

Il Libro della Vera Vita

Insegnamenti del Maestro Divino

Volume IV

Insegnamenti 83 - 110

Servizio del Libro per la Vita

L'opera in 12 volumi Libro de la Vida Verdadera (Libro della Vera Vita) è un'eredità per tutta l'umanità ed è registrata presso la «Dirección General del Derecho de Autor de la Secretaría de Educación Pública» a Città del Messico con i numeri 26002, 20111 e 83848.

Maggiori informazioni sull'edizione originale in spagnolo:
Asociación de Estudios Espirituales Vida Verdadera, A.C.
Apartado Postal 888, México, D.F., - C.P. 06000

Responsabile della traduzione in tedesco, della prefazione alle edizioni tedesche, le spiegazioni, le note a piè di pagina, commenti e note sull'opera:
Walter Maier e Traugott Göldenboth.

Aggiornato a gennaio 2017

Revisione (nuova ortografia e impaginazione):
Buchdienst zum Leben
Manfred Bäse
Kirchweg 5
D-88521 Ertingen

Tel.: +49 (0) 7371 929 66 42
E-mail: manfredbaese@gmx.de

Il libro della Vera Vita viene tradotto in molte altre lingue utilizzando questa versione con DeepL Translator.

Si tratta degli scritti autentici e originali, tradotti da Gotthold Göldenboth e pubblicati dalla casa editrice Reichl, che sono protetti da copyright. Questi devono essere conservati nella loro purezza originaria e non possono essere modificati. Ciò costituirebbe un peccato e comporterebbe un giudizio divino.

Cristo ha affermato che non deve esserci alcun copyright, affinché questi scritti siano resi accessibili a tutti i popoli e a tutte le nazioni.

Responsabile di questa iniziativa è Anna Maria Hosta per conto del Signore, Gesù Cristo, nostro Dio, proprietario di questi scritti.
(E-mail: hoanna64@yahoo.com)

DeepL - Link per il download: www.DeepL.com/Translator (versione Business)

DeepL traduce attualmente in oltre 100 lingue e può essere scaricato sul desktop. Per la traduzione è necessaria una connessione a Internet.

Pubblicato dalla casa editrice Bookmundo
Numero 2 – 2026
ISBN:

Contenuto

Il Libro della Vera Vita	1
Prefazione.....	6
Introduzione	8
Insegnamento 83.....	10
Insegnamento 84.....	20
Insegnamento 85.....	32
Insegnamento 86.....	43
Insegnamento 87.....	54
Insegnamento 88.....	64
Insegnamento 89.....	73
Insegnamento 90.....	82
Insegnamento 91.....	91
Insegnamento 92.....	102
Insegnamento 93.....	114
Insegnamento 94.....	124
Insegnamento 95.....	135
Insegnamento 96.....	144
Insegnamento 97.....	155
Insegnamento 98.....	166
Insegnamento 99.....	176
Insegnamento 100.....	185
Insegnamento 101.....	195
Insegnamento 102.....	205
Insegnamento 103.....	214
Insegnamento 104.....	224
Insegnamento 105.....	233
Insegnamento 106.....	242

Insegnamento 107.....	252
Insegnamento 108.....	261
Insegnamento 109.....	271
Insegnamento 110.....	281
Indice	290
Gli insegnamenti divini in Messico 1866-1950.....	299

Prefazione

È con gioia e gratitudine che presentiamo il volume IV della serie «Il Libro della Vera Vita». Lo abbiamo nuovamente tradotto dallo spagnolo al tedesco con cura e sensibilità. Come sempre, raccomandiamo di leggere solo brevi brani con raccoglimento interiore e di riflettere su ciò che si è letto, affinché il significato spirituale delle parole di Cristo possa rivelarsi appieno. Se un lettore entra in contatto per la prima volta con le Rivelazioni Divine del Messico attraverso il presente volume IV, vorremmo dirgli: Per lo studio degli insegnamenti di Cristo contenuti nei volumi del «Libro della Vera Vita» non è indispensabile leggere i volumi in ordine, cioè iniziando dal volume I, poiché non solo ogni singolo volume, ma già ogni insegnamento contiene un discorso dottrinale di Cristo completo in sé e comprensibile.

Le Rivelazioni in Messico sono state saggiamente preparate dalla Mano di Dio. Nel 1866 si manifestò per primo lo Spirito del profeta Elia attraverso la mente di Roque Rojas e disse: «Io sono il profeta Elia, colui della Trasfigurazione sul Monte Tabor». Egli annunciò ai presenti che il «Terzo Tempo», l'era dello Spirito Santo, stava avendo inizio. Alcuni anni dopo, quando la comunità era cresciuta e Cristo si era preparato degli strumenti, Egli si rivelò per la prima volta nel 1884 attraverso la mente umana del Suo strumento eletto, Damiana Oviedo.

Lasciamo che sia Cristo stesso a parlarci di quegli eventi straordinari: U 236, 50:

«Sapete di quella nuvola su cui i miei discepoli Mi videro ascendere quando Mi mostrai a loro per l'ultima volta? – Giustamente è scritto che sarei tornato “sulla nuvola”, e lo l'ho adempiuto. Il 1° settembre 1866 il mio Spirito è venuto sulla nuvola simbolica per prepararvi a ricevere i nuovi insegnamenti. Più tardi, nell'anno 1884, ho iniziato a impartirvi i miei insegnamenti. Non sono venuto come uomo, ma spiritualmente, racchiuso in un raggio di luce, per far sì che esso riposasse sull' e mente umana. Questo è il mezzo scelto secondo la mia volontà per parlarvi in questo tempo, e vi riconoscerò la fede che riponete in questa Parola, poiché non sarà Mosè a condurvi attraverso il deserto verso la Terra Promessa, né Cristo come uomo, che vi fa

udire la sua Parola di vita, come via di salvezza e di libertà. È ora la voce umana di queste creature che giunge alle vostre orecchie, ed è necessario spiritualizzarsi per trovare il senso divino in cui lo sono presente; perciò vi dico che la vostra fede in questa Parola sarà da Me riconosciuta, poiché è data da esseri imperfetti.»

Per volontà di Dio, le rivelazioni in Messico continuarono fino alla fine dell'anno 1950. Durante gli ultimi anni del periodo delle rivelazioni, gli insegnamenti del Divino Maestro furono trascritti; le trascrizioni furono poi raccolte e nel 1956 si iniziò a pubblicare il primo volume attingendo dal gran numero di esse. Complessivamente, gli insegnamenti selezionati comprendono 12 volumi, scritti nella lingua spagnola locale in cui sono stati impartiti. Di questi, finora sono stati tradotti e pubblicati in tedesco 4 volumi; l'ultimo volume lo avete tra le mani.

I traduttori

Introduzione

Le parole introduttive al presente volume IV della serie «Libro della Vera Vita» sono state scritte nel marzo del 1995. Secondo le previsioni che Cristo ha annunciato nei Suoi insegnamenti in Messico tra il 1866 e il 1950, quest'anno le catastrofi naturali e le calamità continueranno in tutto il mondo, fino a raggiungere il loro apice negli anni a venire.

Già all'inizio del 1995 si è proseguita la serie di catastrofi naturali degli anni precedenti, poiché proprio nelle prime settimane si è verificato un violento terremoto in Giappone, nelle regioni delle città di Kobe e Osaka, che ha causato la morte di oltre 5.000 persone e provocato ingenti danni. – Nell'Europa nord-occidentale i fiumi sono usciti dai loro argini, inondando campi, villaggi e città, causando diverse vittime e ingenti danni materiali. – In tutto il mondo infuriano numerose guerre che, pur essendo localizzate e in parte poco conosciute, hanno effetti tanto più crudeli sulla popolazione civile. – Malattie incurabili mietono molte vittime, specialmente nei paesi in via di sviluppo. – Nei ricchi paesi industrializzati si diffonde sempre più la disoccupazione, contro la quale non è stato ancora trovato alcun rimedio. E, in generale, tra gli uomini regna una grande discordia.

Queste condizioni e questi eventi non si sono mai verificati prima con tanta varietà e intensità, e non c'è da stupirsi se sempre più persone si chiedono: «Che cosa è successo sulla nostra Terra?». Infatti, gli avvenimenti non sono più normali. Già circa 50 anni fa, Cristo, nelle sue rivelazioni in Messico, ha risposto profeticamente alla domanda di cui sopra, e dal presente volume IV si vuole citare una dichiarazione di Cristo al riguardo:

U 100, 5-7: «Umanità, cerco la tua riconciliazione. Voi non vivete secondo la mia Legge. L'armonia tra voi, il vostro Dio e tutto il creato è distrutta. Non vi amate come fratelli e sorelle, e questo è il segreto della felicità che Gesù vi ha rivelato. Ma se avete perso l'armonia tra di voi – credete forse di poterla preservare con i regni naturali del creato? (6) La mano dell'uomo ha provocato il giudizio su di sé. Nel suo cervello infuria una tempesta, nel suo cuore imperversa una burrasca, e tutto ciò si manifesta anche nella natura. I suoi elementi sono scatenati, le stagioni diventano ostili, le piaghe sorgono e si moltiplicano, proprio

perché i vostri peccati aumentano e provocano malattie, e perché la scienza stolta e presuntuosa non riconosce l'ordine stabilito dal Creatore. (7) Se vi dicessi solo questo, non ci credereste. È quindi necessario che possiate toccare con mano il risultato delle vostre opere, affinché ne siate delusi. Proprio ora avete raggiunto quel momento della vostra vita in cui sperimentate il risultato di tutto ciò che avete seminato.»

La Terra sta attraversando un periodo di Giustizia Divina, in cui l'umanità deve raccogliere il frutto del proprio seme malvagio. In questo modo essa vive la propria purificazione, poiché deve cambiare e ritrovare la via che la riconduca a Dio. — La superficie terrestre subirà dei cambiamenti, durante i quali molte persone perderanno la vita, ma il pianeta non andrà distrutto. Dopo la violenta tempesta purificatrice, riapparirà l'arcobaleno della pace. A questo proposito, ecco un'altra affermazione di Cristo tratta dal presente volume IV:U 87, 9:

«Popolo, rimani saldo nel mio insegnamento, e in verità ti dico che tre generazioni dopo la tua, l'anima dei tuoi discendenti avrà raggiunto un grande livello di spiritualizzazione. Cerca la vera elevazione, e in seguito lo farà l'intera umanità, poiché il vostro mondo non è condannato a essere per sempre una valle di lacrime, una terra di peccato, un inferno di lussuria e di guerra. Il >Giorno del Signore< è già tra voi, la mia spada di giustizia colpirà la corruzione. Cosa accadrà quando distruggerò il seme del male, il vizio e l'orgoglio? — E offrirò invece protezione al seme della pace, dell'armonia, del rinnovamento e della vera fede in Me? Il mondo dovrà trasformarsi; l'uomo cambierà, una volta che la sua dedizione spirituale a Dio e la sua vita saranno migliori.»

I traduttori

Insegnamento 83

1. Questo è il tempo in cui, come vi hanno annunciato i profeti, ogni occhio Mi vedrà; ora aggiungo: questo è il tempo in cui anche ogni orecchio Mi sentirà e ogni mente comprenderà i Miei messaggi.

2. Lo spirito è ora in grado di interpretare molti insegnamenti e di penetrare in molti misteri; non è più il bambino dei primi tempi, al quale dovevo tenere nascosti molti insegnamenti per non confonderlo, e al quale dovevo rivelare tutti i misteri che gli venivano svelati attraverso immagini simboliche, affinché potesse intraprendere il cammino spirituale.

3. Ogni epoca è una luce, una nuova lezione, e se ho prolungato l'attuale fase di sviluppo, è stato per dare alle grandi schiere di esseri spirituali la possibilità di percorrere il cammino terreno per approfondire i miei insegnamenti e seguire le mie indicazioni; così faranno un passo avanti sulla via della vera vita.

4. La mia nuova Parola vi farà comprendere molte cose del vostro passato, e questa comprensione sarà la luce che illuminerà il vostro cammino spirituale. Per questo vi ho detto molte volte: «Alzate lo sguardo e prendete coscienza del tempo in cui vivete»; solo così potrete sfruttare al meglio il periodo di vita che vi ho affidato sulla Terra.

5. I beni spirituali, le capacità e le possibilità sono rimasti latenti in molte persone, in altre si sono sviluppati solo debolmente, ma ora è giunta la mia luce divina e ha risvegliato le anime dal loro torpore per elevarle a una vita superiore, attraverso la quale possano comprendermi in modo più perfetto.

6. Esaminate i miei insegnamenti e ditemi se questa dottrina potrebbe essere inclusa in una delle vostre religioni; vi ho rivelato le sue caratteristiche onnicomprensive e il suo significato universale, che non si limita solo a parti dell'umanità o a (determinati) popoli, ma supera l'orbita planetaria del vostro mondo per abbracciare l'infinito con tutti i suoi mondi viventi, dove — come in questo mondo — dimorano anche i figli di Dio.

7. Discepoli: Risvegliatevi, aprite i vostri occhi spirituali, ascoltate la mia Parola, penetratene il significato e poi portate la buona novella ai vostri fratelli. Ma fate in modo che il vostro messaggio sia sempre improntato alla verità e alla sincerità con cui sono venuto da voi. Allora risveglierete dolcemente dal loro sonno tutti coloro che dormono, proprio come lo ho risvegliato voi.

8. Vieni a Me, o popolo amato — vieni a riposarti dalle fatiche terrene. Il tuo cuore si apre per ricevere il mio amore e la mia forza, ed io ti accolgo e ti benedico.

9. Voglio che in questo tempo di materialismo, in cui ogni manifestazione spirituale viene disprezzata senza che ci si ricordi che la parte essenziale dell'uomo è l'anima, voi viviate con l'anima vigile e memore, e che essa, in questa vita, si rafforzi e ascenda grazie ai propri meriti.

10. È mia volontà che voi, che ho avvolto nel mio amore, insegniate la fede e la fiducia in Me e le risvegliate nei vostri fratelli. Non voglio tenere conto della loro indifferenza e della loro mancanza di amore verso il mio Spirito. Nessuno potrà spezzare i sacri legami che uniscono l'uomo a Me, né nessuno potrà impedire che io vi ami. Perché gli uomini non Mi hanno cercato nonostante il loro dolore? Le loro parole e le loro azioni feriscono il mio sentimento paterno; non rendono onore al mio amore, né avvertono la mia benedizione.

11. La soluzione a tutti i problemi che affliggono i vostri fratelli è in voi. Vi ho dato la chiave della pace affinché ci siano disponibilità e amore reciproci. Tutti voi potete attirare il mio Spirito e sentire la mia influenza divina se Mi invocate con amore.

12. Voglio vedervi sorridere di soddisfazione dopo la vostra lotta. Voglio che sentiate che vi sono stato molto vicino. Non lamentatevi con Me se i tempi attuali sono ostili; se foste rimasti virtuosi, il dolore non avrebbe ferito il vostro cuore, né avreste vacillato. Vi ho mandato ad adempiere un destino d'amore che non avete ancora compreso.

13. Si avvicina il tempo in cui dovrete iniziare a operare in altri paesi. Pregate e vegliate già da oggi per tutte le nazioni, poiché siete legati a loro da doveri che dovete adempiere. La vostra preghiera illuminerà e salverà le anime.

14. Come potete assistere con serenità al fatto che i vostri simili, al loro ritorno nella Valle Spirituale, portino profondamente impressi in sé il materialismo e il dolore che hanno accumulato sulla Terra? Molti di loro si reincarneranno nuovamente e renderanno allora visibili le conseguenze della sofferenza causata dalla loro disobbedienza. Allora voi ne farete esperienza: la lotta dell'anima cesserà solo quando essa si sarà perfezionata.

15. Abbiate fiducia che il vostro benevolo Maestro vi guidi sulla via della verità, ovunque vi troviate. Alcuni all'inizio del cammino, altri alla fine dello stesso, sarete tutti guidati da Me.

16. Le Mie nuove rivelazioni divine sorprenderanno in questo tempo lo spirito degli uomini, anche se in verità vi dico che la loro sorpresa sarà ingiustificata, poiché è del tutto naturale che l'anima, nel suo cammino, riceva a poco a poco il frutto del proprio sviluppo.

17. Sono io che ho dovuto seguirvi lungo i sentieri che avete intrapreso, per liberarvi dai pericoli e impedire che andiate in rovina. Quando *Mi* seguirete, incoraggiati da quella voce che disse a Simone, Andrea e Giovanni: «Lasciate le vostre barche e le vostre reti e seguitemi»?

18. La lotta si è radicata nel profondo del vostro cuore; sentite la mia voce che tocca la vostra anima e vi dice attraverso il vostro spirito: «Seguitemi», mentre la carne e il mondo esercitano una grande influenza sull'anima.

19. Mi fa piacere che esista questa lotta interiore, perché significa che, nonostante le tentazioni a cui vi sentite sottoposti sulla terra, conservate ancora amore per Me e sapete ascoltare la voce dello Spirito, che rivendica i propri diritti sul mondo e sulla carne. Ma guai a coloro che non avvertono questo conflitto dentro di sé, perché il loro cuore sarà freddo come una tomba che custodisce un morto!

20. Tutto ciò che accade nel presente è stato annunciato e scritto dai Miei profeti. Cercate in quelle Scritture e troverete la storia anticipata di tutto ciò che state vivendo proprio ora nel mondo. Ma vi dico che verranno ancora eventi che in quei tempi non erano stati predetti, perché il Signore si era riservato queste profezie per renderle note in questo tempo attraverso l'organo della ragione umana.

21. Credete forse che tutto sia già stato predetto e che sulla Terra non ci sarebbero più profeti?

22. Comprendete che sono venuto per rivelarvi molte profezie che domani si adempiranno, e che l'ho fatto attraverso creature di scarsa istruzione e dalle parole poco raffinate, per darvi prova della mia potenza. Alcune di queste profezie, provenienti da labbra così semplici, le avete già viste avverarsi, e l'umanità futura vedrà avverarsi tutte le altre fino all'ultima.

23. Cari discepoli, rinfrescatevi in questa atmosfera di spiritualità che vi circonda nei brevi momenti della mia manifestazione. Gustate questo pane e rafforzatevi con esso, poiché presto non sentirete più la mia Parola. Vi lascerò colmi della mia Grazia e del mio Amore, affinché vi mettiате subito in cammino per diffondere la buona novella che vi ho portato in questo Terzo Tempo.

24. Fate in modo che ci sia sempre purezza nel vostro cuore — in questo vaso che dovete mantenere puro tanto all'interno quanto

all'esterno, perché è proprio lì che il mio Amore si posa come acqua di vita eterna.

25. Continuate a tenere questi vostri incontri e trasformateli nella Santa Cena. Non crediate che il mio Spirito sia lontano dai miei discepoli, solo perché sperimentate che lo ritiro la mia Parola da voi. Lasciate sempre libero un posto a tavola per il Maestro, poiché presiederò sempre alle vostre riunioni e distribuirò a ciascuno di voi il pane spirituale; ma vi dico che quel posto deve essere nel vostro cuore.

26. La testimonianza che darete del mio ritorno deve essere pura; allora vedrete le folle sollevarsi da ogni parte del mondo e sentirete dire: «Il Signore è tornato, come ci aveva annunciato, >sulla nuvola<; ci ha mandato il suo popolo e noi ci siamo uniti a lui».

27. O voi, moltitudine di uomini che Mi ascoltate in questi istanti, non sapete chi tra voi saranno i Miei messaggeri di domani! Gli uomini li ascolteranno, ma i messaggeri non si aspetteranno da loro né ricompense né lusinghe; vagheranno per il mondo seminando il Mio seme, con lo sguardo rivolto al Signore.

28. I Miei messaggeri non dovranno fare affidamento solo sulle proprie forze, poiché altrimenti soccomberebbero presto nella lotta; saranno dotati di un'autorità superiore e di una forza maggiore, che non li farà stancare e li renderà invincibili.

29. Nessuno di coloro che ho mandato è mai stato solo nella lotta; legioni di esseri di luce lo hanno accompagnato e protetto. Nessuno dubiti o abbia paura quando si avvicina l'ora della predicazione e della semina, poiché il mio amore sarà con voi per darvi coraggio, fede e forza.

30. Il Sesto Sigillo è stato aperto, e la sua luce è stata contemplata dalla gente semplice, dagli umili, da chi ha il cuore puro. Il candelabro è acceso, ma l'umanità dorme ancora, e questo popolo qui non ha ancora compreso il significato del messaggio che ha ricevuto; perciò il suo timore di comunicarlo al mondo. Non lasciate almeno che l'acqua di questa sorgente si intorbidisca, affinché i viandanti stanchi e assetati, quando giungono da voi, possano placare la loro sete con essa e riconoscere che è pura.

31. Vi siete abituati all'ombra di questo albero e temete di percorrere le vie che vi conducono verso altri popoli e altre regioni. Ma io vi dico che non dovete attendere il calare della notte per diffondere la Buona Novella, perché allora tutti dormiranno. Andate alla luce del giorno, affinché non vi siano misteri nelle vostre opere. Non affrettatevi, ma ogni volta che vi preparate, fate un passo avanti, perché si avvicina l'ora della vostra battaglia. Chi si ritiene pronto e si è messo in cammino prematuramente,

lo fermerò con delle prove, che gli porrò sul cammino, affinché riconosca che non sente ancora la mia opera nel suo cuore, che non l'ha studiata abbastanza per annunciarla, che né il sentimento di carità sgorga dal suo cuore, né il suo spirito è sufficientemente temprato per resistere alle tempeste. Tra voi abbondano gli esempi di coloro che sono partiti di propria volontà e non hanno obbedito ai Miei comandi. Essi sono caduti lungo il cammino e il loro ritorno è stato doloroso. Perché allora siete ingrati verso il Mio amore premuroso?

32. Quando alcuni di voi erano stanchi della vita, altri si erano smarriti su sentieri incerti e altri ancora erano sprofondata nel fango — chi vi ha prestato soccorso? È stato forse l'uomo? — No, discepoli. Ciò che vi ha risollevato è stata questa Parola, che dona vita e speranza. Non vi ho rinfacciato ciò che eravate prima di ricevere la mia luce. Ma per quanto riguarda ciò che fate ora, *devo* chiedervi conto. Voi sapete che il mio sguardo ha scoperto colui che nascondeva la mano macchiata di sangue fraterno — colui che nascondeva i «petali di rose sfogliate», e colui che cercava di nascondere nel proprio cuore il furto o l'adulterio: Ho visto tutto, e sul mantello con cui cercavate di nascondere le vostre azioni vergognose ho steso il velo della mia misericordia, affinché nessuno tranne Me vi giudicasse, e con il perdono e l'amore vi ho trasformati e purificati.

33. Di fronte a questa voce avete dovuto risvegliarvi, e di fronte alla presenza invisibile di Colui che vi parla, avete dovuto credere. Ancora una volta vi dico: beati coloro che hanno creduto senza aver visto.

34. Il cuore delle donne fu profondamente commosso dalla voce della loro Madre Divina, e ogni parola di Maria era una goccia di rugiada su quei cuori inariditi dalla sofferenza. Ma le fanciulle, le mogli, le madri, le vedove e anche i fiori sfogliati furono condotti nel delizioso giardino della Vergine, e da tutti loro si sprigionò un nuovo profumo.

35. Quando sarete pronti a portare ad altri popoli gli insegnamenti che avete ricevuto? Rendetevi conto che il seme dell'amore e della spiritualizzazione non germoglia ancora nel cuore di questa umanità. Il fanatismo domina la vita degli uomini: fanatismo religioso, fanatismo razziale, fanatismo per la gloria e il potere del mondo, e fanatismo fine a se stesso.

36. È necessario che ogni giorno migliorie la vostra vita, affinché diventiate esempio e stimolo nella vita dei vostri simili: adempite la missione che il Padre vostro vi ha affidato, poiché lo vi concederò di vedere realizzarsi il vostro desiderio più alto.

37. Ma dovete studiare e approfondire il mio insegnamento; perché se vi chiedessi della lezione precedente, sareste in grado di ripeterla? In verità vi dico: no. Ma non preoccupatevi, poiché oggi ve ne porto un'altra che vi ricorderà quella precedente e vi aiuterà a comprenderla. Così è il vostro Maestro, rivestito di pazienza e di amore.

38. Nel Secondo Tempo, la Parola Divina si fece uomo affinché il suo insegnamento fosse udito sulla Terra; in questo tempo la Parola è luce che discende sull'organo della ragione umana e sboccia nella Parola di Vita.

39. Il profeta Giovanni annunciò la mia venuta in quel tempo; ora Elia prepara il mio annuncio spirituale in quest'epoca, manifestandosi spiritualmente agli uomini; ma in verità vi dico che sia l'uno che l'altro precursore sono lo stesso Spirito.

40. Ogni nuova era è stata per voi accompagnata da rivelazioni che vi spiegavano gli eventi passati che non avevate ancora compreso. L'ultimo raccolto vi darà la vera saggezza.

41. Finché la mia manifestazione attraverso questi portavoce continuerà, non sarò riconosciuto in tutto il mondo; dovrà trascorrere un certo tempo, i cuori dei miei messaggeri dovranno purificarsi, poi questo messaggio potrà raggiungere l'umanità, libero da influenze materiali.

42. Questo insegnamento è la via verso la vita eterna; chiunque scopra in questo insegnamento una forza elevante e la perfezione, saprà unirlo a quello che vi insegnai quando ero sulla Terra, poiché la loro essenza è la stessa.

43. Chi non saprà trovare la verità contenuta nei miei insegnamenti, potrà persino affermare che questa dottrina non conduce allo stesso fine degli insegnamenti di Gesù. Le anime accecate da interpretazioni errate o confuse dal fanatismo religioso non potranno comprendere immediatamente la verità di queste rivelazioni. Devono percorrere un cammino di prove per liberarsi dal modo di pensare materiale che impedisce loro di comprendere e adempiere il mio comandamento, che vi insegna ad amarvi gli uni gli altri.

44. Io, il Maestro, sono l'unico che possa rivelarvi che proprio in questi istanti milioni e milioni di esseri stanno percorrendo quel doloroso cammino di prove, di esperienze e di risveglio, affinché i loro occhi si aprano e cerchino orizzonti che vanno oltre ciò che il loro cuore e la loro mente hanno potuto creare.

45. «Ho sete», vi dico ancora una volta, «sete della vostra elevazione e del vostro amore»; ma nessuno porge alle mie labbra l'acqua che potrebbe placarla; anzi, sono costretto a mantenere aperta e fresca la

ferita al mio costato, affinché non smetta di riversare sul mondo l'acqua della vita.

46. Questo è il tempo della grande battaglia descritta dai profeti nei loro sogni e visioni spirituali; il tempo in cui gli uomini opporranno la loro violenza alla mia Legge, in cui ogni essere materiale o spirituale che nutre egoismo nel proprio cuore si solleverà per combattere contro la mia giustizia. La mia spada è pronta; non è un'arma che punisce o uccide — è la spada che, nella sua lotta per la salvezza di colui che perisce come vittima di se stesso, lo solleverà con tale forza che talvolta persino il suo corpo perirà, affinché egli possa raggiungere la vita eterna dello spirito.

47. Comprendete correttamente questi insegnamenti e non cadrete nella confusione; al contrario, comprenderete la ragione di molte delle terribili prove che l'umanità sta attraversando e che non siete in grado di spiegare.

48. Lo scopo del mio messaggio è distogliere la vostra anima dal sentiero della sofferenza. Ho invocato con insistenza finché non avete aperto la porta del vostro cuore; allora ho potuto farvi sentire la tenerezza della mia benedizione e della mia pace, ed avete esclamato: «Quanto mi era vicino il Signore!».

49. Domani porterete questo lieto annuncio all'umanità, che credeva di essere lontana dal proprio Signore; poiché quando parla di Dio, lo fa come se fosse qualcosa di irraggiungibile, incomprensibile e inaccessibile.

50. L'idea che l'umanità ha di Me è infantile, perché non ha saputo comprendere a fondo le rivelazioni che le ho incessantemente dato. Per chi sa prepararsi, Io sono visibile, tangibile e presente ovunque; per chi invece è privo di sensibilità, perché il materialismo lo ha indurito, è difficile comprendere che Io esista, e ha la sensazione che Io sia immensamente lontano, che sia impossibile che Io possa essere percepito o visto in alcun modo.

51. L'uomo deve sapere che Io porta dentro di sé, che nella sua anima e nella luce del suo spirito possiede la pura presenza del Divino.

52. Quando il mio nuovo messaggio sarà accolto dall'umanità, essa proverà un brivido di gioia che la farà tornare alla spiritualità, grazie alla quale si sentirà più vicina al suo Signore.

53. Uno dei motivi per cui Io sono reso materialmente udibile per manifestarmi in questo tempo è stato quello di farvi sentire che non posso essere lontano da nessuno dei Miei figli e che anche la vita spirituale non è lontana dalla vostra. Per dimostrarvelo, ho permesso la manifestazione e la presenza del mondo spirituale tra di voi.

54. Queste sono opere che solo Io posso compiere e che solo a Me è permesso compiere, a prescindere dal giudizio che gli uomini se ne formano. So che alla fine le mie opere saranno riconosciute da tutti come perfette.

55. L'insieme delle manifestazioni che avete avuto in questo tempo sarà studiato con il massimo interesse, e in esse l'umanità troverà le grandi verità e le grandi rivelazioni, perché nulla è piccolo nella mia opera.

56. Abbiate fiducia che questa Parola vi condurrà su una via sicura; poiché se un tempo Gesù passò e molti non Lo percepirono, voi ora dovete preparare il vostro cuore per ricevere l'essenza della vita che Io ho portato all'umanità. Ho adempiuto la promessa di tornare « » che feci ai miei apostoli, ma ho ancora molti insegnamenti da trasmettervi.

57. Perché Mi rivelo tra gli ignoranti, gli sgraziati e i peccatori? In verità, vi avevo annunciato in quel tempo che la mia venuta avrebbe avuto luogo quando nel mondo ci fosse stata grande corruzione.

58. Vi era stata annunciata anche una grande confusione, e questa sta per arrivare; è necessario che allora ci sia un faro luminoso che guidi i naufraghi affinché trovino la retta via. Ma in verità vi dico che questo faro ha già acceso la sua luce e illumina il mondo: sono Io che Mi avvicino al cuore dell'uomo per fargli udire la mia voce.

59. Ancora una volta vi dico che chi custodisce la mia Parola e segue i miei insegnamenti sarà salvato.

60. Io non vengo per suscitare fanatismo religioso tra gli uomini; il mio insegnamento è ben lontano dall'insegnare cose false; io voglio il miglioramento, la fede, l'amore per il prossimo, la spiritualità. Il fanatismo è una benda oscura sugli occhi, è una passione malsana, è tenebra. Vegliate affinché questo seme malvagio non penetri nei vostri cuori. Ricordate che il fanatismo a volte assume le sembianze dell'amore.

61. Comprendete che questa oscurità ha afflitto l'umanità in questo tempo. Rendetevi conto che — sebbene i popoli pagani siano scomparsi dalla terra e la maggior parte dell'umanità professi il culto del vero Dio — gli uomini non Mi conoscono né Mi amano; poiché le loro guerre, il loro odio e la loro mancanza di armonia sono la prova che non Mi lasciano ancora vivere nei loro cuori.

62. Sopra l'oscurità di questo fanatismo religioso e di questo idolatria si avvicinano grandi tempeste che purificheranno il culto spirituale di questa umanità. Quando quest'opera sarà compiuta, nell'infinito risplenderà l'arcobaleno della pace.

63. Solo la mia voce, nella sua giustizia divina, può dirvi che non avete adempiuto la vostra missione né sulla Terra né nello spazio spirituale, mentre lo attraversavate.

64. Per Me non vi sono ostacoli nel comunicare con gli uomini e nel manifestare loro la Mia volontà. Ecco, per le Mie manifestazioni non c'era bisogno di uomini giusti; poiché io, vi ho dato la Mia Parola attraverso i peccatori, e in ciò potete trovare un'ulteriore prova del Mio potere e della Mia misericordia.

65. Voglio che chiunque riceva questo messaggio si purifichi qui sulla terra attraverso la pratica di questo insegnamento celeste, affinché, quando tornerà nell'aldilà, lo faccia con l'anima già purificata.

66. Ogni parola che proviene da Me è di vita eterna. Oggi la ricevete attraverso il portavoce umano.

67. Vi dico che è un buon segno che in questo tempo siate entrati in contatto con il Padre attraverso il vostro organo intellettuale; ma dovete anche sapere che questa forma non è né la meta né il culmine della perfezione; che già in passato e in ogni tempo il Signore ha parlato al mondo attraverso la bocca degli uomini. Eppure questa rivelazione, qui in mezzo a un'umanità materialista e a un mondo insensibile allo spirituale, è un miracolo che domani gli uomini attribuiranno solo all'amore che Dio nutre per voi; ma è anche una prova del fatto che l'anima umana avverte l'impulso di elevarsi spiritualmente.

68. Questa è l'alba di una nuova era; i primi raggi cominciano a risvegliare gli uomini. Quando la vostra fede e la vostra elevazione spirituale Mi comprenderanno con una comprensione più profonda di ciò che attualmente ritenete ancora giusto, eterno e perfetto, allora Mi vedrete nell'infinito mentre invio la mia luce a tutti gli esseri.

69. La Mia Divinità sarà per il vostro spirito come la luce di mezzogiorno. Come un astro che illumina l'universo e gli dona vita, risplenderà allo zenit. E i cuori, nell'unione con il Padre, riceveranno direttamente i Suoi raggi divini attraverso la perfetta comunicazione da spirito a spirito, che è lo scopo e l'ideale per l'armonia tra il Padre e i figli, e anche tra i fratelli.

70. Devo chiederti, popolo: che cosa hai fatto del seme che ti ho affidato? Che cosa hai seminato nei tuoi campi? Hai ripulito i sentieri affinché i tuoi fratelli possano venire a Me? Grande è la moltitudine che Mi ascolta in questo tempo, ma piccola è la parte che in realtà Mi segue. Io scruto nel profondo del vostro cuore e vi dico: non cercate in Me un giudice, cercateMi sempre come Padre e come Maestro, allora vi aprirò il mio tesoro segreto e vi sentirete al sicuro.

71. Con la mia nuova venuta ho lasciato aperto il mio scrigno, come nei tempi passati, per rivelarvi molti insegnamenti; poiché è gioia per il Padre rivelare nuovi insegnamenti ai Suoi figli. Ma guai a voi se anche voi, pur ricevendo i miei divini comandamenti, li dimenticate o non li osservate per mancanza d'amore, perché allora trasformereste il vostro Padre in un giudice!

72. Quanto ha pianto Maria per la vostra miseria! Quanto dovete alla sua tenerezza e al suo amore! Sia a coloro che la invocano, sia a coloro che non la riconoscono — a tutti fa sentire il suo calore materno e le infinite delizie delle sue carezze. In verità vi dico: prima che le anime giungano a Me, devono incontrare sul loro cammino Maria, la Madre divina.

73. In questo tempo avete anche un pastore. Come Mosè, che vi condusse fuori dall'Egitto, e vi ha condotti uniti attraverso il deserto fino ai piedi del Sinai, affinché poteste udire la voce del Padre e ricevere la sua Legge, così in questo tempo Elia vi ha scelti da diversi punti della terra per condurvi, lungo il cammino della preparazione spirituale, fino ai piedi del nuovo monte, dal quale udite la mia voce divina e ricevete la mia Rivelazione.

74. Ecco, qui c'è Elia — colui che i discepoli videro insieme a Mosè e a Gesù in una visione spirituale sul Monte Tabor. Questo è il suo tempo. Rafforzate la vostra anima al calore della sua presenza e risvegliatevi alla speranza.

75. In verità vi dico che questo tempo di decisione sulla Terra è decisivo anche per l'intero universo, e mentre vi parlo in questa forma, Mi rendo percepibile anche in altri mondi e in altre sfere. Il mio Spirito è onnipresente.

76. Pregate, popolo, con uno spirito e un pensiero di pace, affinché possiate vincere le tentazioni. Non accontentatevi della pace della vostra casa o della vostra nazione. Lavorate per la pace di tutti i vostri fratelli. «Amatevi gli uni gli altri».

La mia pace sia con voi!

Insegnamento 84

1. Non vi ho considerati né grandi né piccoli; in questo tempo ho parlato a tutti voi come a figli, che amo allo stesso modo. Cercate il contenuto spirituale del mio insegnamento e diffondetelo; e quanto più trasmetterete ai vostri fratelli, tanto più vi sarà dato.

2. La mia misericordia vi aiuta a sopportare il dolore della vostra espiazione, attraverso la quale purificate la vostra anima. Conservate lo stato di elevazione spirituale con tutte le vostre forze, affinché in mia presenza non scoppiate nuovamente in singhiozzi.

3. Da diverse regioni sono giunte folle di persone desiderose della mia Parola; esse mi presentano le loro preoccupazioni e le loro difficoltà quotidiane. Vedo le tribolazioni e le sofferenze che le nazioni stanno attraversando e vi chiedo di inviare loro, con la vostra preghiera — sentita e piena di misericordia — un messaggio di pace. Intercedete per i vostri fratelli e sorelle; «chiedete e vi sarà dato».

4. Se avete fede in Me e vi fidate delle Mie parole, la guerra non invaderà questa nazione, e questa sarà un'ulteriore testimonianza del fatto che il Mio Spirito Divino è disceso su di voi. I meriti che dovete acquisire affinché avvengano miracoli sul vostro cammino sono: il rinnovamento (morale), la preghiera, la misericordia, la buona volontà e l'amore verso il prossimo.

5. Voi che formate una comunità destinata a fornire prove e testimonianza della mia manifestazione in questo tempo, non vacillate, non permettete che nella vostra nazione, nelle vostre piazze e nei vostri campi scorra il sangue dei vostri fratelli, né che i vostri figli vivano nella tristezza o nella fame. Vi do le armi della luce affinché possiate difendervi da ogni insidia. Vi ho anche mostrato come preservare la salute dell'anima e quella del corpo, affinché siate forti. Sì, popolo, non continuate a provocare le malattie, non dimenticate che è sempre la disobbedienza ad aprir loro le porte. Pregate per voi stessi e per l'intera umanità. A coloro che versano lacrime per le nazioni che stanno attraversando una dura prova, dico che in esse tornerà nuovamente la pace. Da coloro che oggi si uccidono e combattono tra fratelli, farò emergere coloro che domani predicheranno e metteranno in pratica l'amore reciproco. Il mio potere è grande, non dubitat e di esso. Vedrete ancora come, sulle rovine di questa

umanità, edificherò un mondo nuovo, nel quale non si troverà traccia di ciò che era peccato.

6. Se ho definito sorde molte nazioni e molti popoli, è solo perché la mia voce ha chiamato alle porte *di tutti* i cuori e loro non hanno compreso il mio richiamo. Coloro che sono caduti nell'abisso delle passioni possono pure bestemmiare contro di Me qui sulla terra; ma quando un giorno saranno alla mia presenza, dovranno confessare che lo ero presente per tempo presso ogni uomo e ogni popolo per ammonirlo e avvertirlo. Non vi induco a pregiudizi contro nessuno; vi esorto sempre a lasciare che i vostri pensieri vaghino sul mondo come spirito di pace, anche se vi avverto di non lasciarvi ingannare da dottrine estranee né da false promesse, affinché non permettiate che nei vostri cuori vengano seminate le erbacce, la discordia, l'egoismo. Adempite al vostro compito e lasciate il resto a Me.

7. In verità vi dico che le forze della natura sono pronte a scatenarsi in obbedienza alla Giustizia Divina. Esse compiranno un'opera di purificazione. Ma vi dico anche: anche se l'umanità scomparisse dalla terra, il mio Nome e la mia Presenza non potranno mai essere cancellati dallo Spirito.

8. Discepoli, resistete allo scherno e alle beffe finché il mondo non riconoscerà che non eravate in errore. Io darò loro segni e prove in abbondanza, che porteranno gli uomini a risvegliarsi e ad aprire gli occhi alla Luce. Ma dovete impegnarvi, poiché non vi ho mandato nel mondo per dormire. Oggi, poiché vi siete risvegliati grazie alla chiamata del vostro Maestro, dovete sfruttare il tempo affinché, alla fine, possiate mostrarmi un ricco raccolto del vostro seme.

9. Venite al mio insegnamento e riempite il vostro spirito di saggezza. In mezzo al caos che regna nel vostro mondo, avete trovato questa oasi di pace, dove potete udire la voce degli angeli che vi dicono: «Pace in terra agli uomini di buona volontà».

10. Se alcuni dei vostri simili desiderano acquisire conoscenza di questi insegnamenti, lasciate che lo facciano. I Miei nuovi discepoli sono sparsi tra l'umanità, e se i miscredenti vi scherniscono e vi calunnano, perdonateli: *Io* vi giustificherò. Molti di coloro che oggi vi fraintendono, domani vi benediranno.

Tenete sempre presente nel vostro cammino l'esempio che vi ho dato nel Secondo Tempo; vi aiuterà a portare la vostra croce con pazienza. Ricordate che fui frainteso finché vissi sulla Terra e fui riconosciuto solo molto tempo dopo il mio passaggio tra gli uomini.

11. Abbiate pazienza e comprensione, poiché non è *voi* che l'umanità deve riconoscere, ma la *mia* opera, il *mio* insegnamento, e *questo* è eterno. Il *vostro* compito è quello di trasmettere, con le vostre parole e le vostre azioni, il messaggio che rivela agli uomini il modo in cui possono compiere un passo verso la perfezione.

12. In verità, ho fame e sete del vostro amore e della vostra comprensione. Tutti voi avete la consapevolezza intuitiva che lo esista, ma chi Mi conosce? In realtà, l'idea che avete della mia divinità è confusa, poiché attraverso i vostri riti e le vostre immagini Mi avete limitato e snaturato. Per liberarvi da questo errore, la mia Parola continuerà a discendere sul vostro spirito come un flusso inesauribile fino al momento stabilito dalla mia Volontà. Mentre i miei insegnamenti e le mie rivelazioni vi diranno chi siete, qual è la vostra origine e la vostra meta finale, nel riconoscere voi stessi imparerete a conoscere meglio anche vostro Padre.

Vi dico che ciò che vi ho rivelato in questa Parola e ciò che vi rivelerò ancora, nessun maestro del mondo avrebbe potuto insegnarvelo, per quanto saggio fosse, poiché solo io posso svelare l'insondabile quando è necessario che voi lo conosciate.

13. Così la mia manifestazione nel Terzo Tempo è stata qualcosa che l'umanità non aveva previsto, poiché ha dimenticato le profezie; ma oggi sono venuto per adempierle. Il linguaggio dei portavoce, attraverso i quali Mi sono manifestato agli uomini, è stato semplice, ma nel significato di questa Parola sono racchiusi il mio amore e la mia saggezza.

14. Chi approfondisce il mio insegnamento spirituale del Terzo Tempo e ne rende testimonianza con le proprie opere, comprenderà con il proprio spirito, il proprio cuore e la propria intelligenza tutto ciò che la mia Divinità ha rivelato in tempi passati, e la sua interpretazione di tali insegnamenti sarà corretta. La mia Legge risorgerà nuovamente tra gli uomini per eliminare tutte le menzogne che essi hanno creato per nascondere e proteggere la loro malvagità. Il Libro della Vita e della Verità sarà aperto davanti a tutti i popoli della Terra, e nessuno potrà ingannarli.

15. Dal volto dei farisei cadrà la maschera dell'ipocrisia, e la loro bocca, che mentiva sempre quando offriva la salvezza all'umanità, tacerà per sempre; tuttavia non dovreste indicarli con il dito né metterli alla gogna.

16. Quando, in quel tempo, durante la Seconda Era, gli scribi mi portarono davanti l'adultera, io toccai l'anima di ciascuno di loro senza smascherarli pubblicamente, dopo averli sconcertati con il mio giudizio. Il mio dito indice scrisse nella polvere della terra le colpe di tutti coloro che si avvicinarono per vedere ciò che Gesù scriveva. A coloro tra voi che ascoltano senza credere, oggi dico: tace e riflettete mentre ascoltate

questa parola, affinché possiate giudicare in seguito. Allora comprenderete che in questo tempo vi ho donato il mio amore, affinché beviate, goccia dopo goccia, quella forza che non siete riusciti a trovare tra di voi. Pochi sono coloro che mi seguono, e di loro mi servirò per spargere il mio seme.

17. Io sono il Dio di tutti gli uomini, di tutte le comunità religiose e di tutte le sette — l'Unico, e quando apro il mio scrigno segreto e distribuisco abbondantemente i tesori a tutti — perché mai non dovrebbero riconoscermi? Nessuno può vivere senza l'idea di Dio, anche se il modo in cui Lo comprende è imperfetto, così come lo è la sua adorazione. Accetto l'offerta di tutti i Miei figli, ma il Padre desidera ora ricevere il giusto tributo, degno di Lui.

18. Il mio insegnamento non rende nessuno schiavo, ma eleva solo la vostra vita dal punto di vista umano e spirituale. Chi desidera essere un vero figlio di Dio in virtù delle proprie opere, non potrà tenere per sé tutto ciò che ha ricevuto da Me. Quanti sono coloro che, in possesso di molte conoscenze, sembrano essere fonti di saggezza e che, a causa del loro egoismo, in realtà non sono altro che pozzi di tenebre!

19. Siate discepoli di Gesù e sarete fratelli degli uomini. Siate consapevoli di ciò che fate e di ciò che dite. Chi non sente il mio amore nel proprio cuore, si astenga dal parlare d'amore, poiché agirebbe in modo falso. Per parlare d'amore, deve attendere che il mio seme germogli nel suo cuore. Vi darò tempo a sufficienza affinché possiate raggiungere la vostra preparazione, la vostra trasformazione e la vostra completa conversione. Ricordate che molti di voi erano increduli quando siete venuti qui per ascoltare questa Parola. Durante la mia manifestazione, alcuni hanno persino deriso questa Parola, mentre altri hanno preso in giro i portavoce attraverso i quali vi parlavo in quei momenti. Eppure io vi ho atteso, vi ho parlato attraverso la vostra coscienza, e in seguito mi avete chiesto perdono con lacrime di pentimento per il vostro scetticismo. Ora mi seguite con fede incrollabile, nonostante le prove e gli ostacoli che spesso si presentano sul vostro cammino di vita. Io sono il seminatore, il combattente che non riposa mai.

20. Per darvi prove concrete della mia veridicità, vi ho predetto molti eventi il cui verificarsi era imminente. Così avete visto scoppiare la guerra dopo che ve l'avevo annunciata, quando ancora regnava la pace ovunque. Quando vi dissi che le forze della natura si sarebbero scatenate e che sarebbero state amiche per alcuni, ma nemiche per altri, quanto presto ne avete visto l'adempimento! Eppure ho mantenuto una promessa anche a ciascuno di voi nella solitudine della propria vita. E se non vedete avverarsi

molte delle mie profezie, è perché sono destinate a un'epoca che verrà molte generazioni dopo di voi. Ma ora sapete cosa accadrà a questo mondo, all'uomo e alla sua anima nei tempi a venire. Già in tempi lontani vi avevo annunciato i segni che avrebbero preannunciato l'epoca attuale e la mia nuova rivelazione; i presagi si sono manifestati in modo significativo e chiaro, a conferma della mia verità. Già ora vi annuncio coloro che precederanno la Battaglia Spirituale e, in seguito, il tempo della pace. La luce della profezia è di nuovo tra gli uomini. La mia Parola è piena di profezie; gli uomini vedono il futuro attraverso sogni, visioni o presentimenti. Gli antichi profeti hanno annunciato i profeti di questo tempo. Non sono illusioni quelle che vedete, ma dovete incanalare i vostri doni spirituali nella giusta direzione, affinché la luce dello Spirito Santo si rifletta in voi. Dovete dare agli uomini prove concrete, allora molti crederanno grazie a queste prove.

In grandi folle uomini e donne verranno verso questo popolo, persone di altre razze e che parlano altre lingue; dovrete accoglierli tutti. In verità vi dico: poiché nella casa del Signore, alla sua tavola, non ci sono né stranieri né foresteri, nemmeno voi, che siete figli del Signore, dovete allontanarvi da coloro che sono vostri fratelli e sorelle.

21. Vi mostro il vostro compito. Accettate la vita così come lo ve la do. Procedete con calma, passo dopo passo. In questo modo avrete raccolto un ricco raccolto nel mondo, anche se vivrete su di esso solo per breve tempo. Allora non sarete come coloro che — pur avendo vissuto a lungo su terra — giungono alla mia presenza così miseri e spogli come erano quando hanno iniziato il cammino della vita.

22. Compilate nella vostra vita opere buone che abbiano un contenuto spirituale o un orientamento spirituale. Compilate molte *di quelle* opere che non vengono rese note né sono visibili, perché sono compiute con il cuore.

23. Tenete sempre davanti agli occhi il libro del mio insegnamento, non lasciate che i suoi insegnamenti vi passino accanto senza che vi prestate attenzione. In verità vi dico che verrà il momento in cui vi chiederò la sintesi e la spiegazione di tutto ciò che vi è stato rivelato. Anche la vita vi richiederà questa lezione attraverso le prove che vi pone sul cammino; ma chi è la vita se non io, che ho dato luce alla vostra mente, sensibilità al vostro cuore e doni e capacità al vostro intero essere, affinché possiate comprendere il linguaggio profondo ed eterno della vostra esistenza?

24. Nel mio insegnamento vi mostro a vivere in modo tale che, anche nelle situazioni più amare della vita, vi sentiate felici di essere lì, poiché sapete di essere figli di Dio; e vi insegno anche ad apprezzare tutto ciò che vi circonda, affinché le vostre gioie siano sane e autentiche.

25. Il mondo è un grande giardino in cui coltivo i cuori; ma in questo tempo ho trovato tutti i suoi fiori appassiti. Vengo a darvi acqua nuova e non cesserò nel mio sforzo di curarli con dedizione finché non respirerò il profumo di questo giardino spirituale. Quando un giorno i calici dei fiori si apriranno, ci saranno segni e rivelazioni meravigliosi tra gli uomini.

26. Questi portavoce, dai quali in questo tempo sgorga la mia Parola, erano piante appassite dal sole cocente del dolore; ma la pioggia divina è scesa su di loro e sono rifiorite. La bellezza e il nettare delle frasi che escono dalle loro labbra sono come fiori.

27. Anche questo popolo, che ha saputo respirare quel profumo e custodire il seme, è sbocciato e ha portato frutto. È un piccolo giardino dal quale il mio amore premuroso sceglie le piante più feconde per sostenere la fede della grande moltitudine; poiché in verità vi dico: Io sono il seme dell'eternità. Maria è la Pieggià Divina. Guardate come nel Divino il Creatore e la Madre vegliano sulla loro opera.

28. Le mie parole del Secondo Tempo sono state la via della salvezza per coloro che vi si sono attenuti. Beati coloro che hanno riposto la loro fiducia nel mio insegnamento. Ma non pensate che tutti coloro che affermano di credere in Me confidino nella mia Parola o mettano in pratica il mio insegnamento. Vedo le persone, nel momento della prova, vacillare tra il perdono, come insegnava Gesù, e la difesa di sé, come suggerisce loro l'istinto. Nel loro cuore sentono che è difficile mettere in pratica gli insegnamenti del Maestro. A loro dico: finché non avranno fede e amore per il prossimo, non sarà possibile che il *mio* insegnamento guidi i cuori. Ma manderò ai popoli della Terra persone virtuose che dimostreranno loro il potere della fede, e anche i miracoli che il perdono, la misericordia e l'amore compiono.

29. Senza fede e senza l'osservanza della Legge, la mia Parola è solo come un seme sterile che, una volta seminato, non germoglia; poiché ciò che rende fecondo questo seme è la virtù. Quando questa Parola giungerà a tutti i cuori, saranno in molti a ritenere il giudizio del Signore troppo severo. Perciò vi dico che siete un mondo che ha bisogno di fede per potermi percepire e comprendere.

30. Dico a tutti voi che vi definite appartenenti al mondo cristiano che il mio giudizio è benevolo, se tenete conto che sono trascorsi venti secoli da quando vi ho portato un messaggio divino affinché con esso poteste vincere il mondo, la carne, le passioni e la morte, eppure vi vedo ancora affidarvi in tutto alle vostre sole forze, al vostro modo di sentire e di pensare. Ma se gli istinti della carne hanno ancora il sopravvento sulle virtù dello spirito, è solo perché siete ancora più materia che spirito.

31. La lotta si avvicina; la fede degli uni combatterà contro lo scetticismo degli altri, la moralità degli uni contro la malvagità degli altri. Ma come nei tempi passati, il mio amore premuroso sarà con i figli che confidano in Me, e li aiuterò a compiere opere meravigliose, come possono avvenire solo quando si ha vera fede nella mia divinità.

32. Dovete comprendere che non sono solo alla ricerca di coloro che credono in Me, ma vengo piuttosto per il bene di coloro che dubitano della mia esistenza. Nel Secondo Tempo, quando sono venuto come il Messia promesso, mi sono manifestato tra il popolo che credeva nel Dio invisibile; tuttavia il mio messaggio non era destinato solo a Israele, ma a tutte le genti pagane che non mi conoscevano. Non sono venuto per salvare gli uni e lasciare che gli altri andassero in rovina.

33. Un albero possente allarga i suoi rami per dare riparo a *tutti* e offre i suoi frutti senza alcuna discriminazione. Vi ricordate forse che Io vi abbia mai indicato dei popoli ai quali non dovete portare la mia Parola? Mai vi ho insegnato a cercare motivi per negare la mia Luce a qualcuno. *Eravate* forse giusti quando vi ho onorato di ascoltare la mia Parola e di ricevere i miei doni di grazia? In verità vi dico: no.

34. Vi ho trovati peccatori, e così (come eravate) vi ho scelti per condurvi alla fonte del rinnovamento, affinché domani faceste lo stesso con i vostri fratelli. Questo è il tempo in cui i peccatori salveranno i peccatori, e in cui i «morti» risorgeranno per risollevarli i loro «morti». I cuori induriti — quelli che vedevano passare vedove, orfani, affamati e malati senza che le corde del loro cuore ne fossero toccate — ora si risvegliano all'amore, rabbriviscono di fronte al dolore altrui e distruggono il proprio egoismo. Dimenticano persino se stessi per condividere il dolore dei loro fratelli.

35. Chi non conosce il dolore non può comprendere coloro che soffrono. Questo è il motivo per cui Mi avvalgo di coloro che hanno bevuto spesso dal calice della sofferenza, affinché siano in grado di comprendere la miseria degli uomini e di portare loro vero conforto.

36. Chi ha peccato e poi è tornato sulla retta via non potrà mai indignarsi per le mancanze del prossimo. Al contrario, sarà indulgente e comprensivo.

37. Chiunque si risvegli toccato dalla chiarezza di questa Luce comprenderà che questo è il momento in cui deve operare per l'umanità, riservando alcuni istanti del tempo che dedica al mondo per dedicarli alla pratica spirituale della carità verso il prossimo. Così amerete il vostro Signore e servirete il vostro fratello.

38. Non siate tra coloro che, vedendo tutto ciò che accade nel mondo, esclamano: «Questo è il tempo del giudizio e della morte, dopo il quale forse ci attende l'inferno!»

39. Vi dico che è il tempo della riconciliazione e della resurrezione, e che dopo di ciò la pace del mio Cielo attende tutti coloro che credono e si mettono in cammino per seguire la mia Parola.

40. C'è gioia nel mio Spirito quando mi vedo circondato da coloro che in questo tempo ho chiamato miei discepoli. Voi siete i prescelti per adempiere una missione spirituale in questa Terza Epoca.

41. Lunga è stata la strada che avete dovuto percorrere per poter finalmente ricevere questa rivelazione. Eppure non provate stanchezza, perché l'anima che sa elevarsi al di sopra della materia e delle passioni del mondo non si stanca mai di cercarmi o di seguirmi. In questo tempo ho riversato il mio Spirito d'Amore su ogni anima e su ogni intelletto, affinché possiate aprire i vostri occhi spirituali e contemplare la vera vita in tutta la sua pienezza. «Ogni occhio Mi vedrà», vi ho detto in vista di questo tempo, e in verità ora ogni occhio comincia a riconoscermi.

42. Gli uomini ora si stanno risvegliando e intuiscono la verità. Molti insegnamenti saranno rivelati direttamente al loro spirito, poiché non saranno gli uomini a impartirglieli. Quando gli uomini di oggi udiranno la mia voce nel profondo del loro cuore, non si allontaneranno più da Me, perché avranno percepito il mio amore e avranno contemplato la luce della mia verità. Voi siete i Figli della Luce, gli spiritualisti trinitari-mariani, perché siete voi che avete vissuto la venuta dello Spirito Santo e ne avete udito la rivelazione. Sarebbe giusto che i Figli della Luce creassero tenebre tra gli uomini? No, figli miei.

43. Il vostro cuore è turbato e Mi dice: «Maestro, perché non hai fiducia in noi?». A ciò io vi rispondo: Vi do questi avvertimenti perché questo tempo di luce è anche il tempo della menzogna, dell'inganno e dei pericoli; poiché intorno a voi agiscono le forze del male, che fanno cadere gli uomini e che possono offuscare la vostra luce se non state attenti. Non è il tempo della Luce perché l'uomo l'ha accesa, ma perché io vi ho portato le Mie rivelazioni in adempimento delle promesse. È il tempo della menzogna — ma non a causa della Mia venuta tra gli uomini, bensì a causa della malvagità degli stessi, che ha raggiunto il suo apice.

44. L'ultima battaglia si avvicina, ma io non parlo delle vostre guerre fratricide, bensì della lotta della Luce contro tutto ciò che è falso, impuro e imperfetto. Riconoscete il momento in cui vivete, affinché vi affrettiate a fare scorta di armi d'amore e di forza spirituale. Comprendete fin d'ora che in questa battaglia non combattete solo per la vostra fede e la vostra

salvezza, ma che, dimenticando voi stessi, dovete rivolgervi a coloro che rischiano di perdersi.

45. Questo tempo è un tempo di luce, perché l'anima umana, grazie al proprio sviluppo e alle esperienze vissute nella vita, ha accumulato luce . Non piangete più sul vostro passato, ma sfruttate comunque tutti i suoi insegnamenti, affinché possiate vedere il vostro cammino sempre più illuminato e non esitate né siate incerti ai bivi.

46. Il vostro passato spirituale non è noto alla vostra carne. Io lo lascio impresso nella vostra anima affinché sia come un libro aperto e vi sia rivelato attraverso lo Spirito e l'intuito. Questa è la mia giustizia che — invece di condannarvi — vi offre l'opportunità di riparare alla trasgressione o di correggere un errore. Se il passato fosse cancellato dalla vostra anima, dovrete affrontare nuovamente le prove già superate; ma se ascoltate la voce della vostra esperienza e vi lasciate illuminare da questa luce, riconoscerete il vostro cammino con maggiore chiarezza e l'orizzonte vi apparirà più luminoso.

47. Il mondo vi offre molte gioie, alcune delle quali sono concesse da Me e altre create dall'uomo. Ora avete sperimentato di non essere riusciti a ottenerle, il che ha causato ribellione in alcuni e tristezza in altri. Devo dirvi che a molti in questo tempo non è concesso addormentarsi o perire nelle delizie e nelle soddisfazioni della carne, perché il loro compito è completamente diverso. In verità vi dico che non esiste un'anima nell'umanità che non abbia conosciuto tutte le delizie e mangiato tutti i frutti. Oggi la vostra anima è venuta (sulla terra) per godere della libertà di amarmi, e non per essere nuovamente schiava del mondo, dell'oro, della lussuria o dell'idolatria.

48. La scala del sogno di Giacobbe è rappresentata davanti ai vostri occhi*, affinché possiate salire su di essa nel desiderio della vostra maggiore dignità e della vostra perfezione. La mia Legge spirituale non vi esonera dai vostri doveri terreni. Dovete cercare il modo di conciliare entrambe le leggi, affinché la vostra realizzazione sia completa davanti alla mia Divinità e davanti al mondo.

**Ciò si riferisce alla rappresentazione simbolica della scala di Giacobbe in questa e in altre sale di riunione.*

49. Il buon soldato non deve fuggire dalla battaglia, non deve perdere il coraggio a causa delle voci di guerra. In questa lotta mondiale che vi attende, dovete essere soldati. La vostra causa deve essere la giustizia, e le vostre armi l'amore, la buona volontà e la misericordia attiva. Senza esserne pienamente consapevoli, combattete già da tempo contro l'avversario, che è il male che ispira guerre e ostilità. Le vostre armi non

combattono solo contro elementi visibili , ma anche contro esseri invisibili. Per aiutarvi in questa lotta, vi ho donato i doni della visione spirituale e della rivelazione, affinché possiate scorgere il lupo quando vi sta in agguato.

50. Voglio che i Miei discepoli imparino a vivere in armonia con l'intero creato, che vivano in sintonia con il tempo, affinché giungano a destinazione all'ora giusta, nell'ora da Me stabilita, affinché siate già presenti e possiate risponderMi quando vi chiamo a Me.

51. In quel momento il vostro spirito si eleverà verso di Me per implorare il mio aiuto. Esso sa che gli ho dato capacità eterne e innate. Ma anche la carne, in quanto creatura debole, alza gli occhi al Creatore per supplicarlo, e ciò che chiede sono solo soddisfazioni relative al mondo, molte delle quali sono vanità.

52. Lasciate che sia il nuovo arrivato a rivolgere a Me le sue richieste; ma *voi* — che cosa potete chiederMi che non possediate già? Volete forse chiederMi ciò che già portate nel vostro essere? Quando recitate la preghiera del Padre Nostro, che lo vi ho insegnato, ne percepite e ne comprendete il contenuto spirituale, e poi concludetela con devozione affinché la volontà del *Padre* sia fatta «in terra come in cielo». Addentratevi nel mio insegnamento e scoprirete in voi tesori e capacità che oggi non credete di possedere.

53. È necessario che impariate a chiedere, ad attendere e a ricevere, e che non dimentichiate mai di trasmettere ciò che lo vi concedo, poiché in questo consiste il merito più grande. Pregate per coloro che muoiono giorno dopo giorno in guerra. Concederò a coloro che pregano con cuore puro che, ancora prima del 1950, chiunque sia caduto in guerra risorga spiritualmente alla Luce.

54. Già sta arrivando lo Spirito di Elia e conduce le pecore smarrite alla pace dell'ovile. Quando sarete forti nello Spirito, non temerete più il lupo che vi minaccia con le sue fauci assetate di sangue. Sarete in grado di scendere negli abissi per salvare gli smarriti, senza temere di rimanervi. Potrete guadar laghi di fango senza sporcarvi, e sarete anche in grado di solcare mari in tempesta su una barca apparentemente fragile, senza paura di capovolgervi. La vostra fede e la vostra virtù vi daranno questa forza. Non vi ritenete capaci di grandi imprese in futuro? Non credete che le nuove generazioni daranno al mio insegnamento una migliore interpretazione e realizzazione ? Comprendete: se così non fosse, lo non vi parlerei, non vi consiglierei e non vi istruirei.

55. Guardate gli uomini, i popoli, le nazioni, come sacrificano la propria vita per un ideale. Vengono consumati sul rogo delle loro lotte e nel

contempo sognano le glorie del mondo, i beni, il potere. Muoiono per la gloria effimera della terra. Ma voi, che nel vostro spirito cominciate ad accendere un ideale divino, il cui scopo è conquistare una gloria che sarà eterna, non volete — se non la vostra vita — almeno una parte di essa, per adempiere ai vostri doveri di fratelli?

56. Sopra di voi infuria una battaglia invisibile, di cui solo i preparati possono rendersi conto. Tutto il male che proviene dagli uomini nei pensieri, nelle parole e nelle opere, tutti i peccati di secoli, tutti gli uomini e le anime dell'aldilà che sono confusi, tutti gli smarrimenti, le ingiustizie, il fanatismo religioso e l'idolatria degli uomini, le aspirazioni sciocche e ambiziose e la falsità si sono unite in una forza che abbatte, conquista e pervade ogni cosa, per rivoltarla contro di Me. Questo è il potere che si oppone a Cristo.

Grandi sono le loro schiere, potenti le loro armi, ma non sono forti nei Miei confronti, bensì nei confronti degli uomini. Io darò battaglia a queste schiere con la spada della mia giustizia e sarò in campo con i miei eserciti, di cui voi, secondo la mia volontà, farete parte.

Mentre questa battaglia turba gli uomini che inseguono i piaceri, voi, ai quali ho affidato il dono di percepire ciò che accade nell'aldilà, dovete vegliare e pregare per i vostri fratelli, poiché così veglierete per voi stessi.

57. Cristo, il Guerriero Principale, ha già sguainato la sua spada; è necessario che essa sradichi il male come una falce e diffonda luce nell'universo con i suoi raggi. Guai al mondo e a voi, se le vostre labbra tacciono! Voi siete il seme spirituale di Giacobbe, e a lui promisi che attraverso di voi le nazioni della terra sarebbero state salvate e benedette. Voglio unirvi in un'unica famiglia, affinché siate forti.

58. Che bel esempio di armonia vi offre il cosmo! Astri splendenti che vibrano pieni di vita nello spazio, attorno ai quali ruotano altri astri. Io sono l'astro radioso e divino che dona vita e calore alle anime; eppure, quanti pochi si muovono lungo la loro orbita prestabilita, e quanti sono coloro che ruotano lontani dalla loro orbita! — Potreste dirmi che gli astri materiali non hanno libero arbitrio e che, d'altra parte, è proprio questa libertà ad aver fatto smarrire gli uomini dalla retta via. Perciò vi dico: quanto sarà meritoria la lotta per ogni anima, poiché, nonostante il dono della libera scelta, ha saputo sottomettersi alla legge dell'armonia con il proprio Creatore.

59. La lotta che vi annuncio non durerà a lungo, la pace arriverà presto, perché la luce della mia giustizia risplenderà su tutti i miei figli.

60. Insieme al popolo che sto formando e che ho strappato alle tenebre e all'ignoranza, adempirò le profezie che furono date nei tempi passati; e

di fronte alle mie prove e ai miei miracoli, il mondo tremerà, e i teologi e gli interpreti delle profezie bruceranno i loro libri e si prepareranno interiormente a studiare *questa* rivelazione. Persone di rango, uomini di scienza, detentori di scettro e corona si fermeranno per ascoltare il mio insegnamento, e molti diranno: «Cristo, il Salvatore, è tornato!»

61. Discepoli, impegnatevi nella vostra preparazione, poiché non vi ho ancora detto quanto ho da dirvi, e il 1950 si avvicina già.

62. Pregate con sincera sincerità e unite i vostri pensieri a quelli degli angeli per offrire il vostro sacrificio alla mia Divinità.

La mia pace sia con voi!

Insegnamento 85

1. Beati coloro che praticano la preghiera spirituale, poiché sentono la mia presenza; ma in verità vi dico che accolgo tutte le preghiere, qualunque sia la forma in cui me le rivolgete. Presto attenzione a ogni invocazione e a ogni richiesta, senza giudicarne la forma, e considero solo il bisogno con cui mi cercate.

2. Perché non dovrei esaudire coloro che pregano in modo più imperfetto, sapendo che alla fine tutti praticheranno la vera preghiera? Per il momento vi ascolto nelle diverse forme in cui mi presentate le vostre richieste, poiché l'essenziale è che mi cerciate. Ma in verità vi dico che non c'è preghiera che non sia da Me ascoltata. Per Me conta solo la buona volontà dei Miei figli.

3. Vi mostro la verità attraverso un insegnamento perfetto. Cercate di metterlo in pratica e, quando pregherete, avrete la sensazione di vedere la mia luce e di ascoltare il mio dolce consiglio.

4. Siete ancora lontani dal raggiungere la perfezione; ma aspirate ad essa senza fermarvi, sognate la grandezza della vostra missione e fate della verità il vostro ideale.

5. Popolo, la tua missione è quella di aprire una breccia verso la Luce e di condurre ad essa le moltitudini che oggi si avvicinano, nonché le generazioni future.

6. Lasciatevi guidare su questo sentiero dalla vostra coscienza, affinché non permettiate mai che il vostro cuore sia usato come trono per la vanità, perché allora lavorereste invano.

7. Non distogliete lo sguardo dalla meta radiosa verso cui tendete. Non curatevi delle difficoltà, degli ostacoli o delle spine del cammino; queste avversità vi faranno desiderare con ancora maggiore ardore la felicità di raggiungere il Regno della Pace. — Mi chiedete: «Maestro, è indispensabile bere il calice della sofferenza in questa vita per poter desiderare e meritare le delizie che la tua misericordia ci promette per la vita spirituale?» — No, figli miei. Quando questa umanità, nel suo costante sviluppo spirituale, comprenderà il vero valore dei beni umani — quando capirà che i piaceri e i beni della terra non sono che un pallido riflesso di ciò che è la beatitudine nella vita spirituale — non avrà più bisogno di soffrire su questo pianeta per ottenere le delizie e le gioie spirituali; perché allora gli uomini impareranno a vivere della loro felicità e delle loro vittorie, senza legarsi a ciò che è effimero, e lotteranno per

raggiungere, attraverso i meriti spirituali, la vita superiore che li attende inesorabilmente — la vera vita.

8. Uomini, in questa epoca dovete raccogliere nuovamente la grande ricchezza di fede e speranza che avete scacciato dal vostro cuore, affinché con essa possiate scalare la montagna, come se portaste dentro di voi una torcia ardente che illumina il vostro cammino.

9. Chi vive in questo modo e cammina su questo sentiero sarà figlio del popolo di Dio; il luogo sulla terra in cui abita — il sangue che scorre nelle sue vene o la lingua che parla — non ha importanza. Sarà mio discepolo, perché renderà testimonianza della mia verità.

10. Non dovete più credere che il popolo israelita sia il popolo di Dio. Ho fatto sì che questa razza si disperdesse in tutto il mondo, poiché in verità Israele non è una razza, è un popolo spirituale, al quale siete tutti chiamati ad appartenere.

11. Se il mio popolo d'Israele fosse di questo mondo — credete che allora avrei permesso la sua espulsione dalla Giudea, che avrei consentito che le sue tribù si disperdessero tra le nazioni? Credete che — se ciò fosse vero — avrei permesso che il Tempio di Salomone fosse distrutto e profanato e che la città di Gerusalemme fosse rasa al suolo e incendiata, così che non rimanesse pietra su pietra?

12. Riflettete su tutto questo, affinché comprendiate che il Regno spirituale non può avere le sue fondamenta in questo mondo. Per questo vi ho detto tramite Gesù: «Il mio Regno non è di questo mondo».

13. I figli del popolo di Dio, i veri figli d'Israele, sono coloro che amano la verità, che osservano la Legge, che amano Dio nel loro prossimo.

14. Esaminate la mia Parola, verificatela se volete. Separate i chicchi dalle spighe e osservate il seme.

15. Credete forse che, a causa delle mie prime parole in questo insegnamento, quando vi ho detto che ci sono molti che pregano in modo imperfetto, i vostri simili possano sentirsi offesi?

16. In verità vi dico che è necessario che tutti voi conosciate la verità, e questa verità è che gli atti di culto dell'uomo verso Dio hanno avuto una lunga evoluzione e hanno subito continui cambiamenti. Anche la preghiera, che è il nucleo degli atti di culto, ha subito trasformazioni. Durante tutto il vostro percorso evolutivo vi ho sempre fatto sentire la mia presenza, la mia misericordia e la mia luce.

17. Quando vi inginocchiavate davanti all'idolo per chiedergli il pane quotidiano, egli non vi dava nulla, perché in lui non c'era vita; ma lo vi ho ascoltati e vi ho dato il pane. In seguito vi è stata rivelata l'esistenza del vero Dio, e questa fede si è rafforzata grazie alla Parola che Cristo ha

lasciato all'umanità; tuttavia, nonostante la fede nell'esistenza di Dio come Spirito, la vostra tradizionale tendenza a rappresentare materialmente il Divino, per poterlo sentire vicino e vederlo, vi ha portato a plasmare con le vostre stesse mani l'immagine di Dio, raffigurata nella forma corporea del Cristo crocifisso. Davanti a quella figura creata da mani umane vi siete inginocchiati per pregare, e avete rivolto lo sguardo a quell'immagine insanguinata affinché il vostro cuore ne fosse commosso e poteste sentire di adorarMi.

18. Avete ora davanti a voi un periodo di spiritualizzazione che potete chiamare «Il tempo della preghiera perfetta»; poiché sono venuto per insegnarvi a entrare in comunione con Me da Spirito a Spirito. Affinché il vostro spirito impari a parlare con il linguaggio che gli è proprio, un «linguaggio» che oggi è ancora sconosciuto agli uomini, ma che Dio e gli spiriti conoscono e comprendono bene, voglio che capiate che dovete rinunciare a ogni atto di culto esteriore e a ogni sacrificio materiale. In questo tempo siete abbastanza maturi per farlo, perché sapete ascoltarmi con umiltà e non siete più come allora, quando siete venuti qui per la prima volta e avete condannato questa Parola come blasfemia, pur ritenendovi cristiani.

19. Oggi comprendete e accogliete i Miei insegnamenti, convinti che solo ora state imparando ad essere veri cristiani, poiché state scoprendo il modo di applicare quel insegnamento alla vostra vita e state inoltre vivendo un'epoca nuova che vi porta una scintilla di quella stessa Luce, un messaggio di spiritualizzazione.

20. A quel tempo vi insegnai la virtù più grande, che è la misericordia; ispirai i vostri cuori e resi sensibili i vostri sentimenti. Ora vi rivelo i doni di cui è dotato il vostro spirito, affinché li sviluppate e li mettiate in pratica per fare del bene al prossimo.

21. La conoscenza della vita spirituale vi permetterà di compiere opere simili a quelle che compì il vostro Maestro. Ricordate che vi ho detto che, se svilupperete le vostre capacità, compirete veri e propri miracoli.

22. Tutto ciò che avete udito sarà messo per iscritto affinché possa essere approfondito nei tempi a venire. Vi lascerò un libro, * *, che conterrà l'essenza di tutti i miei insegnamenti. Questo libro sarà composto dai fogli scritti sotto la mia dettatura dai miei eletti, che io chiamo «pennini d'oro».

23. Questa penna è quella dello Spirito e della Verità — è quella che ho posto nella mano destra di Mosè affinché scrivesse i libri dei Tempi Antichi — la stessa che ho posto nelle mani di Marco, Luca, Matteo e Giovanni

affinché trascrivessero la vita e la Parola del Maestro divino — il libro che voi avete chiamato «Nuovo Testamento».

24. A voi, nuovi discepoli, che avete ascoltato la mia Parola in questo tempo, dico: Non dovete sforzarvi affinché questo Testamento o libro (attualmente in fase di stesura) si unisca ai precedenti, poiché sono stato *Io* a riunire in questo libro le rivelazioni e gli insegnamenti dei Tre Tempi, traendone l'essenza per formare un unico messaggio.

25. Vedo come coloro che vogliono salvarsi dalle sofferenze annunciate per il prossimo futuro comincino a prepararsi. Dico a chi vuole essere salvato: prendi Me come modello, e se vuoi davvero essere a Mia immagine, prendi la tua croce e seguimi.

26. Se non sapete che cos'è questa croce, ve lo dico io: è la virtù dell'umiltà, dell'obbedienza, della carità verso il prossimo; chi abbraccia la propria croce sa che il Padre glielo ha insegnato così, e che quindi vive secondo il proprio destino.

27. Elevate la vostra anima, migliorate la vostra vita e sarete in grado di predicare il mio insegnamento con le opere. Non pensate solo alla vostra salvezza; è meglio che riflettiate su come potete portare la salvezza ai vostri fratelli. Vegliate e pregate, e gettate le vostre reti nel mare che è questa umanità, e in verità vi dico che la vostra pesca sarà abbondante.

28. Non preoccupatevi troppo se le mie parole non vi rimangono impresse nella memoria, poiché chi prova amore per il prossimo sarà possessore di un linguaggio inesauribile: quello dell'amore, che sarà comprensibile a tutti i suoi fratelli.

29. A volte, quando parlo così ai miei ascoltatori, c'è qualche cuore che mi dice in silenzio: «Padre, se questi doni che ci hai affidato sono veri tesori del tuo Regno, perché li hai posti in mani peccaminose, sapendo bene che potremmo contaminarli?». A ciò vi rispondo che i doni divini che ho dato agli uomini non vengono alterati nella loro essenza; la luce sarà sempre luce, la verità non smetterà mai di essere vera — ciò che è eterno e non potrà morire. So, popolo amato, che mi capisci, perciò vi parlo così.

30. Un abisso si è aperto davanti all'umanità, e da esso voglio salvarvi in questo tempo; per questo era necessario che Mi sentiste vicino al vostro cuore.

31. Leggo tutti i vostri pensieri e so che uno di voi sta proprio pensando: «Se Tu sei davvero Dio — che ci fai qui tra i peccatori — Tu, che dovresti stare sempre tra gli angeli e i giusti?».

32. O cuore insensibile all'amore divino! Se sapessi che provo più gioia nell'ascoltare le parole di pentimento di un peccatore che nella preghiera dei giusti.

33. Imparate ora a conoscermi, ora che mi sono avvicinato a voi. Comprendetemi quando vi dico: «Beati voi che venite qui desiderosi della mia Parola, perché essa chiuderà le ferite del vostro cuore e placherà la vostra sete di giustizia, verità e conoscenza». Voi venite alla fonte che è colma di acqua inesauribile d'amore e di saggezza. Bevete e prendete con voi dell'acqua per il vostro cammino, affinché possiate dissetare i vostri fratelli.

34. Questi sono tempi burrascosi; non permettete che il peccato contami l'acqua che avete attinto da questa fonte. Pregate e troverete la salvezza.

35. Domani uscirete nelle province e nei villaggi, e lì troverete molti assetati; allora comprenderete che è stata la mia misericordia a guidarvi, affinché portaste loro il mio messaggio celeste.

36. La mia via non è visibile come le vie terrene, è tracciata dal mio amore nei vostri cuori. Se saprete entrare nel vostro santuario, lì troverete la luce che vi guiderà per sempre.

37. Sebbene fino ad oggi gli uomini abbiano rappresentato il Divino attraverso oggetti materiali, domani cercheranno la mia presenza nell'infinito, nel loro spirito.

38. L'umanità è sottoposta a preparazione e purificazione; non c'è giorno in cui non accada un evento che ne fornisca la prova. È necessario che ogni tenebra scompaia dalla vita degli uomini, affinché possano contemplare la luce dello Spirito Santo.

39. Dalla vetta della montagna vi invito a scalarla, affinché possiate giungere al mio seno. Questo popolo, che da tempo udisce la voce del Signore che risuona dall'alto, si avvicina con passo incerto e vacillante, ma con fede risoluta. Alcuni sono stati colti dall'ora della morte quando avevano appena compiuto i primi preparativi per intraprendere la salita — altri, quando avevano appena compiuto alcuni passi sul versante della montagna. Dico a coloro che Mi ascoltano mentre sono ancora sulla terra di accrescere il loro zelo, di raddoppiare i loro sforzi, affinché questo momento del giudizio li sorprenda il più vicino possibile alla vetta.

40. Ricordate che il vostro esempio deve essere come un sentiero sul quale le future generazioni possano incamminarsi con passo sicuro e veloce verso la perfezione.

41. In verità vi dico che nei tempi a venire gli uomini cammineranno già sulla terra spiritualmente molto vicini alla vetta della montagna.

42. Non c'è nulla nella mia creazione che, come la morte fisica, sia adatto a mostrare ad ogni anima il livello di sviluppo che ha raggiunto durante la vita, e nulla di così utile come la mia Parola per ascendere alla

perfezione. Questo è il motivo per cui la mia Legge e il mio Insegnamento cercano sempre e con tenacia di penetrare nei cuori, e perché il dolore e le sofferenze esortano gli uomini ad abbandonare quelle vie che, invece di elevare l'anima, la conducono nell'abisso.

43. Siate i Miei benvenuti, voi che venite a Me desiderosi della Mia Parola, senza timore dei giudizi degli uomini. Benedetti siano i «Primi», poiché con lacrime e sangue preparano la via per coloro che in seguito si eleveranno spiritualmente.

44. Il suono della campana divina ha fatto risuonare la sua voce in tutti i cuori e in tutte le anime. Ma vi dico anche che solo pochi sapevano da dove provenisse quel suono.

45. Quando il Padre vide che i figli non riuscivano a comprendere il richiamo del Suo Spirito, cercò una forma più consona all'uomo per manifestarsi, e lo fece attraverso l'uomo stesso. Quando nei cuori si diffuse il dubbio se fosse o meno il Maestro a manifestarsi in questa forma, lo ho costellato il cammino del popolo di miracoli per ravvivare la sua fede e testimoniare che Io sono tra voi; poiché *le* prove che vi do, solo Io posso darle.

46. In questo modo farò sì che molti, che un tempo non potevano ascoltare Gesù, abbiano ora l'opportunità di rinvigorire il proprio spirito ascoltando lo Spirito della Verità.

47. Vi ho fatto sapere che non tutti Mi ascolteranno in questa forma, poiché non è la più perfetta; ma si avvicina il giorno in cui la mia voce sarà udita da tutti gli uomini attraverso la mia rivelazione *spirituale*; sarà il tempo annunciato dai profeti, in cui ogni occhio Mi vedrà e ogni orecchio Mi ascolterà.

48. Se la vostra preghiera, che è la voce di un peccatore, giunge a Me, perché allora la voce pura e onnipotente del vostro Padre non dovrebbe giungere fino al profondo dei cuori umani?

49. Non dimenticate che Io sono un Pastore che cercherà la pecora smarrita anche negli abissi più profondi. O popolo amato! Seguitemi sempre con lo stesso coraggio e con la stessa fede con cui Mi seguite oggi, affinché il vostro esempio infonda coraggio a quelle moltitudini che ancora verranno da voi per accrescere il popolo del Signore.

50. Nei tempi antichi Israele aveva bisogno di questo coraggio e di questa fede per sopportare la dura traversata del deserto. Gli uomini che nel loro cuore sentivano la chiamata che Jahvè rivolgeva loro, persero la paura del Faraone e intrapresero, insieme alle loro famiglie, la marcia verso la liberazione materiale e spirituale.

51. Riflettete sulla storia di quel popolo. Non vi ho forse detto che la sua vita è un libro di rivelazioni divine, di esperienze umane e di esempi?

52. Nel seno di queste moltitudini, che ora si radunano per ascoltare i Miei nuovi insegnamenti, si trovano anche quelle anime che Mi seguirono attraverso il deserto; esse sono state inviate da Me per insegnarvi a essere forti nelle vicissitudini della vita e fedeli al vostro Padre.

53. Scrivete anche voi la vostra storia; voglio che sia indelebile, grazie ai buoni esempi che lascerete alle generazioni future.

54. Interpretate bene il mio insegnamento, affinché sappiate metterlo in pratica nel modo giusto. Non voglio che coloro che comprendono il mio insegnamento poco a poco ne diventino vanitosi e si sentano superiori a chi è troppo lento per cogliere l'essenziale. Non voglio che coloro che hanno frainteso la mia Parola abbiano l'ultima parola, perché credono di averla compresa. Non è un maestro umano che vi parla, né un giudice sulla terra che vi giudica, né un medico di questo mondo che vi ha guarito.

55. Comprendete che la mia Parola non riempie la vostra mente di vane filosofie, ma è l'essenza stessa della vita. Io non sono un ricco che vi offre ricchezze mondane. Io sono l'unico Dio che vi promette il regno della vera vita. Sono il Dio umile che si avvicina ai propri figli senza sfarzo, per sollevarli sul cammino dell'espiazione con la sua carezza e la sua parola miracolosa.

56. Mentre nel mondo alcuni inseguono la falsa grandezza, altri dicono che l'uomo è una creatura insignificante davanti a Dio, e c'è persino chi si paragona al verme della terra. Certo, il vostro corpo materiale può sembrarvi piccolo in mezzo alla mia creazione, ma per Me non lo è, a causa della saggezza e della capacità con cui l'ho creato. Ma come potete giudicare la grandezza del vostro essere in base alle dimensioni del vostro corpo? Non sentite in esso la presenza dell'anima? Essa è più grande del vostro corpo, la sua esistenza è eterna, il suo cammino infinito; non siete in grado di riconoscere la fine del suo sviluppo, né tantomeno la sua origine. Non voglio vedervi piccoli, vi ho creati affinché raggiungete la grandezza. Sapete quando considero l'uomo piccolo? Quando si è smarrito nel peccato, perché allora ha perso la sua nobiltà e la sua dignità.

57. Da tempo ormai non vi aggrappate più a Me, non sapete più chi siete in realtà, perché avete permesso che nel vostro essere giacessero inattivi molti tratti, capacità e doni che il vostro Creatore ha posto in voi. Dormite per quanto riguarda l'anima e lo spirito, e proprio nelle loro qualità spirituali risiede la vera grandezza dell'uomo. Vivete come gli esseri che appartengono a questo mondo, poiché in esso nascono e muoiono.

58. Vi ho lasciato percorrere tutte le vie affinché poteste assaporarne i diversi frutti. Ma alla fine vi ho chiamati, e così vi dico: nessuno è nuovo sul cammino della vita, a nessuno ho fatto sorpresa con le mie rivelazioni senza che fosse preparato.

59. Avete già mangiato il pane spirituale offerto dalle diverse comunità religiose; avete già sperimentato cos'è la scienza; avete già ascoltato abbastanza teorie umane, ora ascoltate: se, dopo aver udito la mia ultima parola, il mio insegnamento non vi soddisfa, allora andate e cercate la verità su un'altra via. Qui la luce, l'amore e la forza edificante del mio insegnamento devono convincervi, poiché non voglio schiavi dello spirito!

60. In questo tempo è Cristo nello Spirito che vi impartisce il Suo insegnamento, non è Elia; come araldo, egli ha preparato il mio arrivo in questo tempo, vi aiuta a comprendere la mia Parola che vi do.

61. Mi chiedete come potreste agire secondo la mia volontà, e io vi dico: raggiungete prima la vostra armonia interiore e poi vivete in sintonia con tutta la mia opera. Vi dico questo perché, se vi giudicaste onestamente, scoprireste che il vostro cuore non è in sintonia con la mente, che il vostro corpo non è in armonia con la vostra anima e che persino l'anima non è sempre in accordo con lo Spirito. Ma se siete divisi dentro di voi, siete inevitabilmente divisi anche con gli altri e non siete in armonia con le leggi naturali e con quelle divine. Proprio questo seme di discordia si è moltiplicato sulla Terra, ed è per questo che l'umanità vive attualmente nel caos. Ma la mia misericordia vi aiuta a purificarvi e vi chiede: quando vi riconoscerete tutti in Me?

62. Studiate tutto ciò che vi insegno, affinché non sentiate il bisogno di cercare la mia verità nei libri; poiché vi sarà più utile fidarvi della vostra coscienza che dei libri scritti dagli uomini. Nella coscienza c'è sempre la mia luce, ma per comprenderne le indicazioni dovete vivere come uomini di buona volontà.

63. Quanto si sentirà felice la vostra anima nell'Aldilà, quando la vostra coscienza le dirà che sulla terra ha seminato il seme dell'amore! Tutto il passato apparirà davanti ai vostri occhi, e ogni visione di ciò che sono state le vostre opere vi procurerà una gioia infinita.

64. Anche i precetti delle mie Leggi, che la vostra memoria non è sempre riuscita a conservare, sfileranno davanti al vostro spirito pieni di chiarezza e di luce. Acquisite meriti che vi consentano di addentrarvi nell'ignoto con gli occhi aperti alla verità.

65. Ci sono molti misteri che l'uomo ha cercato invano di chiarire; né l'intuizione umana né la scienza sono riuscite a rispondere alle numerose domande che gli uomini si sono posti, e questo perché vi sono conoscenze

destinate solo all'anima quando questa è entrata nella Valle Spirituale. Queste sorprese che l'attendono — questi miracoli, queste rivelazioni — saranno parte della sua ricompensa. Ma in verità vi dico che se un'anima giunge nel Mondo Spirituale con una benda sugli occhi, non vedrà nulla, ma continuerà a vedere solo misteri intorno a sé — proprio là dove tutto dovrebbe essere chiarezza.

66. Questo Insegnamento Celeste che vi porto oggi vi rivela molte bellezze e vi prepara affinché, quando un giorno vi presenterete in spirito davanti alla Giustizia dell'Eterno, siate in grado di reggere la meravigliosa realtà che vi circonda da quel momento in poi.

67. Siate veri discepoli di quest'opera, e non vacillerete e avrete piena conoscenza della verità nei momenti più sublimi della vostra vita.

68. Riuscite a immaginare lo smarrimento di coloro che si distaccano dalla materia senza sapere verso dove rivolgersi? Riuscite a immaginare il dolore e la disperazione di coloro che giungono nel mondo spirituale gravati da peccati, sangue ed errori? Riusciranno ad aprire la porta del mistero e a cadere in estasi quando contempleranno la gloria delle mie opere? Coloro che vengono a Me in questo modo conoscono solo la mia giustizia, che regna nella loro coscienza, la quale è come il fuoco che brucia, consuma e purifica.

69. Approfittate delle mie lezioni, comprendete che lo parlo a *voi*, discepoli, che ascoltate la mia Parola attraverso le labbra umane dei miei portavoce, mentre lo ascolto la vostra voce che mi parla dal più intimo del vostro cuore.

70. Quando potrete udire anche la mia voce *spirituale* nel più profondo del vostro essere? — Quando esisterà un dialogo perfetto tra il Padre e i suoi figli — la vera comunione da spirito a spirito.

71. Riconoscete che l'insegnamento divino non si ferma; di tanto in tanto vi do nuove lezioni che spiegano e ampliano quelle precedenti. Se Mi ascoltate in questo tempo, non comportatevi come i farisei, che si indignarono per le opere d'amore di Gesù quando guariva gli indemoniati e proclamarono pubblicamente che quell'uomo, che si definiva Figlio di Dio, era un falso profeta che predicava dottrine contrarie alla Legge di Mosè. — Non dite che l'insegnamento ora impartito sia in contrasto con ciò che Gesù vi ha lasciato ai suoi tempi.

72. Se volete esprimere un giudizio corretto su questo insegnamento, purificate prima il vostro cuore dai pregiudizi, dalle passioni meschine, dal fanatismo, e poi prendete in esame uno dei miei insegnamenti, qualunque esso sia, analizzatelo, e riconoscerete la luce che esso contiene e quanto vi aiuti a venire a Me.

73. Io tocco la coscienza di coloro che sono stati scelti per i Miei messaggi, affinché non dimentichino nemmeno per un istante la responsabilità del compito che ho loro affidato. Dalla loro preparazione dipende il carisma che il Mio messaggio riceverà, e da ciò dipende anche l'impressione che l'uomo riceve nel proprio cuore.

74. Un tempo, quando fui crocifisso, le folle mi gridavano: «Se sei davvero il Figlio di Dio, scendi dalla croce e crederemo in te». Oggi diranno a voi, che trasmettete la mia Parola: «Se la vostra bocca pronuncia davvero la Parola di Dio, dateci le prove che chiediamo».

75. Perdonate coloro che vi mettono alla prova, così come coloro che dubitano della vostra missione o si prendono gioco di voi. Io toglierò dalle vostre spalle questa pesante croce, che voi Mi consegnerete con tutta la vostra mitezza; allora chiederete al Padre dal profondo del vostro cuore: «Perdonali, perché non sanno quello che fanno».

76. La mia misericordia vi dice: «Anime che siete giunte qui unite a un corpo umano e che avete lottato e vissuto molto, riposatevi qui presso il Maestro». Per alcuni la vita è stata un fardello, per altri un giogo. Quanti pochi sono coloro che sanno che la vita è una lezione profonda!

77. Non disperate, penetrate nella mia Parola, e la pace e la tranquillità seguiranno le vostre tempeste. Voi Mi chiamate il medico per eccellenza, ed effettivamente lo rivolo il mio balsamo sui vostri dolori. Ma non voglio portarvi solo questo, bensì voglio anche dirvi che vi ho scelti affinché Mi aiutiate nella missione divina di confortare e guarire tutti i malati che incontrate sul vostro cammino.

78. Vi ritenete incapaci di compiere queste opere? Prendete l'esempio dei miei apostoli del Secondo Tempo; anch'essi li ho trovati tristi e malati, ma la loro tristezza era nell'anima, erano malati di desiderio, perché loro e il loro popolo attendevano già da tempo l'arrivo del Messia promesso, che avrebbe portato il suo Regno d'Amore e il cui Pane avrebbe saziato quella grande fame di giustizia.

79. Quando videro per la prima volta il Maestro e udirono la Sua voce, sentirono di non appartenere più a questo mondo, ma a quello che Li chiamava con la Sua Parola divina; si armarono di una forza soprannaturale e Lo seguirono fino alla fine.

80. A voi che in questo tempo vi siete seduti alla mia tavola, dico: non esitate più ad adempiere al compito di parlare al mondo di questo banchetto celeste. Impegnatevi fin d'ora per ottenere i doni dello Spirito, che saranno l'unica cosa che porterete con voi da questo mondo. Non vi dico di trascurare i vostri doveri materiali, ma non preoccupatevi di come ottenere ciò di cui avete bisogno per il vostro sostentamento e per la

vostra sopravvivenza. Vi ho detto in un'altra occasione che gli uccelli non seminano né mietono eppure non mancano né di cibo né di riparo. È impossibile che a voi, che avete nel vostro essere una particella di Dio e che, per di più, con fervore cercate ciò che i vostri bisogni richiedono, vi venga negato ciò che guadagnate con il vostro impegno, la vostra scienza e, talvolta, con il vostro dolore.

81. Vi manca solo la fede nella vita, ma in quella vita superiore che il vostro Padre Celeste vi offre in questa Parola.

La mia pace sia con voi!

Insegnamento 86

1. Mi amate davvero, popolo? Credete di trovarvi veramente alla mia presenza? Allora mostratemi il vostro pentimento attraverso il sincero proposito di migliorare. Voglio vivere nei vostri cuori, affinché in seguito possiate dialogare con Me da spirito a spirito.

2. Quando nel vostro cammino di vita incontrate difficoltà sempre più numerose, le interpretate come un ostacolo al vostro progresso spirituale e Me lo dite anche in questi termini, senza comprendere che un cammino privo di prove sarebbe un cammino in cui non avreste alcuna occasione di acquisire meriti per ottenere la riparazione dei vostri errori.

3. Se i raggi del sole vi hanno bruciato, venite qui a riposare all'ombra di questo albero divino, affinché possiate recuperare le forze e ritrovare il coraggio. Qui vi rivelerò il potere dell'amore, che redime, purifica e dona pace. L'amore vi avvicina gli uni agli altri e vi avvicina al Creatore, affinché diventiate un tutt'uno con l'armonia universale.

4. Pensate alla beatitudine che la vostra anima proverà quando udirà nel proprio intimo la voce del Padre, ovunque essa si trovi. Con questo vi dimostro che non faccio altro che attendere di mostrare le mie glorie a chiunque si avvicini con l'umiltà nata dall'amore per interpellarmi o per supplicarmi. Questi vivrà in Me, e Io vivrò in lui.

5. A volte vi chiedete se sia davvero possibile che lo Spirito di Dio dimori in voi. A questo proposito vi dico che basta osservare come al vostro corpo non manchi nemmeno per un istante l'aria che respira per poter vivere. Allo stesso modo, il mio Spirito penetra nel vostro essere affinché possiate la luce e la forza del Padre, che sono la vita eterna.

6. Io sono qui, mi manifesto e parlo attraverso la vostra bocca. Questa è un'ulteriore prova del fatto che Io sono in voi, ed è anche un insegnamento per coloro che dubitano che sia il *mio* Spirito a manifestarsi in questo modo.

7. Nel Secondo Tempo dissi ai farisei, che si indignavano perché guarivo i malati di sabato: «Il Signore è signore del tempo, e non il tempo di Lui; perciò Egli può disporre del tempo come meglio Gli aggrada». Allo stesso modo, nel tempo presente dico a coloro che non credono alla mia rivelazione tramite l'organo della ragione umana: «Io sono il Signore dell'uomo, e non l'uomo il Signore del Signore; pertanto lo utilizzo secondo la mia volontà».

8. A volte è necessario che perdiate ciò che possedete, affinché ne riconosciate il valore. Vi dico questo perché molti dubiteranno mentre vi

faccio pervenire il mio messaggio attraverso la bocca degli uomini. Ma quando questa voce si sarà taciuta e i cuori cominceranno a sentire la fame di questa essenza divina, riconosceranno che questi insegnamenti in realtà non provenivano dagli uomini, ma che la luce del Padre vi ha illuminati.

9. Già ora vi avverto, affinché siate preparati; poiché, a causa di questi insegnamenti, molti commetteranno inganni, definendosi miei portavoce, mentre io avrò già smesso di manifestarmi a voi attraverso l'organo della ragione umana.

10. Nel tempo della mia manifestazione nessuno è rimasto in silenzio, né la mia voce tacerà; ma se *dopo* quel tempo qualcuno affermerà di ricevere il Raggio Divino della mia Luce, pur sapendo di non essere obbediente al Padre e di ingannare il proprio fratello, dovrà sempre temere che la mia giustizia lo raggiunga, oppure dovrà aspettarsi in ogni momento che la giustizia umana lo colga.

11. Io voglio da voi obbedienza, voglio che formiate un popolo forte grazie alla sua fede e alla sua spiritualizzazione; perché, proprio come ho fatto moltiplicare le generazioni discendenti da Giacobbe — nonostante le grandi difficoltà che affliggevano quel popolo — così farò sì che voi, che portate in voi quel seme nello Spirito, perseveriate nelle vostre lotte, affinché il vostro popolo si moltiplichi ancora una volta come le stelle del cielo e come la sabbia del mare.

12. Vi ho fatto sapere che spiritualmente fate parte di quel popolo d'Israele, affinché abbiate una conoscenza più completa del vostro destino. Ma allo stesso tempo vi ho raccomandato di non proclamare pubblicamente le profezie al riguardo finché l'umanità non le scoprirà da sé. Poiché sulla terra esiste ancora il popolo israelita, l'ebreo secondo la carne, egli vi negherà questo nome e non ve lo riconoscerà, sebbene ciò non costituisca un motivo valido di contesa.

Loro non sanno ancora nulla di voi, *voi* invece sapete molto di loro. Vi ho rivelato che questo popolo, che vaga sulla terra e non ha pace nello spirito, passo dopo passo e senza saperlo si sta avvicinando al Crocifisso, che riconoscerà come suo Signore e al quale chiederà perdono per la sua così grande ingratitudine e durezza di cuore di fronte al Suo amore.

13. Il mio corpo è stato deposto dalla croce, ma per coloro che Mi hanno negato nel corso dei secoli, io rimango inchiodato ad essa, e continuo ad attendere il momento del loro risveglio e del loro pentimento, per dare loro tutto ciò che ho offerto loro e che non hanno voluto ricevere.

14. È tempo di giudizio — il tempo di saldare i debiti. Non ho cercato giusti nel mondo, perché tale ricerca sarebbe vana. Cerco coloro che si sono smarriti e illumino il loro sentiero affinché tornino sulla via del bene.

15. Io parlo a lungo alla vostra anima, ma il popolo Mi dice: «Signore, non è solo la nostra anima ad aver bisogno di Te; guarda, la nostra vita è una croce pesante». Ma io vi dico: siate felici di vivere in questo angolo di terra, dove non sono giunte né distruzione, né guerra, né fame, né morte. Non sapete apprezzare la mia misericordia e, invece di ringraziarmi ogni giorno per i miei benefici, vi considerate afflitti e vi lamentate continuamente con Me.

16. Comprendete il vostro compito sulla terra e cogliete il miracolo di essere stati testimoni di come, nel seno di questo popolo, sia sgorgata la fonte della spiritualizzazione.

17. Io, Cristo, sono la Parola del Padre e la Luce del vostro spirito, poiché la Luce di Dio, che in Gesù traboccava d'amore, è nei vostri cuori.

18. Venite sotto le ali dell'Allodola Divina, dove c'è il calore che dona la vita eterna a coloro che si sentono morire di freddo. In verità vi dico che nei cuori degli uomini c'è freddo, perché l'amore si è allontanato da loro. È come in quelle case dove si è spenta la fiamma sacra dell'affetto, sia tra coniugi, sia tra genitori e figli, sia tra fratelli e sorelle. I loro corpi sono vicini gli uni agli altri, ma le loro anime sono lontane. Quanto è grande il loro vuoto, quanto è profonda la loro solitudine, e quale freddo regna all'interno di quelle case!

19. Se a volte vi dico che vi vedo venire da Me tremanti di freddo, è perché vedo che dal mondo avete ricevuto solo indifferenza verso il vostro dolore, perché avete sperimentato solo egoismo e ingratitudine.

20. Quanto si sente solo sulla terra chi soffre, quanto si sente abbandonato il malato! Quanto sono adirati gli uomini verso chi cade, e quanto è amaro il pane che si lascia agli poveri! Sentite come il calore del raggio che dirigo su di voi penetri persino nel più recondito del vostro cuore. Portatela agli uomini, agli afflitti e ai malati. I poveri allora eleveranno i loro pensieri al Creatore della vita, per dirgli: «Signore, non siamo più abbandonati in questa valle; c'è qualcuno che versa lacrime per noi, che ci cerca, ci consola e ci tende la mano».

21. Anche in questo tempo vi dico: «Chiedete e vi sarà dato»; ma ora aggiungo ancora: imparate a dare, perché vi sarà chiesto.

22. Nel profondo di ogni creatura c'è una corda dell'amore che, se toccata, vibra. Bisogna raggiungerla attraverso la via della tenerezza e della carità, affinché si risvegli e permetta al cuore di provare un po' di ciò che Dio prova per ciascuno dei suoi figli: l'amore.

23. Chi saranno i Maestri che sapranno scoprire in ogni uomo la via che conduce a quella corda che oggi gli uomini nascondono così profondamente?

24. Imparate da Me, discepoli, rendetevi conto di come la mia parola, semplice e schietta, abbia commosso il vostro essere. La ragione è che il suo nucleo essenziale racchiude l'amore divino, che è calore e vita per il cuore e per lo spirito.

25. Oggi che il Maestro è tra voi, vedete in Lui il Padre di tutti gli esseri. Non chiamatemi più Gesù di Nazaret, né Rabbi della Galilea, né Re dei Giudei; poiché io non discendo da alcun popolo o luogo sulla terra, non vengo come uomo, vengo nello Spirito, e la mia natura è divina.

26. Quanto si è parlato e scritto della mia esistenza sulla Terra, ma quanto raramente gli uomini sono andati oltre l'aspetto materiale. Gli uomini si sono solo inginocchiati per venerare i luoghi e gli oggetti che indicano le mie orme nel mondo, invece di cercare l'essenza divina delle mie parole o delle mie opere. Ma come un'alba splendente è sorto un nuovo tempo per l'umanità, in cui il vostro spirito, nella luminosità di mezzogiorno, riconoscerà ciò che prima era per lui un mistero avvolto in un'oscurità impenetrabile.

27. In questo giorno gli uomini placano per qualche istante la loro mente ed elevano la loro anima verso di Me in ricordo della notte benedetta in cui il Redentore venne al mondo. Alcuni avvertono la pace del mio Spirito, perché c'è pace nei loro cuori; altri provano tristezza, perché pensano alla loro infanzia e agli esseri cari che sono scomparsi da questo mondo. Alcuni si immergono nella contemplazione spirituale e nella preghiera, così come ve ne sono altri che profanano la vera gioia dell'anima con divertimenti e feste mondane.

28. Ma io chiedo ai poveri, agli afflitti della terra: perché piangete? Non ricordate che i semplici pastori di Betlemme furono i primi a vedere il volto del loro Signore nel volto di quel Bambino?

29. Asciugate le vostre lacrime, alzate lo sguardo e contemplate la luce della mia presenza in questa parola benedetta, che fu udita anche da gente semplice quando risuonò per la prima volta in quest'epoca. Festeggiate questa notte con gioia e ricordate quella in cui venni da voi per portarvi la mia luce per tutta l'eternità.

30. Benedico la vostra casa e il vostro pane e vi dico: io sarò alla vostra tavola e accanto a Me ci sarà Maria, la vostra tenera Madre spirituale.

31. Fate in modo che la vostra anima si rivesta della veste bianca della virtù, anche se coprite il vostro corpo con modestia. Ciò che è veramente importante nell'uomo e che da lui è stato relegato all'ultimo posto,

risorgerà in questa epoca, che gli uomini chiameranno «il tempo dello Spirito».

32. Guardate come le pecore smarrite si radunano al richiamo del Pastore per vivere nel recinto della pace.

33. Le tribù di quel popolo che udì i comandamenti di Geova nel Primo Tempo sembrano essere scomparse dalla faccia della terra. Chi, tra quelle anime che ora sono sparse in tutto il globo e reincarnate in uomini e donne di razze diverse, sarebbe in grado di riconoscere o scoprire coloro che nelle incarnazioni precedenti erano legati a lui da vincoli di sangue? Solo il mio sguardo lungimirante, penetrante e amante della giustizia è in grado di scoprire ciò che oggi è precluso agli uomini.

34. Eccomi qui, e parlo attraverso l'organo della ragione di persone che non conoscono nemmeno il proprio destino, figuriamoci quello degli altri. So che molti si prendono gioco di queste parole, perché le attribuiscono all'immaginazione o alla fantasia dei miei portavoce, attraverso i quali parlo. Ma in verità vi dico che questa umanità materializzata renderà ancora giustizia a queste semplici parole pronunciate da bocche umane.

35. I primi solchi sono stati tracciati già in precedenza, il seme è caduto nel loro grembo. Oggi sono solo in pochi a sapere che sono stato tra voi; ma domani lo saprà il mondo, e quando, , approfondirà ciò che è accaduto durante la mia venuta, la mia permanenza e la mia dipartita in questo tempo, ammetterà che non sono venuto di nascosto, né in silenzio, e che dall'est all'ovest del mondo ho dato prove e segni, con cui ho testimoniato la mia nuova rivelazione, adempiendo così una promessa già fatta all'umanità fin dall'antichità.

36. In questo giorno di grazia il vostro cuore è pieno di gioia, perché la mia presenza è di nuovo tra voi. Quando iniziate ad ascoltare il mio divino insegnamento, vi sentite macchiati e indegni di ascoltare la mia Parola; ma quando l'insegnamento è terminato, vi sentite puri. Ciò avviene perché la mia Parola, che è un fiume di grazia, purifica e purifica chiunque si immerga nelle sue acque.

37. Voi siete il popolo che, ascoltandomi ripetutamente, deve giungere al rinnovamento e poi alla spiritualizzazione. È questo, e nessun altro, il tempo in cui dovete raggiungere questa purificazione, poiché senza di essa non potreste essere degni portatori della mia Legge né messaggeri di questa Parola.

38. Riconoscete che non basta dire: «Io appartengo a coloro che sono stati contrassegnati dal Signore», ma che è necessario mettere in pratica i doni dello Spirito che vi sono stati affidati, testimoniando con le vostre opere d'amore la verità del mio insegnamento.

39. Tra questo popolo vi sono coloro che riconoscono che la mia presenza tra voi è stata una grazia celeste, un'ulteriore prova dell'Amore Divino per coloro che peccano e soffrono. Dal profondo del cuore di coloro che percepiscono questa grazia in tal modo sgorgano spiritualmente i Salmi, che si elevano verso l'infinito per renderMi grazie perché sono venuto tra voi.

40. Il popolo di Dio è disperso tra diversi popoli e nazioni. L'ho cercato per riunirlo; ma l'ho trovato abbandonato ai piaceri del mondo, sordo alla mia voce, insensibile alla mia presenza, senza ricordare la mia promessa di tornare. Ho trovato una parte di questo popolo in questo angolo di terra, e poiché ho visto che il loro spirito Mi attendeva, che il loro cuore era temprato dalla sofferenza e capace di percepire la mia presenza, ho mandato loro Elia per prepararli affinché diventassero i miei nuovi discepoli.

41. Quando questo popolo crescerà di numero e diventerà grande e forte grazie alla sua spiritualizzazione, entrerà nella Nuova Gerusalemme, la Città Spirituale di un bianco abbagliante, invisibile agli occhi materiali, le cui porte dell'Amore saranno aperte per concedere l'accesso alle lunghe carovane di pellegrini che giungeranno desiderosi di raggiungerla.

42. Lo splendore bianco abbagliante di questa dimora scaturisce dall'armonia spirituale di coloro che adempiono la mia Legge, e chiunque entri in questo modo nel seno di questa schiera di fratelli diventerà così un figlio del popolo di Dio.

43. Non tutti Mi ascoltano qui, tra coloro che in questo tempo hanno ricevuto doni spirituali. Guardate quanti posti vuoti ci sono a tavola, perché molti dei Mieì piccoli figli, dopo aver ricevuto un beneficio, si sono allontanati ed hanno evitato le responsabilità e gli incarichi. Ah, se solo qui sulla terra ricordassero ancora i voti che ogni anima Mi ha fatto prima di venire sulla terra!

44. Prima che la sofferenza li faccia crollare di nuovo e la miseria li trasformi nuovamente in emarginati — andate a cercarli, dite loro che il mio amore li attende ancora, ma che, per non dover soffrire, devono tornare al Padre prima di sperperare l'ultima cosa che resta loro della loro eredità.

45. Venite, venite, vi dice il Maestro, sulla mia via c'è la vera pace; io sono la salvezza e la vita.

46. Amate e glorificate il Padre, che scende a sorprendervi nella vostra vita terrena e che sa penetrare nei vostri cuori.

47. Dopo aver ascoltato la mia parola come Padre e come Maestro, in questo giorno dovrete ascoltare anche quella del Giudice. Vi chiederò conto di tutto ciò che vi ho dato per l'adempimento del vostro compito.

48. Avete la luce che vi guida, le virtù e le capacità. Ho vegliato su di voi e vi ho messi sulla via che vi permette di giungere a Me. Ora, dopo un periodo in cui vi ho messi alla prova, vi chiedo: qual è il vostro tributo e quale la vostra consapevolezza? Avete compreso cosa significate per Me? Allora preparatevi, ascoltate la voce della vostra coscienza e rispondete alle mie domande.

49. Volete che io porti sulle mie spalle la croce delle imperfezioni del mondo e che mi assuma i *vostr*i doveri per adempiere a ciò che spetta solo a voi? Vi sto lasciando in eredità il Terzo Testamento, e voi non avete nemmeno compreso i primi due. Se in questo tempo foste stati preparati, non sarebbe stato necessario che la mia Parola si rendesse materialmente udibile, poiché lo avrei parlato spiritualmente, e voi Mi avreste risposto con il vostro amore.

50. Quando la mia voce di giudice si fa sentire in voi, cercate rifugio e consolazione presso vostra Madre. Allora la voce benevola e amorevole di Maria intercede per voi e vi assiste nella prova. Lei, presso la quale le vostre opere, preghiere e suppliche non passano inosservate, vi consiglia e chiede al Padre una nuova opportunità affinché il figlio torni sulla retta via, si rinnovi e sia salvo. La sua bontà vi avvolge come un mantello.

51. Anche Elia appare davanti a Me — come un faro la cui luce guida l'umanità. La sua voce piena di giustizia scuote i cuori e li induce al pentimento. Egli Mi promette di vegliare sulla purezza della sorgente, che è opera Mia, affinché tutti coloro che vi si avvicinano possano placarvi la loro sete di giustizia e di amore. Il bastone che ho posto a disposizione affinché l'uomo vi si appoggi è Elia, il pastore instancabile, che vi conduce e vi guida verso di Me e vi farà giungere al mio seno quando vi sarete perfezionati.

52. Ogni periodo di tempo che vi concedo, ogni reincarnazione, è un ulteriore gradino che l'anima raggiunge, acquisendo ogni volta più luce.

53. Considerate con quale amore vi ho ricolmati di doni, e con quale saggezza vi ho dato istruzioni e vi ho ispirato, affinché riusciate a creare un'esistenza elevata e degna sulla Terra, per raccogliere, al termine del vostro lavoro, il seme che il Padre porta nel suo granaio.

54. Amato popolo, potreste forse disattendere il mio insegnamento e ricadere nel peccato, dopo che in questo tempo vi ho parlato e vi ho reso nota la mia volontà? Non lasciate che la mia Parola diventi per voi

qualcosa di banale, e solo perché vi perdono non dovete peccare di nuovo né smettere di vegliare e pregare.

55. Ora sradico la zizzania. Se in mezzo a questa purificazione mondiale volete avere la pace dell'anima per voi e per coloro che vi circondano, operate per la pace amando i vostri simili.

56. Le pestilenze e le forze della natura scatenate continueranno a purificare l'umanità, e tutti avranno grandi prove e testimonianze della mia nuova manifestazione in questo tempo. Coloro che muovono i primi passi con zelo e amore compiranno grandi miracoli e saranno i primi, mentre coloro che oggi sono i primi ma diventano spiritualmente pigri saranno gli ultimi.

57. Non date la colpa al tempo per la vostra sventura o il vostro dolore; considerate che, se l'umanità non si è lasciata guidare dalla mia Legge né si è guadagnata la propria pace, è del tutto naturale che raccolga il frutto amaro che ha coltivato e curato.

58. Vi do nuove forze, perché vi vedo affaticati. Chiunque entri all'ombra di questo albero della vita ne uscirà rinvigorito.

59. Il Padre vi aiuta, perché vuole trovare tra voi dei discepoli, non figli deboli che rimangono bambini piccoli nel corso dei tempi. Lavorate su voi stessi e rinnovatevi, affinché possiate meritare la mia misericordia. In questo tempo la mia giustizia spazzerà via le nuove Sodome e Gomorra, affinché il loro peccato non contagi altre nazioni. In verità vi dico che, attraverso la coscienza, ho fatto giungere la mia voce a tutti gli uomini; per questo potete comprendere che, se il mondo è avvolto nelle tenebre, la ragione non è che io gli abbia negato la mia luce.

60. Quando i vostri occhi vedranno la distruzione delle nazioni e verrete a conoscenza della loro sventura, il vostro cuore si sentirà oppresso dal dolore e dal lutto; ma quando coloro che oggi hanno dubitato della mia Parola vedranno adempiersi le mie profezie, piangeranno anch'essi per essere stati increduli. Allora vedrete come gli «ultimi» vi daranno un esempio di fede, fiducia e obbedienza.

61. Preparatevi per quest'anno, che porterà con sé prove e avvenimenti meravigliosi in tutto il mondo, miracoli di cui ne compirò molti tra di voi.

62. Portate nelle vostre case il buon insegnamento, insieme all'esempio del vostro rinnovamento, della vostra virtù e della vostra pace, affinché, quando le schiere di stranieri verranno nella vostra nazione, possano vedere un popolo preparato nel cuore e nell'anima. Ricordate: se ciò non accadrà, dovrete rammaricarvi di essere stati colti di sorpresa nel sonno.

63. Non esitate a bussare alle porte del vostro fratello quando cercate di salvarlo da un pericolo, di consolarlo in un momento di afflizione o di

consigliarlo in una situazione difficile. Agite come Gesù, il pellegrino, che bussa una, due e tre volte alle porte dei cuori.

Ho posto la luce nei vostri occhi e vi ho promesso di mettere parole di verità sulle vostre labbra quando dovrete parlare. Lottate per conservare la pace e la luce — sia in voi stessi che nella vostra casa — affinché non diate accesso alle influenze negative che provengono dalle anime delle tenebre che circondano l'umanità. Percorrete sempre le vie della mia Legge, affinché possiate vedere illuminato il vostro cammino e possiate vincere le difficoltà e le malattie che incontrate lungo la strada come ostacoli che vi trattengono nel vostro viaggio della vita.

64. Migliorate la vostra vita, elevate la vostra anima, non aspettate che giunga l'Ultimo e, quando comprenderà la grandezza del mio Insegnamento e della mia Rivelazione, vi dica: «Che cosa avete fatto in tutti questi anni di istruzione divina?», e voi allora dobbiate tacere. In verità vi dico che, anche se ne dubitate, siete stati scelti da Me nei *Tre Tempi*. Tra voi ci sono coloro che in verità posso chiamare primogeniti.

65. Oggi, vedendovi tristi, vi chiedo: perché non vedo gioia nei vostri cuori? Siete forse stanchi delle prove e delle vicissitudini della vita? Vi ha sfinito forse l'inquietudine che vi provoca la guerra tra le nazioni? Vi siete stancati anche di vegliare e pregare? Popolo, non sei condannato a morire. Ti ho detto che vivrai, ti ho dato i doni dello Spirito e ti ho concesso il tempo per compiere la tua missione. Hai visto che il libro in cui la tua coscienza annota tutte le tue azioni non è puro, e questo ti rattrista perché ti consideri ingrato. Rivivete nella vostra memoria i giorni e i mesi trascorsi e ricordate i Miei benefici, uno dopo l'altro. Temete il futuro, temete di perdere la fiducia in voi stessi, temete di continuare a non obbedirmi e di non riuscire a compiere il vostro compito. Ma lo voglio riempire il vostro cammino di luce, per ravvivare la vostra fede e la vostra speranza, affinché compiate un passo decisivo sulla via del progresso spirituale. Unite i vostri cuori in uno solo, popolo amato.

66. Farò sì che le bandiere delle nazioni, distrutte dalla guerra, si uniscano tutte fino a formare uno stendardo di pace. Parlo in questo modo perché sono il Dio della pace — un Padre che vuole la gioia nel cuore dei Suoi figli.

67. Voglio vedervi come miei discepoli, ai quali posso rivelare la mia saggezza facendovi conoscere il futuro; ma oggi vi vedo penserosi, poiché avete sperimentato la verità della mia Parola e l'adempimento delle mie profezie, che ho dato per mezzo di questi portavoce. Oggi avete ascoltato il mio insegnamento divino e siete sconvolti, perché sapete che ogni mio insegnamento è una profezia e una legge.

Vi dico tutto questo perché dovrete piuttosto essere colmi di gioia, poiché non esiste comunità religiosa o setta che possa affermare, come voi, di possedere la mia Parola divina, viva e diretta, né che possa dire che il Signore si manifesta a loro. Voi, che siete gli unici a poter affermare che Cristo si manifesta e si rivela a questo popolo, mi mostrate comunque i vostri cuori piegati dal dolore e dal rimorso per non aver adempiuto i miei comandamenti. Questo vi impedisce di alzare la voce per testimoniare la mia presenza tra l'umanità, proprio perché la vostra coscienza vi fa sentire il mio giudizio — quel giudizio che abbraccia l'intero universo e in questo tempo raggiunge ogni creatura.

68. Con la mia parola d'amore vi dimostro il valore che il vostro spirito ha per Me. Non c'è nulla nella creazione materiale che sia più grande del vostro spirito: né il Sole con la sua luce, né la Terra con tutte le sue meraviglie, né qualsiasi altra creatura è più grande dello spirito che vi ho dato, poiché esso è una scintilla divina, è una fiamma scaturita dallo Spirito Divino.

Oltre a Dio, solo gli spiriti possiedono intelligenza spirituale, coscienza, volontà e libero arbitrio. Al di sopra dell'istinto e delle inclinazioni della carne si eleva una luce, che è la vostra anima, e al di sopra di questa luce c'è una guida, un maestro e un giudice, che è lo spirito.

69. Tutte le creature Mi rendono omaggio, ma non per fede o per amore, bensì in virtù della Legge; la vostra anima, invece, Mi rende omaggio per amore. Quando si inginocchia e Mi adora, lo fa per fede e attraverso la luce del proprio Spirito. Il tempo, gli spazi, le forze della natura, le stelle, gli esseri naturali, le piante, tutti seguono fedelmente il destino da Me stabilito. Ma se vi chiedessi cosa avete fatto delle Mie leggi spirituali e materiali — voi uomini che governate i popoli della Terra e voi uomini che guidate l'umanità sulla via dello Spirito —, la maggior parte di voi dovrebbe mostrarmi il sangue delle vostre vittime e molte azioni oscure.

70. Voi governanti: che cosa avete fatto delle nazioni? Vedo solo dolore e miseria. Voi ricchi: come potete gustare il vostro pane e come potete godere della vostra ricchezza, pur sapendo che molti soffrono la fame? Diventerete schiavi del vostro potere, il vostro pane sarà amaro e non avrete pace. Questa è la *vostra* opera, questo è il seme che avete seminato.

71. Affinché questo mondo torni alla ragione, è necessario che il dolore sia molto grande. Vi mando la mia luce affinché vi riconosciate a vicenda e e proviate rispetto per la vita del vostro prossimo. Lasciatevi alle spalle le

armi fratricide e tornate al Padre della vostra anima, che da molto tempo non visitate più nel suo santuario.

La mia pace sia con voi!

Insegnamento 87

1. Mi piace sorprendervi nel modo più inaspettato per mettere alla prova la fede del vostro cuore. Mi piace mettere alla prova la forza delle vostre anime affinché diate l'esempio ai vostri fratelli. Nel vostro spirito vive il seme di Giacobbe, che io ho chiamato Israele, che significa «forte». Quel patriarca fu sottoposto da Me a dure prove, per dare grandi esempi di forza d'animo. Gli mandai un angelo affinché lottasse con lui, ma il braccio forte di quell'uomo non si lasciò sconfiggere. Da quel momento in poi lo chiamai Israele, e con questo nome divenne noto ai posteri. Ma se vi chiedessi: «Che cosa avete fatto di quel seme spirituale che Giacobbe vi ha trasmesso?», comprendereste la mia domanda e sapreste rispondere? Sul vostro cammino sono apparsi i miei angeli per combattere contro i vostri errori, ma voi non li avete accolti. Gli esseri delle tenebre vi hanno trovato impreparati e voi siete stati deboli di fronte a loro.

2. Vi chiedo ancora: dov'è la spada di Giacobbe, il suo zelo e la sua forza?

3. Vi ho concesso la presenza degli esseri della luce nella vostra vita terrena affinché vi proteggano, vi aiutino e vi ispirino. Essi, che sono più evoluti di voi, scendono per compiere un'opera d'amore, la missione di seminare beneficenza e balsamo di guarigione tra i loro fratelli. Gli esseri delle tenebre o le anime smarrite adempiono involontariamente al compito di mettere alla prova gli uomini nella loro fede, nella loro virtù e nella loro perseveranza nel bene. E quando alla fine vengono sconfitti dalla forza d'animo e dalla perseveranza nel bene di colui che hanno tentato, ricevono l'illuminazione e rinascono alla vita e all'amore.

4. Discepoli, vi ho dato la sensibilità affinché possiate percepire la presenza dei vostri fratelli spirituali. Chi non possiede il dono della visione spirituale, possiede quello della rivelazione, oppure il suo cervello è in grado di ricevere il mondo spirituale, o almeno possiede il dono della premonizione; ma vi è mancato l'amore per sviluppare i vostri doni. Per questo vi consiglio di vivere con vigilanza, affinché possiate udire la voce del Pastore e delle sentinelle che vi proteggono, il lamento delle pecore o l'avvicinarsi furtivo del lupo in agguato tra i cespugli.

5. Non addormentatevi in questo tempo di insidie e pericoli, di abissi e tentazioni. Comprendete che chiunque possieda un dono spirituale o abbia la missione di diffondere la luce spirituale, sarà costantemente assediato e perseguitato. Non vengo per suscitare pregiudizi o superstizioni tra il mio popolo. Vengo per rafforzare la vostra fede nell'esistenza dello spirituale e per aprire i vostri occhi all'eterno. Allora potrete guardare ben oltre le cose materiali e capirete che non tutto ciò

che esiste nell'aldilà è avvolto dalla luce; poiché anche nell'invisibile c'è tenebra che deve essere dissolta e imperfezioni che devono essere trasformate in sublime spiritualità.

6. L'insegnamento che vi ho dato, affinché nella vostra vita riusciate ad attirare a voi la Luce che trasforma le tenebre in luminosità, vi insegna a pregare e a vegliare con fede e perseveranza nel bene.

7. Un uomo che è caduto in una vita peccaminosa è in grado di trascinarsi dietro un'intera legione di esseri delle tenebre, che faranno sì che egli lasci sul suo cammino una scia di influenze funeste.

8. Il mondo si è smarrito a tal punto con la sua scienza che oggi non è più in grado di tornare da solo ai principi del proprio percorso evolutivo, poiché non saprebbe distinguere la verità dalla menzogna per mancanza di fede e di amore, e poiché non conosce il senso della propria esistenza; per questo sono tornato nel mondo. Beati coloro che Mi ascoltano, perché Mi comprenderanno, Mi seguiranno e troveranno la salvezza. Io darò loro la forza di ricostituire tutto ciò che hanno profanato o distrutto.

9. Popolo, rimani saldo nel mio insegnamento, e in verità ti dico che tre generazioni dopo la tua, l'anima dei tuoi discendenti avrà raggiunto una grande spiritualità. Cerca la vera elevazione, e dopo di te lo farà l'intera umanità; poiché il vostro mondo non è condannato a essere per sempre una valle di lacrime, una terra di peccato, un inferno di lussuria e di guerra. Il «Giorno del Signore» è già tra voi, la mia spada di giustizia colpirà la corruzione. Cosa accadrà quando distruggerò il seme del male, il vizio e l'orgoglio, e offrirò invece protezione al seme della pace, della concordia, del rinnovamento e della vera fede in Me? Il mondo dovrà trasformarsi, l'uomo cambierà, una volta che la sua dedizione spirituale a Dio e la sua vita saranno migliori.

10. Verrà il tempo in cui appariranno persone che amano veramente la mia Legge, che sanno unire la Legge spirituale con quella del mondo, cioè il potere eterno con il potere temporale.

Ciò non avverrà per asservire le anime come nei tempi passati, ma per mostrare loro la via verso la Luce, che è la vera libertà dell'anima. Allora la morale tornerà nel seno delle famiglie, ci saranno veri luoghi di formazione e spiritualità nei vostri costumi e nelle vostre usanze. Sarà il tempo in cui la coscienza farà sentire la sua voce e in cui i miei figli comunicheranno con la mia Divinità da spirito a spirito, in cui le razze si fonderanno tra loro.

Tutto ciò determinerà la scomparsa di molte differenze e contrasti; poiché finora, sebbene il vostro mondo sia così piccolo, non avete saputo

convivere come un'unica famiglia, non siete stati in grado di offrirmi una forma unitaria di adorazione.

L'antica Babele vi ha condannati a questa separazione tra popoli e razze, ma l'edificazione del mio tempio spirituale nel cuore degli uomini vi libererà da quella espiazione e vi porterà ad amarvi veramente gli uni gli altri.

11. Non pensate che lo abbia scelto questa nazione solo all'ultimo momento per la mia nuova manifestazione. Tutto era già previsto dall'eternità. Questa terra, questa razza, le vostre anime sono state preparate da Me, così come anche il tempo della mia presenza era stato predeterminato dalla mia volontà.

12. Ho deciso di iniziare le mie manifestazioni tra i più poveri — tra coloro che hanno conservato puri la mente e l'anima. In seguito ho permesso che tutti venissero a Me, poiché alla mia tavola non ci sono né differenze né favoritismi. La mia Parola inviata a questo popolo era semplice e modesta nella forma, accessibile a voi, ma il suo significato, pieno di chiarezza, era profondo per il vostro spirito, perché io, pur essendo il rifugio di ogni conoscenza, mi esprimo e mi rivelo sempre in modo semplice e chiaro. Io non sono un mistero per nessuno; il segreto e il mistero sono frutto della vostra ignoranza.

13. Esiste anche in questo tempo un Tommaso con dubbi nel cuore? Cosa vi aspettate ancora di vedere e di sentire per poter credere? Volete forse che Cristo si incarni di nuovo per vivere in mezzo a voi? Restituitemi il corpo sacrificato sulla croce, che mi avete tolto, e vi prometto di tornare come uomo. Potete farlo? No. Io, invece, vi ho trovati morti alla luce e alla fede e vi ho risvegliati spiritualmente. Avevate perso il vostro corpo nelle viscere della terra, e io ve ne ho dato uno nuovo. Solo lo posso compiere questi miracoli. Ma in verità vi dico che la vita che avete strappato a Gesù sul Golgota si è diffusa come una rugiada di vita eterna su tutta l'umanità.

14. Perciò vi dico che voi siete il mio tempio, quel santuario che esiste nel vostro spirito e dove cerco la vostra adorazione, dove voglio che la mia voce trovi eco, dove deve ergersi il mio altare e io possa dimorare per sempre.

15. Tutto il mio insegnamento e la mia Legge non sono altro che una preparazione per entrare nella vita spirituale. Quanti di coloro che Mi hanno ascoltato in questo tempo vivono già nell'aldilà, pieni di gioia nel loro spirito, poiché non hanno avuto difficoltà nel loro passaggio verso quel mondo infinito, mentre molte persone, scettiche nel loro materialismo, sorridono ironicamente quando si parla loro della vita spirituale. Ma verrà l'ora della morte, in cui non ci sarà cuore che non

tremi, né anima che non si scuota di fronte all'imminente presenza dell'eternità.

16. Vegliate e pregate sempre, affinché questa vita, che aleggia su di voi e si muove nel profondo del vostro essere, vi trovi preparati.

17. Nessuno tranne Me può sostenere la vostra anima, perché lo sono la manna divina della vita.

18. Umanità, risvegliati dal sonno profondo in cui ti trovi e guarda in faccia la verità. Quanti sogni umani andranno in frantumi in questo tempo sotto l'azione della mia giustizia! Ma in seguito risplenderà per gli uomini l'alba di un'era nuova, in cui io rivelerò loro nuove luci che li condurranno alla conoscenza della verità suprema.

19. Nuove generazioni e nuove anime verranno sulla Terra per adempiere a una nobile missione, e quando poi, lungo il loro cammino, scopriranno la bontà e l'esempio che i loro predecessori hanno lasciato loro, riusciranno a far germogliare dai loro cuori un seme puro, che sarà una benedizione per i miei discepoli dell'era della spiritualizzazione e della luce.

20. Le nazioni sono state colpite dalla mia giustizia, e lo saranno anche le vostre; ma in verità vi dico che se i miei discepoli rimarranno saldi nella fede e nel bene, non periranno, perché con le loro preghiere e le loro opere d'amore otterranno il perdono per l'umanità.

21. Il mondo non era né capace né disposto a percepirmi finché si trovava in pace, perciò deve percepirmi attraverso il dolore; poiché solo nelle prove l'uomo si rivolge al Creatore con le sue suppliche, si ricorda del Padre suo e sa apprezzare i Suoi benefici e riconoscere i Suoi miracoli.

22. Comprendete: quando la mia giustizia vi colpisce, il mio amore vi protegge allo stesso tempo.

23. Era necessario che un caos spirituale si abbattesse sull'umanità, affinché in questa lotta possiate vedere manifestarsi i doni che ho lasciato in eredità al vostro spirito, e affinché siate in grado di approfondire e comprendere i miei insegnamenti divini.

24. A voi che avete ascoltato la mia voce in questo tempo, vi incarico di essere come custodi, di essere vigili affinché la purezza di questa ispirazione divina non venga profanata da chi volesse snaturarla. Non create riti o culti idolatri attorno a queste rivelazioni, perché in tal caso non Mi offrireste l'adorazione spirituale che Mi aspetto da voi.

25. Amatemi nel vostro prossimo e pregate con lo Spirito; solo questo vi chiedo, e se seguirete questi insegnamenti, Mi offrirete una venerazione perfetta attraverso le vostre azioni.

26. Nessuno che si definisca discepolo di questo insegnamento spirituale si lamenti al Padre di essere povero nella sua vita materiale e di essere privo di molte delle comodità che altri hanno in abbondanza, né di soffrire per le privazioni e le penurie. Queste lamentele nascono dalla natura materiale che, come sapete, ha una sola esistenza.

La vostra *anima* non ha né il diritto di rivolgersi così al Padre, né di mostrarsi insoddisfatta o di lamentarsi del proprio destino, poiché tutte le anime, nel loro lungo cammino evolutivo sulla Terra, hanno attraversato l'intera scala delle esperienze, delle gioie e delle soddisfazioni umane.

27. Da tempo è iniziata la spiritualizzazione delle anime; a ciò contribuiscono proprio quel dolore e quella povertà che il vostro *cuore* si rifiuta di sopportare e di subire. Ogni bene spirituale e materiale ha un significato che dovete riconoscere, affinché non neghiate il valore né all'uno né all'altro.

28. Il buon spiritualista sarà colui che, nonostante tutta la povertà di beni materiali, si sentirà ricco e felice come un signore, perché sa che suo Padre lo ama, che ha fratelli da amare e che i tesori del mondo sono secondari rispetto alle ricchezze dello spirito.

Sarà un buon spiritualista anche colui che, in quanto proprietario di beni materiali, sa utilizzarli per buoni scopi e li impiega come mezzi che gli sono stati dati da Dio per compiere un'importante missione sulla terra.

29. Non è assolutamente necessario essere poveri, disprezzati o infelici per annoverarsi tra coloro che Mi seguono, così come non è necessario appartenere a coloro che soffrono per essere amati da Me. In verità vi dico che, secondo la mia volontà, dovete essere sempre forti, sani e proprietari di tutto ciò che ho creato per voi.

30. Quando capirete di essere possessori della vostra eredità, di apprezzare ogni grazia e di dare a ogni cosa il giusto posto nella vita?

31. Guardate quanto gli uomini si sono allontanati dalla via della verità; tuttavia, nella mia onnipotenza ho a disposizione tutti i mezzi per indurli a ritornarvi. Compirò quest'opera in *un* giorno, ma non in un giorno come quello che il sole determina sulla terra con il corso della sua luce, bensì in un *Giorno Spirituale*, che sarà illuminato dalla luce del mio Spirito divino e nel quale Io, il Buon Pastore, continuerò a custodire i vostri passi lungo il lungo cammino di pellegrinaggio. Non credete forse che al mio Spirito di Padre causi dolore quando vi allontanate dalla via che Io ho segnato per voi con il sangue, a testimonianza del mio amore infinito? Tornate indietro, tornate sulla via, amate pecorelle, poiché su di essa giungerete all'ovile della pace.

32. Venite a Me, moltitudini di uomini, ma venite uniti! Non ci siano né divisioni né scismi nel mio popolo, poiché dovete dare al mondo un esempio di fratellanza e di unità.

33. «Ho da darvi più di quanto Mi chiedete», vi ho detto spesso, e vi chiedo: credete che quelle anime che per prime abitarono la Terra potessero già immaginare tutte le meraviglie della natura che le circondavano nella loro esistenza terrena? Quegli esseri erano desiderosi di conoscere, di creare, di comprendere, di possedere il libero arbitrio, ma non si sarebbero mai immaginati che questa vita racchiudesse tanta magnificenza.

34. Ora che avete vissuto (a lungo) in questo mondo, che avete trasformato da un paradiso in una valle di lacrime, desiderate tornare alla vita spirituale, e Mi chiedete che in quell'Aldilà non manchino luce e pace per la vostra anima, senza considerare che io non solo vi darò questo, ma vi svelerò molti misteri e vi mostrerò la fonte della vita, da cui potrete spiritualmente contemplare, comprendere e amare l'opera del Padre vostro. Allora comprenderete che la creazione materiale, con tutte le sue perfezioni, non è che un riflesso o un simbolo della gloriosa ed eterna Vita Spirituale.

35. Oggi Mi chiedete solo un po' di pace e una scintilla di luce; ma quando un giorno vi vedrete avvolti dallo splendore della Vita spirituale, dopo aver lasciato il vostro corpo nel seno della terra, vi ricorderete che io vi dissi sulla terra: «Il Padre ha da dare ai Suoi figli più di quanto essi Gli chiedano». Ma non dimenticate che dovrete salire la scala del cielo che conduce l'anima al piano della perfezione, e che saranno il *voostro* sforzo e il *voostro* amore a condurvi alla vetta, dove i vostri meriti vi renderanno degni dell'alta ricompensa che vi prometto.

36. La mia Luce risplende nell'organo intellettuale di chi parla e si trasforma in parola umana. Ribelle è il «collo» di questi organi intellettuali attraverso i quali parlo agli uomini, duri sono i loro cuori e goffi i loro labbra; tuttavia, quando la mia luce li tocca, quando il mio raggio di luce raggiunge la loro mente, allora le frasi che pronunciano sono cibo celeste per chi ha fame di amore e di verità, sono balsamo e consolazione per chi giunge qui pervaso dal dolore, e sono un libro di luce divina per chi ama la saggezza.

37. «Mangiate e bevete», dico alla vostra anima; in questo tempo sulla tavola vi sono pane e vino: il pane è la mia Parola, e il vino è il suo contenuto spirituale.

38. Mangiate e bevete, poiché dalla fine dell'anno 1950 non sentirete più questa Parola. Approfittate di questi anni in cui ricevete ancora il mio

messaggio, perché quando verrà l'ora, non Mi sentirete più in questo modo e piangerete amaramente nel tentativo di convincerMi a concedervi ancora un periodo di insegnamento; ma vi dico in anticipo: Se la parola di un re non viene ritirata — immaginate quanto più questo valga per la parola di un Dio!

39. La mia volontà si compirà, poiché prima che l'astronte regale smetta di risplendere o che il cielo e la terra passino, la mia volontà si adempirà.

40. Avrete molto da fare dopo che vi avrò tolto la mia Parola. Tutto ciò che ora non avete praticato o non siete riusciti a compiere, dovrete farlo in quei giorni.

41. I vostri fratelli bisognosi vi cercheranno, e voi non dovrete nascondervi. Il vostro cuore dovrà essere una fonte di carità e di misericordia verso gli afflitti, e dovrete cercarMi nella sfera più alta del vostro pensiero, dove riceverete ispirazioni divine.

42. Non sarete esenti da prove, ma queste vi serviranno a temperare il vostro spirito e a mostrare agli uomini di poca fede la vostra rassegnazione (alla Volontà di Dio) e la vostra elevazione spirituale.

43. Beati coloro che seguono la Mia volontà con mitezza e rassegnazione, poiché in loro saranno presenti i doni della pace, della saggezza e della spiritualizzazione.

44. Oggi cerco coloro che non hanno compreso il senso della vita — coloro che non sanno cos'è la verità, i deboli che falliscono in ogni impresa, in ogni progetto, in ogni passo. Ma lo dico loro: venite ad ascoltare questa Parola e vi sentirete rafforzati come non lo siete mai stati. La fede vi darà una forza invincibile e la conoscenza del mio insegnamento vi darà una luce che non si spegnerà mai.

45. Nessuno di coloro che si risvegliano in questo modo sprofonderà nuovamente nel letargo né si fermerà sul cammino dell'evoluzione. Chi scorge questa luce potrà dire che la mia voce lo ha sempre chiamato e che la mia presenza gli si è rivelata in ogni passo del cammino della vita, così che non potrà mai più, nemmeno in un momento critico, affermare che gli è mancata la luce.

46. Beati coloro che, senza timore del mondo, si adoperano per portare questa luce ai propri fratelli, diffondendo così la verità e seminando pace. Essi riconosceranno la via che conduce al Regno dei Cieli.

47. Il libero arbitrio, di cui avete spesso fatto uso per imboccare una via sbagliata, sarà punito dalla mia giustizia; ma verrà il tempo in cui godrete appieno di questo dono e esso vi servirà solo a compiere opere degne del Padre vostro.

48. Folle di uomini, abbiate fede in Me, e non ci sarà tempesta che vi disperda. Poiché la virtù protegge coloro che elevano i propri pensieri verso le altezze celesti.

49. Nell'Aldilà ho preparato una dimora (per voi); dimorarvi sarà come leggere un libro pieno di meraviglie inesauribili per lo spirito. Finché sarete ospiti sulla terra, vivete nel miglior modo possibile e osservate sempre i comandamenti della mia Legge. Siate puri e aspirate alla perfezione, alla bellezza, al bene; siate utili al vostro prossimo. In questo modo accumulerete i valori che, quando vi distaccherete dalla materia, accompagneranno la vostra anima nel passaggio verso l'eternità.

50. Prendete coscienza dei vostri doni, scoprite le vostre forze, comprendete la vostra missione e poi percorrete senza fretta il cammino fino a dove il mio amore di Padre vi attende per darvi la vostra ricompensa.

51. Ora che le moltitudini di uomini, come nel Secondo Tempo, bramano la mia Parola, vi sono tra loro alcune anime che hanno udito la mia Parola in entrambe le epoche. Essa può sembrar loro diversa nella forma, nella formulazione, se la confrontano con quella che diedi per bocca di Gesù; ma in verità, vi dico che il suo significato è lo stesso e non cambierà mai. La mia Parola vi indica la via che vi ho offerto in ogni tempo — una via che desidero faccia risplendere la vostra anima attraverso la luce che il vostro Maestro emana.

52. Il corso abituale della vostra vita sarà improvvisamente sferzato da forti tempeste. Ma in seguito, nell'infinito, risplenderà la luce di una stella, i cui raggi doneranno la pace, la luce e la tranquillità di cui l'anima incarnata ha bisogno per meditare sull'eternità.

53. Sentite la mia presenza, sono vicino al cuore di questa umanità, molto vicino. Le parlo affinché si risvegli dal suo sonno profondo, e con perseveranza illumino il cammino di ogni essere, affinché si metta in cammino nel desiderio della mia misericordia.

54. Le mie manifestazioni e le mie prove tra gli uomini saranno in questo tempo così evidenti e splendenti che essi esclameranno: «È il Signore!». Proprio come in quel tempo, quando camminavo sulla terra come uomo, gli uomini, stupiti di fronte alle mie grandi opere, esclamavano: «È il Figlio di Dio!».

55. Ancora una volta i muti parleranno, i ciechi vedranno, gli zoppi cammineranno e i morti risorgeranno. Questi miracoli avverranno per alcuni nella sfera spirituale e per altri anche in quella materiale. Lascero gli scienziati a bocca aperta, e quando chiederanno a coloro che hanno

sperimentato miracoli così grandi come abbiano fatto a ottenerli, essi risponderanno ogni volta che è avvenuto grazie alla preghiera e alla fede.

56. Le voci su tutti questi miracoli e le testimonianze tangibili della loro verità si diffonderanno in ogni parte del mondo, sia nelle grandi città che nei villaggi più piccoli. Allora il cuore indurito di coloro che sono insensibili alle manifestazioni spirituali comincerà a percepire la mia presenza, finché non giungerà il momento in cui dai loro cuori sgorgherà un grido di fede e di gioia, perché comprenderanno che Cristo è tornato tra gli uomini e che Egli è presente in ogni cuore.

57. Mi sono manifestato attraverso il vostro intelletto per lasciarvi in eredità il libro dei miei messaggi e delle mie rivelazioni divine, che dovrete trasmettere all'umanità al momento opportuno. Infatti, in questo Messaggio Celeste che invio al mondo tramite voi, gli uomini potranno trovare la spiegazione di molti misteri che non erano in grado di comprendere.

58. Non mettetevi in cammino come messaggeri del mio insegnamento se non lo avete compreso chiaramente e se non siete in grado di testimoniare con le vostre opere l'amore verso il prossimo, poiché in tal caso non raccogliereste buoni frutti. Sareste come quei discepoli che pregano per la pace delle nazioni, ma che non riescono a portare la pace nelle proprie case.

59. Difficile è la missione delle moltitudini che hanno ascoltato la Parola del Signore nel Terzo Tempo, poiché devono portare nel cuore questo messaggio con la purezza con cui lo ho dato, poiché la loro luce per l'umanità deve essere come quella stella d'Oriente che guidò i magi e i pastori alla presenza del loro Signore.

60. Dissetatevi con l'acqua cristallina di questa fonte inesauribile; la sua freschezza vi aiuterà a portare la vostra croce con pazienza e rassegnazione.

61. Io sono la Vita che si rivela costantemente al vostro spirito; ma ricordate: proprio come portate la Vita in voi, così anche la morte, che pone fine ai percorsi degli uomini sulla terra, accompagna ogni creatura umana.

62. Questo vi dice il Maestro, affinché non lasciate passare le ore, i giorni e gli anni senza creare qualcosa che la vostra anima possa raccogliere domani, quando per essa sarà giunta l'ora di consegnare il proprio raccolto.

63. In questo tempo di giudizio, gli uomini hanno bisogno di grande fede, coraggio e presenza di spirito per non soccombere alle grandi prove. Questo è ciò che voglio diffondere sulla Terra con il mio insegnamento,

per alimentare la speranza dell'umanità. È giunto il tempo del Giudizio, in cui, se sapeste osservare, vedreste sorgere la luce in mezzo al dolore e al peccato.

64. Forze materiali e spirituali agitano l'umanità; tutte parlano di giudizio e fanno tremare l'uomo ottuso e incolto così come gettano nello sgomento lo scienziato.

65. Le legioni di anime che vagano senza meta per il mondo e bussano in vari modi alle porte dei cuori degli uomini sono spesso voci che vogliono dirvi di risvegliarvi, di aprire gli occhi alla realtà, di pentirvi dei vostri errori e di rinnovarvi, affinché in seguito, quando lascerete il vostro corpo nel grembo della terra, non dobbiate piangere, come loro, la vostra solitudine, la vostra ignoranza e il vostro materialismo. Riconoscete in questo come anche dalle tenebre scaturisca la luce, poiché nessuna foglia dell'albero si muove senza la mia volontà; allo stesso modo, quelle manifestazioni spirituali, che di giorno in giorno aumentano, finiranno per inondare gli uomini a tal punto da vincere, alla fine, lo scetticismo dell'umanità.

66. Cristo, che fece sì che le anime legate alla terra uscissero dagli posseduti e che manifestò il Suo potere divino attraverso la loro obbedienza a Lui, è sempre stato nel Padre, e da lì comanda e realizza la Sua volontà in ciascuno di questi esseri. A tal fine, Egli si avvale della luce degli uni e talvolta persino della confusione degli altri per attuare i Suoi saggi disegni nel destino dei Suoi amatissimi figli.

La mia pace sia con voi!

Insegnamento 88

1. Quanto mi sono graditi il canto degli uccelli e il profumo dei fiori; ma in verità vi dico che la vostra preghiera accarezza maggiormente il mio Spirito quando giunge a Me avvolta da pensieri puri e accompagnata da fermi propositi di miglioramento.

2. Dubitate di poter raggiungere l'innocenza di un uccello o la bellezza di un fiore, perché vi giudicate solo in base ai vostri abiti miseri o a qualche imperfezione fisica del vostro involucro corporeo; ma non vedete lo spirito, quell'essere dotato di bellezza e di grazia celeste. Lo spirito è luce, intelligenza, amore, saggezza, armonia, eternità, e tutto questo manca agli uccelli e ai fiori. Cercate la bellezza dello spirito, essa sarà in voi come uno specchio che riflette fedelmente il volto del Creatore. Non preoccupatevi troppo della vostra bellezza esteriore, anche se vi dico che non dovete trascurare nulla del vostro essere.

3. La purezza del corpo non è in contraddizione con la spiritualizzazione, ma non dimenticate che l'anima viene prima del corpo. Ricordate che vi ho già detto in precedenza: mantenete puro il vaso sia all'esterno che all'interno.

4. Se qualcuno dovesse pensare che la mia parola sia troppo semplice per provenire da Dio, gli dico che deve tenere presente che sono le persone semplici e ignoranti ad essere venute ad ascoltarmi, e io devo parlare loro in modo che mi capiscano. Ma se desiderate idee e spiegazioni più profonde, dico a tutti coloro che hanno giudicato misera la mia manifestazione di prepararsi interiormente e di unirsi da spirito a spirito alla mia Divinità, il che corrisponde a ciò che mi aspetto dagli uomini. Allora la loro mente sarà pervasa da un'ispirazione così profonda che dovranno dirmi di non rivolgermi a loro con espressioni che solo Dio può comprendere. Ancora una volta vi dico, come nel Secondo Tempo: «Vi ho dato insegnamenti terreni e voi non credete. Come potreste credere se ve ne dessi di celesti?»

5. Quando il cuore custodisce la buona fede e la mente è libera da pregiudizi e da idee confuse, si apprezza meglio la vita e la verità viene riconosciuta con maggiore chiarezza. Quando invece nel cuore si nutrono dubbi o vanità e nella mente si annidano errori, tutto appare confuso e persino la luce sembra tenebra.

6. Cercate la verità, essa è la vita, ma cercatela con amore, con umiltà, con perseveranza e con fede.

7. Non pensate che io Mi senta offeso se qualcuno non crede alla Mia presenza in questa manifestazione, poiché nulla intacca la Mia verità. Quante persone hanno dubitato dell'esistenza di un Essere divino che ha

creato tutti i miracoli dell'universo, eppure il sole non ha smesso per questo di donare loro la propria luce.

8. Quante vie dubbie e quante ricchezze superflue avete dovuto lasciarvi alle spalle per seguire questa traccia! Ma quanto presto avete percepito la pace e la forza come ricompensa per le vostre rinunce. Il motivo è che non potreste far parte dei Miei messaggeri se prima non aveste cambiato la vostra vita.

9. Sono le lampade della fede che illuminano il mondo, e lo voglio che siate *voi* i portatori di questa luce. Ah, se solo capiste che con la fede e le buone opere potreste ottenere tutto!

10. Fatevi una scorta di «armi», poiché i tempi difficili si avvicinano. Guardate come il male nel mondo ha dato i suoi frutti. Sopra questo grande disordine e questa confusione risplende luminosa la luce del mio Spirito e pervade tutti i popoli della terra. Nulla potrà oscurare la mia luce. Osservate come, ad ogni passo, io visiti l'anima degli uomini e mostri loro la verità come una via sicura.

11. È necessario che sappiate che questa vita vi è stata data affinché la vostra anima riesca a compiere un passo avanti sulla scala del perfezionamento e del progresso. Ma non basta che l'anima conosca questi insegnamenti se, nel tentativo di rivelarli alla carne, non trova ascolto.

12. In questo tempo i cuori sono campi aridi, sui quali l'anima non è riuscita a far germogliare il proprio seme; per questo, poiché sapevo già da tempo che l'umanità sarebbe giunta a questo grado di materialismo, vi ho fatto la promessa di tornare — una promessa che attualmente sto mantenendo tra gli uomini.

13. Sono venuto come il Divino Semiatore per cercare la vostra anima smarrita tra le ombre del peccato, per deporre nuovamente in essa il seme dell'amore e dirle di seminarlo *nel* cuore e di coltivarlo in quello che *le* è stato affidato.

14. Guardate come vi inorridite di fronte alle notizie che vi giungono dalle nazioni in guerra, cosa che vi ha spinto a pregare. E io vi dico: è bene che preghiate, ma oltre a ciò dovete impegnarvi affinché la pace entri anche nei *vostr*i cuori, affinché da essi possano sgorgare amore e misericordia, quando vorrete condividere questi doni con qualcuno.

15. Oggi avete il compito di instaurare la pace tra gli uomini, di condurli alla riconciliazione, di stimolarli ad amarsi gli uni gli altri; poiché alla base di questa sublime missione c'è un antico debito che avete nei confronti del vostro Signore e dei vostri fratelli dei vari popoli della terra. Chi sa cosa ha

seminato nei tempi passati? Chi conosce le proprie opere nelle vite precedenti?

16. La conoscenza intuitiva che la vostra anima ha fatto fluire nella vostra carne non è bastata a farvi intuire il vostro compito di riparazione e, di conseguenza, ad accettarlo. Ho dovuto incarnarmi e rendere la mia voce udibile a voi attraverso gli uomini, per farvi riconoscere chiaramente tutto ciò che volevate assolutamente considerare un mistero e che è naturale quanto lo sono per il corpo la nascita, la crescita e la morte.

17. Se la vostra scienza vi svela poco a poco i profondi misteri della vita umana, perché allora una scienza superiore, come è la mia saggezza divina, non avrebbe dovuto illuminarvi con la conoscenza della vita spirituale ed eterna?

18. Ho dato inizio a tutto ciò facendovi sapere chi siete stati e chi siete, per darvi poi un'idea di chi sarete.

19. «Crescete e moltiplicatevi», dissi all'uomo quando lo feci apparire sulla Terra. Parole simili rivolsi alla vostra anima quando la feci sorgere alla luce della vita.

20. Ora che sapete questo, chi può sapere fino a dove può arrivare l'anima nel suo sviluppo ascendente? Chi di voi può immaginare fino a dove siano giunti nel loro perfezionamento coloro che Mi si sono avvicinati molto?

21. L'anima è come un seme che ho posto in ogni uomo. Amatela, fatela crescere, custoditela; essa si svilupperà in voi e si moltiplicherà in virtù e perfezioni che serviranno alla vostra felicità e alla glorificazione di Colui che vi ha dato l'esistenza.

22. Accetto il vostro tributo d'amore e vi benedico. Si avvicinano anche coloro che Mi chiedono una soluzione ai loro problemi terreni — coloro che, stanchi delle necessità materiali, hanno perso la pace dell'anima. Tutti vengono portando nel cuore un fardello di affanni. Ma quando avvertono la mia presenza, dimenticano il loro dolore, perché si rendono conto che il miglior balsamo è contenuto nella Parola divina. Accetto l'offerta di ciascuno, che per alcuni consiste nella fede e per altri nell'amore.

23. Qui Mi avete come Padre e come Maestro. Io vengo nello Spirito, ma non dubitate della mia presenza solo perché i vostri occhi umani non Mi vedono.

24. Dalla perfezione discendo lungo la scala dello sviluppo spirituale che fu mostrata a Giacobbe in una rivelazione, affinché la mia voce fosse udita su tutti i piani dell'esistenza.

25. Affinché l'umanità abbia la certezza che lo le parlo spiritualmente e che è la mia Voce Celeste a riversare i suoi insegnamenti sulle vostre

anime, Mi sono manifestato attraverso l'organo della ragione di persone ignoranti e semplici, per annunciarvi in questo modo il mio dialogo da Spirito a Spirito.

26. Questo messaggio è destinato a tutta l'umanità; tuttavia ora lo affido a questo popolo, affinché lo diffonda, in qualità di messaggero del suo Maestro, alle nazioni, ai popoli e alle province. È la luce che farà sì che gli uomini non affrontino alla cieca i tempi della lotta.

27. Il mondo non deve aspettarsi un nuovo Messia. Se ho promesso di tornare, vi ho anche fatto capire che la mia venuta sarebbe stata spirituale; tuttavia gli uomini non hanno mai saputo prepararsi ad accogliermi.

28. A quei tempi gli uomini dubitavano che Dio potesse nascondersi in Gesù, che consideravano un uomo come gli altri e povero come chiunque altro. Tuttavia, in seguito, di fronte alle opere potenti di Cristo, gli uomini giunsero alla convinzione che in quell'uomo, nato nel mondo, cresciuto e morto, fosse >Il Verbo< di Dio. Ma al giorno d'oggi molte persone accetterebbero la mia venuta solo se venissi come uomo, come nel Secondo Tempo. Le prove del fatto che io venga nello Spirito e mi riveli così all'umanità non saranno riconosciute da tutti, nonostante le testimonianze, poiché il materialismo sarà come una benda oscura davanti agli occhi di alcuni.

29. Quanti vorrebbero vedere Cristo soffrire ancora una volta nel mondo e ricevere da Lui un miracolo per credere nella Sua presenza o nella Sua esistenza. Ma in verità vi dico che su questa terra non ci sarà più un presepe che Mi veda nascere come uomo, né un altro Golgota che Mi veda morire. Ora tutti coloro che risorgeranno alla vera vita Mi sentiranno nascere nei loro cuori, così come tutti coloro che perseverano ostinatamente nel peccato Mi sentiranno morire nei loro cuori.

30. Trasferite tutto ciò che Gesù fece a suo tempo dal materiale allo spirituale e dall'umano al divino, e avrete la sua Passione presente nella vostra vita.

31. Alcuni di coloro che Mi avevano atteso con ardente desiderio, nel momento in cui Mi presentai a loro non percepirono la Mia presenza, perché avevano un'idea preconcepita sul modo in cui sarei venuto, e tale idea non corrispondeva alla realtà. Quando Mi sono presentato a questo popolo, esso Mi attendeva con un presentimento che era il sentimento intuitivo della sua anima; tuttavia non si era mai immaginato una forma precisa del mio arrivo. Così avvenne che, quando Elia, il precursore, annunciò loro la mia Parola — manifestandosi attraverso l'organo intellettuale di colui che, tra i primi chiamati di quel tempo, era stato

prescelto a tal fine — e ispirò quei testimoni delle prime manifestazioni a prepararsi interiormente, questi si riempirono di gioia e di fede, perché sentivano che il Signore veniva agli uomini e che la forma della Sua apparizione era in armonia con ciò che avevano annunciato i profeti dei tempi antichi e con ciò che in seguito il Maestro aveva promesso.

32. Amati discepoli, voi che durante il periodo della mia manifestazione avete udito molte volte la mia voce attraverso l'organo della ragione umana — rallegratevi dell'insegnamento che vi do, poiché domani dovrete spiegarlo ai vostri simili.

33. Se occasionalmente ripeto per voi la stessa lezione, tenete presente che ve la impartisco sempre in forme diverse, affinché la comprendiate meglio.

34. È vero che siete tutti figli della Luce, poiché siete nati da Me; ma mentre alcuni di voi sono rimasti saldi nel bene e hanno fatto in modo che la loro Luce non si offuscasse, altri si sono smarriti su vie errate che conducono l'anima nelle tenebre. Le passioni basse, l'egoismo, l'orgoglio, il materialismo, l'ignoranza e ogni vizio sono le forze oscure che offuscano la ragione, soffocano i sentimenti e allontanano gli uomini dalla via indicata dalla voce della loro coscienza.

35. Quante anime, in numero incalcolabile, si sono allontanate dalle mie vie e hanno visto spegnersi la loro luce interiore! Ma verrà l'ora in cui esse stesse si metteranno alla ricerca della chiarezza della mia luce, perché sono stanche di vagare nelle tenebre.

36. Dal mio Spirito sgorgano scintille di luce in numero infinito, scintille che si posano in ciascuno dei miei figli, simili alla manna che nutrì il popolo nel deserto.

37. Tutto ciò che vedete accadere in questo tempo, sia nel mondo spirituale che in quello materiale, era già stato annunciato.

38. Nei tempi passati ci furono persone che predissero tutto ciò che l'umanità sta vivendo in questo momento. Queste persone erano i miei profeti, figli della Luce, che ammonivano i popoli affinché orientassero i propri passi verso le vie del bene. Quei profeti predissero le tenebre dell'afflizione e della distruzione causate dall'indifferenza dell'umanità nei confronti delle chiamate del proprio Signore.

39. Ora voi, che vi sentite indegni della mia grazia, potreste chiedervi: «Come mai ci sono state persone alle quali Dio ha mostrato la sua Luce e alle quali ha fatto udire la sua Voce quando ha annunciato loro i suoi messaggi, mentre d'altra parte si è nascosto allo sguardo della maggioranza dei suoi figli?» A ciò vi rispondo che quelle persone che sono state in grado di unirsi al mio Spirito non hanno goduto di alcun privilegio.

Si sono limitate a mantenere pura la luce della loro anima, per consentire al pensiero e all'ispirazione di Dio di riflettersi nella loro mente.

40. Non vi avevo forse detto, per bocca di uno di questi illuminati, che sarebbe giunto un tempo in cui ogni occhio Mi avrebbe visto? Ora vi dico che quel tempo sarà quello in cui gli uomini prepareranno la propria anima per sentire la mia presenza. Dove sta il privilegio di pochi, se si tratta di doni propri di ogni anima?

41. Così come avete sperimentato che la vostra scienza umana è stata in grado di trasformare la vita degli uomini, così sperimenterete anche come il mio insegnamento trasformerà in breve tempo la vostra esistenza.

42. La ragione, la giustizia e l'amore occuperanno il posto che spetta loro nel cuore di coloro che hanno cercato di vivere senza virtù, sebbene questa sia il contenuto essenziale e il fondamento dell'esistenza, sia dell'anima che del corpo.

43. Ma quando gli uomini vivranno nella verità, vedrete nascere dai loro cuori un nuovo culto di Dio, pieno di semplicità e spiritualità. Il fanatismo religioso, i pregiudizi e l'idolatria crolleranno, annientati dalla luce della verità che ogni spirito irradierà.

44. Gli uomini saranno grandi nella virtù e umili davanti alla mia Volontà e alla mia Legge, e coloro che si sono ritenuti dei sulla terra, poiché hanno aspirato solo al potere terreno e hanno disprezzato i tesori dello Spirito, dovranno affrontare dure prove.

45. Lavorate con Me, poiché renderò tutti partecipi della mia opera, e così alla fine vedrete realizzarsi tutto ciò che vi ho annunciato.

46. Datemi dimora nella vostra anima. Comprendete che lo cerco il tempio imperituro che voi dovete erigermi qui. Voglio vivere nel vostro cuore e rendere tangibile la mia presenza in ogni vostra opera, e desidero ardentemente che all'interno di questo santuario arda la lampada inestinguibile della vostra fede.

47. Discepoli del Terzo Tempo: unitevi tutti nella mia Parola, affinché possiate essere pronti quando giungerà il momento di partire per diffondere il mio insegnamento.

48. La vostra responsabilità nei Miei confronti e nei confronti del prossimo è incommensurabile. Fate risplendere la Verità, vivete per essa e, se necessario, morite per essa.

49. Ricordate che l'amore del Padre vostro si è incarnato in Gesù e che quella vita era dedicata all'annuncio e alla difesa della verità. Prendete il vostro Maestro come modello; ma se vi sentite troppo deboli per seguire le mie orme, lasciate che lo entri nel vostro cuore e vi dimori, e vi assicuro che la mia presenza vi rafforzerà nella lotta.

50. Perché temete di non essere utili? Rivolgete lo sguardo al passato e considerate che nel Secondo Tempo, sebbene in Giudea ci fossero uomini ritenuti saggi e altri che si vantavano di avere il cuore puro, io non scelsi né gli uni né gli altri per formare il mio gruppo di apostoli. Furono dodici uomini poveri, ignoranti, semplici e umili che risposero alla mia chiamata quando dissi loro: «Venite e seguitemi».

51. Ora vi dico che non mi avvalgo di dotti o di giusti, ma di umili, affamati di pace, di amore e di luce. Uscite dunque per le vie della terra senza temere che gli uomini vi incoronino di spine con la loro ingratitudine, con il loro scherno e la loro durezza, e confidate che verrà il tempo in cui comprenderanno il messaggio che voi avete portato loro.

52. Perdonate gli oltraggi che gli uomini vi infliggono, dicendo con le mie parole sulla croce: «Padre, perdona loro, perché non sanno ciò che fanno», e ricordate che gli uomini portano una croce così pesante e una corona così dolorosa che nessuno di voi può immaginarlo.

53. Portate nelle vostre parole, così come nei vostri sguardi e nei vostri cuori, l'alba che annuncia a coloro che soffrono l'avvento di un'era di giustizia.

54. Un tempo il vostro cuore era una tomba, nella quale custodivate il mio nome come qualcosa di inanimato. Oggi quella tomba si è trasformata in un altare sul quale arde la fiaccola della fede. Perché domani quell'altare non dovrebbe trasformarsi in una scala spirituale, sulla quale voi salite, facendo sì che tutti coloro che avete salvato vengano a Me?

55. Il tempo della vostra predicazione si avvicina, e se vi presenterete preparati, come è mia volontà, vi stupirete di sentire parlare di eventi che non avete mai vissuto, immaginato o udito.

56. Tutto questo avverrà quando i vostri passi sulla via della vera vita cominceranno a diventare sicuri e vi sentirete per alcuni istanti nel Regno di Dio.

57. Vedo che molti dei Miei discepoli alimentano la speranza e credono fermamente che il potere del Mio Amore e la forza persuasiva della Verità debbano trasformare questa umanità.

58. Altri, invece, si mostrano scettici perché non comprendono quel mondo che vi sto annunciando in questo momento — con persone e popoli che si amano tra loro, e con un'umanità che sa offrire al proprio Signore un culto spirituale, libero da ogni autoinganno.

59. Se credete in Me, potete confidare nel fatto che il mio potere è infinitamente più grande di quello del peccato degli uomini, e che quindi l'uomo e la sua vita *devono* trasformarsi non appena il peccato cede il passo alla luce della verità e della giustizia.

60. Riuscite a immaginare la vita in questo mondo quando gli uomini faranno finalmente la volontà di Dio?

61. Riflettete, meditate su tutto questo, affinché nei vostri cuori prenda gradualmente forma il desiderio che quel tempo giunga , anche se a viverlo non sarete voi, ma i figli delle generazioni future.

62. Vi ripeto che non dovete temere il confronto. Dite quindi ai vostri simili con la massima naturalezza che il Signore è venuto tra voi.

63. Dite loro che Colui che morì sulla croce era Gesù, il corpo in cui si nascondeva Cristo, il tempio vivente in cui dimorava «Il Verbo» di Dio; ma che Cristo, l'Amore Divino, vive e viene in Spirito dai suoi figli per insegnare loro la via che li condurrà al suo Regno.

64. Se vi chiedono dove fossi fino a quando giunse l'ora della mia venuta, dite loro che sono stato in ogni anima, in attesa che i cuori degli uomini mi desiderassero e che la loro voce mi invocasse.

65. Sì, popolo, tu *devi* parlare; devi parlare affinché i sordi possano udire, e devi dire a tutti che oggi non sono venuto come uomo, motivo per cui nemmeno la dolce Maria è venuta sulla terra in questo tempo per servirmi come madre. Se vi chiedono di lei, dite che il suo spirito dimora nel Santuario dell'Eterno, da dove ella invia a tutti i suoi figli i raggi del suo infinito amore materno.

66. Leggo nel profondo del vostro cuore, e mentre alcuni dicono che non è possibile che Io venga da voi, poiché ritengono che i vostri peccati vi rendano indegni di una grazia così grande, altri pensano che siano proprio queste mancanze la ragione della mia presenza in mezzo a voi. Mi è gradito che facciate delle riflessioni e che non lasciate passare la mia Parola con noncuranza, poiché dal vostro meditare e dal vostro studio dipenderà il vostro progresso.

67. Vi rendete conto di come ho letto nei vostri cuori? Per questo vi dico che le ciglia sono più lontane dai vostri occhi di quanto la mia presenza sia lontana da voi. Chi dunque si vergogna dei propri peccati, riconosca che Io sono il perdono e si purifichi con la mia Parola.

68. Appreziate il valore di ciascuno dei Mieî insegnamenti, ascoltatevi attentamente, risvegliatevi. Siate consapevoli che ho indicato l'anno 1950 come quello del Mio addio. Ma volete forse che io interrompa la mia Parola *prima* di quel momento a causa della vostra mancanza di amore e di interesse per essa? Quell'anno si avvicina già, e cosa vorrete allora offrirmi? Mi rinnegherete e mi crocifiggerete di nuovo? Vegliate e pregate, e quando poi verrà quell'ora, sarete forti.

69. Se ritirassi la mia Parola *prima* del momento da Me stabilito, avreste motivo di sentirvi abbandonati. Ma se la concluderò nel 1950, non

potrete giustificare alcun malcontento, poiché durante il tempo della mia rivelazione avete ricevuto tutto.

70. Guai a coloro che dimenticano la mia Parola, pur avendola udita, poiché verseranno lacrime nel desiderio del loro Signore e sul loro cammino troveranno solo falsi Cristi, che apparentemente parleranno loro nello stesso modo in cui Io Mi sono manifestato, ma con una parola priva di essenza vitale e di verità, che li getterà nella confusione. Non lo riterreste doloroso se una falsa luce vi facesse smarrire la via che la mia Parola vi ha tracciato con tanto amore? Per questo vi parlo spesso, affinché rimaniate pieni della mia Parola e ne riconosciate l'essenza.

71. Siete tutti peccatori, eppure vi ho accolti come discepoli. Il mio insegnamento è stato per tutti, e ho esaudito tutti; le lamentele degli uomini giungono a Me. Con lo stesso amore accolgo e prendo in considerazione, nei loro bisogni, sia l'avaro, sia il potente, sia il monarca, sia il governante, sia l'assassino o il malvagio, sia l'umile, sia chi ha fame di giustizia. Ho esaudito le preghiere di tutti voi, senza mai soffermarmi a giudicare la vostra religione o la vostra professione di fede, poiché anche questo fa parte del libero arbitrio di cui ogni spirito è stato dotato.

72. Per questo invio la mia luce *a tutti*, poiché chiunque ami la propria religione o nutra un ideale spirituale è alla ricerca della verità e dell'eternità.

La mia pace sia con voi!

Insegnamento 89

1. Avete portato la vostra croce sulle spalle; i problemi della vita sono stati come un fardello sulla vostra anima, ma non avete ancora preso la croce spirituale che è parte del vostro destino per seguirMi.

2. È giunta l'ora in cui gli uomini si levano per vivere sempre più la loro passione spirituale e per abbracciare la propria croce.

3. Quella frase che vi ho insegnato e che ho sigillato con il mio sangue sul Golgota: «Amatevi gli uni gli altri», alla fine fiorirà nel cuore dell'umanità.

4. Il mio amore per voi non poteva permettere che vi perdeste, e per questo vi ho dato in Gesù una Parola dal valore eterno, che vi avrebbe offerto il suo sostegno in ogni momento affinché raggiungeste la salvezza. Il Verbo Divino si è fatto uomo per salvarvi. Non sapete forse se la vostra anima non si sia incarnata in questo tempo proprio per salvare i propri fratelli?

5. Gesù era «Il Verbo» di Dio su questa terra; tutto in Lui parlava — non solo le sue parole, ma anche le sue opere, i suoi sguardi, i suoi pensieri. Questo vi dice il vostro Maestro, perché potete emulare quel modello. Non vi mancano le capacità per farlo; basta che amiate e che il vostro cuore sia pieno di buona volontà, affinché queste capacità, che giacciono latenti nel vostro essere, si risveglino e si manifestino.

6. Prendete la vostra croce e seguitemi con umiltà. Abbiate fiducia che — mentre offrite conforto a qualcuno, portate pace a un cuore o luce a un'anima — io mi occuperò di tutto ciò che riguarda la vostra vita materiale e non tralascerò nulla.

7. Credete che quando parlo al vostro spirito, getto anche uno sguardo nel vostro cuore per scoprirvi le sue preoccupazioni, i suoi bisogni e i suoi desideri.

8. La nuova aurora illumina gli uomini; la sua luce accenderà la fede nei cuori degli uomini.

9. Amatissimi discepoli, non abituatevi alla mia Parola, affinché il vostro cuore, ogni volta che la udite, abbia la sensazione che quel seme divino sia caduto nel suo intimo.

10. Anime che cercate la luce, venite a Me e ascoltate questa Parola. Cuori afflitti, lasciate che la mia voce vi restituisca la speranza. Corpi piegati da un percorso di vita gravoso, cercate in Me la forza e rialzatevi.

11. O anime che Mi ascoltate, non permettete che i problemi della vita terrena lascino traccia in voi, e tanto meno che vi pieghino. Cercate la luce

che ogni prova racchiude, affinché essa vi aiuti a diventare forti e temperanti.

12. Se l'anima non riesce a sottomettere il corpo, questo la piegherà e la dominerà; per questo motivo le anime si indeboliscono e credono di morire con la carne.

13. Ciò che cerco ora sono anime, così come un tempo cercavo cuori, affinché si amassero gli uni gli altri.

14. Oggi vengo per insegnarvi un amore che va oltre l'umano — un amore che unirà tutti i mondi.

15. La mia Parola vi rivela che il vostro destino non si limita solo alla vita terrena, ma che dovete proseguire la vostra missione nel mondo spirituale.

16. Sto formando un popolo che dovrà levarsi come un grande esercito, guidato dai centoquarantaquattromila segnati dalla mia Luce, come torce che illuminano il cammino.

17. Soldati di pace formeranno questo popolo; profeti e veggenti annunceranno ciò che verrà; medici privi di scienza umana guariranno i malati con il balsamo della misericordia e dell'amore; consiglieri ispirati dalla mia Luce parleranno di insegnamenti divini, e la loro impronta nel mondo testimonierà di restaurazione, di rinnovamento e di spiritualità.

18. Questo popolo non sarà composto solo da esseri umani; ne faranno parte anche grandi schiere di spiriti di luce, le cui armi invisibili sosterranno coloro che combattono sulla terra.

19. Volete far parte di questo popolo? Ascoltate la mia voce, pregate, superate la debolezza del corpo e cominciate così ad applicare i miei insegnamenti tra i vostri simili.

20. Come potrebbero coloro che si sentono stanchi trasmettere forza? Come potrebbero i malati guarire i loro simili che hanno perso la salute? Rafforzatevi e nutritevi in Me, affinché possiate portare la vostra croce con gioia.

21. Popolo amato, stendo il mio mantello d'amore su tutti i cuori.

22. In questo momento irradio la mia luce dall'infinito e vi preparo affinché domani possiate comprendere la mia Parola; poiché la vostra fede non è ancora autentica. Quante volte vi siete chiesti se l'irradiazione di Gesù in questo mondo e in questo tempo sia realtà. Voi suscitare nel vostro intimo una lotta in cui — mentre lo Spirito vi dice che la mia rivelazione è vera — la carne ribelle, con il suo cuore e il suo piccolo cervello, dubita, vacilla e spesso nega la mia presenza in questa forma.

23. Non temete, perché Io vi benedico sia quando credete e Mi amate, sia quando dubitate di Me e vi allontanate dalla via. Non preferisco

nessuno né prediligo nessuno; vengo solo per dare la luce all'umanità, affinché tutti abbiano la verità.

24. Questo messaggio che vi ho inviato all'inizio del Terzo Tempo vi porterà chiarezza e certezza su ciò che racchiude il mio amore divino e su ciò che dovete aspettarvi dalla mia perfetta giustizia.

25. Io sono il seminatore della Luce e conosco esattamente il momento migliore per seminare e per mietere. Dopo che i venti hanno scosso gli alberi e hanno inaridito la terra, è giunto il tempo di seminare, e il tempo odierno è proprio quello in cui i venti sferzano il mondo e spogliano gli alberi delle loro foglie. Questo è un tempo di dolore, in cui iniziate a bere il vostro calice di sofferenza. La lotta tra materia e spirito è vicina, la battaglia del bene contro il male, della luce contro le tenebre, della verità contro la menzogna.

26. È scritto da tempo che quando l'umanità si fosse trovata all'apice della corruzione, quando il mondo fosse caduto nel peccato, il vostro Dio sarebbe venuto per darvi la Sua luce.

27. Mentre in questo tempo gli uomini trionfano uccidendo, io trionferò donando loro la vita. Il *mio* compito divino è salvare le anime; voi non siete ancora riusciti a comprendere cosa significhi «Salvatore del mondo».

28. La vita pulsa nei vostri cuori senza che voi Mi sentiate lì, eppure vi stupite ancora che il mio Spirito irradia luce sulla vostra mente. Cosa c'è di strano per voi nel fatto che il Salvatore sia alla ricerca delle anime smarrite? Vi siete forse meravigliati quando un pastore si mette alla ricerca di una pecora che ha perso?

29. Già prima della vostra creazione sapevo che non Mi avreste obbedito e che vi avrei salvati attraverso l'amore. Sapevo che avrei dovuto incarnare il mio Amore Divino in Gesù, al quale gli uomini avrebbero dato una croce come trono.

30. Ero in Gesù per insegnarvi la forza dell'amore, che non ha limiti, e che ho costantemente effuso con le parole, le guarigioni, con il mio sangue e il mio perdono. Questo amore risuscitò Lazzaro e perdonò Maddalena. Eppure pensate che sia impossibile che io sia tornato nel mondo, perché in esso mi avete dato la morte. Eppure sono tornato nel seno del Padre e voi non avete compreso che non dovete più percepirmi né immaginarmi come uomo, ma solo come Amore.

31. È vero che in quel tempo l'Amore Divino parlava attraverso labbra purissime, come erano quelle di Gesù, e che ora si rivela attraverso le labbra dei peccatori, tramite i quali vi annuncio la mia Parola per trasmettervi il mio insegnamento. Ma devo anche dirvi che il significato è lo stesso in entrambi i casi, e che in questo tempo il mio Amore si rivela in

forma più perfetta, poiché vi rendo voi stessi miei portavoce, dimostrandovi così che le vostre imperfezioni non possono indurmi a disprezzarvi.

32. Mentre alcuni sostengono che le persone attraverso le quali Mi manifesto siano bestemmiatori, lo vi dico: sono allodole che con il loro canto annunciano l'arrivo di un nuovo giorno.

33. Già in molte lezioni vi ho illuminato sul mio influsso spirituale sugli uomini, eppure il vostro dubbio persiste. Vorreste che vi dessi prove materiali come quelle che vi diedi nel Secondo Tempo, richieste da persone di scarsa fede affinché potessero credere in Me.

34. Se il sole irradia la luce della vita su tutta la natura e su tutti gli esseri, e se anche le stelle irradiano luce sulla Terra, — perché allora lo Spirito Divino non dovrebbe irradiare luce sullo spirito dell'uomo?

35. Ora vi dico: uomini, guardate dentro di voi, lasciate che la luce della giustizia, che ha la sua origine nell'amore, si diffonda nel mondo. Lasciate che la mia verità vi convinca che senza vero amore non otterrete la salvezza delle vostre anime.

36. Voi sapete per quale motivo sono tornato. Attenetevi dunque al mio insegnamento, che vi ricorda la retta via. Finché il mondo non avrà raggiunto la vera spiritualità, non smetterò di avvicinarmi agli uomini, avvalendomi di tutti i mezzi materiali e umani per comunicare con loro. Attendo la vostra ispirazione e la vostra ascesa spirituale, nonché il vostro arrivo nell'eternità.

37. Potete raggiungere l'ascesa spirituale già qui in questo mondo, che vi appare così ostile e che in realtà è un luogo adatto e favorevole per chi sa fare uso della virtù e dell'amore.

38. Ci sono molte anime che soffrono, molte madri che piangono e molti cuori afflitti. Il mondo è pieno di sangue, malattia e dolore. Aiutate l'umanità, nobilitate i vostri sentimenti, praticate maggiore misericordia. Tendete la mano per aiutare il vostro prossimo come se fossero i vostri figli, ascoltateli come se fossero i vostri fratelli; allora darete amore al mondo e nel profondo del vostro cuore sentirete il riflesso dell'amore del Padre vostro, come una carezza che scende su di voi per incoraggiarvi a continuare la lotta.

39. Passo dopo passo, istante dopo istante, si avvicina il tempo stabilito in cui verrò a dimorare nel mio santuario, che finora è rimasto chiuso nel cuore degli uomini.

40. Chi pensa che, per avvicinarsi a Me, debba solo dedicare la propria vita al dono, senza aspettarsi nulla in cambio, o che debba sacrificarsi senza una ricompensa immediata, è in errore; poiché, essendo voi come

siete — imperfetti e peccatori —, colui che vi cercherà per chiedervi qualcosa sarà proprio colui che vi farà un favore. Infatti, avendo bisogno di voi, egli vi offre la possibilità di avvicinarvi al Padre sulla via della misericordia.

41. Andate dunque, discepoli, nel mondo per dire ai vostri simili che in questo tempo — se mai dovessero attendere il mio arrivo — non Mi vedranno come uomo. Se sulla terra attendono l'arrivo del Maestro per condurgli, come nel Secondo Tempo, ciechi, paralitici, incurabili e posseduti, non Mi vedranno come uomo, poiché la mia presenza tra gli uomini è puramente spirituale. Ciononostante, possono affidarmi i loro malati, raccontarmi le loro preoccupazioni e le loro sofferenze, poiché lo sono vicino e presente a tutti i miei figli.

42. Questa Luce, questa Parola, attraverso la quale vi ho dato il mio insegnamento in questo tempo, vi mostrerà il modo spirituale e semplice in cui potrete guarirvi, consolarvi e aiutarvi a vicenda lungo il cammino della vita. Ciò avverrà quando i malati otterranno la loro guarigione attraverso l'amore reciproco.

43. Sì, umanità, hai acceso il fuoco delle passioni, e in seguito hai gridato al Cielo per chiedere che non ti punisse, senza che, a causa della tua cecità, tu potessi comprendere che il *Padre* non ti punisce. Siete voi che non avete saputo trovare la via per spegnere il fuoco del vostro odio e delle vostre guerre con l'acqua cristallina della riparazione e della virtù. Poiché non avete avuto questa virtù in voi, e ora dovete cominciare a spegnere il fuoco con le vostre lacrime e persino con il sangue.

44. Sono io Colui che ha voluto evitare che piangeste, che provaste dolore. Sono io Colui che vuole che vi eleviate e trionfiate su voi stessi.

45. Fate dell'umiltà una delle vostre migliori alleate per raggiungere l'ascesa spirituale. Poiché le porte del Regno dei Cieli, che è il Regno dello Spirito, sono completamente chiuse per l'orgoglioso. Egli non le ha mai varcate, né mai ci riuscirà. Ma se diventerà umile, sarò io il primo a lodarlo, e sarà la mia misericordia ad aprirgli la porta dell'eternità.

46. Parlando in questo modo a voi attraverso organi intellettuali incapaci di ispirarsi da sé, vi do la migliore prova della mia presenza e della verità della mia influenza. Perché allora mi chiedete prove con intenti disonesti? Guardate, vi ho appena detto che solo gli umili entreranno nel mio Regno. Siate umili, e allora comprenderete l'amore e la misericordia che la mia Parola racchiude in sé.

47. Non mettetemi alla prova, perché allora vi chiederò quale diritto avevate quando vi ho visto negare la misericordia a qualcuno che ve l'aveva chiesta.

48. Lasciate che la mia Parola fiorisca nei vostri cuori; non sapete ancora quanti di voi diventeranno i miei seminatori. Superate la paura che provate di fronte ai pregiudizi degli uomini, poiché coloro che provano tale paura non Mi serviranno per seminare questo seme nei cuori dei loro fratelli. La paura è solo una debolezza della natura materiale, mentre la fiducia e la fede sono qualità dello spirito.

49. Considerate che siete stati molto freddi nei confronti dell'amore di Cristo, vostro Maestro e Signore, ma lo vi chiedo: qual è stata la ragione di questa freddezza emotiva?

50. Vi ho detto nel Secondo Tempo: «Le volpi hanno le tane, gli uccelli i loro nidi, ma il Figlio di Dio non ha un luogo dove posare il capo»; e oggi, mentre busso alle porte dei vostri cuori, non volete aprirmi. Ma farò di tutti voi i miei discepoli, perché il mio amore non sarà mai sconfitto.

51. Questo pianeta, che il Padre aveva preparato come immagine della vita spirituale affinché gli esseri umani vivessero in mezzo alle sue meraviglie adorando e glorificando il loro Creatore, fu in seguito trasformato dagli uomini in una valle di lacrime e di sangue. Da allora questo mondo è rimasto una valle di espiatione per quegli esseri che hanno dovuto affrontare una prova del fuoco fatta di prove e purificazioni. Eppure molti uomini vedono ancora in questa Terra il Regno dei Cieli e l'eternità!

52. Qui la vanità umana ha eretto i suoi palazzi e i suoi troni; qui l'uomo si è incoronato re e, nella sua cecità, si è fatto adorare ritenendosi Dio. Non ho vanificato i suoi desideri, né l'ho mai privato del dono del libero arbitrio. Ho voluto che scoprisse da sé la luce della verità e riconoscesse l'essenza della vita.

53. Il mio potere non ha mai creato un mondo, una dimora o un luogo di espiatione per punire i figli che peccano. Se la Terra è un crogiolo di dolore e sofferenza, ciò è opera degli uomini.

54. Vi ripeto che questo mondo, con la sua pace, i suoi miracoli e le sue rivelazioni, all'inizio conservava una somiglianza con il Regno Spirituale.

55. Sapete cosa volevo dirvi quando vi parlavo di riparazione? — Restituire all'anima e a questo mondo la loro purezza, affinché esso sia per i Miei figli ciò che lo ho destinato per voi dall'eternità: un mondo di fratellanza tra gli uomini, dove si pratici un culto dell'armonia con tutto il creato e una venerazione spirituale per il Signore.

56. Sono forse io il vostro Giudice o no? Sì, umanità, il mio giudizio su di voi è implacabile e severo, ma nasce dall'amore di Colui che è l'Autore della vita. Avrei potuto annientare tutti coloro che hanno profanato le Mie leggi, che hanno peccato contro di esse o che non vi hanno obbedito; ma

che valore avrebbe avuto sconfiggervi con la morte? La verità e l'amore non hanno forse potere?

57. Non voglio morti, non voglio ascoltare per sempre i lamenti di coloro che piangono in cerca di espiazione.

58. Voglio che siate perfetti, affinché possiate gioire con il Padre della vita eterna.

59. Nei presenti accolgo gli assenti; domani, quando questa parola non si udirà più, essa sarà comunicata dalle labbra dei miei testimoni a coloro che non l'hanno udita. Amatevi, discepoli, affinché il vostro cuore sia come una scialuppa di salvataggio per i vostri fratelli.

60. La Buona Novella di questo tempo giungerà a ogni cuore e in ogni angolo della terra. Il messaggio che vi diedi nel Secondo Tempo per mezzo di Gesù è già diventato patrimonio dell'umanità. Su quei semi benedetti scenderà la pioggia fecondante dello spiritualismo, per illuminare e spiegare il messaggio dei tempi passati.

61. Non cercate solo coloro che vivono felici, che conoscono poco il peccato o il dolore; andate dal lebbroso, dall'omicida, dal bestemmiatore e da chi si è smarrito nella propria vita. Non tiratevi indietro di fronte alla miseria che quell'essere vi presenta esteriormente; pensate subito che in quell'uomo dimora un'anima, che in quell'essere dimora un figlio del Signore, uno dei vostri fratelli, legato a voi da legami eterni e divini. Mantenete sempre viva in voi la mia parola, affinché non lasciate che il dolore vi sfugga senza sentirlo o senza lenirlo.

62. A chi sente il dolore del prossimo, a chi vive interiormente le prove del fratello, sarà concesso che, attraverso la sua preghiera e le sue parole, sia tolta la pesante espiazione che grava su coloro per i quali intercede o con i quali soffre.

63. Fate in modo che chi è nel bisogno non vi trovi impreparati quando bussa alla vostra porta, perché allora il vostro spirito non potrà rendere testimonianza di Colui che lo ha mandato sulla terra per compiere questa missione così ardua.

64. Il vostro spirito deve creare una nuova umanità, e per farlo deve combattere contro il male che avvolge il mondo. Vegliate sui bambini, rafforzate il bene nella gioventù, poiché le nuove generazioni saranno quelle che dovranno portare avanti le vostre opere generose.

65. Credete forse che il mio sguardo non scorti gli abissi in cui precipitano coloro che iniziano a vivere, e i pericoli che incombono su coloro che non hanno armi per difendersi?

66. Popolo, non abituarti più alla corruzione, combattila senza vantarti della tua purezza, né indignarti per le mancanze dei tuoi simili. Siate

discreti, precisi e benevoli nel parlare e nel vostro agire, così il mondo vi ascolterà e presterà attenzione anche alle vostre parole di insegnamento. È necessario che vi dica ancora una volta che, prima di trasmettere questo insegnamento, dovete viverlo?

67. Studiate la mia Parola, discepoli, affinché ne scopriate il significato essenziale. Vi nomino primi custodi di questa rivelazione, che domani dovrete far conoscere al mondo.

68. A prima vista questa rivelazione non sembra contenere nulla di straordinario, ma in futuro vedrete quale importanza avrà per l'umanità.

69. Tra questo popolo ci sono discepoli di ogni genere; alcuni intuiscono la grandezza di quest'opera e avvertono già lo sconvolgimento che la sua comparsa nel mondo provocherà; altri si accontentano di credere che questa sia una buona via, e vi sono anche coloro che non riescono a scoprire la grandezza di questo insegnamento e dubitano della sua vittoria e del suo ingresso nei cuori degli uomini. Vi dico che è un gioiello che vi ho affidato, i cui raggi di luce divina non avete voluto riconoscere perché non avete approfondito il mio insegnamento.

70. Vi ho detto che la luce risplende con maggiore intensità proprio nelle tenebre, e così, in questo tempo di materialismo e di peccato, vedrete risplendere in tutta la sua intensità la verità che vi ho portato.

71. Non dimenticate che anche ai Suoi tempi si dubitava della parola di Cristo, poiché gli uomini giudicavano Gesù in base alla Sua origine e al Suo abbigliamento, e quando vennero a sapere che Egli era il figlio di un falegname di Nazaret e di una donna povera — il quale in seguito si sarebbe messo in cammino, accompagnato da poveri pescatori galilei, per predicare un insegnamento che a loro sembrava strano — non riuscirono a credere che quel predicatore itinerante, che andava di villaggio in villaggio mostrando la povertà dei suoi abiti, fosse il Re che il Signore aveva promesso al popolo d'Israele.

72. Vi do questi spunti perché gli uomini cercano lo splendore esteriore che abbaglia i sensi, per poter credere nella grandezza di ciò che deve essere visto e sentito solo con lo spirito.

73. Ho dovuto versare il mio sangue, dare la mia vita e risorgere affinché gli uomini aprissero gli occhi. Quale calice dovrà ora bere il mio Spirito affinché crediate in Me? Umanità: cosa non farei per vedervi salvati?

74. Rimane ancora un breve lasso di tempo per parlare a voi. So che coloro che non hanno ancora preso atto del mio annuncio giungeranno in seguito alla comprensione dello stesso, per poi abbracciare la loro missione con fede incrollabile.

75. Vengo armato di pazienza; sono Maestro per chi viene a me per il mio insegnamento; sono Medico per chi cerca in me solo la salute; sono Giudice indulgente per chi ha peccato molto e poi si presenta al mio cospetto con il capo umilmente chino per implorare il mio perdono. Domani, quando vedranno soddisfatto il loro desiderio, saranno proprio le loro labbra a parlare per istruire gli ignoranti. Si rivolgeranno al Medico Divino, ma solo per chiedere balsamo e consolazione per le sofferenze dei loro prossimi, e si rivolgeranno anche alla mia giustizia per intercedere a favore di chi li ha offesi.

76. Vi ho detto che, per diventare maestri, dovete prima essere apprendisti e discepoli.

77. Vegliate e pregate, affinché non cadiate in tentazione.

La mia pace sia con voi!

Insegnamento 90

1. Io sono il Viandante che bussa alle porte dei vostri cuori. Busso e voi non sapete chi sia; aprite e non Mi riconoscete. Sono come il Viandante che giunge in un villaggio e non ha nessuno che lo conosca, come lo straniero che entra in una terra straniera e non viene compreso nella sua lingua. Così Mi sento in mezzo a voi! Quando percepirete la mia presenza? O uomini, quando mi riconoscerete, come a suo tempo Giuseppe fu riconosciuto dai suoi fratelli in Egitto?

2. Giuseppe, figlio di Giacobbe, era stato venduto dai suoi stessi fratelli ad alcuni mercanti che erano in viaggio verso l'Egitto. Giuseppe era ancora piccolo, eppure aveva già dato prova di un grande dono di profezia. L'invidia si impadronì dei suoi fratelli, che si liberarono di lui pensando di non vederlo mai più. Ma il Signore, che vegliava sul suo servitore, lo protesse e lo rese grande al cospetto del Faraone d'Egitto. Molti anni dopo, quando il mondo fu afflitto dalla siccità e dalla fame, l'Egitto, guidato dai consigli e dall'ispirazione di Giuseppe, aveva accumulato scorte sufficienti per resistere a quella calamità. Accadde allora che i figli di Giacobbe giunsero in Egitto in cerca di cibo. Grande fu il loro sgomento quando si resero conto che il loro fratello Giuseppe era diventato ministro e consigliere del Faraone. Quando lo videro, caddero in ginocchio ai suoi piedi, pieni di rimorso per la loro colpa, e si resero conto che le profezie del loro fratello si erano avverate. Colui che credevano morto era lì davanti a loro, pieno di potere, virtù e saggezza. Il profeta che avevano venduto dimostrò loro la verità della profezia che il Signore aveva già posto sulle sue labbra fin da bambino. Il fratello che avevano tormentato e venduto li perdonò. Capite, popolo? Ora sapete perché oggi vi ho detto: «Quando mi riconoscerete, come Giuseppe riconobbe i suoi fratelli?»

3. Un tempo vi diedi anche profezie; anch'io fui venduto e consegnato alla morte. Ma ricordate che vi dissi che sarei tornato. Perché allora non Mi accogliete ora che busso alle vostre porte? Sarà necessario che sulla terra si manifestino siccità e fame come in quell'occasione, affinché finalmente Mi cerchiate?

4. Quanto vi ho parlato e quanto vi ho dato sin dall'inizio dei tempi, per salvarvi dal male e condurvi alla perfezione. Ma avete ancora bisogno di tempo per poter raggiungere la vetta del monte, dove vi attendo per custodirvi come gioielli scaturiti dal mio amore e che a Me ritornano.

5. Tutti gli uomini sanno che Io sono il Padre di tutto il creato e che il destino degli esseri è in Me. Eppure non ho ricevuto da loro né la loro

attenzione né il loro rispetto. Anche *loro* creano, sono anch'essi signori e credono di avere potere sul destino dei loro simili — perché allora inchinarsi davanti a Me?

6. In questo modo l'uomo ha messo alla prova la mia pazienza e ha sfidato la mia giustizia. Gli ho concesso tempo per trovare la verità, ma egli non ha voluto accettare nulla da Me. Sono venuto come Padre e non sono stato amato; poi sono venuto come Maestro e non sono stato compreso; ma poiché è necessario salvare l'umanità, ora vengo come Giudice. So che l'uomo si ribellerà contro la mia giustizia, perché non mi capirà nemmeno come Giudice e dirà che Dio si è vendicato.

7. Vorrei che tutti comprendessero che Dio non può nutrire sentimenti di vendetta, perché il Suo amore è perfetto. Né posso io mandare il dolore; siete voi stessi ad attirarlo con i vostri peccati. La mia giustizia divina è al di sopra della vostra sofferenza e persino della vostra morte. Il dolore, gli ostacoli, i fallimenti sono le prove che l'uomo si impone costantemente, e i frutti di ciò che semina sono ciò che raccoglie poco a poco. *Mi* basta far giungere la mia luce alla vostra anima in ciascuna di queste crisi della vita, affinché raggiunga la sua salvezza.

8. Molte persone dicono di non comprendere l'insegnamento di Cristo, di non sapere da cosa allontanarsi e verso dove dirigere i propri passi. Ma lo chiedo loro: «Quegli insegnamenti vi sembrano troppo elevati? Allora ascoltatevi ora, e li comprenderete».

9. Sapevo che dovevo tornare per spiegarvi tutti quegli insegnamenti. Per questo vi dissi che lo Spirito di Verità sarebbe venuto a spiegarvi tutti i misteri, per farvi comprendere ciò che non avevate compreso. Questo è il tempo in cui lo Spirito di Verità aleggia su ogni carne e su ogni spirito. Basta che vi concentrate nel profondo del vostro spirito per udire la mia voce. Ma ho voluto darvi, come primizia di questo tempo, il mio messaggio attraverso l'organo della ragione umana, affinché questo messaggio sia il seme che vi dia fermezza e fede nel cammino della vostra evoluzione.

10. In questo tempo vi dono amore, pace e insegnamento spirituale, e il vostro cuore — povero e bisognoso di tutto ciò — si purifica per ricevere il dono divino.

11. Ciò che gli uomini potenti e coloro che possiedono grande sapienza hanno disdegnato, lo ricevono gli umili; e ciò che è stato disprezzato nei magnifici palazzi giunge alle misere capanne e viene accolto con gioia.

12. Voi che siete stanchi della lunga attesa e di tante sofferenze, venite a Me. Ho preparato tutto, e tutto è pronto per questo momento. Ho profumato il vento di fragranze, affinché possiate respirare il mio soffio vivificante, poiché voglio avvicinarvi a voi con amore infinito.

13. I figli dei potenti, quando sentono la mia chiamata alle loro porte, mi dicono: «Torna domani, perché oggi non c'è posto per te», mentre le persone di cuore semplice mi dicono: «Vieni da noi, Maestro, vieni e onora la nostra capanna con la tua presenza. Non guardare alle nostre imperfezioni. Tu che hai visitato la casa della peccatrice Maddalena, concedici la gioia di contemplarti».

14. Quando Mi giunge questo richiamo pressante ma umile, Mi avvicino ed entro in questi cuori che in quest'ora sono preparati come se fossero un santuario.

15. Scopro tra voi coloro che sono stati unti con lacrime di dolore, coloro che hanno subito persecuzioni, che hanno sopportato umiliazioni.

16. Vengo perché Mi avete invocato nel silenzio delle vostre lotte (interiore) e delle vostre delusioni; ma dovete apprezzare il fatto che, in risposta al vostro richiamo, sono venuto senza indugio, come un pastore accorre rapidamente quando sente il belato della pecora che si è smarrita o si trova in pericolo.

17. Mi avete invocato con grande fede, Mi avete cercato instancabilmente, e in verità vi dico che la vostra fede non poteva ingannarvi.

18. Siate consapevoli che riverso le Mie benedizioni come un torrente d'amore su tutti coloro che hanno saputo credere e attendere. Ascoltate la Mia voce che giunge a voi come se fosse un canto d'amore che vi fa dimenticare le sofferenze e vi perdona tutto ciò che è stato così amaro e che il vostro cuore ha raccolto poco a poco lungo il cammino della vita.

19. Attualmente state imparando a sentire la mia presenza spirituale nei vostri cuori, e questa consapevolezza è stata per alcuni come una pausa di riposo, per altri come un'oasi. Sono alla ricerca di tutti, ma prima sono accorso per manifestarmi tra coloro che, quando Mi hanno ascoltato, non Mi hanno rinnegato, che hanno saputo sopportare lo scherno dei loro fratelli perché sono con Me.

20. Abbiate pazienza nelle prove, e in tal modo renderete testimonianza della mia opera; ma anch'io renderò testimonianza dei miei fedeli discepoli, affinché l'umanità comprenda che *essi* stanno nella verità.

21. Non solo voi sarete testimoni della mia opera, non solo gli uomini e le donne del mio popolo testimonieranno la mia venuta, ma *tutto* parlerà della mia venuta e renderà testimonianza della mia verità, come avvenne in quel Secondo Tempo, in cui nell'ora della morte sulla croce persino il sole si nascose, la terra tremò e tutta Gerusalemme era desolata e triste.

22. Amati discepoli, non piangete più per Me; le vostre lacrime si trasformeranno in beatitudine, poiché piangerete ancora di gioia infinita

quando vedrete la vittoria del mio insegnamento sulla terra, e nessuno potrà togliervi questa beatitudine. Per ora continuate a prendere posto a questo banchetto spirituale e mangiate il dolce pane della vita.

23. Godetevi questa festa che risplende nelle vostre anime, affinché, nel momento in cui raggiungerete la comunione con Me, dimentichiate le vostre tribolazioni. Le vostre ferite guariranno e voi riposerete dalle vostre fatiche. Quando questi momenti saranno giunti, il vostro cuore risplenderà come una casa addobbata a festa, e nemmeno i palazzi più regali della terra avranno in quell'ora lo splendore che risplende nella vostra anima.

24. Beati i miti di cuore, perché loro è il Regno dei Cieli.

25. Beati coloro che soffrono profondamente quando il Pastore viene offeso. Ma non temete per Me, temete per voi stessi, che il dolore può davvero opprimere e che la tentazione può vincere.

26. Voi traete conforto quando Mi ascoltate e Mi chiedete: «Maestro, perché ci hai scelti, sebbene siamo così piccoli e così deboli?» Ma io vi rispondo: il vostro Signore non sbaglia mai.

27. Rendetevi conto: ancora prima che veniste qui per la prima volta ad ascoltarmi — quando non sapevate ancora nulla della mia venuta — il vostro cuore vi indicava già che il Maestro stava per mandare la sua luce nel mondo, come un faro che guida i naufraghi in mezzo alla tempesta.

28. Vi ho chiamati per farvi miei collaboratori e per mandarvi per le vie, affinché annunciate questa Buona Novella. Ma prima mi aspetto che impariate a perdonare i vostri nemici — tutti coloro che vi hanno posto corone di spine — tutti coloro che vi hanno dato da bere fiele e aceto, affinché possiate dire di essere ormai abbastanza forti per uscire e spargere il seme della spiritualizzazione.

29. Quando ciò avverrà, dovrete mettervi in cammino per seminare, e sebbene sul vostro stretto sentiero di missionari spirituali incontrerete sofferenze e amarezze, proverete anche grandi gioie che vi ricompenseranno. Quando andrete a seminare il mio seme d'amore, pregate e abbiate fiducia. A volte piangerete, ma d'altra parte ci saranno molte cose che vi daranno gioia se adempirete la mia Legge.

30. Incontrerete lacrime e gioie nel vostro lavoro quotidiano, finché non avrete raggiunto la fine del vostro cammino di espiazione e non sarete giunti alla Terra Promessa, dove regnano pace, armonia e felicità perfetta.

31. A volte il vostro calice sarà pieno di miele, altre volte di amarezza, ma vi dico ancora una volta che chi prega, veglia e confida in Me non soccomberà alla debolezza, poiché il suo cuore sarà pieno di fede e non sarà mai in grado di rinnegarmi, poiché le sue labbra proclameranno con fermezza la mia verità sulla terra.

32. Doloroso e lungo è il cammino, ma il mio amore placherà la sete del vostro cuore. Ricordate che sono sempre venuto agli uomini quando ho visto che stavano per morire di fame o di sete.

33. In questo momento vi parla Colui che è sempre venuto in vostro soccorso: Cristo, la Promessa Divina, incarnatosi in Gesù nel Secondo Tempo, il Verbo Divino diventato Parola umana; lo Spirito dell'Amore, della Luce, della Saggezza, racchiuso in un raggio che, attraverso lo Spirito, tocca l'anima e l'intelletto dell'uomo per insegnargli a trasmettere i Miei pensieri.

34. Alcuni Mi dicono nel loro cuore: «Signore, come hai potuto scendere in questo modo fino nei nostri cuori?» — Ah, figli miei! Non avete forse visto talvolta una madre recarsi in un quartiere malfamato, dove uno dei suoi figli sospira e la supplica, sprofondata nella sporcizia o nella miseria?

35. Solo quelle madri potrebbero dirvi come si sono sentite quando i battiti del cuore del figlio smarrito le chiamavano e imploravano la loro presenza e l'amore materno, confidando di ottenere il loro perdono.

36. E io, che sono Colui che incarna ogni amore, in cui è racchiuso l'amore di tutti i padri e di tutte le madri, potrei forse rimanere insensibile al richiamo della vostra anima? Potrei forse esitare a precipitarmi in quel luogo — qualunque esso sia — dove uno dei Miei figli è in balia della rovina e Mi chiama? Quanto poco sapete di Me, nonostante vi abbia manifestato il mio amore in forme così numerose e illimitate!

37. Non vi ricordate in quante occasioni ho manifestato il mio amore — non solo verso coloro che credevano in Me, ma anche verso colui che Mi ha tradito e verso coloro che Mi hanno perseguitato e giudicato? Ora potreste chiedermi quale fosse il motivo che Mi spinse a permettere tutte quelle beffe. Ma io vi rispondo: era necessario che lo lasciassi loro piena libertà di pensiero e di azione, affinché ci fossero occasioni propizie per rivelarmi e affinché tutti potessero sperimentare la misericordia e l'amore che lo insegnavo al mondo.

38. Non sono stato io a spingere il cuore di Giuda a tradirmi; egli fu strumento di un pensiero malvagio, quando il suo cuore era pieno di tenebre. Ma di fronte all'infedeltà di quel discepolo, ho manifestato il mio perdono.

39. Non sarebbe stato necessario che uno dei Miei Mi tradisse per darvi quell'esempio di umiltà. Il Maestro l'avrebbe dimostrata in qualsiasi occasione gli avessero offerto gli uomini. A quel discepolo toccò di essere lo strumento attraverso il quale il Maestro mostrò al mondo la Sua Divina Umiltà, e anche se avete pensato che fosse stata la debolezza di

quell'uomo a provocare la morte di Gesù, vi dico che vi sbagliate, perché sono venuto per donarmi interamente a voi, e se non fosse stato in questo modo, potete stare certi che sarebbe avvenuto in altro modo. Perciò non avete alcun diritto di maledire o giudicare colui che è vostro fratello, al quale, in un momento di oscurità, sono venuti meno l'amore e la fedeltà che doveva al suo Maestro. Se gli attribuite la colpa della mia morte — perché non lo benedite, sapendo che il mio sangue è stato versato per la salvezza di tutti gli uomini? Sarebbe meglio per voi pregare e chiedere che nessuno di voi cada in tentazione; poiché l'ipocrisia degli scribi e dei farisei esiste ancora in questo mondo.

40. Spetta a *voi* pregare e vegliare per essere sempre strumenti della luce e non servire mai le tenebre. Avrò sempre l'occasione di mettere davanti agli occhi di questa umanità miscredente e materialista la verità di tutto ciò che le ho rivelato.

41. Proprio come un tempo, anche oggi lascio all'uomo la libertà della propria scelta volontaria, affinché faccia uso del dono della sua volontà e venga a Me di sua spontanea volontà.

42. Vi ho creati liberi — non per il male, ma liberi come lo scorrere dell'acqua, come la crescita delle piante, come il canto degli uccelli.

43. A quel tempo non indussi gli uomini a invocarmi o a cercarmi, né opposi resistenza quando Mi respingevano. Permisi loro di fare la propria volontà, per poi agire secondo la mia volontà su tutto il creato. Con questo voglio dirvi che vi farò venire a Me facendovi uso della *vostra* volontà. Perché se si cerca di costringere questa meravigliosa forza, che tiene in movimento l'umanità, a seguire un'altra direzione, non si raggiunge la perfezione. Fate quindi in modo che la *vostra* volontà sia la *mia*, e giungerete alla meta finale del cammino, che è il mio Cuore di Padre.

44. Vi chiamerò come ho sempre fatto, senza mai stancarmi, e la mia voce ripeterà amorevolmente giorno dopo giorno: «Venite a Me». Ma affinché possiate udire la mia chiamata, dovete purificare il vostro cuore, affinché le forze nefaste, contrarie alla virtù, alla purezza e al bene, non trovino in voi alcuna affinità e, sebbene vi tentino, non vi facciano cadere.

45. Le porte del mio Regno sono aperte; da esse sgorgano grandi flussi di luce, il cui splendore raggiunge questo mondo alla ricerca di cuori, menti e anime su cui posarsi.

46. Vi avverto in anticipo di tutto, poiché vi ho già detto che ci sarà lotta e che il mio insegnamento sarà combattuto in molti modi. Molti sono coloro che si adopereranno per farlo scomparire dalla terra; ma prima che il mio insegnamento scompaia, dovrebbe scomparire l'ultima delle anime, cioè l'ultimo uomo su questo mondo.

47. Non temete se vi chiameranno bestemmiatori quando direte che Colui che vi ha parlato nello Spirito era Cristo stesso. Anche quando Gesù, nel Secondo Tempo, disse di essere il Figlio di Dio, gli uomini si ribellarono. Perdonerò la loro incredulità e permetterò che Mi chiamino come meglio credono.

48. Molti negheranno che lo vi abbia parlato attraverso la bocca di uomini peccatori. Ma allora dirò loro: «Non concentrate la vostra attenzione sul vaso, valutate il contenuto», e allora riverserò la purezza del mio insegnamento nel cuore di coloro che Mi negano. Mi riconosceranno, perché ho un segno distintivo per chiamare le mie pecore, e queste riconoscono la voce del loro pastore.

49. Verranno a mettermi alla prova, perché vogliono dimostrarvi che vi trovate in errore. Se non rivelerò loro il mio nome, diranno che lo non sono io, e se risponderò alle loro domande poste con cattiva intenzione, Mi negheranno con ancora maggiore fervore.

50. Allora dirò loro: «Chi vuole entrare nel Regno della Luce deve cercarlo con il *cuore*. Ma chi desidera vivere senza riconoscermi avrà negato al proprio spirito la conoscenza divina, facendo sì che tutto ciò che è rivelazione chiara e luminosa sia per lui segreto e mistero».

51. Vi do la mia pace — non quella che promette il mondo, poiché quella non è vera, ma solo quella che vi faccio provare. Portate con voi la mia pace, poiché il cammino che state percorrendo è irto di spine, lo so. L'umanità naviga in un oceano di sofferenza. Il peccato si è scatenato e voi non avete forze sufficienti per combattere contro tutte queste tribolazioni. Per questo sono venuto, per darvi forza e per tirarvi fuori da questo caos. Ogni volta che avete smarrito la via e provate inquietudine, vi chiedete, nel vostro profondo smarrimento, se questa sia la mia via; ma io vi rispondo che vi indico sempre la via *giusta*.

52. Un cuore scettico Mi chiede in questo giorno: «Sei Tu, Maestro, che ci parli?» E lo gli rispondo: Sono io, nello Spirito e nella Verità, e Mi mostro a voi con umiltà entro i limiti della vostra comprensione, affinché Mi riconosciate e vi lasciate illuminare da questa Luce, affinché essa vi purifichi e prepari il vostro cuore, lo ravvivi e gli mostri la Vita spirituale che esso attende.

53. In questo tempo apro il libro del mio insegnamento. Voglio che rimanga aperto davanti ai vostri cuori e che ne imprimate instancabilmente gli insegnamenti nella vostra mente. Vi do istruzioni, poiché ora è giunta l'ora indicata dal mio amore, in cui vi renderò possessori *della* saggezza che vi spetta.

54. Siete usciti da Me puri, ma col passare del tempo avete macchiato la vostra anima, e dopo purificazioni e tribolazioni venite a Me, ed Io vi restituisco il valore e la grazia che avete perso. Vi contrassegno con un sigillo di luce, affinché siate riconosciuti dai vostri simili. Vi ho chiamati discepoli e voglio che imitate coloro del Secondo Tempo. Non siete d'accordo sul fatto che Io vi abbia scelti?

Mi dite in silenzio: «Sia fatta la Tua volontà». Non posso ancora mettervi al mio posto, né siete ancora sufficientemente preparati per insegnare. Cosa potrebbe trasmettere un portavoce, anche se avesse il dono della parola, se il mio raggio non lo illuminasse? Sono ancora impacciati e preparati solo a ricevere la mia ispirazione e a trasmetterla; ma il loro cuore non è ancora una fonte di misericordia e di amore, perché sono inesperti. Beati coloro che, ascoltando la mia Parola, hanno provato fede e che, senza che Io abbia concesso loro grandi prove, Mi offrono la loro gratitudine.

55. Nessuno è venuto per caso, sono stato *Io* a portarvi qui. Ma se avete parlato con Me, Mi siete debitori di riconoscerMi e di amarMi. — Uomini e donne che fino ad oggi avete vissuto in dimore sontuose: volete seguirMi? Non sapete forse che siete contrassegnati come miei eletti ed è mia volontà che prestiate servizio nella mia opera? Anche se avete amato molto il mondo, *oggi* dovete amare la vita spirituale, servire i vostri fratelli e sorelle e fondare *su questo* la vostra gioia di vivere. Ma se i vostri parenti e amici vi fraintendono a causa di questa realizzazione spirituale, non provate dolore, siate forti e prendete Me come modello.

56. Quando vivevo tra voi nel Secondo Tempo, trovai i Miei figli diventati superbi a causa della loro conoscenza e del loro potere. Volevo far penetrare la mia Parola nei loro cuori e trovai in loro indifferenza verso i doni dello Spirito. Ma per questo non Mi allontanai dal loro cammino. Per aiutarli a convertire i loro cuori induriti, preparai delle prove che li illuminassero.

57. In un'occasione venne da Me uno di quegli uomini che avevano ascoltato la Mia Parola senza credervi. Giunse pieno di angoscia, e la disperazione si rifletteva sul suo volto, poiché non trovava i mezzi per restituire la salute a sua moglie, che giaceva in fin di vita. Sconfitto dal dolore, si rivolse a Me dopo aver consultato invano la sua scienza, senza scoprire alcun rimedio per la malattia che stava per porre fine alla vita della sua compagna, e disse: «Sei Tu Colui che guarisce?» E Io , gli risposi: «Che cosa ti sta a cuore, buon uomo?» Allora egli parlò e implorò la guarigione per sua moglie. Gli dissi: «Forse la mia conoscenza è inutile, e il potere di cui sono dotato è inefficace?» Ma seguì i suoi passi e giunsi al

capezzale della moribonda e le toccai la fronte. Il marito guardava incredulo mentre *lei* ritrovava la salute. La donna si alzò ed era sana, e in piena consapevolezza pianse di gioia, si gettò a terra e Mi disse: «Maestro, Tu sei il Medico Divino, il nostro Dio. Perché non Ti riconoscono e non Ti seguono, nonostante Tu compia tali miracoli?» «Aspetta, donna», le risposi, «è necessario che lo mi allontani da voi per essere compreso; ma coloro che già ora riconoscono la mia verità sono gli eletti.»

58. Così sarà anche nel Terzo Tempo. Molti di coloro che hanno assistito direttamente alle mie manifestazioni e ai miei miracoli non hanno creduto. Ma il tempo passa e gli eventi che accadranno parleranno e renderanno testimonianza di tutti questi miracoli, e anche allora chiederanno ancora nuove prove. Altri Mi hanno seguito fin dal primo istante e sono con Me. Questi sono coloro che vivono più per la propria anima che per il proprio corpo e che non hanno aspettato che lo smettessi di parlare per capire Chi li ha istruiti.

59. Se voi, miei discepoli, vi mettete in cammino con un po' di fede e operate per l'umanità, compirete miracoli, poiché lo vi userò per dare, secondo la mia volontà, quelle prove che coloro che le chiedono desiderano ricevere.

60. Quando sarà giunto il tempo, non ci saranno libri nelle mani dei Miei eletti, poiché la loro fede e le loro buone opere li condurranno all'adempimento del loro destino.

61. Nessuno che voglia seguirmi tema il giudizio dei propri fratelli. Molti timorosi Mi dicono: «Come posso seguirTi? Se i miei genitori, i miei parenti, i miei amici venissero a sapere che ascolto questa Parola, non mi riconoscerebbero più, mi espellerebbero dalla loro cerchia». Il Maestro si rivolge a questi cuori e dice loro: «Non tutti coloro che sono con Me sono in pace con i propri cari; per seguirMi, hanno attraversato un calvario. Ma lo chiedo a coloro che hanno causato loro sofferenza: che male vi hanno fatto queste creature? Perché le avete fatte piangere?»

62. Sta per arrivare un tempo di grande giustizia e severità. Voglio che fino ad allora abbiate seminato tra i vostri prossimi bontà e opere di sincerità, affinché ne raccogliate i frutti. Non aspettatevi che il mondo vi ricompensi per le vostre opere di misericordia. Lasciate che sia lo a ricompensare il vostro amore per gli uomini con la mia benedizione.

La mia pace sia con voi!

Insegnamento 91

1. Voi che venite qui desiderosi di nutrimento spirituale, avvicinatevi, e se siete stanchi, soffermatevi all'ombra di questo albero, affinché possiate rifocillarvi. Se siete tristi, ascoltate il canto dell'usignolo che canta tra le fronde dell'albero e, mentre lo ascoltate, sentirete un dolce conforto nei vostri cuori.

2. Se qualcuno di voi dovesse essere colto dall'incredulità, non glielo rinfaccio, né condannerò la visione del mondo o la professione di fede che mi offre nel profondo del suo cuore.

3. La mia voce giunge al vostro spirito per dirvi che dovete proseguire e attraversare con fede il vasto deserto della vita, sempre animati dalla Promessa Divina di raggiungere la vera Terra Promessa, che è il Regno Spirituale.

4. Ascoltate e imprimate la mia Parola nel vostro cuore, affinché il ricordo di essa sia indelebile. Vi assicuro che quando sarà giunta l'ora da Me stabilita, in cui la mia voce non si farà più udire in questa forma, sarà giunta l'ultima istruzione che vi darò tramite il portavoce. Perciò dovete custodirla come il tesoro più prezioso. Quando quella ora rintoccherà — solenne per il Maestro e per i discepoli — il vostro spirito preparato dovrà rimanere sereno, immerso nella contemplazione e nella preghiera, poiché proprio in quegli istanti comprenderà il modo in cui in seguito dovrà ricevere le ispirazioni spirituali.

5. Voglio che, ancora prima che questa manifestazione giunga al termine nella forma in cui Mi sono manifestato a voi in questo tempo, voi ne comprendiate il profondo significato e la forma esteriore, affinché domani possiate spiegarla a coloro che non Mi hanno ascoltato. La vostra testimonianza sarà ritenuta vera se la rafforzerete con le vostre opere d'amore verso i vostri fratelli.

6. Preparatevi affinché, nell'illustrare i Miei messaggi, possiate dire che non era necessario che il Mio Spirito scendesse in tutta la Sua pienezza sull'organo intellettuale del portavoce, poiché Egli è infinito. È bastato un raggio della mia Luce per trasmettere ispirazioni alla sua mente. Inoltre, non dimenticate di dire che i miei portavoce, durante il breve periodo della mia manifestazione, hanno avuto il dono dell'estasi spirituale — un dono che ha permesso loro di diventare strumenti e trasmettitori della mia Parola.

7. Questo è stato — espresso in parole brevi e semplici — il modo in cui i miei portavoce hanno trasmesso all'umanità il mio messaggio spirituale in quest'epoca.

8. Ma affinché non cadiate nel fanatismo e non sostiate ostinatamente l'opinione che lo abbia parlato agli uomini di questo tempo solo per mezzo dei portavoce, voglio che sappiate che ogni creatura umana che ha il compito di guidare moltitudini di persone, popoli o nazioni, è uno strumento di cui Mi avvalgo per parlare all'umanità.

9. Il mio amore è al di sopra delle diversità delle religioni, delle dottrine, delle lingue e delle culture, poiché mi basta trovare la preparazione spirituale in colui che si appresta a rivolgere un messaggio ai suoi simili. Allora il mio amore provvidenziale lo utilizza come mediatore per far conoscere attraverso di lui la mia verità.

10. Quando udite dalle labbra di un oratore parole che hanno un significato profondo o che fanno vibrare le corde nascoste del cuore dei suoi ascoltatori, avete qui la prova che da parte di chi ha parlato c'era preparazione spirituale e un buon talento. Ma soprattutto avete la prova che egli era ispirato da Me. Se invece sentite un oratore pronunciare parole che contengono falsità — per quanto brillanti e melodiche possano essere nella loro forma — siate certi che qui non c'era alcuna preparazione spirituale, né risuonava la mia ispirazione.

11. Presto smetterò di trasmettervi questo messaggio che, quando sarà giunto il suo tempo, provocherà il risveglio spirituale delle nazioni, insegnando agli uomini a distinguere lo spirituale dal mero umano e a separare ciò che è più nobile, elevato, puro e luminoso da tutto ciò che contiene solo imperfezione, disonestà o menzogna.

12. In ogni tempo il mio amore di Maestro è stato attentamente rivolto all'insegnamento di cui gli uomini avevano bisogno, e sono sempre venuto da loro per parlare in armonia con la loro maturità spirituale e il loro sviluppo intellettuale.

13. Sono venuto da voi perché ho visto che la parola umana e gli insegnamenti che avete creato non placano la sete ardente della vostra anima — sete di luce, sete di verità, di eternità e di amore. Per questo Mi sono stabilito tra voi e Mi avvalgo di persone umili, ignoranti e incolte, indurle a cadere nell'estasi della mente e dell'anima, affinché dalla loro bocca sgorga il messaggio del Terzo Tempo.

Per essere degni di ricevere e trasmettere i miei pensieri divini, hanno dovuto lottare contro la materializzazione e le tentazioni del mondo. Reprimendo in questo modo la propria personalità e mortificando la propria vanità, hanno raggiunto una totale dedizione del proprio essere

nei brevi momenti in cui hanno offerto il proprio intelletto all'ispirazione divina, rendendo così possibile che dalle loro labbra scaturisse una parola piena di saggezza, tenerezza, giustizia, balsamo e pace.

14. Ci saranno sempre alcuni che non riescono a comprendere come mai i portavoce possano esprimere tanta conoscenza nelle parole e riversare tanta essenza di vita sullo spirito delle folle di ascoltatori, senza che il mio Spirito discenda in quei cervelli, ma solo un raggio della mia Luce li illumini. A questo proposito vi dico che nemmeno l'astro regale — come voi chiamate il Sole — ha bisogno di venire sulla Terra per illuminarla, poiché la luce che esso invia da lontano al vostro pianeta è sufficiente a inondarlo di luce, calore e vita.

15. Allo stesso modo, lo Spirito del Padre, come un sole dal bagliore infinito, illumina e vivifica ogni cosa attraverso la luce che Egli invia su tutte le creature, sia spirituali che materiali.

16. Comprendete dunque che dove c'è la mia luce, lì è presente anche il mio Spirito.

17. Conservate queste spiegazioni nella vostra memoria, poiché domani sarete voi a dover applicare questi esempi per rendere comprensibile ai vostri simili la natura della mia manifestazione attraverso l'organo intellettuale dell'uomo.

18. In questo modo comprenderanno con facilità come il mio Spirito, senza discendere in pienezza su uno di questi organi dell'intelletto, renda tangibile la sua presenza attraverso la vibrazione spirituale che io invio ai miei portavoce.

19. È il mio amore paterno che in questo tempo viene a voi e si trasforma in parola umana quando tocca la mente del portavoce.

20. Aprite le porte del tempio che possedete nel più intimo del vostro essere e contemplate l'invisibile. Rallegratevi nella consapevolezza che lo ho portato alla vostra portata lo spirituale che credevate così lontano.

21. O popolo, composto da schiere di discepoli di questo insegnamento spirituale, quanto vi rinfrescate sulle pagine del libro della mia saggezza, senza mai giungere alla fine!

22. Proprio la saggezza è il dono e la più grande eredità dello Spirito, che costituisce la sua eterna gloria e beatitudine.

23. Così come ho plasmato per la vostra mente umana un mondo di insegnamenti inesauribili, ho creato per il vostro spirito un cielo di saggezza eterna e infinita.

24. Davanti ai vostri occhi si apre un nuovo tratto del cammino che dovete percorrere, e lo vi lascio in abbondanza i miei insegnamenti,

affinché possiate incamminarvi con passo saldo su questa via che vi condurrà all'eternità.

25. So bene che non tutti gli uomini riconosceranno contemporaneamente la verità di questo messaggio; poiché mentre alcuni crederanno che per loro sia il momento giusto per accogliermi, altri metteranno in dubbio il mio messaggio quando verranno a conoscenza del modo in cui è stato ricevuto. Diranno che, per essere vero, è troppo sorprendente che lo Spirito Divino possa essersi manifestato attraverso la mente umana. A quel punto dovrete chiedere loro se non ritengano che fosse altrettanto sorprendente che la Parola di Dio si fosse fatta uomo in Gesù — un fatto che hanno sempre considerato la verità suprema.

26. Vedrete che, non appena ci rifletteranno sopra, comprenderanno che vi ho dato la più grande prova del mio amore per voi quando mi sono fatto uomo nel Secondo Tempo, e che, quando ora Mi sono manifestato attraverso l'organo della ragione umana, ciò è avvenuto per condurvi al dialogo da Spirito a Spirito, che sarà la forma perfetta in cui i figli potranno entrare in contatto con il loro Padre Celeste.

27. È il Verbo che vi parla — lo stesso che nel Secondo Tempo parlò in Gesù, poiché il Verbo di Dio è eterno e onnipotente. Ho parlato a voi sia attraverso le labbra di Gesù, sia attraverso la bocca dei profeti e degli apostoli, così come vi parlo ora per mezzo di questi portavoce, e come farò direttamente al vostro spirito quando sarete entrati nell'era dell'elevazione spirituale.

28. Fu Cristo, il Verbo di Dio, a parlare attraverso la bocca di Gesù, l'uomo puro e integro.

29. L'uomo Gesù nacque, visse e morì; ma per quanto riguarda Cristo: *Egli* non nacque, né crebbe nel mondo, né morì, poiché Egli è la voce dell'amore, lo spirito dell'amore, la Parola Divina, l'espressione della saggezza del Creatore, che è sempre stato nel Padre.

30. Quando Cristo parlava in Gesù, la sua voce era udita ovunque, poiché era la Parola Eterna a parlare, la voce del vostro Padre. Tutto questo dovete approfondirlo e meditarlo, affinché ogni volta che pensate a Cristo o anche solo menzionate il suo nome, lo facciate pensando al vostro Padre Celeste, ma mai come se si trattasse di un altro essere, diverso dal mio Spirito.

31. La mia Parola rivelata in questo tempo distruggerà, come una spada, tutto ciò che è falso e con cui gli uomini hanno cercato di nascondere la mia Verità; ma sarà anche una scialuppa di salvataggio per tutti i naufraghi che, pieni di paura, cercano la luce della spiritualizzazione.

32. Discepoli, Cristo è la massima manifestazione dell'Amore Divino, è la Luce che nelle regioni dello Spirito è la Vita — la Luce che squarcia le tenebre e svela davanti a ogni sguardo spirituale la Verità, che dissolve i misteri, apre la porta e indica la via verso la Saggezza, l'Eternità e la Perfezione delle anime.

33. Nella Seconda Era, Cristo — lo stesso che in questo momento vi parla — si incarnò e dimorò sulla Terra. Ma ora Egli è con voi nello Spirito e adempie così una promessa che ha fatto all'umanità: la promessa di tornare in una nuova epoca per portarvi il massimo conforto e la luce della verità, illuminando e spiegando così tutto ciò che è stato rivelato agli uomini.

34. Scorrete nel Divino un unico Spirito che si è manifestato a voi in diverse fasi di rivelazione, ma che ha sempre manifestato la Sua giustizia, la Sua potenza e la Sua perfezione.

35. Non cercate mai di racchiudere, entro i limiti della vostra intelligenza umana, le conoscenze riservate solo allo Spirito, perché allora vedreste davanti a voi un Dio ridimensionato e privato della sua perfezione.

36. È bene che Mi comprendiate come Amore Supremo, come l'Assoluto, come Creatore, come l'Onnipotente. Ma comprendete che dovete aspirare all'ispirazione spirituale per trovare espressioni più profonde quando parlate del vostro Signore. In verità vi dico che la mia potenza, la mia saggezza e il mio amore superano tutto ciò che la mente umana può immaginare, poiché tutto ciò va al di là di ciò che conoscete e di ciò che conoscerete.

37. Attualmente sto preparando il futuro della vostra anima; per questo la pula* viene ora bruciata nel fuoco della Giustizia Divina, poiché per voi esistono solo due vie: l'una è quella della spiritualizzazione, l'altra quella della purificazione.

**Con questo si intendono i desideri e i vizi ancora attaccati all'anima.*

38. In questo tempo, chi non è disposto a rinnovarsi dovrà conoscere le più grandi amarezze e sarà tolto dalla terra, perdendo così la preziosa opportunità di espiare le proprie colpe e di riconciliarsi con la Legge, la Verità e la Vita.

39. Coloro, invece, che da questa vita materiale passeranno alla Patria Spirituale con la pace e la soddisfazione che deriva dal dovere adempiuto, si sentiranno illuminati dalla mia Luce; e se appartengono a coloro che devono reincarnarsi nuovamente, lo li preparerò prima che tornino alla

vita umana, affinché risorgano puri, più spiritualizzati e con maggiore saggezza.

40. Non sarete più così incauti da dimenticare i vostri voti di rimanere sulla via del bene. Conserverete sempre il ricordo di questa alleanza spirituale che avete stretto con Me, senza allontanarvi dal sentiero del bene — nonostante le prove e le tentazioni che incontrerete lungo il vostro cammino.

41. Chi vuole seguirmi, prenda la propria croce e segua le mie orme. Attendo le persone di buona volontà che anelano alla pace, alla salvezza e al benessere del prossimo. Accoglierò sotto il mio mantello d'amore coloro che Mi cercano con questo nobile ideale e li manderò su tutte le vie del mondo per trasformare i miei pensieri in parole e le mie parole in azioni, e in questo modo diffondere il mio insegnamento attraverso di loro. Alcuni useranno parole semplici, in altri fiorirà La Parola, e dalle loro labbra sgorgherà un fiume di acqua spirituale per placare la sete di verità degli uomini.

42. Non temete di parlare se vi trovate tra le file dei miei messaggeri e apostoli, e non nutrite il pensiero che questo messaggio non venga compreso dagli uomini.

43. Io vengo per illuminare la vostra anima, per liberarvi dal materialismo, per mostrarvi la via verso la vera felicità. Questa è la buona novella che dovete portare ovunque.

44. Preparatevi tutti alla lotta, voi che siete di buona volontà, affinché possiate raggiungere i vostri fratelli al momento giusto. Vi do un esempio di questo momento giusto: quando verrò proprio nell'istante in cui avrete bisogno di Me. Sarebbe giusto che il Redentore arrivasse troppo tardi, pur vedendo l'umanità precipitare nell'abisso?

45. Ascoltatemi, popolo, e approfondite il significato di queste parole, rendendovi conto che ne avete tratto scarso beneficio perché avete creduto poco e il dubbio è penetrato molte volte nei vostri cuori. Tuttavia, verrà il tempo in cui gli uomini di scarsa fede vedranno maturare il frutto che lo ho seminato, e in tutto il mondo appariranno coloro che sono stati iniziati alla spiritualizzazione.

46. Allora sentirete la mia voce che dice loro: «Amati discepoli, seminiamo amore in tutto il mondo; farò sì che il mio seme giunga nei cuori attraverso le *vostre* opere. Seminate con l'esempio e presto vedrete che il mio insegnamento darà frutto».

47. Proprio come Giovanni, il precursore della mia venuta nel Secondo Tempo, disse alle folle: «Gerusalemme, Gerusalemme, preparati a riconoscere il tuo Re», così voi, miei nuovi precursori, dovrete dire al

mondo: «Preparatevi a ricevere nel vostro spirito la presenza dello Spirito Divino, che vuole farvi percepire la gloria del suo Regno». — A volte dite: «Bisognerebbe essere teologi per penetrare nella profondità di questa saggezza che il Signore ci rivela. Bisognerebbe essere scienziati per comprendere i miracoli che la vita racchiude». A ciò vi rispondo che, se studiaste queste scienze, non comprendereste la mia rivelazione.

48. Ho preparato la vostra mente in modo tale che possa comprendermi entro i limiti della sua modesta capacità di comprensione. Infatti, così libera da ogni influenza estranea al mio insegnamento, essa può penetrare più facilmente nei miei insegnamenti. Vi affiderò un libro in cui *il vostro spirito* imparerà a leggere e conoscerà la *saggezza spirituale*. È vano cercare questa saggezza nei libri della terra, poiché *il seme* contenuto nei libri degli uomini non germoglierebbe più in *voi*. Il vostro compito è diverso da quello di coloro che vengono sulla terra per esplorare i misteri della natura. Voi siete quel popolo il cui destino è portare al mondo la luce dello *Spirito*.

49. Non avete forse sentito parlare dei Sette Sigilli? Per poterlo comprendere, immaginate un libro composto da sette capitoli — un libro che contiene la conoscenza della vita e della saggezza spirituale, e che è stato aperto davanti all'umanità. Sei di questi sette sigilli sono stati aperti, pertanto siete ora giunti al sesto sigillo e da esso ricevete la sua luce e le sue rivelazioni.

50. Beato colui che, con amore, umiltà e rispetto, giunge alla comprensione di questo simbolo della mia saggezza, poiché nella sua mente si farà luce. Il Libro dei Sette Sigilli è come un santuario, nel quale il vostro spirito troverà la scala che conduce alla dimora della pace e della perfezione. È il libro della mia saggezza, che viene consegnato agli uomini in sette tappe.

51. Il «linguaggio» in cui è scritto questo libro è divino, poiché è stato lo Spirito del vostro Padre Eterno a scriverlo per i Suoi figli. «La Mia Parola» lo ha tradotto per voi in linguaggio umano, affinché l'uomo potesse conoscerlo e viverlo fin dalle sue prime pagine.

52. Attualmente vi sto introducendo allo studio di questa rivelazione. Domani, quando il portavoce tacerà, il vostro spirito dovrà cominciare a prepararsi per ricevere il seguito degli insegnamenti divini direttamente dal Padre.

53. È mia volontà che, quando il Settimo Sigillo sarà aperto, l'umanità pratichi il dialogo da Spirito a Spirito, affinché sia in comunione con il proprio Signore.

54. Meditate su questi insegnamenti, discepoli, e intravedrete la grandezza di questa Rivelazione.

55. Benvenuto sia il popolo che viene ad accogliere il suo Signore. Benvenuto sia, perché ha compreso di vivere nel tempo dell'adempimento delle profezie e delle promesse che lo feci all'umanità in un'altra epoca.

56. La mia nuova manifestazione ha trovato il mondo senza pace. Oggi le nazioni si distruggono a vicenda, senza voler comprendere che siete tutti fratelli e sorelle.

57. Quando i cristiani ferventi dei tempi più antichi vennero a sapere che il loro Signore sarebbe tornato nel mondo in un'epoca di guerre e di odio, non riuscivano a comprendere come gli uomini non potessero arrivare ad amarsi gli uni gli altri, dopo che quel sublime insegnamento (di Gesù) fosse passato di bocca in bocca e di cuore a cuore.

58. Ah, se solo avessero saputo che *i* popoli cristiani si sarebbero sollevati gli uni contro gli altri per annientarsi a vicenda, e che il cuore degli uomini si sarebbe trasformato in una tomba di dimensioni incommensurabili, nella quale sarebbero state sepolte tutte le virtù che il mio insegnamento impartiva loro!

L'umanità è come un'anima avvolta dall'oscurità, dalla putrefazione e dalla solitudine, proprio come il defunto nella sua tomba. Ma la mia voce ha risvegliato quel defunto nella sua tomba alla verità, all'amore, alla luce. La mia voce, che risuonò nel suo spirito, gli dice: «Non dormire, questo è il terzo giorno in cui devi risorgere, il terzo tempo destinato all'anima per la sua espiatione e la sua elevazione, con cui ogni colpa è pagata per sempre e la sua missione sulla terra è compiuta».

59. Ho visto che le vostre comunità religiose non hanno la forza necessaria per arginare tanto male, né luce sufficiente per illuminare la vostra ragione, e ciò perché si sono allontanate dall'essenza del mio insegnamento, destinato soprattutto allo *spirito*.

60. Per molte persone Gesù è la figura di una bella e antica leggenda, le cui opere esemplari non possono essere comprese né messe in pratica in questi tempi di materialismo. A questo proposito vi dico che la Parola e le opere di Gesù non appartengono al passato né lo saranno mai, poiché non appartengono a un'epoca né *a una* nazione, dato che l'essenza delle sue opere nel mondo era l'amore e l'umiltà, e l'umanità *ha bisogno* dei suoi insegnamenti per il proprio progresso spirituale.

61. Quando i morti — in termini di amore — risorgeranno alla vera vita, vedrete nuovamente apparire il mio Nome e la mia Parola nel mondo, e sentirete molte labbra dire: «Cristo è risorto dai morti!» Ma allora dirò loro che sono sempre stato presente e che non sono mai stato morto,

mentre è stato l'allontanamento spirituale dell'umanità da Me a non permetterle di percepirmi.

62. Discepoli, oggi scorgo stanchezza nei vostri corpi e inquietudine nelle vostre anime; la ragione è che i vostri simili vi feriscono perché avete abbracciato questa croce. Ma voi avete desiderio della mia Parola, e in essa trovate pace e consolazione.

63. Nei tempi antichi il popolo pregava nel deserto affinché gli fosse mandata la manna. Oggi voi elevate la vostra anima per udire la voce del Signore, che è cibo e vita eterna.

64. Molte volte avete già desiderato che questa Parola fosse udita in tutto il mondo. A questo proposito il Maestro vi dice: solo un piccolo gregge Mi ascolterà attraverso l'organo della ragione, ma in seguito *tutti* riceveranno questo messaggio. La mia luce è riversata su ogni spirito e su ogni carne, ovvero — il che è lo stesso — il terreno è preparato affinché il seme vi penetri e porti frutto.

65. Solo coloro che perseverano ostinatamente nel peccato non percepiranno la mia presenza. Ma farò comprendere al mondo che sono venuto per tutti e che mi sono manifestato *a tutti*.

66. La luce di un nuovo giorno è apparsa all'orizzonte, e un libro si è aperto davanti ai vostri occhi. Il mio insegnamento spirituale lotterà per dissolvere le ombre, e alla fine la sua verità prevarrà.

67. Non dovete vantarvi dei doni spirituali che vi ho affidato, né della grazia che vi è stata concessa di ascoltarmi. Saranno le vostre opere a parlare e a testimoniare gli insegnamenti d'amore che avete ricevuto.

68. Gli uomini vi metteranno alla prova; ma allora dovrete affidarvi con fede alla mia volontà, e io vi aiuterò a superarla.

69. Vi porteranno il malato incurabile affinché lo guariate, vi chiameranno al capezzale del morente affinché gli restituiate la vita, e vi porteranno colui che ha perso la ragione o l'ossessionato, affinché diate luce alla sua anima e libertà alla sua mente.

70. Non temete la prova (del vostro dono di guarigione), credete in essa, siate umili nei confronti dei vostri simili, e al resto penserò io. Mostrerò agli uomini che vi ho davvero conferito l'autorità. Ne rimarranno colpiti e molti si convertiranno. Ma coloro che intendevano farvi del male si sentiranno sconfitti dal vostro amore che aiuta.

71. È giunto il tempo della lotta e della vera spiritualizzazione. Dai templi, dalle chiese e dalle sinagoghe usciranno coloro che — dediti a culti esteriori — si risveglieranno dal loro sogno e cercheranno i campi del Signore, dove vi è il lavoro, la semina e la lotta.

72. Abbandonate l'amore smodato per il vostro corpo, abbiate pietà della vostra anima e aiutatala a purificarsi ed elevarsi. Quando avrete raggiunto questo obiettivo, sperimenterete quanto sarete forti nell'anima e nel corpo.

73. Ricordate: se l'anima è malata, come potrebbe esserci pace nel cuore? E se nell'anima sono presenti rimorsi di coscienza, può forse godere della pace?

74. Preparatevi, perché in verità vi dico che sono già molti coloro che attendono lo Spirito Santo. Le Scritture e le profezie vengono esaminate e studiate dagli uomini, e in esse scoprono che gli avvenimenti di questo tempo indicano che i segni che ho dato riguardo alla mia venuta si stanno ora adempiendo. Eppure la maggior parte dell'umanità dorme ancora. Se tutti i popoli Mi aspettassero e le profezie fossero state interpretate correttamente, gli uomini si sarebbero già messi in cammino verso la Stella che avrebbe rivelato loro il dialogo da Spirito a Spirito.

75. Voi che ascoltate la mia Parola, siete stati giudici di coloro attraverso i quali Mi manifestò. Ma ho chiamato proprio colui che è stato il più severo e ingiusto, e gli ho dato lo stesso dono dello Spirito, affinché, trovandosi a sua volta di fronte a giudici e miscredenti, si rendesse conto del compito difficile e gravoso che grava su chi è portavoce.

76. Progredite, discepoli, non aspettate che arrivino gli «ultimi» per insegnarvi cos'è la fede, l'obbedienza e lo zelo nella mia opera, poiché siete tenuti ad accoglierli con le porte aperte, una casa preparata e una tavola imbandita.

77. Accolgo tutti coloro che giungono desiderosi della mia Parola — sia coloro che si preparano fin da tempo e distolgono il proprio spirito da ogni cosa inutile, sia coloro che vengono solo per abitudine ad ascoltarmi. Chi — secondo voi — trarrà maggior beneficio dal mio insegnamento? Quali — secondo voi — saranno i forti quando giungerà l'ora del mio addio, in cui cesserò di manifestarmi a voi attraverso questo mediatore? Sono naturalmente coloro che si preparano veramente a ricevere i miei insegnamenti. Ascoltatemi dunque con lo spirito, rendete la vostra mente imparziale e lasciate che il cuore sia commosso; in questo modo sentirete come la mia Parola penetra nel più profondo del vostro essere e vi riempie di nobili sentimenti.

78. Alcuni che non sono presenti a questa parola sono più vicini alla mia presenza di molti di coloro che occupano un posto in questa manifestazione, e questo perché la parola di insegnamento del Maestro giunge allo spirito e non alla carne. Ah, anime contagiate dalle passioni del mondo, se sapeste che, nei momenti in cui ascoltate questa Parola, vi

offro con essa una barca affinché possiate salvarvi , e una rete affinché possiate salvare i vostri fratelli e sorelle che sono in pericolo!

79. Finalmente sono tra voi, come vi avevo promesso, finalmente sono giunto, e non ci sarà giorno in cui non vi darò, in vari modi, prove della mia presenza e della mia giustizia.

80. Il tempo in cui gli uomini hanno usato il libero arbitrio per dedicarlo ai piaceri, alle passioni meschine, alle ostilità e alla vendetta sta ormai volgendo al termine. La mia giustizia sbarr i sentieri del peccato e apre invece la via alla riconciliazione e al rinnovamento, affinché gli uomini possano trovare la via della pace che hanno cercato invano con altri mezzi.

81. Vi definite fratelli e sorelle tra di voi; eppure lo siete stati solo in rare occasioni! Questo è il motivo per cui oggi vi ho detto di prepararvi a ricevere la mia Parola. Poiché in essa udrete la mia voce tenera e amorevole, che vi porterà a sentirvi veri fratelli e sorelle in Dio.

La mia pace sia con voi!

Insegnamento 92

1. Per voi è un giorno di festa quello in cui ascoltate la mia Parola. Voi che avete fede, rallegratevi, e voi che avete dubbi, tormentatevi, perché volete vedermi come uomo per avere la certezza assoluta della mia presenza.

2. Ma non preoccupatevi, vi dice il Maestro, perché anche senza vedermi o toccarmi, alla fine crederete. Mentre la mia Parola vi convince, rende al contempo sensibili tutte le fibre spirituali del vostro essere, e alla fine sentirete vicine a voi le rivelazioni spirituali, quando la pace bussa alle vostre porte o l'amore si avvicina al vostro cuore, quando la morte si avvicina o la tentazione è in agguato.

L'eredità più preziosa che vi lascerò sarà questo insegnamento, poiché chi saprà interpretarlo e metterlo in pratica come esso richiede raggiungerà la pace più alta dell'anima. Chi invece la snaturerà nell'interpretazione o nell'applicazione, avrà motivo di piangere amaramente. Ma costoro non potranno dare la colpa a *Me*, poiché la loro coscienza dirà loro che quel dolore è la prova del fatto che si sono allontanati dalla Legge.

3. Anche sulla terra i vostri genitori vi lasciano in eredità insegnamenti e consigli, e coloro che li seguono e li osservano raccolgono costantemente buoni frutti lungo il loro cammino di vita. Ma coloro che non danno ascolto alle loro parole e le dimenticano, e che attribuiscono più valore ai beni materiali che ricevono come parte della loro eredità piuttosto che alle lezioni d'amore che hanno ricevuto, sono esposti alla caduta e a sorti mutevoli. Chiedetevi: sarebbe giusto se questi figli, che hanno sbagliato, dicessero che è il loro padre a punirli quando provano le difficoltà e le sofferenze che sono le conseguenze della loro disobbedienza? No, figli miei, sono le *vostre* opere che vi attirano sempre una ricompensa o una punizione.

4. Amati discepoli, in questo momento vi sto impartendo il mio insegnamento sull'amore. In mezzo a questa semplicità in cui avvengono le mie manifestazioni, si trova il mio Santuario, questo tempio spirituale in cui non si celebrano riti, né il falso splendore delle liturgie vi abbaglia, dove sentite solo una voce che a volte è amorevole e consolatrice, a volte profondamente saggia, e occasionalmente anche severa e amante della giustizia.

5. Questo è il motivo per cui non vi stancate mai di ascoltarla e vi sentite sempre conquistati da essa; poiché, sebbene i miei insegnamenti

presentino somiglianze esteriori tra loro, avete scoperto che sono diversi nel loro contenuto e vi conducono gradualmente alla conoscenza spirituale della mia Verità.

6. Venite da diverse regioni della Terra per ascoltarmi, e io vi chiamo rappresentanti. Se siete un padre di famiglia o la madre di una famiglia, vi accolgo come rappresentanti del focolare domestico; se siete un bambino, vi accolgo in rappresentanza della famiglia. Se provenite da una determinata regione, vi considero rappresentanti di essa, e se provenite da un paese lontano, vi chiamo rappresentanti della vostra nazione. Per Me siete tutti i miei figli, i miei amati discepoli, che istruisco senza favoritismi.

7. A coloro che dubitano delle mie parole dico di attendere, di custodire il dubbio nei loro cuori e di tenere chiuse le labbra; di aprire invece le orecchie, la mente e il cuore, poiché ora è il tempo delle sorprese e dei miracoli che solo coloro che sono preparati potranno percepire e confermare.

8. Già si sta combattendo l'ultima battaglia, ed è necessario che abbiate armi per combattere e uno scudo per difendervi. Ma poiché questo Giudizio non è come il mondo se lo aspettava, esso non si è reso conto di trovarsi già in mezzo ad esso. Chiunque si sia risvegliato, se ha pietà dei propri simili, deve avvertirli e testimoniare la buona novella tra gli uomini. Vedo tra questo popolo molti che tacciono, sebbene potrebbero parlare per rendere testimonianza; altri invece, che non hanno compreso il mio insegnamento, ne parlano incessantemente senza conoscerne il senso e il significato, e così spesso cadono in falsità irresponsabili. A costoro dico che devono prima studiare e prepararsi, affinché non vi sia motivo che qualcuno sia confuso o giudichi male la mia opera.

9. Vi faccio inoltre notare che non può definirsi mio discepolo colui che usa la mia Parola come una spada per ferire il prossimo, o come uno scettro per umiliarlo. Né tantomeno colui che si agita quando parla di questo insegnamento e che perde la calma, poiché non seminerà alcun seme di fede.

10. Sarà discepolo preparato colui che, quando si vedrà attaccato nella sua fede, nel più sacro delle sue convinzioni, saprà mantenere la calma, poiché sarà come un faro in mezzo alla tempesta.

11. Ascoltatemi instancabilmente, affinché la vostra fede cresca e possiate soddisfare il desiderio di elevazione della vostra anima.

12. In questo tempo farò sì che l'insegnamento che vi diedi nel Secondo Tempo, e che molti non hanno compreso e altri hanno dimenticato, sia

compreso da tutti e che, inoltre, sia seguito in base ai Miei nuovi insegnamenti.

13. Voi che avete ricevuto queste rivelazioni, siete stati scelti per annunciare all'umanità la mia nuova manifestazione attraverso la facoltà intellettuale umana. Chi dovrebbe rendere questa testimonianza, se non voi? Se vi aspettate che siano i dignitari o i religiosi delle comunità religiose a portare questo Vangelo all'umanità, vi sbagliate. Perché in verità vi dico che, anche se Mi vedessero, non aprirebbero le labbra per dire all'umanità: «Ecco, là c'è Cristo, andate da Lui!»

No, discepoli, non saranno loro ad annunciarmi, né saranno loro ad aprire nuove vie agli uomini di questo tempo. A voi, invece, la mia Parola vi prepara incessantemente affinché parliate fedelmente di ciò che avete visto e udito e, soprattutto, affinché lo confermiatene con la vostra adorazione a Dio e con le vostre opere d'amore verso il prossimo.

14. Lasciate che la mia Parola vi riempia di forza, affinché non siate deboli nelle prove. Ricordate che il sentiero della virtù è talvolta costellato di spine e tentazioni.

15. Comprendete quanto sia delicata quest'opera, amati discepoli, e anche tutto ciò che dovete approfondire e tenere in considerazione per non cadere in errore, né seminare discordia tra i vostri fratelli.

16. Custodite la mia Parola e sarete forti, poiché lo voglio erigere templi che resistano alle tempeste più violente.

17. Nessuno Mi dica di sentirsi troppo stanco per intraprendere quest'opera quotidiana, poiché non sarà l'anima a parlare così, ma la carne. Vi dico che basta distaccarvi un po' dal mondo materiale in cui vivete per sentirvi liberi da fardelli opprimenti. L'anima matura non avverte stanchezza; è il corpo che si affatica nella lotta materiale. Questa missione spirituale, sostenuta dall'amore, non opprime né stanca; al contrario, essa allevia le fatiche della vostra vita e rafforza il corpo e l'anima.

18. Devo dirvi, discepoli, che chi prova amore per il prossimo non conosce la stanchezza. Credete forse che — se non vi avessi amato come vi amo — avrei accettato il giudizio e la morte sacrificale a cui mi avete sottoposto allora? Ma il mio amore per l'umanità ha dato forza a Gesù, e in Lui ho compiuto la mia opera di redenzione. Comprendete: così come è il vostro amore per il prossimo, così sarà la forza con cui potrete sopportare i loro oltraggi e le fatiche che il vostro compito potrà causarvi.

19. Pregate, rafforzatevi nel bene, affinché possiate eliminare le vostre imperfezioni e vi sentiate ogni giorno più degni del mio amore.

20. In quest'ora benedetta, il mio Raggio Divino ha toccato la mente dei miei portavoce nei vari luoghi di riunione dedicati a questo annuncio, e questa luce si è trasformata in parole di vita per lo spirito del mio popolo. Questa manifestazione è simile a quella in cui la manna scese sul popolo affamato e lo nutrì nei giorni di necessità nel deserto. Nessuno abbia il timore di essere abbandonato, poiché avete sperimentato che lo vi ho dato in ogni momento prove della mia presenza.

21. Non sentite come il mio amore premuroso vi allontani a poco a poco da tutto ciò che è inutile e dannoso? Ciò avviene perché è mio gradimento che vi purifichiate nella fonte di acqua pura che vi offrono i miei insegnamenti, affinché, così purificati, siate degni delle mie rivelazioni.

22. Ascoltate, discepoli: il tempo annunciato, in cui il mio Spirito si sarebbe riversato su ogni anima e su ogni carne, in cui l'umanità avrebbe avuto visioni spirituali e sogni simbolici e profetici, è giunto. Osservate come i doni spirituali si manifestino tra le persone di diverse comunità religiose. Ma tra tutte ce n'è una — sconosciuta e insignificante — in cui le manifestazioni spirituali si sono verificate in modo chiaro, preciso e corretto. In essa ho fatto udire la mia voce di Maestro, ho rivelato lo scopo finale di questi doni spirituali e le ho indicato la via sicura per l'adempimento della sua missione.

23. Questo è il mio popolo (l'Israele spirituale) sul quale discenderanno le mie rivelazioni, l'erede di quell'antico popolo che nel Primo Tempo era chiamato Israele e che ora risorge nel mondo, portando con sé, nel suo spirito, il compito di far conoscere all'umanità la mia Verità.

24. Questo popolo ascolta la mia voce in questo tempo e si nutre di Me come tralcio della Vite Eterna. Tutti i suoi figli doneranno al mondo i frutti dell'albero da cui hanno tratto la vita. La mia Parola li renderà fecondi come un'irrigazione con l'acqua più pura e li preparerà affinché non vengano mai irrigati con acqua impura, poiché allora il sapore e il succo del frutto spirituale di questo popolo non sarebbero più quelli dell'Albero Divino.

25. In questi tempi di materialismo, i Miei insegnamenti d'amore sono stati dimenticati a causa delle tenebre che avvolgono l'umanità. Ma io vi dico che dovete cercarli nel vostro spirito, dal quale non possono essere cancellati, poiché lì tutti i vostri doni spirituali permangono segretamente come una lampada inestinguibile che illumina il sentiero che dovete seguire fino a quando non avrete ottenuto la ricompensa che vi ho promesso.

26. Ora raduno il mio popolo per concedergli la mia saggezza. Solo lo posso individuare coloro che devono servirmi. Nel corso di tre epoche ho cercato discepoli per impartire loro il mio insegnamento e prepararli come miei messengeri. In ciascuna di queste epoche Mi sono manifestato in forme diverse, e la mia presenza ha colto di sorpresa gli uomini, perché non sapevano come prepararsi ad accogliermi, sebbene sapessero che era giunto il tempo in cui questi eventi si sarebbero verificati. Quando Mi sono presentato davanti a loro, non Mi hanno riconosciuto, sebbene la mia Parola offrisse loro sempre lo stesso significato; poiché lo scopo dei miei insegnamenti è sempre stato lo stesso in ogni tempo. Vi dico: qualunque sia la forma in cui Mi rivelo davanti a voi, potete riconoscermi, poiché vi mostro sempre il mio amore. Le forme di cui Mi sono servito per manifestarMi agli uomini non sono state una maschera per nasconderMi ai loro sguardi, ma un mezzo per limitarmi, per essere compreso, per mettere alla prova la loro fede e per infondere in loro fiducia in Me.

27. Voi che non siete sicuri riguardo a questa rivelazione — tacete, finché, dopo un certo tempo, non ne sarete convinti.

28. Molti dei vostri dubbi nascono dal fatto che vedete in questi portavoce esseri imperfetti, e questo vi induce a chiedervi: «È davvero possibile che lo Spirito Divino ci parli attraverso questo mezzo?». Ma lo vi chiedo: dove sono col i che hanno il cuore puro e i giusti, affinché lo possa manifestarmi in loro? Non li trovo sulla terra, né tra gli anziani, né tra le vergini, nemmeno tra i bambini, e ancor meno tra i filosofi o gli scienziati, né tantomeno tra i religiosi delle varie comunità religiose. Così ho cercato tra la gente semplice *coloro* che, oltre a una mente non offuscata, possiedono uno sviluppo spirituale sufficiente, e *costoro* Mi hanno servito con vero amore.

29. Quando vi faccio udire la mia Parola attraverso labbra umane, senza rendermi visibile, lo faccio per darvi l'opportunità di acquisire meriti e di ripetere quella Parola che vi diedi nel Secondo Tempo, quando vi dissi: «Beati coloro che non vedono eppure credono».

30. Quando questi tempi della mia rivelazione saranno trascorsi, comprenderete che vi ho scelti come il mezzo più degno — poiché siete miei figli — per esprimere, attraverso il vostro intelletto, il mio amore e il mio desiderio di elevarvi a Me.

31. Non dubitate del valore che rappresentate per Me. Vi ho dimostrato il mio amore fin dal momento in cui vi ho inviati nel Paradiso della mia creazione. Lì vi ho dato tutto ciò di cui avete bisogno per il vostro ristoro e sostentamento, ma anche per la vostra ascesa spirituale. In questo incantevole giardino potete conoscere e amare il vostro Creatore,

scoprendo nel vostro stesso spirito le capacità e le qualità di Colui che vi ha donato l'esistenza.

32. L'uomo sulla Terra è un principe, a cui il mio amore e la mia giustizia hanno conferito questo titolo, e il compito che gli è stato affidato fin dall'inizio era quello di regnare sulla Terra.

33. *Sul* dono divino del suo libero arbitrio ho posto un faro splendente che avrebbe illuminato il suo cammino di vita: la coscienza.

34. La libertà di agire e la luce della coscienza per distinguere il bene dal male sono due dei doni più grandi che il mio amore paterno ha lasciato in eredità al vostro spirito. Essi sono nell'uomo già prima che nasca e anche dopo che è morto. La coscienza lo guida e non si separa da lui né nella disperazione, né nella perdita della ragione, né nell'agonia, perché è profondamente unita allo spirito.

35. Se comprendete tutto ciò che vi insegno, pensate ancora che sia indegno che il mio Spirito si manifesti all'umanità attraverso i miei stessi figli? Quanto male conoscete vostro Padre, e quanto poco conoscete voi stessi!

36. Questo è un tempo di sorprese, di segni e di miracoli, e dovete essere vigili affinché le mie rivelazioni non vi passino inosservate. Osservate, sentite e riflettete. Non è solo la Parola Divina a parlarvi: anche l'intera creazione vi parla incessantemente nel *suo* linguaggio e vi indica la via dei vostri doveri.

37. In questo tempo vi ritengo capaci di comprendere il libro della saggezza spirituale e di compiere grandi progressi, se saprete concentrarvi nel più profondo del vostro essere e permetterete alla vostra anima di accendere la luce della propria fede, illuminando così il proprio cammino evolutivo.

38. Se un tempo vi ho detto che dovevate ascoltare il mio insegnamento e tacere al riguardo, ciò è avvenuto perché ieri l'umanità uccise i miei profeti e persino Gesù, il vostro Maestro. Ma non passò molto tempo prima che gli uomini si rendessero conto che tutte quelle rivelazioni e profezie che essi avevano lasciato loro si stavano avverando. Voi che avete già fatto questa esperienza — osereste rifiutare ancora una volta la mia parola profetica e causare così la morte spirituale dei miei nuovi portavoce?

39. Cercate nella testimonianza dei Miei profeti dei tempi passati l'annuncio di questo messaggio attraverso l'organo della ragione umana, e in verità vi dico che lo troverete lì. Se gli uomini non hanno trovato queste profezie fino ad oggi, è solo perché le hanno lette senza comprendere né saper interpretare la Parola Divina.

40. Accolgo tutti coloro che vogliono ascoltare il mio insegnamento — sia chi nasconde il dubbio e persino lo scherno, sia coloro che darebbero la vita per affermare che questo annuncio è verità. Ma non ho chiesto questo sacrificio ai miei discepoli, solo quello della loro perseveranza, se chiamate sacrificio il fatto di amare e di perseverare nel bene.

41. Il giorno del mio addio si avvicina già, e dovete prepararvi. Ricordate che non vi lascerò beni materiali; la mia eredità consiste in saggezza, amore e forza. Vi lascio il libro della mia Parola, che contiene tutti gli insegnamenti di cui avete bisogno per lasciarvi guidare correttamente nella vostra vita.

42. La fede vi accompagni ovunque andiate. Se in passato Mi avete dimenticato nei momenti di gioia, ora ricordatevi di Me ogni volta che nei vostri cuori regnano gioia e pace, e rendetemi grazie. Anche nei momenti di dolore cercatemi nella solitudine, nel profondo rivolgersi del vostro essere verso di Me, per affidarmi tutte le vostre lamentele nel desiderio della forza di cui avete bisogno.

43. Dovete sempre rispettare la fede o le convinzioni religiose dei vostri simili e tenere presente che il cuore dell'uomo è il mio tempio. Se volete penetrare nel suo intimo, dovete farlo con amore e pregare prima di sollevare il velo di questo santuario.

44. Non agite come coloro che, senza riverenza né rispetto, varcano la soglia di quel luogo sacro che è l'anima, ne spengono la luce, devastano le offerte e distruggono l'altare; poiché allora diventerete profanatori e screditatori del mio tempio.

45. In molti cuori troverete altari del fanatismo, sui quali si erge un idolo. Ciò non deve turbarvi; dovete comprendere che l'offerta è buona, che è sincera e che proviene da un cuore sincero che si rivolge a Me. — In questo modo vi insegno il rispetto e l'amore per il prossimo, l'unica chiave con cui potrete aprire i cuori.

46. Ricordate che vi ho rivelato, ora e in ogni tempo, la forma in cui dovete rendere omaggio al vostro Padre. Molti di voi ne sono a conoscenza, ma se considerate come le diverse comunità religiose e sette abbiano complicato l'adorazione di Dio, pensate alla lotta che dovrà sorgere nell'umanità quando nel mondo si affermerà l'ideale della spiritualizzazione e lotterà per la semplicità e la sincerità.

47. È vero che il fanatismo per le tradizioni, la falsa religiosità e l'idolatria hanno messo radici profonde nel cuore dei popoli; ma non affliggetevi al pensiero della lotta che vi attende, poiché la vostra fede rimarrà salda. Ricordate la mia parola: Io invito ogni cuore all'elevazione e all'avvicinamento a Me, e i miei discepoli, in questa lotta che li attende in

tutto il mondo, saranno protetti e rafforzati dal mio amore. Nessuno si sentirà di fare affidamento sulle proprie forze, e la sua fede lo condurrà alla vittoria.

48. Comprendete perché Mi rivelo a voi con perseverante zelo. Non voglio che dormiate o che siate colmi di paura di pericoli immaginari. Aspirate all'elevazione spirituale in questo mondo e non abbiate altra idea se non quella di essere alla ricerca di fratelli e sorelle e non di nemici — fratelli e sorelle ai quali dovete portare un messaggio di fratellanza e di spiritualizzazione. — O discepoli, che siete timorosi e deboli nella vostra fede, vi dico che dovete comprendere il mio insegnamento e trarne forza, affinché vi sentiate forti e non proviate alcun timore di fronte alla lotta che si avvicina.

49. Per aiutarvi nel vostro compito, preparo la vostra anima e il vostro corpo affinché possano superare con coraggio, serenità e fede le situazioni confuse che incontrerete lungo il vostro cammino.

50. Non temete il rifiuto da parte dei vostri cari e dei vostri amici, non perdetevi il coraggio se vi disprezzano per questa causa. Tempestate fin d'ora il vostro cuore con il mio insegnamento, che è la migliore incudine.

51. Siate umili di fronte a queste prove, comportatevi con dignità e lottate con umiltà, affinché possiate perdonare ogni offesa, se volete che il seme che ho seminato in voi porti frutti d'amore e germogli nel terreno ostile e arido del cuore umano. Se volete prendere Me in Gesù come modello, ricordate che, come uomo, sono stato frainteso, perseguitato, rifiutato e schernito dalla mia nascita fino alla fine del mio cammino, che era la croce. Anche nell'ora della mia agonia, molti gioivano del mio dolore e festeggiavano la mia morte.

52. Ma questo ricordo non deve scoraggiarvi, né deve farvi sembrare difficile mettere in pratica il mio insegnamento. Anche ai miei discepoli di allora ciò appariva difficile, eppure adempirono alla loro missione. Videro il loro Maestro trionfare sul mondo, vincere la morte, compiere la sua opera di redenzione lungo il suo cammino, e per questo, dopo il suo addio, furono in grado di seguire le sue orme, fecero dell'amore per il prossimo la loro legge e dell'amore per i loro simili la loro vera vita.

53. Essi sono un bell'esempio per voi, discepoli del Terzo Tempo, ai quali dico: «Venite a Me, malati nel corpo e nell'anima, poiché non vi respingerò a causa della vostra debolezza. Ascoltate la mia Parola, e essa sarà come il balsamo che guarisce le vostre ferite».

54. Quanti di voi si sorprendono, ascoltando la mia Parola, a scoprire negli occhi lacrime di commozione, mentre solo pochi istanti prima si erano abbandonati alle vanità del mondo!

55. È ormai da molto tempo che vi impartisco questo insegnamento, eppure non vedo ancora gli allievi trasformarsi in discepoli; tuttavia continuerò a darvi la mia Parola finché non avrò fatto di voi dei buoni maestri. Mi è piaciuto scegliere coloro che sono inesperti nelle conoscenze di questo mondo, poiché la *loro* mente possiede la semplicità e la chiarezza necessarie per comprendere la saggezza spirituale. Ho scelto i poveri, perché, sentendosi rivestiti della mia grazia, nella loro umiltà hanno saputo apprezzare il valore dei doni spirituali che ho loro concesso. Ma i ricchi, che aspirano solo al potere terreno — quanto insignificanti appaiono loro le capacità concesse da Dio, e quanti pochi si sono rivolti a Me nel desiderio di grazia e doni per il loro spirito. Eppure lo sono sempre pronto a riversare i Miei tesori segreti su ciascuno dei Miei figli nel momento in cui sono pronti a riceverli.

56. A questi poveri che ho adornato, insegno che non devono tenere questo tesoro solo per sé, ma che devono dividerlo con i propri fratelli.

57. Lo spirito che sa di portare in sé i doni che il suo Signore gli ha dato, gioisce e si sforza di custodirli. È consapevole del loro sviluppo e si impegna a far risplendere questo gioiello che gli è stato affidato.

58. Ricordate dunque che chi si allontana dalla mia via dopo aver ricevuto un'eredità è ingrato non tanto verso il suo Signore quanto verso se stesso, poiché ogni stadio di sviluppo che ha raggiunto gli è costato uno sforzo, una sofferenza o un'espiazione.

59. Non sapete forse che chi cammina al di fuori della Legge si priva delle proprie virtù e dei propri doni spirituali? Per questo vi ho aiutato in questo tempo a restituire alla vostra anima tutto ciò che aveva perso e per cui si sentiva debole e bisognosa di aiuto. Tutti voi riceverete la luce; non ci sarà nessuno che non senta il risveglio della propria anima e il desiderio di elevarsi al di sopra dell'umano. Le «piante» che erano parassite si trasformeranno in piante fiorenti e feconde. Poiché vi amo, vi darò sempre un'occasione per salvarvi. Ma dovete ricordare che ogni occasione che non sfruttate renderà più doloroso il vostro ritorno sulla via della salvezza.

60. Oggi vengo per separarvi dalla corruzione dominante, affinché possiate ascoltare la mia Parola in pace e, al contempo, meditarla e approfondirla. Siate consapevoli che la sete dell'anima si placa solo con l'acqua pura dell'amore e della misericordia.

61. Se nel mondo avete avuto servitori e vi sono stati tributati onori, dovete rinunciare a tutto ciò e diventare servitori utili, diligenti e umili dei vostri simili. Spesso avete servito il mondo, ma ora dovete servire Dio in obbedienza alle mie istruzioni. Il mondo vi ha donato gioie, ma ora è tempo che prepariate la vostra anima ad entrare nel Mondo Spirituale,

dove avrete piene soddisfazioni se avrete vissuto in adempimento della mia Legge d'Amore.

62. Approfittate del vostro soggiorno sulla Terra per amare e per elargire bontà anziché amarezza. Prestate attenzione a queste creature qui presenti, attraverso le quali vi trasmetto la mia Parola, e vedrete come, nonostante le avversità che raccolgono nella loro vita, nei momenti della mia manifestazione abbiano parole d'amore per voi. Riuscite a immaginare la forza vivificante che avevano allora gli insegnamenti di Gesù e la gioia delle folle che Lo ascoltavano? Era la voce del Regno dei Cieli, davanti alla quale l'anima dei discepoli si prostrava. Ogni volta che le labbra del Maestro Divino si aprivano, le sue parole cadevano come balsamo nei cuori malati e guarivano molte ferite. Ma il cammino che Gesù percorse era forse un sentiero cosperso di fiori? No, discepoli, il suo calvario verso il Golgota iniziò già nella mangiatoia di Betlemme. Per questo quella Parola, che era la voce di Colui che soffrì per la vostra salvezza, suscitò in molti cuori fermi propositi di miglioramento e trasformò così l'esistenza di molti esseri umani che avevano vissuto nelle tenebre e che in seguito si sentirono illuminati dal fuoco d'amore della sua Parola.

63. Coloro che erano morti alla vita della grazia risorsero pieni di speranza e di fede a una nuova vita, e gli uomini dal cuore egoista, duro e crudele piansero per il rimorso e si sentirono spinti a fare del bene e ad amare coloro che avevano guardato con indifferenza e persino con disprezzo. Molti di questi miracoli di conversione solo io ho visto compiersi, poiché sono passati inosservati a molti dei Miei discepoli. E ora, in questo tempo, questo miracolo si ripete quando viene accolta l'essenza vitale di questa Parola. Scopro, tra le folle che Mi ascoltano, persone che erano sprofondate nel vizio e che stanno rimodellando la propria vita e rialzandosi, praticando la virtù che prima avevano disprezzato. Vedo le famiglie che si uniscono per seguire le Mie orme e i matrimoni che rafforzano i propri legami nell'ideale della spiritualizzazione che il Mio insegnamento ha instillato in loro.

64. Vedo tra i miei collaboratori anche coloro che un tempo erano emarginati sulla Terra e schiavi del peccato e che oggi se ne sono liberati, e vedo coloro che portavano un fardello di sofferenza e che ora hanno pace nei loro cuori e sanno dividerla con i loro fratelli e sorelle.

65. La ragione di ciò è che la mia Parola, attraverso l'organo della ragione umana, ha lo stesso potere, la stessa essenza e la stessa forza persuasiva di quella che io diedi in Gesù, sebbene l'insegnamento che vi do oggi provenga da labbra che peccano e profanano. Come sarà il mio

dialogo con il vostro spirito quando avrete raggiunto una maggiore purezza? O discepoli, sforzatevi di sviluppare i doni dell'umiltà e della carità attiva; in questo modo darete alla vostra anima l'opportunità di purificarsi ed elevarsi! Rimanete uniti a Me, affinché possiate vivere in eterno.

66. Ho visto molti di voi vagare con la morte nel cuore, senza aver trovato una mano che vi indicasse la via della virtù e della pace, finché non vi è giunta l'eco della mia Parola e la sua voce, che vi ha chiamati, vi ha fatto risvegliare a una nuova vita e vi ha fatto provare la gioia di tornare a Me.

67. La vostra anima era rimasta cieca, muta e sorda a ogni attività spirituale, ma nel profondo del suo essere anelava ad acquisire questa conoscenza e vi sperava. La vostra mente non comprendeva questa lotta interiore, e per questo non trovavate alcuna spiegazione alla mancanza di pace e di gioia in cui vivevate.

68. Allora accadde che la mia Presenza risplendesse come un faro nell'oscurità della vostra anima, e subito Mi avete riconosciuto e Mi avete detto: «Signore, Tu sei Colui che tanto aspettavo». E da allora vi ho accolto come miei discepoli e vi ho insegnato a comporre le prime sillabe di questo libro, che giorno dopo giorno vi ha rivelato il contenuto delle sue pagine.

69. Vi ho scelti per l'umiltà dei vostri cuori, affinché, devoti a Me, portaste ovunque il mio insegnamento e, in questo tempo di corruzione e miseria, seminaste il seme del mio amore nei cuori dei vostri simili, che sono il terreno adatto al cambiamento di cuore e alla virtù.

70. Sono venuto per risvegliare alla vita tutte le anime che erano morte alla grazia, e per insegnarvi ciò che non avete potuto trovare né nelle scienze né nella filosofia: la spiritualizzazione.

71. Le confessioni dormono un sonno secolare fatto di routine e di immobilismo, mentre la verità è rimasta nascosta. Ma coloro che conoscono i comandamenti di Geova e la Parola del Divino Maestro *devono* riconoscere in questa voce, che ora vi parla, la voce dello Spirito della Verità, che era stata promessa per questi tempi.

72. L'umanità esige prove soprannaturali per credere nella mia esistenza e nell'immortalità dell'anima, e in verità vi dico che le darò quelle prove in questo tempo di grandi eventi e di adempimento.

73. Le nuove generazioni non ascolteranno la mia Parola in questa forma, poiché per loro ho previsto la comunicazione da Spirito a Spirito.

74. Mi aspetto da voi l'adempimento dei miei incarichi. Vi parlerò attraverso i portavoce fino all'anno 1950, momento in cui considererò

conclusa questa epoca. Ma non voglio che in quel giorno di giustizia siate deboli, poiché allora vi dividerete e cadrete in errore. Siate preparati, affinché possiate udire la voce della coscienza e sentirvi responsabili di tutti i vostri incarichi.

75. Prestate attenzione alla salute del vostro corpo, curatene il benessere e la vitalità. Il mio insegnamento vi esorta a prendervi cura con amore *sia* della vostra anima *che* del vostro corpo, poiché entrambi si completano a vicenda e hanno bisogno l'uno dell'altro nell'adempimento del difficile compito spirituale che è stato loro affidato.

76. La mia via è stretta, ma è sicura. Non compite più vane penitenze e non offrite sacrifici infruttuosi. Prendete dalla natura ciò che è necessario per la vostra vita materiale ed elevatevi a Me nel desiderio di nutrimento spirituale.

77. Amato popolo, porta la pace in te, affinché tu sappia consolare, così come sei stato consolato in questo tempo di dolore, coloro che si indeboliscono sotto il peso delle grandi prove della vita.

78. Voi che siete stati guariti e avete ricevuto dal Padre doni e grazie, domani sarete chiamati dagli uomini i ricchi spiritualmente.

La mia pace sia con voi!

Insegnamento 93

1. Siate i benvenuti, cuori affamati e assetati di luce. Rimanete con Me e non morirete mai, perché Io sono la Vita.

2. Un tempo avevate la sensazione di morire, perché avevate perso la speranza e la fede. Nei vostri cuori non c'era luce che vi guidasse sul sentiero della vera vita, né una voce che vi dicesse con amore: «Venite qui, questa è la via della pace», finché non avete udito la mia Parola, che è sempre piena di amore e di consolazione, e la sua luce vi ha restituito la pace.

3. La vostra cecità è stata illuminata dalla luce della vostra coscienza, e questa vi esorta sempre alla preghiera, alla carità attiva e al miglioramento. Così siete giunti alla mia presenza, e la Parola è stata come un faro luminoso e salvifico che ha illuminato il vostro cammino. Da quel momento avete compreso che questa luce può provenire solo da Me, e Mi avete detto: «Signore, sei Tu colui che tanto aspettavo. Oggi so che Ti amavo e avevo bisogno di Te, Maestro».

4. Sì, discepoli, eccomi qui ad aiutarvi a muovere i primi passi sul sentiero che conduce verso l'alto, finché non vi avrò preparati come veri discepoli al mio insegnamento e alle mie rivelazioni, per poi inviarvi nelle province e nelle nazioni affinché diffondiate questa fede.

5. La lotta avrà luogo in un'epoca di grande peccato, di tribolazioni e di sofferenze, e non avrete altri mezzi di aiuto se non la vostra spiritualizzazione, né altre armi se non la verità. Vi ho scelti perché siete poveri, ignoranti e umili, come un campo incolto, ma adatto a essere reso fertile e a ricevere il seme spirituale.

6. Non ho cercato filosofi, teologi o scienziati, ma il popolo semplice che Mi ha sempre atteso e che accorre al Mio richiamo per restituire al proprio spirito l'eredità dimenticata o mal utilizzata.

7. L'umanità non è riuscita a penetrare nel nucleo delle rivelazioni dei primi due tempi. Ma in questo, il terzo, la mia Parola vi farà comprendere, interpretare e mettere in pratica i miei insegnamenti precedenti, e voi li unirete a quelli attuali.

8. In questo tempo non sono nato per il mondo come uomo. Sono venuto a voi nella luce del mio Spirito, che si è fatto parola umana, e in essa vi dono la mia essenza vitale per risvegliare la fede nei vostri cuori.

9. Vi dono nuova vita, vi risveglio e vi induco a far sì che i vostri occhi, resi ciechi dalle tenebre di questo mondo, contemplino la verità eterna.

10. Vi rivelo ciò che lo scienziato non può insegnarvi, perché non lo conosce. Egli ha dormito nella sua grandezza terrena e non si è elevato a Me nel desiderio della mia saggezza.

11. Si sono chiusi i cuori degli ecclesiastici che, nelle varie sette e comunità religiose, avrebbero dovuto insegnare la conoscenza spirituale, che è grandezza e ricchezza per lo spirito.

12. Ho visto che la Legge e gli insegnamenti che ho lasciato in eredità all'umanità nei tempi passati sono stati occultati e sostituiti da riti, culti esteriori e tradizioni.

13. Ma voi, che comprendete profondamente che il contenuto essenziale di questa Parola è lo stesso che Israele ricevette sul Monte Sinai e che le moltitudini udirono dalle labbra di Gesù nel Secondo Tempo, dovete insegnare con la vostra adorazione di Dio e con le vostre opere che non si deve dimenticare la Legge Divina per seguire tradizioni sciocche, che non giovano all'anima.

14. Imparate da Me, discepoli, non rimanete più nell'ombra, preparatevi nell'anima e nel corpo affinché possiate presto uscire alla luce e il mio messaggio sia reso noto. Spiritualizzatevi, affinché Io vi riveli la mia volontà per mezzo del vostro dono dell'ispirazione.

15. Voglio che la luce del mio Spirito risplenda nella vostra mente e che le parole che escono dalle vostre labbra provengano dallo Spirito. Non cercate di parlare di quest'opera se non siete sufficientemente preparati a sentire le vostre parole. Spirito, cuore e mente devono essere uniti nel vostro essere se volete servire da mediatori per la trasmissione della mia Parola.

16. Le nuove generazioni non Mi udiranno più nella forma che voi ora state vivendo, poiché si avvicina la data da Me indicata, a partire dalla quale non Mi manifesterò più in questo modo; è il 1950. Fino all'ultimo giorno di quest'anno vi darò la mia Parola. Vi parlerò instancabilmente, vi incoraggerò, e la mia voce benevola, piena di forza vivificante e di luce, si riverserà come un torrente impetuoso sul mio popolo.

17. Coloro che Mi ascolteranno fino alla fine dovranno essere forti e saranno considerati per sempre esempi di discepoli obbedienti. Non vacilleranno nelle prove, non si fermeranno né si divideranno.

18. Che ne sarebbe di questo popolo se alcuni lottassero per la spiritualizzazione, mentre altri si adagiassero in riti antiquati e arretrati e in tradizioni inutili? Dovete lottare insieme, affinché non vi stanchiate nel vostro lavoro quotidiano, e dovete vegliare, affinché possiate udire chiaramente la voce della coscienza.

19. Vivete vigili, affinché non siate creature deboli, ma anime forti. Dirigete i vostri passi sul sentiero della misericordia, dell'amore e della giustizia. Non privatevi di ciò che Io ho predisposto per il vostro sano ristoro fisico. Vi dico anche di non tormentare la vostra anima negandole ciò che le spetta, affinché sia il corpo che l'anima formino un'unica volontà, e su di essa vegli la coscienza, che è la mia Luce Divina.

20. Non voglio che il mondo vi intrappoli nel suo materialismo e vi privi della grazia che vi ho affidato, perché allora ricadreste nella vostra vita di miseria e di dolore, dalla quale vi ho salvati.

21. Non dimenticate che sono venuto per salvarvi e vi ho aiutato a superare la vostra debolezza e a spezzare le catene che vi tengono oppressi, affinché possiate finalmente provare la soddisfazione di esservi liberati da debolezze, malattie e difficoltà.

22. Chiunque si metta in cammino e segua le mie orme troverà in Me la forza e un aiuto che lo accompagnerà fino alla fine del cammino della vita. Chi ha fame e sete di luce e di salvezza troverà nella mia opera il pane e l'acqua della vita eterna.

23. Rafforzate la vostra anima per i tempi difficili della crisi a tal punto che, se doveste essere gettati in prigione perché seguite le mie orme, vi sentiate rafforzati nel ricordo delle sofferenze del vostro Maestro, poiché sapete che Io sarò con voi in questo tempo di prova. Quando vedrete che una persona cara è costretta a giacere su un letto di dolore e sta per esalare l'ultimo respiro, rivolgete i vostri pensieri a Me e accettate di buon grado che si compia la mia volontà. Allora vedrete compiersi un miracolo come ricompensa per la vostra rassegnazione e la vostra fede di fronte ai miei disegni. Coloro che rimangono soli nel loro cammino di vita ricordino Gesù, come Egli, lontano da Sua Madre e dai Suoi discepoli, si diresse con rassegnazione verso il Calvario, seguito da una folla, ma solo nel Suo cuore.

24. Ogni volta che vi ricorderete di questa immagine, proverete un dolce conforto al pensiero che vi ho promesso di assistervi nelle vostre tribolazioni e di allontanare il vostro calice di sofferenza.

25. Il dolore vi purificherà, e quando poi il tempo delle vostre tribolazioni sarà passato, vi riterrete felici di aver avuto l'opportunità di seguire l'esempio del vostro Maestro, e sentirete di essere possessori di un'eredità spirituale.

26. Studiate attentamente il mio insegnamento e vi accorgerete di come *ogni* mio insegnamento confermi quello precedente, così come la mia Parola *di questo* tempo conferma tutto ciò che vi ho detto in passato.

27. Sono pochi coloro che riconoscono i segni che indicano l'inizio di una nuova era e che lo Mi sto attualmente rivelando spiritualmente all'umanità. Nella loro maggioranza dedicano la propria vita e i propri sforzi al progresso materiale, e in questa lotta spietata e talvolta sanguinosa per il raggiungimento dei propri obiettivi vivono come ciechi, perdono la rotta, non sanno più a cosa aspirano, non riescono a vedere il bagliore luminoso della nuova alba, non colgono i segni e sono ben lontani dall'acquisire la conoscenza delle mie rivelazioni.

28. Quest'umanità ha creduto più agli insegnamenti e alle parole degli uomini che alle rivelazioni che lo le ho concesso nel corso dei secoli. Aspettate forse che il Padre, nella Sua giustizia, vi mandi segni ancora più grandi di quelli che vedete ad ogni passo, affinché possiate sentire e credere che questo è il tempo predetto per la mia manifestazione come Spirito della Verità? Ah, voi uomini di poca fede! Ora capirete, discepoli, perché a volte vi dico che la mia voce grida nel deserto, poiché non c'è nessuno che la ascolti e le presti davvero attenzione.

29. Risvegliati, popolo, affinché tu possa tremare di fronte a questa voce della giustizia, affinché vi sentiate spinti ad annunciare ai vostri simili che la Legge, la Luce, il Giudizio e con essi la salvezza dell'umanità sono venuti al mondo.

30. Non considerate impossibile l'adempimento del vostro compito all'interno di questa lotta. Già ora vi preannuncio che non sarete solo voi a redimere questa umanità o a trasformare la vita dei popoli; queste opere le compirò *Io*, poiché sono sovrumane. Voglio solo che adempiate *il* compito che vi spetta e che permettiate alle nuove generazioni di portare il mio seme più lontano di quanto *voi* siate riusciti ad arrivare.

31. Riuscite a immaginare la beatitudine di colui che ritorna alla Vita Spirituale e che sulla Terra ha adempiuto il destino che suo Padre gli aveva tracciato? La sua soddisfazione e la sua pace sono infinitamente più grandi di tutte le soddisfazioni che l'anima può raccogliere nella vita umana.

32. E vi offro questa opportunità affinché facciate parte di coloro che provano gioia quando tornano nel loro Regno, e non di coloro che soffrono e piangono nel loro profondo sconforto o rimorso.

33. Accorro rapidamente quando sento le vostre richieste di aiuto, quando, come naufraghi, lottate contro le onde agitate di questo mare di passioni in cui naviga l'umanità di questo tempo. La vostra preghiera giunge a Me, e la mia misericordia si stende come un mantello di pace, proprio come in un'altra occasione, quando, accompagnato dai miei discepoli, navigavo sul Mare di Galilea e le onde spumeggianti minacciavano di affondare la barca. I discepoli spaventati Mi pregarono

pieni di paura di salvarli, perché avevano la sensazione di affondare, e lo dimostrai loro che chi è con Me e si fida di Me non perirà mai.

34. In questo tempo la barca è la mia opera, il mare è la vita, la tempesta sono le passioni, le afflizioni, le prove.

35. Beato chi si trova all'interno di questa barca quando scoppiano le tempeste, perché sarà salvato!

36. Attraversate questo mare e navigate con fede assoluta verso l'altra sponda, consapevoli che sulle sue rive c'è la pace perfetta. Chi potrebbe smarrirsi in questa traversata, se naviga guidato dalla bussola della propria coscienza?

37. Se qualcuno si sente esausto, mi invochi. Se qualcun altro avverte che la sua fede vacilla, preghi, e immediatamente sarò al suo fianco per sostenerlo. Ma nessuno cerchi di tornare al punto di partenza né si rassegni ad affondare, travolto dalle onde della tempesta.

38. Perfezionate la vostra preghiera, poiché dovete conoscere la forza spirituale che essa trasmette. È la scala del cielo sulla quale salirete verso di Me in una vera comunione di anime.

39. Quanto si oscura il cammino di chi spegne la propria fede o perde la fiducia in Me! Voi che vegliate, pregate per il mondo che dorme.

40. Vi sembra strano che Io Mi prenda cura di voi con tanto zelo? Ciò deriva solo dal fatto che non avete una vera consapevolezza di ciò che è il mio amore per voi, né di ciò che voi significate per Me, perché vi siete fatti un'idea molto misera del vostro Padre, dato che alcuni di voi si sentono come dei sulla terra, mentre altri, al contrario, non si sentono degni del mio amore. Vi dico che, se la natura materiale è stata per gli uomini oggetto di stupore e meraviglia, la vita spirituale è ancora più grandiosa e meravigliosa, e per la vostra beatitudine e gioia dovete sapere che appartenete a entrambi questi livelli dell'esistenza. — In questo modo la mia Parola vi insegna tutto ciò che dovete sapere di Me e di voi stessi per la vostra evoluzione ascendente.

41. In questo giorno è mia volontà rivelarvi che entro l'anno 1950 i centoquarantaquattromila spiriti da Me contrassegnati e predestinati saranno al completo per portare al mondo il mio seme d'amore. Alcuni saranno incarnati, altri nella Patria Spirituale. Tutti rimarranno vigili alla luce della mia ispirazione, e ciascuno sarà una fiaccola che illuminerà il cammino di grandi moltitudini di persone e le condurrà al Regno Spirituale.

42. Nel periodo in cui Israele attraversò il deserto alla ricerca della Terra Promessa, fu la tribù di Levi a insegnare al popolo il culto di Dio, a ricordargli la Legge Divina e ad aiutarlo a comprenderla. Quando poi le

tribù si stabilirono nella terra che avevano conquistato grazie alla loro fede e alla loro perseveranza, fu ancora la tribù di Levi a vegliare sulla Legge. Ma i tempi sono passati, l'anima dell'uomo si è evoluta e il seme divino che lo affidai a Israele giunse a molti popoli, ed ora è sparso in tutta l'umanità.

43. Quel popolo di Dio è risorto sulla terra pieno di luce, per ricevere nel proprio spirito le nuove rivelazioni che dovrà portare alle nazioni. Rendetevi conto che ora non è solo la tribù di Levi ad avere il compito di custodire la Legge, ma un gran numero di anime, alle quali si uniranno tutti coloro che si risvegliano con il desiderio di far parte del popolo di Dio.

44. Qui sono presenti, mossi dalla mia Parola, molti di coloro che in quel tempo caddero a terra pieni di timore quando udirono sul Sinai la voce onnipotente di Geova — molti di coloro che si erano lasciati alle spalle la prigionia, le lacrime e l'umiliazione per mettersi in cammino alla ricerca della terra della benedizione e della pace. I loro occhi si sono ora aperti a una nuova luce, che permette loro di riconoscere con estrema chiarezza il cammino percorso dalla loro anima da allora.

45. Anche questo popolo qui lotterà per liberarsi dal Nuovo Faraone, rappresentato dal mondo che alimenta la sua idolatria, la sua miseria e le sue tentazioni. Attraverserà anch'esso un deserto in cui si sentirà abbandonato e respinto dagli altri uomini, combattuto da molti dei suoi simili che cercheranno di impedirgli di proseguire. Ma una volta raggiunta la necessaria spiritualizzazione, nel profondo del proprio essere udirà la voce divina che gli parla della Legge della Giustizia e dell'Amore. Tuttavia, questa luce non discenderà sul cuore, ma raggiungerà direttamente lo spirito.

46. Quando il popolo metterà in pratica questo insegnamento, ogni sua opera servirà all'edificazione del Tempio spirituale nell'interiorità dell'uomo.

47. Voi tutti che desiderate far parte di questo popolo — guardate dentro di voi, riempitevi di fede, affinché siate forti nella lotta e diventiate degni che io vi chiami Israele, così come nel Primo Tempo chiamai Giacobbe «forte» in riferimento al bene, all'amore, al perdono; forti nello zelo per la Legge e nella virtù, forti di fronte al peccato, al dolore, alla calunnia o alla miseria.

48. Dopo avervi dato questo insegnamento, il mio sguardo seguirà i vostri passi per vedere in che modo mettete in pratica i miei insegnamenti e per giudicare le vostre opere di vero amore.

49. Vi darò l'occasione di agire, conducendo a voi l'orfano, la vedova, chi è stato sconfitto nella lotta della vita, chi è stato vinto dal vizio, chi ha

fame di luce, chi ha sete di verità. Non attribuite al caso gli avvenimenti che vi si presentano continuamente; ricordate che è il vostro Maestro a bussare alle porte dei vostri cuori. In verità vi dico: vi trovate nel tempo in cui il vostro spirito deve giustificare la propria esistenza sulla terra attraverso l'opera d'amore.

50. La mia voce giungerà costantemente al vostro spirito e vi chiederà cosa state facendo, a cosa dedicate la vostra vita e se state adempiendo alla vostra missione.

51. Comprendete che avete una grande opera da compiere; è il lavoro che si è accumulato in un lungo periodo di negligenza. Non pensate che sia lo a sommergervi di pesanti fardelli. Voglio solo che paghiate il vostro debito e adempiate alla vostra missione sulla terra — una missione che non si limita all'adempimento dei vostri doveri verso le vostre famiglie. Oltre a questi doveri, avete quello di amarvi tutti a vicenda senza favoritismi e di servirvi a vicenda, senza lasciarvi scoraggiare dalle differenze di credo, lingua o classe sociale.

52. Il mio insegnamento distruggerà il seme dell'egoismo e offrirà così alla vostra anima un campo d'azione senza fine, in cui potrete adempiere al vostro compito di amare.

53. Giorno dopo giorno darò segni agli uomini affinché si risvegliano: ad alcuni parlerò durante la loro preghiera, ad altri darò l'intuizione affinché percepiscano la mia voce. A coloro che vivono lontani dalla spiritualità darò sogni rivelatori e profetici; e a coloro che sono materialisti parlerò attraverso le forze della natura, poiché credono solo in ciò che vedono o in ciò che possono dimostrare con la loro scienza.

54. Ma se, nonostante questi moniti, rimarranno addormentati o sordi, farò loro sentire la mia potenza e la mia giustizia, che hanno tanto sfidato.

55. Vi parlo di giustizia, poiché è giunto il tempo in cui la mia falce mieterà il grano maturo. Raccoglierò i frutti che il bene ha prodotto, il grano dorato che l'amore ha generato. Tutto il resto sarà distrutto: i frutti del peccato e le erbacce dell'egoismo, dell'odio e dell'orgoglio cadranno sotto il taglio implacabile della falce della mia giustizia.

56. Io vengo al momento giusto per mietere. Ricordate che un tempo vi dissi che il grano non deve essere mietuto prematuramente, ma che si deve lasciare che il grano e la zizzania crescano e maturino insieme, e solo allora mietere.

57. Non è forse proprio questo ciò che sto facendo in questo momento? Osservate come le mie opere di oggi confermano il mio insegnamento del Secondo Tempo!

58. Vi parlo attraverso la mente di un portavoce, di cui ho illuminato l'organo del pensiero, e ho posto sulle sue labbra parole di saggezza affinché il popolo riceva questo messaggio come nutrimento per il proprio spirito.

59. Vi vedo stupiti di fronte a questa manifestazione, per cui voglio dirvi subito che, per quanto sia ammirevole, non è tuttavia l'ultimo insegnamento che ho da darvi, né, , la massima espressione del mio legame con gli uomini. Considerate questa manifestazione solo come *una* pagina del libro della saggezza spirituale, che è una promessa della nuova rivelazione che vi darò. Il libro giace aperto davanti al vostro spirito, è la mia saggezza, e da questo libro sgorgano flussi di luce che inondano il vostro essere.

60. Non potrete partire per la battaglia con vera forza d'anima finché non sarete convinti del contenuto e del significato di quest'opera. Per questo motivo, in ogni mio messaggio vi ricopro delle mie prove d'amore, affinché nel mio popolo regni la convinzione che esso sta avanzando su una via sicura.

61. Accogliete con amore questo libro, in cui è scritta la vostra missione; ma non addormentatevi in questo tempo di luce. Quale ricompensa potreste ricevere domani, se non avete meriti? Non dimenticate che tutte le vostre fatiche hanno come fine ultimo il raggiungimento della luce, della pace e della perfezione spirituale. Tutti sappiano che, per raggiungere questa perfezione, vi è stata indicata la retta via che la coscienza vi ha tracciato sin da quando siete venuti alla vita. Ma affinché, incarnandovi sulla Terra, non vi smarriste dal sentiero, vi ho lasciato la mia traccia.

62. Cercate questa traccia in ogni istante passato e presente, e presto la troverete.

63. Vi ho sempre cercato, poiché la vostra anima, una volta incarnata, si è avventurata su molteplici sentieri, sui quali per lo più si è smarrita. Ah, creature deboli, che siete cadute a causa delle vostre stesse decisioni di volontà e poi avete dato la colpa a Me, dicendo che la via dei figli di Dio è piena di tentazioni! Vi dico che là dove credevate di vedere molti sentieri, avreste dovuto seguirne solo uno: quello che conduce a Me; che là dove scorgevate tentazioni, non erano che frutti da accogliere con consapevolezza e riverenza. Potete immaginare che vostro Padre abbia creato qualcosa che avesse lo scopo di indurvi a peccare?

64. Domani, quando l'uomo si libererà dal fardello dell'ignoranza e del materialismo, scoprirà che ciò che considerava un ostacolo era solo un gradino affinché la sua anima potesse elevarsi e acquisire esperienza; e ciò

che considerava un abisso non era altro che una prova per rafforzarlo. Allora scoprirà che ciò che l'uomo considerava la causa delle sue cadute e dei suoi errori, sono in realtà gli strumenti che lo aiutano nel suo perfezionamento. Alla luce di queste conoscenze, dal cuore dell'uomo scompariranno tutte le concezioni superstiziose che esso stesso ha creato riguardo al male.

65. Quale forza e quale bellezza scoprirà l'uomo non appena aprirà gli occhi alla luce di questa vita! Tutto ciò che la sua ignoranza gli ha fatto interpretare erroneamente, spingendolo a cadere in errori e ad attribuirne la colpa a Colui che ha creato tutti gli esseri, scomparirà dalla mente dell'uomo.

66. Finché gli uomini non comprenderanno la vera legge spirituale o non si sentiranno attratti da questa via, cadranno nel fanatismo religioso e dovranno affrontare una vita piena di insidie, incertezze e ombre.

67. Quando vi dedicherete allo studio del mio insegnamento, che è come un sole divino che illumina l'anima e non si nasconde mai? Secondo voi ciò è impossibile, ma *Io* vi dico che questa luce illuminerà presto *tutti* gli esseri umani.

68. La voce di Colui che avete chiamato «Rabbi della Galilea» è la stessa che udite in questi istanti. E se in quel tempo vi dissi: «L'uomo non vive di solo pane, ma di ogni parola di Dio», ora mi rivolgo a voi per dirvi che l'uomo non deve nutrirsi solo della scienza o delle conoscenze umane, ma della fonte divina, poiché in essa vive l'anima, che si nutre solo di amore, saggezza e pace. Nutritevi e rafforzatevi, o miei discepoli, affinché portiate in voi la vera vita.

69. Si avvicinano per voi tempi di lotta e di amarezza, e dovete essere preparati affinché possiate rendere testimonianza del mio insegnamento attraverso la vostra fede e la vostra fermezza nell'osservanza delle mie indicazioni.

70. A volte i Miei discepoli scettici vorrebbero che lo mostrassi loro il corpo che avevo nel Secondo Tempo — le mani trafitte e insanguinate — affinché possano credere che lo sia nuovamente in mezzo al mio popolo. E nei loro cuori Mi dicono: «Come potremo rendere testimonianza di Te, se non Ti abbiamo visto?». Ma Io vi chiedo: Conoscete le mie parole di allora, con cui vi annunciai che sarei tornato? Quando vi ho annunciato che sarei venuto come uomo? *Voi* dovete vedere per credere, perché vi siete materializzati. Al contrario, ci sono alcuni che, senza le profezie di , avvertono la mia presenza e comprendono la verità. Questi sono coloro la cui mente e il cui cuore sono puri.

71. Lo Spirito è dotato di uno sguardo più elevato di quello umano, affinché sia proprio lui a scoprire la verità e a scorgere in essa il volto del Padre suo. Come potete scoprire il Divino con i vostri sensi, se prima il vostro Spirito non lo ha intuito? Queste parole non sono un rimprovero per la vostra scarsa fede, né vi respingo perché dubitate. Al contrario, sono alla ricerca proprio di queste lampade spente, per accenderle con il fuoco d'amore del mio Spirito.

72. Alcuni tremano di beatitudine quando odono questa parola; sono coloro che avvertono la mia presenza. Domani, quando non Mi manifesterò più in questa forma, coloro che non sono riusciti a comprenderMi o che hanno dubitato quando Mi hanno ascoltato, nel corso della loro spiritualizzazione si rammaricheranno di se stessi, ricordando di essere stati presenti alla mia manifestazione e di non aver creduto. Li inonderò della mia luce, ed essi udiranno la mia voce nel loro intimo, che dirà loro: «Non temete, cercatemi nel profondo del vostro cuore, lì troverete molte delle mie parole, conservate per il momento in cui ne avrete bisogno».

73. Venite a Me, popoli e nazioni del mondo. Venite, uomini di ogni razza, la mia Legge vi attende nel Regno della Pace, affinché formiate un unico popolo: il popolo di Dio.

La mia pace sia con voi!

Insegnamento 94

1. La mia Parola si è manifestata tra voi piena d'amore. Si è rivelata un balsamo di consolazione quando siete venuti a Me piangendo, e con consiglio paterno ho dovuto correggervi. Quando si avvicinerà il giorno in cui farò tacere questa Parola sulle labbra dei miei portavoce, avrete la sensazione che provenga da un Giudice, sebbene rimarrà sempre la stessa nel suo amore e nella sua tenerezza. Ma racchiuderà in sé tanta luce che scoprirete voi stessi gli errori più segreti e le macchie più nascoste che avete in voi.

2. Di Me non potrete mai dire che non vi abbia fatto notare le vostre imperfezioni, o che vi abbia impartito insegnamenti ingannevoli nel mio insegnamento. Quando domani scoprirete i vostri errori e valuterete correttamente la grandezza di questa rivelazione, sarete in grado di rendere giustizia al vostro Padre.

3. Ancora non comprendete questa verità. Dapprima le tenebre vi hanno posto una benda scura sugli occhi, poi è giunta la luce della mia Parola, ma ne siete stati abbagliati. È inevitabile che brancoliate nel buio per qualche istante, finché non vi sarete abituati a questa luce e potrete scorgere tutto ciò che vi circonda. Fino ad allora dovete essere cauti con le vostre critiche, con le vostre parole e con le vostre azioni, poiché non siete ancora in grado di muovere passi sicuri lungo il cammino, né di parlare della verità come dovrete.

4. La verità è una sola ed è eterna, eppure — guardate gli uomini mentre proclamano a gran voce verità diverse! Quanto sono stati calpestati i Miei insegnamenti sulla terra!

5. Da quando Cristo vi ha annunciato la verità — quanti hanno cercato di parlarne! Ma vi chiedo: Mi hanno forse preso a modello nell'amore, nell'obbedienza e nell'opera d'amore? Solo lo so chi sono stati in ogni tempo i Miei veri discepoli e apostoli.

6. Se domani, nel giudicare questo annuncio, gli uomini nutriranno dubbi sulla sua verità perché è stato trasmesso tramite portavoce peccatori, lo farò loro comprendere che il *peccato* non Mi respinge; al contrario, Mi ha avvicinato a chi si è smarrito dalla via.

7. Un'ulteriore prova del mio potere, che gli uomini riconosceranno, consiste nel fatto che solo io ho potuto fare sì che dalla bocca di peccatori parlino parole di purezza, che le labbra blasfeme pronunciino insegnamenti divini e che una mente non istruita trasmetta insegnamenti e rivelazioni piene di saggezza.

8. Chi saranno coloro che in questo tempo si presenteranno al pubblico come veri apostoli della mia Parola? Chi tra voi mostrerà ai propri simili la bellezza del mio insegnamento?

9. Le vostre opere sono necessarie; indispensabile è la testimonianza viva di questo popolo che ha ascoltato la mia Parola.

10. L'insegnamento che vi ho portato è come una torcia di immensa grandezza attorno alla quale devono radunarsi le moltitudini di uomini — coloro che hanno fame di verità e sete di giustizia, e anche le anime smarrite, i ricercatori che si consumano nel desiderio di luce.

11. Preparatevi per *il tempo* in cui grandi folle dei vostri simili si metteranno alla ricerca dell'oasi di pace, ma fatelo con umiltà. Accumulate nella vostra anima le virtù che vi ho portato nella mia Parola. Non cercate di impressionare i vostri simili con vanità o insegnamenti privi di sostanza. Essi vengono da voi proprio in fuga da tutto ciò.

12. Non solo coloro che hanno udito la mia Parola attraverso l'intelletto umano saranno chiamati figli di questo popolo. Chiunque prenda su di sé la propria croce — chiunque ami questa Legge e diffonda questo seme — sarà chiamato operaio nella mia vigna, apostolo della mia opera e figlio di questo popolo, anche se non Mi ha udito tramite questo annuncio.

13. Ancora una volta vi dico che non dovete cercare forme esteriori per far conoscere la mia opera, poiché offrireste allora molti punti vulnerabili, per cui sareste combattuti dalle sette e dalle comunità religiose.

14. Se aspirate al miglioramento morale, alla purezza nella vostra vita, alla spiritualizzazione nel vostro culto a Dio, non ci saranno armi, idee o dottrine in grado di sconfiggervi. Costruite sullo Spirito, e tutto rimarrà intatto e sopravviverà alle prove e alle battaglie, perché lo Spirito è indistruttibile. Se costruite su basi materiali, agite come lo stolto che erige un edificio sulla sabbia, destinato a crollare al minimo scossone.

15. Fate dei vostri cuori un tesoro in cui custodire i Miei insegnamenti come il tesoro più prezioso che il vostro spirito abbia ricevuto fino a questo momento.

16. Mi rivelo a voi in questo tempo di lotta spirituale, perché siete stati inviati nel mondo per parlare di questa Legge. Siete già stati liberati, vi siete già allontanati dall'inutile; proseguite ora lungo il sentiero come i veri operai amati da Gesù.

17. Vi ho mandato nel mondo in questo tempo affinché parliate di Me e il vostro spirito trasmetta la propria esperienza agli altri.

18. Se vi ho rivelato che voi siete Israele, è stato affinché sapeste che già da tempo seguite la mia via sulla terra, e anche affinché riflettete sulla

vostra responsabilità. Non ritenete forse giusto che a volte vi rimproveri la vostra mancanza di fede, di zelo o di opere d'amore?

19. Un unico Dio vi ha parlato sin dall'inizio dei tempi; un unico Dio dovete riconoscere e amare. Inoltre, voglio che Mi offriate un unico modo di adorazione.

20. Sono gli uomini ad aver creato una moltitudine di dei; ciascuno lo percepisce, lo venera e se lo immagina in modo diverso. Io tengo questo popolo lontano da ogni influenza religiosa, affinché — qui, nella sua solitudine, nel suo isolamento — Mi ascolti e Mi comprenda, affinché Mi offra infine un culto degno del suo Creatore. Lo stesso feci in quel tempo, quando Israele fu per secoli prigioniero sotto il giogo e il flagello dei faraoni d'Egitto. Era mia volontà servirvi di Mosè come messaggero e strappare dalla schiavitù quel popolo, destinato a ricevere la Legge e la Luce che avrebbe illuminato l'umanità. Confrontate gli eventi di quel tempo con quelli di oggi e comprenderete l'intento con cui il Maestro vi ha parlato di questi avvenimenti.

21. Il vostro spirito Mi dice che anche in questa epoca l'umanità ha subito schiavitù materiale, tribolazioni e flagelli, e che è passata attraverso la schiavitù dello spirito.

22. Perciò vengo nuovamente da voi per dirvi: amatevi come vi ho insegnato nel Secondo Tempo, affinché il vostro cammino sia sopportabile. Abbiate spiritualità, ordine, obbedienza, fede e carità verso il prossimo, e vi sentirete forti nella lotta e sarete l'esempio per tutti i popoli della Terra.

23. Molti vi chiederanno quale sia la via che seguite e dove state andando, e quando vedranno che il vostro cammino è umile, ma pieno di sicurezza e fermezza, vi seguiranno con il cuore pieno di fiducia e di fede.

24. Oggi il vostro spirito anela al nutrimento, il cuore desidera la pace, la mente ha sete di luce. Ma il Maestro vi dice: nei primi tempi del vostro sviluppo possedevate tutto ciò, pur senza aver acquisito i meriti necessari per ottenerlo. Ora, invece, dovete raggiungere tutto con le vostre opere, nel rispetto della Legge che vi insegna ad amarvi gli uni gli altri.

25. In quei tempi non vi costava nulla avere salute, forza, pace e abbondanza, ed è per questo che avete perso tutto con facilità. Ora vi dico che quando, con sforzi, fatiche e sacrifici, avrete riconquistato lo sviluppo di quei doni che non sapevate apprezzare in tutto il loro valore, non li perderete più, perché allora userete ciò che avete e non dimenticherete mai quanto vi è costato ottenerlo. Avete idea di quanto questa umanità debba evolversi per risvegliarsi dal suo sonno profondo e mettersi in cammino con l'obiettivo di riconquistare (questi doni) e di evolversi?

Eppure voi dovete precederla e insegnarle la via verso il suo sviluppo spirituale. Ora che ascoltate questa Parola e formate già una comunità, vi dico che dovete avere purezza nell'anima e perseverare nella vostra preparazione, affinché possiate manifestare la mia opera in piena chiarezza. Voglio che svolgiate con sincerità il compito che vi ho affidato. — State tranquilli, perché non farete tutto *da soli*; il mio amore premuroso vi assisterà.

26. Da molti punti della Terra, singoli individui, gruppi e folle si presenteranno in pubblico e parleranno all'umanità del nuovo tempo, della spiritualizzazione, e opereranno per la liberazione e la fratellanza degli uomini. A questo proposito vi dico che al resto penserò *io*.

27. Ci sono opere che solo io posso compiere. Una di queste è quella di salvare questa umanità dagli abissi che essa stessa ha creato. Ma il Padre è infinitamente felice quando, nei Suoi compiti e doveri divini, si vede sostenuto dai Suoi amatissimi figli. *Per* questo faccio risuonare il mio appello a tutti gli uomini. Spiego loro lo scopo della mia manifestazione e poi scelgo i cuori di buona volontà per prepararli come soldati e messaggeri della mia causa divina.

28. Vorrei vedere presto questo popolo, come schiere di soldati, sparso per le strade, tra i popoli e le nazioni, mentre diffonde la Buona Novella e la testimonianza della mia Parola, nonché la luce delle mie promesse. Se vi unirete veramente, vedrete come alla vostra mente sgorgheranno grandi ispirazioni, che saranno la chiave che aprirà le porte oggi ancora chiuse ai vostri colpi.

29. In questo tempo vi ho detto: «L'influenza del mondo ha raggiunto in voi un tale grado da aver cancellato ogni traccia dei miei precedenti insegnamenti?». Questo è il motivo per cui sono venuto. Chi tra gli abitanti della Terra potrebbe farvi comprendere tutta la ricchezza di esperienza e di luce che possiede la vostra anima, anche se non la manifesta perché le influenze del mondo glielo impediscono? — Nessuno. Solo io posso salvarvi e rivelarvi i misteri dell'anima.

30. Tra gli uomini vi sono alcuni che, in un'altra epoca, attraversarono il deserto in risposta a una promessa divina e udirono la voce del Signore su un monte. Scopro anche altri che vissero al tempo di Gesù, videro le sue opere e ascoltarono la sua parola, che Mi seguirono nel deserto e mangiarono i pani e i pesci che io diedi da mangiare alla folla, dopo che questa era salita sul monte per ascoltare quella voce; e vedo anche coloro che, il giorno della mia crocifissione, correvano urlando in mezzo alla folla. Anche qui, tra le schiere che accorrono per ascoltare lo stesso concerto

celeste (come ai tempi di Gesù), che ora è nuovo per loro, scorgo quelle anime.

31. Coloro che piangono — coloro che tremano quando Mi sentono e che riconoscono la voce che parla loro — sono proprio coloro il cui spirito conserva ancora l'eco delle Mie parole.

32. Vi rendete conto di quanti, tra coloro che vengono a questa manifestazione, rimangono per sempre su questa via e si dedicano a questi compiti qui, senza che vi sia alcun potere umano che possa impedire loro di venire qui ad ascoltare la mia Parola? Sono coloro che hanno ancora dei debiti d'amore verso Dio risalenti a un'altra epoca e che non hanno avuto l'occasione di donarsi a Lui, ma che hanno promesso a se stessi di aspettarmi, di seguirmi e di servirmi fino alla fine.

33. Oggi ricordo loro gli eventi che hanno già vissuto.

34. In quel tempo, i miei discepoli, quando seppero che presto Mi sarei separato da loro, Mi chiesero: «Signore, quando Ti rivedremo?». Allora io dissi loro in quale tempo sarei tornato e quali segni avrei dato del mio ritorno.

35. Ora dico ai nuovi discepoli: questo è il tempo annunciato, i segni si sono adempiuti, senza che ne manchi uno solo.

36. Voi sapete che anche questa rivelazione, mediata dall'organo della ragione umana, volgerà al termine, e come quelli chiedete: «Signore, quando la tua Parola non sarà più udibile, non ci sarà più concessa la grazia di percepire in qualche modo la tua manifestazione?». A ciò vi rispondo: *dopo* questo tempo verrà quello della vostra spiritualizzazione, quello del dialogo diretto con il vostro Signore, nel quale Mi sentirete eternamente presente. Non appena avrete raggiunto questo grado di elevazione, non direte mai più che il Padre sta arrivando o che se n'è andato, perché allora avrete compreso che Io sono sempre con voi. Allora vi ricorderete che attraverso Gesù vi dissi: «Il Regno di Dio è *in* voi».

37. Portate la Buona Novella alle nazioni. Diffondete questo messaggio ovunque. Tenete presente che molti di coloro che Mi attendono credono che Io apparirò sulla terra come uomo. Ma questo non l'ho mai detto; al contrario, vi ho fatto comprendere che la mia venuta sarebbe stata spirituale, che sarei venuto «sulla nuvola».

38. Vi ho già detto che visiterò chiese e sette per risvegliarle dal loro letargo. Esse riconosceranno allora la luce di questo tempo e alimenteranno l'ideale della spiritualizzazione. Ma è necessario che voi adempiate *la* parte che *vi* affido. Poiché questo seme attende solo di cadere nel terreno per germogliare e portare tra l'umanità i frutti della saggezza e del progresso spirituale.

39. L'esempio di questo popolo semplice, che percorre la propria strada senza sacerdoti che lo guidino e che Mi rende omaggio senza cerimonie né simboli, sia un richiamo che risvegli coloro che ancora dormono nella loro notte secolare, e sia uno stimolo al rinnovamento e alla purificazione di molti dei Miei figli.

40. Non cercate di ignorare la vostra responsabilità in quest'opera. Non dimenticate che vi ho mandato sulla Terra come precursori e profeti del Terzo Tempo.

41. In verità vi dico che se in quest'ora Mi mostrassi con lo stesso corpo con cui Mi vedeste allora, vedreste le Mie ferite ancora fresche e sul Mio volto ancora impressa la traccia della morte sacrificale. Ma sarebbe un rimprovero costante per l'umanità, e lo preferisco nascondervi le Mie ferite e mostrarvi solo la Mia luce. Perché molti vogliono vedermi come uomo nelle sembianze di Gesù? Non capite che sono più di una semplice forma, ? È vero che in questo tempo, così come in quel tempo, mi sono fatto vedere nelle sembianze di Gesù. Ma questa grazia non è stata per tutti; non è necessario che tutti mi vedano in questo modo. Ancora una volta vi dico: «Beati coloro che hanno creduto senza aver visto».

42. Quando gli uomini si saranno spogliati delle usanze religiose esteriori e, invece di cercarmi in immagini che sono opera dell'uomo, si saranno spiritualizzati, Mi comprenderanno come così grande e onnipotente che non accetteranno di vederMi limitato e non avranno il desiderio di vederMi nelle sembianze di Gesù — nemmeno spiritualmente.

43. Quanto è difficile da adempiere il compito del veggente in questo tempo. Non gli basta avere il dono della visione spirituale, se non possiede un'illuminazione interiore. Chi potrebbe guidarlo se non la sua coscienza, e chi potrebbe liberarlo da un errore se non la preghiera e la vigilanza spirituale?

44. Israele ebbe sette grandi profeti nel Primo Tempo. Essi parlarono e scrissero del futuro dell'umanità, delle tribolazioni che avrebbero colpito i popoli, e annunciarono anche le rivelazioni divine che il Signore avrebbe concesso agli uomini. Non furono grandi perché parlarono molto, ma perché si elevarono spiritualmente nel desiderio della mia Luce.

45. Lo stesso vuole ora il Padre dai nuovi profeti, cioè che offrano all'umanità un'unica immagine dello spirituale, che sia però piena di verità e della quale ho detto ai miei operai: «Portatemi come raccolto del vostro seme almeno tre graneli, che però siano in grado di germogliare, e non un staio in cui prevalgano la paglia e la pula». Non dimenticate che sono *le vostre opere* a preparare il vostro cammino verso l'eternità.

46. Ora che il mio Spirito Divino si manifesta a voi, invio a voi un raggio di luce che tocca l'intelletto di colui che è la voce, ed *egli* vi trasmette la mia Luce che si è fatta Parola.

47. Ecco, «Il Verbo» è qui tra voi — lo stesso che vi parlò nel Secondo Tempo. È lo stesso insegnamento e lo stesso significato; ma oggi non sono rivestito di un corpo umano. Allora i miei piedi toccavano la polvere del mondo, oggi al vostro spirito si rivela solo la mia luce. Preparate i vostri cuori affinché possiate percepirmi, e nutritevi della mia Parola, poiché sapete in verità che l'uomo non vive di solo pane . Vi darò il mio Corpo e il mio Sangue, che un tempo ho rappresentato come pane e vino. Ora sarà spiritualmente la mia Parola a sostituire il pane, che è il mio Corpo, e l'essenza spirituale della mia Parola sarà il vino che berrete come mio Sangue.

48. L'anima del popolo trema di beatitudine alla mia presenza. Anche il Maestro è felice per la presenza dei nuovi discepoli. Ascoltate ora il Maestro che parla ai suoi apostoli del Secondo Tempo*:

**Questi sono spiritualmente presenti durante il discorso.*

49. «Amato Giovanni, tu che hai appoggiato la tua tempia al mio cuore, desideri che tutti coloro che Mi ascoltano diventino degni di appoggiarsi a Me, per sentire la mia pace, per essere vicini alla fonte della vita. La tua lotta non è finita, il tuo spirito prega instancabilmente e diffonde la sua luce tra l'umanità del Terzo Tempo, alla quale hai profetizzato molte cose meravigliose. In questa epoca, caro Giovanni, stai ora vivendo il compimento delle manifestazioni che hai scorto nelle tue visioni e nel tuo estasi, di cui non conoscevi il significato, né sapevi quando si sarebbero avverate. Veglia in preghiera per il mondo.»

50. «Giuda Iscariota, mio apostolo, oggi c'è umiltà nella tua anima, poiché l'espiazione è stata amara, molto amara. Oggi, tuttavia, la tua influenza si riversa beneficamente sull'umanità. In modo invisibile ti offri come consigliere degli uomini. Ti ho dato la mia pace, discepolo — perché non la senti appieno nella tua anima? Hai pianto molto, sebbene lo non ti abbia mai negato il mio conforto e il mio perdono. La ragione è che stai aspettando che anche l'ultimo dei miei figli sia salvato, per potermi poi dire: >Signore, scendi dalla tua croce, ora sono in pace, ora sono degno di ricevere il tuo perdono.<»

51. «Finché vedi che l'umanità si precipita ogni giorno di più nel peccato e, attraverso di esso, Mi bestemmia, Mi tradisce e Mi crocifigge, la tua anima soffre tormenti che il mondo non può immaginare, e ogni peccato che Mi ferisce lo percepisci come se fossi tu a ferirmi.

52. Figlio, discepolo, prendi dalla mia tavola il pane e il vino che hai lasciato quella notte, l'ultima che ho trascorso con te come uomo. Ti dico: mangia e bevi, oggi ti offro ciò che non hai ricevuto in quella cena e che tutti gli altri hanno ricevuto. Io eliminerò la tua indigenza e la tua miseria e, in nome dell'umiltà che oggi ti è propria come frutto di un grande pentimento — accogli in te la mia pace e trova in essa il mio Corpo e il mio Sangue.”

53. Ecco, popolo mio, queste sono le mie *nuove* lezioni d'amore. Fate ai vostri simili ciò che vedete che lo faccio a voi. Che cosa farete in questo tempo della mia opera? Vedo davanti a Me un nuovo Calvario e una croce. Il mio calvario non è finito, la mia Passione non è terminata sul Golgota, i miei passi lasciano ancora la loro scia sanguinosa.

54. Popolo mio, umanità, venite sul mio cammino, e lo trasformerò il vostro sacrificio in vita eterna, il vostro dolore in gioia, e quando raggiungerete la vetta del monte, vedrete il mio amore ad attendervi. Anche il mondo mi aspetta, ha fame e sete del mio amore. Ma io verrò da tutti, perché questa era la mia promessa. Quando un giorno le nazioni saranno in pace, il peccato sarà sradicato e gli uomini si ameranno come fratelli, vi mostrerò la spada con cui vi ho vinti: l'amore.

55. Quanto è modesta questa manifestazione per chi la vede con gli occhi della carne! Ma quanto è profonda e grande per chi la contempla con il cuore e con lo spirito!

56. Proprio come siete ora intorno a Me, così era anche in quella ultima sera del Secondo Tempo. Il sole stava tramontando proprio mentre Gesù parlava per l'ultima volta con i suoi discepoli in quella stanza. Erano le parole di un padre morente ai suoi amatissimi figli. C'era tristezza in Gesù e anche nei discepoli, che ancora non sapevano cosa avrebbe atteso, poche ore dopo, Colui che li aveva istruiti e li aveva tanto amati. Il loro Signore stava per lasciarli, ma loro non sapevano ancora in che modo. Pietro piangeva stringendosi il calice al cuore, Giovanni bagnava con le sue lacrime il petto del Maestro, Matteo e Bartolomeo erano sconvolti dalle mie parole che indicavano il futuro. Filippo e Tommaso nascondevano la loro amarezza mentre mangiavano. Giacomo il Minore e Giacomo il Maggiore, Taddeo, Andrea e Simone erano muti per il dolore; tuttavia, erano molte le cose che Mi dicevano con il cuore. Anche Giuda Iscariota portava dolore nel cuore, ma anche paura e rimorsi di coscienza. Ma non poteva più tornare indietro, perché l'oscurità si era impadronita di lui.

57. Si avvicinava il martirio sulla croce, dalla quale Cristo lasciò sua Madre, per così dire, come un'allodola che avrebbe donato calore a quei bambini, mentre la luce dello Spirito Santo scendeva per illuminare quelle

persone. Presto, dopo gli momenti di debolezza, si sarebbero sentiti abbastanza forti da sparpagliarsi per il mondo, per annunciare la Buona Novella e proclamare il Regno dei Cieli ai popoli pagani e idolatri.

58. Quando Gesù ebbe pronunciato le sue ultime parole e esortazioni, quei discepoli erano inondati di lacrime. Ma uno di loro non c'era più: la sua anima non riusciva ad accogliere tanto amore, né a contemplare tanta luce, e così se ne andò, perché quella parola gli bruciava il cuore.

59. Credenti di questo tempo, nuovi discepoli: nella mia schiera di apostoli del Secondo Tempo ho permesso il tradimento di un discepolo per darvi in lui una grande lezione. Non diventate giudici di colui che lo ho giudicato con amore e al quale ho anche perdonato. Consideratelo piuttosto come un libro aperto e come un simbolo. Quanti di voi, che ora lo condannate, portano un Giuda nel proprio cuore?

60. In questi istanti, in cui vi parlo e vi ricordo quegli avvenimenti, si nasconde anche la Stella del Re. È lo stesso sole che illuminava l'umanità di allora. Ma ora, mentre vi parlo così, il grido di dolore dei popoli e il fragore delle vostre guerre salgono fino alle altezze del cielo.

61. Quanta miseria vedo nel vostro mondo, e quale profondo dolore è nel mio Spirito!

62. Beati coloro che, con dolore nel cuore, ricordano il giorno in cui Gesù si trovò davanti al tribunale, da cui, seguito dalla folla, salì al Calvario.

63. Oggi il mio Spirito si sente tra voi in una nuova prigionia, ma essa è fatta d'amore, è quella del vostro cuore, nella quale volete tenermi prigioniero perché cominciate ad amarmi. Vedo anche la nuova croce sulla quale mi innalzerete. Ma non è quella su cui Mi avete fatto morire; oggi è quella della vostra spiritualizzazione, che brama le Mie braccia aperte e anela al flusso del Mio sangue divino, che è vita. Oggi non Mi accusate, al contrario, siete i Mie difensori, perché ora conoscete la Mia innocenza.

64. Non posso dire lo stesso di *tutti*, poiché gli uomini hanno accumulato nel mondo così tante imperfezioni e così tanti peccati che questi sono per Me come una nuova croce di dolore che Mi hanno preparato per questo tempo.

65. Tutti voi siete stati liberati dal mio esempio e non potrete andare in rovina. Tuttavia è necessario che lo vi salvi dall'oscurità che vi avvolge e che non vi permette di riconoscere la vera vita.

66. Quanti sentimenti contrastanti muovono il tuo cuore quando ascolti la mia Parola, amato popolo! Questo tono doloroso con cui vi parlo di quelle ore di amarezza commuove soprattutto coloro che hanno sofferto molto; poiché questa vita è un calvario ed è il Golgota.

67. Allora *tre* giudici Mi giudicarono: Anna, Pilato ed Erode, e il popolo eseguì su di Me la sentenza. Ora vi dico che *molti* sono i miei giudici, e ancora più grande è il numero di coloro che in *questo* tempo mi causeranno dolore. Ma quanto più gli uomini detesteranno la mia Legge e il mio insegnamento — quando questi saranno maggiormente perseguitati e respinti — tanto più risuonerà la voce degli uomini di fede, poiché non accadrà lo stesso che nel Secondo Tempo; ora non sarò solo.

68. Il «cieco», al quale Gesù restituì la vista, griderà a squarciagola di aver visto la luce. I «morti» risorgeranno e renderanno testimonianza della mia verità. Il cuore sensibile della donna Mi sarà fedele, e gli uomini dall'anima forte saranno i miei nuovi aiutanti nel portare la croce.

69. Maria non sarà assente, né sarà lontana da alcuno dei miei passi, e il suo Spirito Celeste mi seguirà ovunque, poiché Cristo e Maria erano già uno con il Padre prima di venire sulla terra.

70. Umanità, umanità, oggi non potrei dire come in quel tempo: «Padre, perdona loro, perché non sanno ciò che fanno», poiché non c'è nessuno che non abbia bevuto il sangue dell'Agnello — quello che è luce, verità e vita.

71. A Dimas bastò un istante per trovare la salvezza, e quello fu l'ultimo della sua vita. Mi parlò dalla croce e, sebbene vedesse che Gesù, chiamato Figlio di Dio, era in agonia, sentì che Egli era il Messia, il Salvatore, e si affidò a Lui con tutto il pentimento del suo cuore e tutta l'umiltà della sua anima. Per questo gli promisi il Paradiso ancora quello stesso giorno.

72. Vi dico che farò sentire a chiunque pecchi inconsapevolmente, ma alla fine della sua vita si rivolga a Me con un cuore pieno di umiltà e di fede, la tenerezza del mio amore misericordioso, che lo solleverà dalle tribolazioni della terra per fargli conoscere la beatitudine di una vita nobile ed elevata.

73. Vi ho lasciato Maria ai piedi della croce, su quel colle che ha accolto il mio sangue e le lacrime della Madre. Lì è rimasta in attesa dei suoi figli, poiché sarà *lei* a togliere la croce dalle loro spalle e a indicare loro la via verso il cielo.

74. «Ho sete», dissi a quella folla che non capiva le mie parole e si compiaceva della mia agonia. Cosa potrei dire oggi, vedendo che non è solo una folla, ma il mondo intero a ferire il mio Spirito, senza rendersi conto del mio dolore?

75. La mia sete è infinita, di una grandezza inimmaginabile, e solo il vostro amore potrà placarla. Perché, invece dell'amore, mi offrite un culto esteriore? Non sapete che, mentre vi chiedo *acqua*, voi mi porgete *fiele* e *aceto*?

76. Sebbene in questo tempo il mio calice sia così amaro, la mia croce così sanguinosa e la mia solitudine così grande, non Mi sentirete gridare: «Mio Dio, mio Dio, perché Mi hai abbandonato?». Perché quella prova che Gesù vi diede, mostrando apertamente che il suo dolore era umano e reale, oggi non ve la darò, poiché vengo nello Spirito.

77. Cristo è il Maestro, e vi ha istruito fino all'ultimo istante. Quando giunse quel momento e vide compiuta la sua opera, la consegnò umilmente al Padre con le parole: «Tutto è compiuto».

78. Quando Gesù, che era la Via, la Verità e la Vita, concluse la sua missione con quella preghiera delle sette parole e alla fine disse al Padre: «Nelle tue mani affido il mio spirito», riflettete se *voi*, che siete allievi e discepoli di quel Maestro, potete lasciare questa vita senza offrirla al Padre come tributo di obbedienza e umiltà, e se potete chiudere gli occhi a questo mondo senza chiedere al Signore la sua protezione, poiché li riaprirete solo in *altre* regioni.

79. L'intera vita di Gesù fu un sacrificio d'amore per il Padre. Le ore in cui durò la sua agonia sulla croce furono una preghiera d'amore, di intercessione e di perdono.

80. Questa è la via che vi ho indicato, umanità. Vivete seguendo il vostro Maestro, e vi prometto di condurvi nel mio seno, che è la fonte di ogni beatitudine.

La mia pace sia con voi!

Insegnamento 95

1. Che cosa potreste chiedere a Colui che vi ha creati che Egli non vi concedesse, se ciò che chiedete è per il bene del vostro corpo o della vostra anima? Tuttavia, dovete imparare ad accettare la mia volontà. Vivete in un'epoca di espiazione, in cui non dovete ribellarvi alle vostre prove.

2. Amate, perché il vostro amore vi aiuterà a riparare. Eliminate ogni egoismo attraverso le vostre opere d'amore.

3. La terra su cui camminate è transitoria, il vostro pellegrinaggio qui è breve; in seguito entrerete nella vita eterna. Eppure, lo voglio che da questa valle di lacrime conosciate la via tracciata dai comandamenti della mia Legge.

4. Non venite meno nella fede, né nella speranza. Tenete sempre presente che la fine di questo viaggio della vita arriverà. Non dimenticate che la vostra origine era in Me, e che anche la meta finale sarà in Me, e questa meta è l'eternità, poiché non esiste morte dell'anima.

5. Abbiate come ideale delle vostre aspirazioni l'eternità e non perdetevi il coraggio tra gli alti e bassi della vita. Sapete forse se questa è la vostra ultima incarnazione sulla terra? Chi potrebbe dirvi che in questo corpo che avete oggi salderete tutti i debiti che avete contratto nei confronti della mia giustizia? Perciò vi dico: sfruttate il tempo, ma non agite con precipitazione. Se accettate le vostre sofferenze con fede e rassegnazione e svuotate il calice con pazienza — in verità vi dico che i vostri meriti non saranno vani.

6. Fate in modo che l'anima progredisca sempre, affinché non smettiate mai e poi mai di perfezionarvi.

7. Sono io che metto le prove sul vostro cammino per fermare la vostra anima quando si allontana dalla via della mia Legge e vuole vivere solo secondo il proprio capriccio. Indagate il motivo delle prove: ve lo permetto affinché possiate constatare che ognuna di esse è come uno scalpello che lavora il vostro cuore. Questo è uno dei motivi per cui il dolore vi avvicina a Me.

8. Eppure l'uomo ha sempre cercato i piaceri, ha sempre aspirato al potere e allo splendore per ergersi a signore sulla terra ed essere sovrano sui propri fratelli. Poiché vi ho creati tutti con lo stesso amore, perché allora ci sono sempre stati alcuni che fingono di essere qualcosa di superiore? Perché ci sono stati quelli che governano gli uomini con la frusta, umiliandoli? Perché c'è chi respinge gli umili e il cui cuore rimane

impassibile quando provoca dolore al prossimo? — Perché queste sono anime che non Mi hanno ancora riconosciuto come Padre, che ama *tutte* le Sue creature, né come l'unico Signore di tutti gli esseri viventi. Per questo ci sono persone che si impadroniscono del potere e calpestanto i diritti sacri dell'uomo. Essi Mi servono da strumenti per la Mia giustizia e, sebbene si credano grandi signori e "re", non sono che servi. Perdonateli!

9. Questo è il Terzo Tempo, in cui vi ho insegnato la lezione che deve unire spiritualmente l'umanità. Poiché è mia volontà che le lingue, le razze, le diverse ideologie non siano più un ostacolo alla loro unione. L'essenza spirituale con cui ho creato *uno* spirito è la stessa che tutti possiedono, e le sostanze di cui è composto il sangue che scorre nelle vene dell'uomo sono le stesse in tutti. Perciò tutti sono uguali e degni di Me, e per tutti sono tornato di nuovo.

10. Sono venuto perché ho visto le vostre anime povere di virtù e voglio renderle ricche. Ma non chiedetemi le ricchezze della terra, poiché ve le ho date in eredità fin dall'inizio. Chiedetemi e cercate la purificazione dell'anima, che ancora non possedete. Riconoscete che la mia Legge non viene ancora osservata.

11. Sono trascorsi secoli ed epoche, ma l'umanità non si è veramente risvegliata alla vita della Luce e della Verità. Per questo, ogni volta che vi liberate di un involucro corporeo, tornate nel Mondo Spirituale nudi e bisognosi, affamati e assetati. Dal cuore dell'uomo non sgorga ancora una fede e una volontà così grandi da renderlo disposto a seguirMi lungo il cammino che il vostro Padre ha tracciato con tracce di sangue e di amore.

12. Così accade che il dolore opprime gli uomini con tutta la sua violenza e li faccia rendersi conto di essersi allontanati dalla retta via, esortandoli a cercare il Padre, come fece il Figlio Prodigo nella mia parabola divina. Che importa se venite alle mie porte nudi o in stracci, piangendo e pieni di vergogna, se è mia volontà che Mi cerchiate, che bussiate alla mia porta, che vi ricordiate di Me? Le mie braccia amorevoli si aprirebbero allora piene di perdono e di misericordia, vi abbraccerebbero e vi restituirebbero l' eredità perduta e sperperata, vi farebbero sedere alla mia tavola affinché possiate godere del cibo e del frutto della vita eterna.

13. Lasciate che il mio amore penetri nei vostri cuori e vi consoli e vi guarisca, lasciatevi salvare nuovamente da esso, lasciatevi liberare da esso e spezzate le catene che vi legano alle passioni, alla miseria e all'ignoranza. Voglio che il Regno dei Cieli giunga al cuore degli uomini e che non siano le vostre passioni a fondare il loro regno in questo mondo.

14. Discepoli, comprendete che vi ho mandato nel mondo affinché amiate i vostri simili, elargiate loro la vostra misericordia, pregiate per loro, viviate per loro. Ma non aspettatevi che vi ricambino l'amore con l'amore; preparatevi piuttosto a sopportare la durezza del cuore umano, l'ingratitude e l'egoismo. Preparatevi alla calunnia e al tradimento, ma non perdetevi per questo il coraggio e perdonateli in anticipo con tutto il cuore.

15. Quando vi sentite soli, quando avete bisogno di amore, quando sulla terra non c'è voce di un amico che vi consoli, né qualcuno che condivida il pane con voi, cercate Me. Rivolgetevi a Colui che ama anche se non è amato — a Colui che in verità perdona tutti i peccatori, li guarisce e li consola.

16. Non tutti saranno ingrati e insensibili alla vostra opera; a volte sarete incoraggiati dalla comprensione, dalla carità e dalla bontà dei vostri simili.

17. Voglio che nella vostra semplicità siate devoti a Dio e che nella vostra povertà scopriate le mie benedizioni. Mentre il mondo, nonostante tutta la sua scienza e il suo falso splendore, ha bisogno della mia pace, vacilla e cade, voi, i poveri, possedete il tesoro della pace. Perché non stendete questa pace sull'umanità, con le vostre preghiere, le vostre opere e le vostre parole, come un mantello d'amore e di misericordia?

18. Voi tutti possedete i doni dello Spirito, che in questo Terzo Tempo cominciano a dispiegarsi grazie allo sviluppo raggiunto dalle anime. L'intuizione, la visione spirituale, la rivelazione, la profezia, l'ispirazione si manifestano chiaramente tra gli uomini, e questo è l'annuncio di una nuova era; è la luce del Libro dei Sette Sigilli, che in questo tempo si è aperto al suo sesto capitolo.

Ma voi, che sapete a cosa servono queste rivelazioni e comprendete il tempo in cui vivete, orientate i vostri doni spirituali sulla via dell'amore. Siate sempre pronti a offrire il vostro aiuto amorevole, e sarete in armonia con la mia Legge e servirete da esempio per i vostri simili. Allora sarete miei discepoli e come tali sarete riconosciuti.

19. Se saprete avvalervi della mia opera con vero amore per il prossimo, essa sarà nella vostra vita come una scialuppa di salvataggio. Vi accoglierà come una madre quando, piangendo, vi sarete smarriti sui sentieri della vita.

20. Mi chiedete che l'annuncio della mia Parola non cessi, mi chiedete che il tempo di questa rivelazione tra voi sia prolungato. Ma lo vi dico: le mie leggi sono immutabili, la mia volontà irrevocabile. L'uomo non potrà fare nulla per cambiare la mia decisione. Né lacrime né voti mi indurranno

a prolungare questo tempo. È stato detto e scritto che la mia Parola non sarà più udita a partire dall'anno 1950. Chi rimarrà allora ancora con Me? Voi non sapete cosa sto preparando tre anni prima del mio addio, ma dovete stare all'erta.

21. Nel Regno del Padre c'è un Essere pieno di grazia, tenerezza e calore. È Maria, vostra Madre, che è sempre con voi. Imparate ad accoglierla degnamente nei vostri cuori, sentite la sua dolce carezza. Comprendete che per lei sarete sempre i suoi figli. Maria vi aiuterà a giungere a Me. Voi che siete malati nel corpo e nell'anima, non vi respingerò a causa della vostra povertà. Ascoltate la mia parola, perché sarà come un balsamo sulle vostre ferite.

22. Quanti di voi si stupiscono di ascoltarmi in questi momenti con lacrime d'amore, di gioia e di pentimento negli occhi, nonostante solo poche ore fa vi foste abbandonati alle passioni del mondo.

23. Vi impartisco i miei insegnamenti affinché li studiate con interesse e possiate metterli in pratica domani con amore.

24. Da molto tempo ormai vi impartisco i Miei insegnamenti, ma tra tanti allievi non trovo quei discepoli che domani saranno i maestri. Tuttavia continuerò a impartirvi i Miei insegnamenti finché nella vostra anima non si risveglierà il desiderio di evoluzione.

25. Ho scelto coloro che non sono adatti alle scienze della Terra, poiché non lo sono nemmeno per gli insegnamenti dello Spirito. Ho scelto il povero, poiché con un atomo della mia grazia che gli dono, egli si sente elevato e onorato. Non così il ricco, che non è mai soddisfatto, per quanto io gli conceda. Ma al povero, che è stato adornato con la consapevolezza dei doni spirituali che possiede, insegno a non tenere per sé il proprio tesoro, bensì a dividerlo con i propri fratelli e sorelle. Se la consapevolezza di portare in sé questi doni spirituali rallegra lo spirito, è perché egli ha preso coscienza del valore che essi possiedono.

26. Chi lotta per rimanere con perseveranza sulla via (della Legge), lo fa perché ricorda tutto ciò che ha dovuto soffrire per raggiungere ciò che possiede oggi. Comprendete che chi si allontana dalla via è ingrato non tanto verso il proprio Signore quanto piuttosto verso se stesso.

27. Non sapete forse che chi vive in contrasto con la mia Legge si priva delle proprie virtù e dei propri doni spirituali?

28. Proprio in questo tempo restituisco agli uomini tutta l'eredità che avevano sperperato. Nessuno dovrà rimanere senza la luce del mio Spirito. Ancora prima del 1950, che — come vi ho annunciato — sarà l'anno del mio addio, nessuno dovrà più sentirsi bisognoso, debole o ignorante.

29. Le piante parassite fioriranno e daranno frutti; ma poiché io sono Potenza, avrò sempre tempo a sufficienza per salvare le vostre anime. Per voi, invece, ogni occasione che passa (inutilmente) e ogni passo che compite in discesa renderà più doloroso il vostro ritorno sulla retta via.

30. Oggi sono venuto per distogliervi dai grandi vizi, affinché possiate ascoltarvi su un sentiero di pace e possiate riflettere e comprendere l'insegnamento che vi impartisco.

31. Imparate che solo l'acqua cristallina disseta lo spirito, affinché non beviate mai acqua torbida e contaminata.

32. Se nel mondo avete sempre avuto qualcuno che vi servisse e avete ricevuto onori, sulla mia via non avrete né servitori né vana gloria. Sarete miei servitori al servizio del prossimo.

33. Vi ho fatto giungere alla vetta che desideravate, e quando vi trovavate su di essa, avete udito la voce del Signore che vi diceva: «All'Imperatore» avete già da tempo reso il vostro tributo; ora date a Me ciò che è mio». Vi siete già goduti abbastanza le soddisfazioni del mondo, ed ora è tempo che prepariate il vostro viaggio verso l'eternità; poiché nessuno sa se dovrà tornare o meno in questo mondo.

34. Vi dico: siate benedetti perché avete lodato il nome di Maria, che con amore vi ha preparati a ricevere il mio insegnamento, e perché mi mostrate la vostra gioia e il vostro zelo nel proseguire il cammino. Il mio desiderio è di vedervi salvati, ed è dolore nel mio Spirito perché sono pochi quelli che mi seguono, e molti sono coloro che non hanno ascoltato la mia Parola e la cui anima rimane ancora indifferente e sorda alle mie ispirazioni.

35. Io do vita e nutrimento a tutti gli esseri e provvedo al loro benessere, mentre voi non avete ancora compreso che il vostro destino è amare e servire. Per questo vi ho parlato in molti modi, e i miei insegnamenti saranno ripetuti finché non sarete convinti dei vostri doveri e obbedirete alle leggi che vi sono state date sin dall'inizio dei tempi.

36. Vi do un'ulteriore opportunità di compiere opere di misericordia, affinché moltipliciate il vostro raccolto e lo conserviate nel mio granaio, dove i vostri meriti non andranno perduti, ma si accresceranno. Mostratemi coloro che avete convertito dal seme cattivo a quello buono, gli afflitti che avete consolato — coloro che avete indotto ad abbandonare le tenebre del vizio e che avete condotto in un luogo sicuro. Questo è ciò che chiedo da voi.

Non dimenticate i vostri doveri spirituali nei confronti di coloro che sono ancora materializzati. Ricordate, vi ho detto di non preoccuparvi del domani. Tutto è da Me previsto e concesso; dovete solo confidare nel

vostro lavoro, che sarà sempre benedetto dal Padre. Secondo la mia volontà, non dovete vivere solo nello spirituale. Vi ho dato due leggi che dovete osservare: l'una governa lo spirito e vi infonde sentimenti e pensieri elevati; l'altra vi mantiene in sintonia con la natura materiale, ed entrambe vi rendono uno con Me nella loro perfetta armonia.

37. Unitevi in un unico pensiero e confidate in Me. Vi ho amati già prima di mandarvi nel mondo, e ovunque vi siate trovati, vi ho protetti. Sono stato instancabile nel mio zelo per prepararvi. Chi di voi si occuperà della mia opera e vivrà l'inizio della restaurazione in questo mondo? In verità vi dico che saranno i figli dei vostri figli a parlare di ciò che avete vissuto e di ciò che avete udito da Me. Ma quando avrete raggiunto una grande maturità e avrete grandi visioni spirituali che preannunciano il futuro all'umanità, quanto sarete felici allora, perché potrete rivelare quanto siano grandi i doni che l'amore di Dio vi concede.

38. Quando tutti i Miei figli sapranno che Mi sono rivelato ancora una volta — quando la Mia Parola sarà approfondita e le Mie istruzioni saranno seguite — la luce del Sesto Sigillo illuminerà ogni creatura, e voi tutti sarete risvegliati. In quel tempo cesseranno la confusione e la malvagità, le guerre finiranno e la vita dell'uomo sarà avvolta nel mio amore e nella mia grazia. Nei cuori vivranno solo l'amore, la misericordia e il perdono. L'intuizione sarà un dono per tutti, e la coscienza parlerà con piena chiarezza, e la sua voce sarà ascoltata e seguita.

39. Abbiate fiducia in Me, affinché possiate compiere opere spirituali; poiché se non avete fede, non potrete guarire e vi sentirete miseri e bisognosi, sebbene abbiate la mia autorità. Ma vi dico anche questo: quando venite in aiuto ai vostri fratelli, non umiliatevi, non erigete troni e non cercate nemmeno vassalli. Siate umili, amateli e lavorate con abnegazione nella cerchia di persone che vi è stata assegnata. Ciò che farete ai vostri fratelli, lo avrete fatto a voi stessi. Ricordate come sarete giudicati se compirete opere contrarie alla mia Legge e direte di essere miei discepoli.

40. Io raccolgo il vostro frutto in questo mondo, in cui avete lottato e sofferto per la mia causa. Un cuore mi dice: «Il mio seme è piccolo, ma lo lo moltiplicherò, perché mi commuovono il tuo amore e la tua divina pazienza».

41. La vostra pace interiore dipende dalla vostra elevazione spirituale. Ho da darvi più di quanto possiate chiedermi. Ogni volta che vi dedicate al lavoro spirituale, fatelo con tutte le forze del vostro essere, e quando vi rivolgete al mondo per procurarvi il pane per il corpo, lavorate con amore, affinché adempiate le leggi che vi governano.

42. Se siete stati buoni figli e poi buoni genitori, non temete di presentarvi davanti a Me. Se avete sperimentato che non vi viene obbedito e non riuscite a correggere vostro figlio che ha commesso una trasgressione, e per questo avete una profonda ferita nel cuore, ricordate che *Io* ho ricevuto migliaia e migliaia di volte l'ingratitude e il disprezzo dei Miei figli, e prendete allora Me come modello. Io solo giudico le opere di tutti gli esseri. I genitori renderanno conto a Me dei propri figli e questi dei propri genitori. Vi ho ispirato la virtù affinché siate le fondamenta di un mondo sano e forte e, quando vi chiederò degli esseri che ho mandato nel grembo della vostra famiglia, ve li presenterò come rose profumate e gigli freschi nel giardino che avete coltivato.

43. La mia Parola porta la pace a chi ne ha bisogno, ma non tutti sono stati in grado di accoglierla. Molti non sono commossi dai miei sforzi, né provano il mio dolore a causa della loro mancanza d'amore.

44. Anelo a vedere in voi la forza della fede, poiché verrà un tempo di persecuzione in cui sarete interrogati e giudicati. Se sarete preparati, parlerò attraverso di voi e Mi rivelerò nelle vostre opere d'amore verso il prossimo.

45. Siate misericordiosi e riceverete misericordia dai vostri simili. Obbedite alle Mie ispirazioni e allontanate da voi pericoli e tentazioni. Coloro che oggi Mi circondano non sono giusti, ma sono sulla via per diventarlo e per raggiungere la salvezza.

46. Tutto ciò che Mi chiederete con umiltà e buona intenzione, ve lo concederò. Tutto ciò che chiederete nel nome di Maria per il bene del vostro sviluppo spirituale, vi sarà concesso. Pregate per tutti, perché ai Miei occhi siete un unico figlio che Amo e che voglio salvare.

47. Siete venuti sulla terra secondo la mia volontà, per questo mi sono rivelato a voi. Ho scelto di proposito cuori induriti per darvi prove della potenza della mia Parola quando ne otterrò il rinnovamento. Lo scalpello del mio amore li ha levigati, la mia bontà li ha domati.

48. Le anime hanno udito la mia voce attraverso la loro coscienza, il che ha portato l'uomo a riconoscere le proprie mancanze. I cuori hanno confessato al Padre, da spirito a spirito, le loro colpe e hanno scoperto alla Sua presenza molte mancanze di cui essi stessi non erano a conoscenza.

49. Quanti Mi dicono nel silenzio del loro cuore, mentre Mi ascoltano: «Padre, il Tuo sguardo penetra nel mio intimo — cosa posso nasconderti?». Molti piangono perché riconoscono il dolore che hanno causato ai loro simili, il che è stato la causa del loro ritorno nell'aldilà *prima* del tempo stabilito.

50. Il mio Spirito gioisce quando vede te, mio popolo, accorrere a frotte, e ti dico: «Venite, venite qui, non è troppo tardi per andare nei miei campi e diventare operai — né per prendere la risoluzione di migliorare». Quando poi avrete sentito il calore dell'ovile e avrete recuperato le vostre forze, non siate ingrati verso il Pastore che vi ha salvati, perché non sapete quanto vi costerebbe se Egli dovesse cercarvi ancora una volta.

51. Cosa cercate su sentieri incerti, visto che proprio da lì provenite? A che serve esporvi a nuovi inganni, pur ricordando ancora il vostro dolore sui sentieri ingannevoli del mondo? Uscite sui sentieri, sì, tornate su di essi — vi dice il Maestro — ma fatelo solo quando vi sentite forti e il vostro ritorno ha lo scopo di tendere la mano a chi è caduto o di cercare chi si è smarrito. È necessario che abbiate una piena consapevolezza del luogo da cui siete venuti qui, affinché possiate comprendere le bellezze del cammino su cui vi trovate ora.

52. Se vi manca la conoscenza di questo insegnamento, perché non avete prestato sufficiente attenzione alle mie lezioni o perché non ci avete riflettuto abbastanza, vi smarrirete sul sentiero del bene, e anche un leggero inciampo vi farà perdere la strada.

53. Vegliate e pregate, ascoltate e riflettete, allora avrete forze sufficienti per mettere in pratica i miei divini insegnamenti.

54. State imparando a pregare, ad amare e anche a soffrire. Questo è un mondo di dolori, in cui dovete imparare a rispettare la mia volontà. L'amore che nutrite per il vostro Padre vi aiuterà a sopportare le prove con pazienza e rassegnazione.

55. È stata mia volontà che già in questo mondo impariate a conoscere la via che conduce al mio Regno, osservando i comandamenti della mia Legge. Portate a termine il vostro compito sulla terra, non perdetevi questa occasione. Chi può dirvi con certezza che il Padre vi concederà una reincarnazione in cui potrete riparare ai vostri errori e recuperare il tempo perduto? Nelle Mie parole vi ho detto: siate diligenti, ma non agite con precipitazione. Rendete giustizia a ciò che è spirituale e a ciò che è umano. Unite tutte le vostre forze e i vostri sensi in un'unica volontà.

56. Il dolore sopportato con pazienza non è infruttuoso, poiché accresce la fede, eleva e purifica. Non sarà mai un ostacolo, ma uno stimolo sul cammino dell'evoluzione ascendente e della riparazione.

57. Siate di spirito umile, allora proverete vero amore per il prossimo verso i vostri simili, allora sarete abbastanza forti da resistere alle tentazioni del mondo. Perché alcuni sognano i piaceri terreni, altri bramano le ricchezze e altri ancora si procurano il potere per umiliare i

deboli? Perché sono troppo deboli per rimanere saldi nel bene e cedono di fronte alla tentazione.

58. Mi sono manifestato in questo luogo della Terra e lascerò la mia Parola come dono per tutti gli uomini. Questo dono eliminerà la povertà spirituale dell'umanità.

59. Vi riempio di coraggio affinché spezziate le catene che vi legano e siate liberi di seguirmi. La seduzione ha instaurato il suo regno sulla terra e ha ridotto in schiavitù gli uomini. Ma a coloro che Mi seguono sarà dato il potere di vincere il peccato, il vizio e la carne. Voi che Mi seguite — praticate l'amore in tutte le sue forme, allora avrete davvero amato. Ma non aspettatevi gratitudine dagli uomini. Non riceverete amore in cambio di amore, il mondo non vi consolerà e, a volte, vi tradirà. Ma non preoccupatevi: se avete bisogno di conforto, amore, pace, balsamo di guarigione, rivolgetevi a Colui che con la Sua Parola e con il Suo Sangue vi ha dato prove del Suo amore. Ma cosa potreste chiederMi in quei momenti critici che Io non potrei concedervi?

60. Della pace assoluta e perfetta di cui la vostra anima godrà nell'aldilà, ve ne concedo già qui una *parte*; ma *questo* mondo è privo di quella pace, manca di fede, brancola nel buio e precipita in profondi abissi. In realtà non sa dove sta andando, perché non c'è mano che lo guidi.

61. Per questo preparo degli uomini che trasmettano la mia Parola con le loro labbra, affinché porti luce all'intelletto degli uomini e pace ai popoli della terra.

La mia pace sia con voi!

Insegnamento 96

1. Nutritevi della mia Parola, che è il pane dell'anima. Ma affinché questo pane raggiunga veramente i vostri cuori, è necessario che vi liberiate — anche se solo per qualche istante — da tutto ciò che vi lega a questo mondo. Tutti voi conoscete la via per elevarvi a Me, eppure spesso vi vedo piangere perché vi sentite indegni, senza sapere che questo pianto vi purifica e vi prepara a giungere a Me.

2. Nella mia Parola troverete la vita eterna per la vostra anima. Esploratela e in essa scoprirete l'essenza divina, l'amore e la forza che lo irradio nell'universo.

3. Allievi e discepoli, rendetevi conto di quanto lo vi sia vicino. Ma se lo sapete, perché allora ci sono occasioni in cui Mi invocate con *disperazione*, credendo che lo non vi ascolti? La vostra incomprensione è la ragione per cui devo ripetervi i Miei insegnamenti.

4. Desidero che già ora raggiungiate la spiritualità necessaria per percepire la mia presenza, e quando non Mi sentirete più attraverso questo mezzo di comunicazione e troverete questi luoghi, dove vi riunite, apparentemente vuoti e abbandonati, vi basti la preghiera nel silenzio, l'elevazione della vostra anima, per sentire la mia presenza ed essere pervasi dal mio Spirito.

5. Beati coloro che imparano a elevarsi a Me, poiché riceveranno dall'infinito l'ispirazione che li condurrà *sul* cammino tracciato dai Miei insegnamenti. Con quale gioia si apriranno le labbra degli ispirati per rendere testimonianza della Mia presenza ai loro fratelli e sorelle.

6. Quando la mia Parola non sarà più udibile attraverso l'organo della ragione umana, la voce delle forze della natura scatenate parlerà agli uomini e testimonierà l'evento che questa manifestazione divina ha significato.

7. Anche allora, quando il mio raggio di luce stava per discendere nell'organo della ragione umana, la natura fu scossa e gli elementi scatenati fecero tremare gli uomini, risvegliarono i popoli e stupirono gli scienziati.

8. Non dimenticate i miei moniti, affinché nei giorni della vostra preparazione non vi lasciate prendere dal timore di fronte alle prove a cui sarà sottoposta l'umanità. Il vostro compito è pregare, interiorizzare ed esercitare l'amore in azione — gli unici meriti grazie ai quali questo popolo si salverà dalle tempeste, e attraverso le sue opere d'amore gli altri popoli riceveranno consolazione.

9. Sebbene la mia Parola accarezzi il vostro spirito, non vi addormenta — al contrario, vi risveglia a una vita superiore. Avvicinatevi a Me sulla via dei pensieri puri, non permettete che la carne vi induca a nutrirvi di piaceri o divertimenti sensuali, allora avrete compiuto un passo deciso verso la spiritualizzazione.

10. Ho parlato a lungo nel deserto dei vostri cuori, senza che la mia voce trovasse eco nello spirito del mio popolo. Ora che vi parlo attraverso questi portavoce, dovete prestare attenzione alla parola che esce dalle loro labbra, se credete in Me e volete raggiungere la pace.

11. Nessuno si stupisca se lo lo cerco quando si smarrisce — né del fatto che lo segua i suoi passi sui sentieri del mondo. Poiché voi Mi appartenete, siete opera della mia ispirazione di Padre. Non avete forse già immaginato quanto sarà bello quando un giorno i figli cercheranno e ameranno il Padre loro nello stesso modo in cui Egli li ama? Quanto sarà diversa allora la vostra vita, e quanto Mi sentirete vicino al vostro cuore!

12. La mia Parola è sempre stata amorevole, immutabile nel perdono e nella misericordia che vi ho dimostrato. So che vi risolleverete con un fermo proposito di rinnovamento e che Mi restituirete tutto ciò che vi ho affidato con la purezza con cui lo avete ricevuto. Per questo vi faccio udire la mia Parola di Dio e vi do innumerevoli segni del mio amore per voi.

13. Il tempo di giustizia in cui vivete corrisponde al dolore che segna l'inizio della vostra purificazione.

14. Ricordate che vi ho profetizzato una guerra tra le comunità religiose e che vi ho annunciato una lotta tra le dottrine di fede. In verità vi dico che la battaglia è già iniziata. Chi raggiungerà il proprio obiettivo? Nessuno lo sa, ma vi dico che non sarà l'uomo a vincere: in questa lotta vincerà la verità. Voglio che vi prepariate come buoni soldati, affinché sappiate difendere questa mia causa.

15. Oggi venite qui in cerca di nutrimento per la vostra anima e vi sforzate di sottomettere la carne, rinunciando a soddisfazioni inutili. Venite come discepoli buoni e attenti, per questo placate i vostri sensi e permettete all'anima di elevarsi a Me in una preghiera amorevole e riverente. Io vi accolgo, vi consolo e vi rinvigorisco.

16. Qui ci sono molti di coloro che in altri tempi erano dottori della Legge o scienziati. Ora la loro mente si è risvegliata alla conoscenza *spirituale*, e sono convinti che non troveranno la verità suprema nella limitata conoscenza umana.

17. Qui ci sono coloro che in altri tempi erano potenti e ricchi sulla terra e che ora hanno conosciuto la povertà e l'umiltà. Li benedico per la loro rassegnazione e per il loro desiderio di perfezionamento. Questa è una

prova della mia amorevole giustizia, poiché li ho fatti tornare sulla terra per mostrare loro un altro capitolo del libro della saggezza eterna.

18. L'umanità vive in un caos dal quale non può liberarsi da sola. Ha bisogno di aiuto, e io sono sempre pronto a darglielo. Mi aspetto da lei solo una parola, una breve preghiera o un momento di pentimento, allora illuminerò il suo cammino e trasformerò questo mondo di tenebre in una valle di pace, in cui l'uomo si senta padrone della vita che gli ho concesso.

19. Il vostro compito non si limita solo a salvare la *vostra* anima. Dovete aiutare coloro che si sono smarriti a ritrovare la strada. In ogni occasione vi ricordo questo compito. Quando comincerete a spiritualizzarvi? Quando farete la *mia* volontà? Se sfrutterete questo tempo e porterete la mia Parola nei vostri cuori, senza mescolarvi idee estranee alle vostre convinzioni di fede, se vi eleverete a Me con purezza, riceverete con grande chiarezza l'ispirazione spirituale che vi nutrirà e farete sì che tutti coloro che vi circondano ottengano grazia e pace nei loro cuori.

20. L'anno 1950 è molto vicino, e in verità vi dico che la vita dei Miei discepoli cambierà. Dopo quella data vedrete le forze della natura scatenarsi e gli uomini sollevarsi in guerre di idee, scienze e dottrine. Quando ciò accadrà, la confusione e il dolore saranno così grandi che desidererete che la mia Parola si faccia nuovamente udire attraverso l'intelletto umano; ma vi ho già detto che questa manifestazione non si ripeterà. Il vostro compito è quello di prepararvi alle prove che verranno e di incoraggiare i vostri simili.

21. Siate vigili, poiché in quel tempo appariranno falsi Cristi, falsi Elia e profeti, e gli ingenui saranno in pericolo perché non sapranno distinguere la verità dall'inganno. Proprio allora dovrete parlare senza riserve e confermare le mie parole, e dovrete dimostrarvi figli *del* popolo che in questo Terzo Tempo è stato istruito da Me.

22. A questa nazione giungeranno uomini e donne da ogni angolo della terra, desiderosi di testimonianze sulla mia seconda venuta, e la mia opera, incarnata nei miei discepoli, li accoglierà come una madre amorevole.

23. Imparate da Me quanto più potete, affinché domani possiate diventare maestri per i vostri simili. La vostra carità e il vostro altruismo costituiranno il miglior ricordo di Me e la migliore testimonianza che darete della mia Parola. Rafforzate la vostra anima con i miei insegnamenti e scoprirete che, finché c'è fede, non ci possono essere né stanchezza, né paura, né scoraggiamento. L'azione e l'impegno saranno il vostro sostegno.

24. Nel Secondo Tempo ho scelto dodici discepoli, e senza chiedersi chi li avesse chiamati a seguirlo, hanno percepito la chiamata nel loro spirito e hanno lasciato tutto alle spalle per seguire le mie orme. Allo stesso modo ho scelto *voi*, per prepararvi e per chiamare altri attraverso di voi.

25. Vegliate affinché le vostre opere vi rendano degni e vi sentiate in grado di guidare i vostri simili. Non dimenticate che un cieco non può guidare un altro cieco. Se gli uomini hanno bisogno di luce, datela loro e guidateli per mano come se fossero fratelli più piccoli. Guaritevi a vicenda, affinché in seguito possiate guarire il vostro prossimo. Siate forti nella vostra lotta e condividete la vostra forza con i deboli.

26. Vi concedo il tempo necessario affinché possiate compiere l'opera che vi affido. Uomini e donne, lavorate per l'elevazione spirituale dell'umanità. Ogni vostro pensiero, ogni vostra opera rimarrà annotata, e lo farò sì che ogni seme d'amore dia frutto. Lasciate a Me il compito di giudicare le vostre opere e non rendete nota l'opera d'amore che compite se desiderate ricevere una ricompensa. Non cercate onori, né vassalli, né alcun compenso. Siate umili, misericordiosi e altruisti, allora *Io* vi loderò.

27. Se è mia volontà rendervi possessori di beni terreni, ve li concedo affinché li condividiate con i vostri fratelli bisognosi — con coloro che non hanno né patrimonio né sostegno, con i deboli e i malati. Molti di coloro che non possiedono nulla sulla terra possono tuttavia farvi partecipare ai loro beni *spirituali*.

28. Se voi, che avete ricevuto la mia Parola, non parlate di questa verità, saranno gli ingenui e gli ignoranti a farlo. Siate consapevoli che questo insegnamento vi è stato affidato affinché portiate spiritualmente la salvezza a molte persone che sono crollate sotto il peso dello scoraggiamento e dell'amarezza che la guerra o la battaglia, che ogni uomo combatte interiormente, ha lasciato in loro.

29. Pregate con sincerità, amato popolo, non accontentatevi di lodare la mia Divinità con belle parole. Amate i vostri simili e difendete la pace delle nazioni.

30. Questo popolo, che ho istruito sin dall'inizio dei tempi, non può sottrarsi alla sua missione spirituale. Esso deve essere guida, profeta e messaggero tra gli uomini. Ad esso ho rivelato la mia adorazione perfetta, e oggi ha l'opportunità di portare a compimento l'edificazione del tempio che gli è stato affidato sin dall'inizio.

31. L'ho allontanato da ogni influenza corruttrice, affinché possa ricevere la mia rivelazione divina in tutta la sua purezza. Solo l'insegnamento del Maestro e la voce soave di Maria devono risuonare nel

santuario che il mio popolo sta attualmente erigendo nel profondo della propria anima.

32. In ogni tempo ho concesso ai Miei figli rivelazioni spirituali. In ogni epoca Mi sono manifestato in forme diverse, e in ciascuna di queste epoche ho trovato gli uomini anche a un diverso livello spirituale. Oggi li ho colti di sorpresa mentre erano caduti in un'esistenza materiale, egoista e scientifica, e le loro anime si sono materializzate senza riconoscere il valore dei doni spirituali.

33. L'uomo di quest'epoca sta combattendo nel suo intimo la più grande battaglia spirituale che gli uomini abbiano mai vissuto, poiché il suo progresso scientifico e il suo sviluppo intellettuale sono in contraddizione con l'evoluzione raggiunta dalla sua anima. Si rifiutano di ascoltare la voce della propria coscienza e cercano di soffocare gli impulsi verso la liberazione, senza rendersi conto di vivere in un'epoca di espiazione e di giudizio.

34. Apri gli occhi, amato popolo, e comprendi che Io ti ho destinato ad essere la luce del mondo, e che quindi non devi lasciarti travolgere dalle passioni che asserviscono gli altri, né perderti tra le masse di persone che attraversano la vita alla cieca.

35. Mi dici che è difficile raggiungere la spiritualità in un'epoca come questa, in una vita come quella attuale. Ma Io vi dico che non è impossibile, e che lo sforzo che fate per liberarvi dal male e dedicarvi a una vita sobria ed edificante è molto meritevole.

36. In questa battaglia vinceranno coloro che scacceranno dai propri cuori il timore del giudizio e della critica altrui; e si eleveranno spiritualmente coloro che dimenticheranno se stessi per servire il prossimo.

37. Io, il Maestro, il Padre, sono disceso fino al vostro spirito attraverso questa luce, e per questo motivo avete chiamato questa rivelazione «spiritualismo». Se dunque vi chiedono che cosa significhi spiritualismo, rispondete che è la dottrina rivelata nel Terzo Tempo dal Maestro divino: la dottrina della spiritualizzazione.

38. Ma se vi chiedono che cos'è la spiritualizzazione, rispondete che è elevazione dei pensieri, purezza nelle opere e nelle parole, vita elevata e generosa.

39. Voi, come discepoli di questo insegnamento, dovete chiedervi spesso se state compiendo uno sforzo per potervi giustamente definire spiritualisti. Per aiutarvi in quest'opera, vi ho dato la mia Luce, poiché siete gli incaricati di erigere il tempio spirituale della mia Divinità. Grazie alla vostra collaborazione formerete il tempio: alcuni, con la loro fermezza, ne

costituiranno le fondamenta; coloro che raggiungeranno una maggiore maturità ne saranno le mura; altri, con la loro opera d'amore, ne saranno i gradini; e altri ancora, con il loro dono della parola, saranno simili alle campane che con il loro rintocco richiamano gli uomini. Alcuni, con la loro ispirazione, simboleggeranno le alte torri e i tetti a cupola dei luoghi di riunione; e ci saranno coloro che, con il loro amore per gli uomini, saranno come porte sempre aperte per chi è nel bisogno, per chi ha sete, per i malati, per chi non è compreso.

40. Questo tempio sarà completato quando l'armonia tra i miei discepoli sarà diventata realtà. Le sue fondamenta saranno sulla terra e le sue cupole toccheranno il cielo. Non appena sarà saldamente fondato, lo troverete in tutto il mondo. Abbiate fiducia in quest'opera e lavorate senza sosta.

41. Nessuno si allontani dal compito che gli è stato affidato, affinché il suo santuario non manchi di solidità. Tutti voi dovete sforzarvi di raggiungere la stessa comprensione, affinché questo tempio sia edificato con la vostra spiritualizzazione.

42. Vegliate e pregate. Amatevi gli uni gli altri in verità, affinché l'orgoglio non si impadronisca dei vostri cuori; poiché questo è il seme che distrugge l'umiltà e la misericordia. Guardatevi bene dal subire la stessa sorte dei costruttori di Babele, che l'orgoglio portò alla rovina. Ricordate che il seme cattivo fu la causa della divisione di quelle persone. La torre rimase incompiuta e la confusione tra le tribù fu così grande che si divisero in popoli che ancora oggi vivono separati.

43. Una sola luce è scesa su di voi: quella del mio Spirito, che è come un faro splendente e un primo impulso alla vostra unione e alla vostra armonia.

44. Prendete come guida per il vostro agire l'esperienza dei primi popoli. Riflettete sulle loro prove e traete beneficio dal loro esempio. Costruite e lavorate, oggi nella carne e domani nello Spirito, e proseguite in questo modo senza sosta, finché non sarete tutti entrati, attraverso le porte dell'amore, nel tempio della Verità.

45. Nessuno voglia deviare nemmeno di un passo dal sentiero tracciato dalla mia Legge, poiché rimpiangerete amaramente ogni momento perduto, ogni inciampo, ogni errore.

46. Il Maestro si aspetta che i Suoi discepoli del Terzo Tempo seguano le Sue orme proprio come fecero coloro che in passato resero testimonianza di Me. A voi che Mi ascoltate, dico: non aspettate di essere nello Spirito per iniziare il vostro compito. Il fatto che lo vi abbia parlato ora, mentre dimorate sulla Terra, è segno che avete un destino da compiere in questa

dimora. Nel compierlo, la vostra lotta più grande sarà quella contro voi stessi. Ma se userete le vostre capacità, avrete superato le vostre debolezze e tutto il resto vi risulterà facile.

47. Quando questo popolo si sarà unito e preparato, Elia annuncerà all'umanità la risurrezione del popolo del Signore. Pensate ora a quanto grande sarà la vostra lotta per gi, affinché la vostra vita sia un insegnamento e una lezione per l'umanità. Perciò vi dico di esaminare le vostre opere, affinché abbiate la consapevolezza di ciò che fate. Ma se dovessero sorgere modi di agire o pensieri di cui non riuscite a distinguere se siano dentro o fuori dalla Legge, elevate il vostro spirito in una sincera confessione spirituale verso di Me; allora la mia voce vi indicherà la verità, manifestandosi attraverso l'illuminazione dei vostri pensieri e nella pace dei vostri cuori.

48. Questo modo di comunicare non vi deve sembrare impossibile, poiché è lo stesso che vi ho rivelato sin dall'inizio dell'esistenza dell'umanità. In questi tempi, in cui il materialismo regna come mai prima d'ora, vi ispiro la preghiera perfetta, proprio ora che il mondo, diviso in sette e comunità religiose, cerca invano di nutrire la propria anima con riti e tradizioni, dimenticando così la vera preghiera che sgorga dal più profondo del vostro essere per elevarsi verso di Me sulla via dell'amore.

49. Tutto in questo tempo parla all'uomo del Giudizio, eppure il suo cuore indurito rimane impassibile. Le forze della natura, le piaghe, le malattie sconosciute, gli avvenimenti quotidiani in vari luoghi della Terra sono segni che annunciano la Giustizia Divina. Eppure nessuno prega veramente, e solo pochissimi studiano le parole che i Miei profeti hanno lasciato.

50. Fin dai tempi più remoti era stato annunciato tutto ciò che oggi vedete diventare realtà, e anche ai giorni nostri, per bocca dei primi portavoce, ho profetizzato eventi che si sono avverati molto presto.

51. Chi, tra coloro che attualmente ascoltano la mia Parola, Mi volterà le spalle? Solo lo lo so.

52. Coloro che in quel tempo cercarono Gesù nella speranza di ottenere le ricchezze del mondo e i beni terreni, si sentirono delusi quando videro che il Re, del quale i loro antenati avevano annunciato che avrebbe salvato il Suo popolo, era senza corona, senza scettro e senza trono — a mani vuote e a piedi nudi. Non riuscirono a riconoscere in Gesù il Messia promesso. Considerate ora tutte le vie che queste anime hanno dovuto percorrere per riconquistare la pace e i doni di grazia di cui non si erano servite. Oggi sono tra voi.

53. Comprendete che la vostra anima non è nata contemporaneamente al vostro corpo, ma che ha vissuto in epoche diverse, e oggi, poiché avverte la mia presenza, viene avidamente da Me e Mi chiede di permetterle di ascoltare la mia Parola fino al termine della mia rivelazione. Ha la sensazione che in un altro tempo non volesse ascoltarmi e mi abbia persino respinto, e ora desidera rimediare al proprio errore.

54. Avete constatato che nessuna trasgressione Mi rimane nascosta, che ogni errore deve essere corretto e ogni colpa deve essere espiata; ma comprendete anche che questa giustizia scaturisce dall'amore divino, che vi vuole perfetti, poiché siete i Suoi figli.

55. Non distruggo nessuno dei Mieî figli, per quanto Mi feriscano; li sostengo e do loro l'opportunità di riparare alla loro colpa e di tornare sulla via che avevano abbandonato. Tuttavia, sebbene lo li abbia perdonati, essi si trovano di fronte al frutto delle loro opere, e sono proprio *queste* a giudicarli e a indicare loro la retta via.

56. Le grandi nazioni di questo mondo vogliono la guerra, bramano il sangue; e coloro che si sentono offesi invocano vendetta, senza rendersi conto che tutti precipitano inarrestabilmente verso lo stesso abisso. Non vogliono capire che il potere che inseguono con tanto ardore si trasformerà presto in un calice il cui contenuto sarà dolore, disperazione e morte. Ma quando poi coloro che hanno sete di grandezza, che hanno fame di vendetta, si troveranno in quell'abisso, quando saranno nella loro più grande angoscia, potranno udire la mia voce che dirà loro: «La mia pace sia con voi!» In quel momento si farà luce in tutte le anime, e la loro coscienza parlerà con voce chiara e sarà udita da tutti. Nell'intimo dell'uomo divamperà la battaglia dello spirito contro il materialismo, e nel mio insegnamento egli troverà la luce necessaria per trionfare.

57. Siete rimasti delusi perché non porto con Me tesori e ricchezze materiali per lusingarvi e indurvi così a seguirMi. Anzi, alcuni di voi dovranno abbandonare il loro elevato tenore di vita per scendere all'umiltà di queste moltitudini che Mi ascoltano, proprio perché Mi hanno riconosciuto e si preparano a rinunciare alla loro vita vanitosa per dedicarsi al compito di meditare sul mio insegnamento e poi metterlo in pratica.

58. Se tra di voi apparissero i primi abitanti di questo mondo, che vivevano nella virtù, vi darebbero testimonianza della pace, dell'innocenza e della beatitudine che circondavano l'umanità di quei tempi. Potrebbero anche dirvi che non c'era dolore e che la Terra era come il grembo e il volto di una madre; che tra le creature che la abitavano regnavano solo

amicizia e fratellanza. In verità, questo pianeta era adornato come la patria celeste.

59. Sebbene lo avessi inviato le anime, in base al mio giudizio, a vivere in questa dimora temporanea, volevo comunque circondare la loro esistenza di miracoli, a testimonianza del mio amore, affinché il figlio non dimenticasse il Padre e potesse riconoscerLo e amarLo in ogni sua opera. Ma di quel mondo, di quella rigogliosità, di quella purezza con cui consegnai la Terra all'uomo, non è rimasto nulla. Quel santuario è stato profanato, causandosi così dolore in innumerevoli modi. Rendetevi conto di ciò che avete fatto di quel regno che il Signore vi ha affidato, affinché in esso foste come principi che avessero in eredità la Sua saggezza e il Suo amore, come possessori di un mondo che, nonostante tutta la vostra scienza, ancora non conoscete.

60. Non attribuite a nessuno la colpa di aver perso la grazia e la pace che all'inizio circondavano questa vita. Non incolpate i vostri antenati, poiché in *ogni* epoca e in *ogni* generazione siete stati messi alla prova e quasi sempre avete fallito. Tuttavia, il mio amore e la mia misericordia sono sempre stati presenti nella vostra vita.

61. Qualcuno dice nel proprio cuore: «Signore, se sono stati i nostri antenati a peccare, perché allora dovremmo subirne *noi* le conseguenze?». Ma lo vi dico: che cosa sapete *voi* delle trasgressioni dei primi abitanti della Terra? Chi vi dice che non fate parte di coloro che costituirono le prime generazioni? Risvegliatevi ora, vegliate e pregate — comprendete che non sarà il vostro amore, ma il vostro dolore a purificare l'umanità e a restituirle la sua dignità. Sul terreno preparato spargerò il seme del mio insegnamento, che attualmente sto rivelando a un popolo umile, capace di riconoscermi nel significato della mia Parola e idoneo a trasmettere all'umanità la Buona Novella al momento giusto.

62. Voglio che il ricordo della mia Parola sia indelebile in voi, che viva, perduri e sia sempre presente nella vostra memoria, e che ne diate testimonianza ai vostri simili con le vostre opere d'amore.

63. Siete stati preparati da Me nel tempo della giustizia, affinché aveste una prova del mio amore e in seguito non vi lamentaste dicendo che non sapevate nulla di ciò che vi attendeva. Il mio giudizio sarà percepito da ogni anima, nessuna di esse sfuggirà a questa legge, e il mio amore eterno vincerà ogni errore e ogni ostinazione nel male. Le tenebre saranno disperse e solo la luce rimarrà in ogni creatura.

64. Studiate attentamente questo insegnamento e alla fine comprenderete che nessuno è perduto per sempre, che nessuno rimane lontano da Me, e che tutte le vostre tribolazioni giungono al mio Spirito, e

tutte le vostre opere saranno giudicate. Ma lo vi dico: dopo averMi visto da vicino come Giudice, Mi conoscerete come Padre e Mi amerete veramente.

65. Nel Secondo Tempo vi ho indicato la via con il mio Sangue; ora avete l'essenza divina della mia Parola, e attraverso di essa vi salverete e giungerete a Me.

66. A quel tempo gli uomini dal cuore indurito non credevano in Me, sebbene assistessero direttamente alle Mie opere. Che ne sarà degli induriti di oggi — ora che le Mie manifestazioni sono meno evidenti?

67. Purificate il vaso del vostro cuore dentro e fuori, affinché dalle vostre labbra escano solo parole essenziali di vita e di verità, e riversatene il contenuto senza limiti sui vostri fratelli e sorelle. Non siate avari e agite come Me, che, in quanto proprietario di ogni cosa, vi do tutto. Siate i Mie mediatori nei confronti dei vostri simili e lavorate instancabilmente all'opera della ricostruzione spirituale mondiale.

68. Vi stupisce che il vostro Signore tenga così tanto a voi, che siete ancora imperfetti? Il motivo è che voi Mi appartenete. Io vi amo, ed è per questo che sono venuto qui, animato dal desiderio di stare con voi.

69. Mi chiedete perché la vostra carne vi causi dolore e nei vostri cuori ci sia afflizione, pur avendovi detto che vi amo. A ciò vi rispondo: poiché nel Secondo Tempo, pur essendo innocente, ho sofferto per *amor vostro*, per rendervi degni di stare con Me, al momento non potete sapere se non soffrite proprio per aiutare con i vostri meriti altre anime che non sono riuscite a liberarsi dal peccato. Prendetemi come modello nelle vostre prove, senza pensare alla ricompensa o al premio che potete ottenere. Ricordate che non avete ancora meriti sufficienti per far sì che altri ottengano il perdono per amor vostro. Per questo vi offro nuove opportunità di elevarvi spiritualmente, affinché possiate infine ottenere ciò che vi è stato promesso sin dall'inizio dei tempi: la pace dell'anima.

70. Perché temete il mondo e operate nell'ombra, sebbene la mia opera sia più nobile e ispiri solo amore e insegni la misericordia? Dovreste sentirvi felici perché vi ho scelti per affidarvi questa missione spirituale. Non aspettate il tempo di tribolazioni ancora più grandi per confermare le mie profezie, e non dedicatevi all'adempimento del vostro compito solo per paura della punizione; perché se agiste così, non sareste apostoli d'amore e di fede.

71. In verità vi dico che coloro che Mi hanno amato e hanno seguito le Mie istruzioni sono con Me. Ciò significa che si sono resi degni di abitare nella dimora della pace.

72. Nel vostro intimo Mi dite che conoscete il contenuto della mia Parola, che nella sua essenza è la stessa Legge che vi ho dato in ogni tempo, e in verità vi dico che questa Parola, che udite attraverso i miei portavoce, sgorga dalla stessa fonte da cui proveniva quella Parola che vi feci udire per bocca di Gesù.

73. Ascoltate attentamente l'insegnamento che ebbe inizio in tempi passati.

74. La «Parola» è il libro che si è aperto all'inizio del vostro sviluppo spirituale e che non verrà mai chiuso.

75. Seguitemi nella lotta, comprendete la mia opera e siate perseveranti fino alla fine, confidando che il mio amore provvidenziale vi accompagni ovunque. Voglio vedervi uniti e preparati, poiché metterò al mio servizio chiunque sia diventato forte, per renderlo un messaggero del mio insegnamento.

76. Ogni parola che uscirà dalle labbra di questi portavoce si adempirà, e ogni profezia dei Miei eletti, che hanno vegliato e pregato, rimarrà scritta e si adempirà a suo tempo, come prova dei doni dello Spirito che ho concesso a questo popolo e come testimonianza della verità del Mio messaggio all'umanità.

77. Aprite il libro del passato: lì c'è la *vostra* storia. Leggetelo, illuminati dalla luce dello Spirito, e percepirete profondamente la verità del Nuovo Tempo.

La mia pace sia con voi!

Insegnamento 97

1. Il mio amore, quello del Maestro, e il balsamo materno di Maria si riversano sulle vostre ferite. La Madre è sempre con Me per unire il suo insegnamento compassionevole alla dottrina che lo vi impartisco, e stende il suo manto protettivo su questa umanità che cammina lontana dal sentiero che lo ho tracciato con il mio esempio sulla croce.

2. Con quanto amore torno da voi, dopo essere stato crocifisso e respinto nel Secondo Tempo. Vengo come Padre, come Fratello, come Maestro, come Amico.

3. Ora siete voi a piangere, poiché le mie parole di perdono fanno tremare la vostra anima. Ma questo pianto vi purifica e vi guida verso il sentiero che domani dovrete percorrere come miei discepoli.

4. In verità vi dico che sono pochi coloro che in questo tempo Mi hanno ascoltato senza sentire il proprio cuore commosso. Mentre quindi alcuni si dedicano al mio servizio con totale dedizione e altruismo, altri continuano ad ascoltarmi nell'attesa che lo assegni loro un compito. Gli uni benedicono il mio nome anche nelle prove più dure; altri si rivolgono a Me solo quando hanno bisogno di Me. Eppure lo li tratto tutti come discepoli amatissimi.

Alcuni attingono ai miei insegnamenti fino in fondo, poiché colgono il significato di questo messaggio. Questi saranno i forti quando la mia Parola non sarà più udibile in questa forma. Ci sono anche coloro per i quali il mio messaggio non ha avuto grande importanza e che si accontentano di ascoltarmi; per questo motivo lasciano che il significato del mio insegnamento scivoli via incuranti. Questi apparterranno a coloro che domani rimpiangeranno i Mie doni di grazia di questo tempo e tra i quali appariranno coloro che cercheranno di ridare vita alle Mie rivelazioni, dimenticando però che il tempo che Ho stabilito per le Mie rivelazioni ha sempre avuto un limite temporale.

5. Vi dico che anche gli insegnamenti divini hanno una fine. Mosè non se ne andò forse non appena ebbe rivelato la mia Legge al suo popolo? Non ricordate che in Gesù salii al Cielo in mezzo agli uomini, quando ebbi concluso la mia missione di Maestro e Redentore, dopo avervi detto: «Tutto è compiuto»? Così è anche in questo tempo: quando la mia rivelazione sarà stata trasmessa e gli organi intellettuali preparati avranno cessato di diffondere il mio messaggio, e quando coloro che ho chiamato «pennini d'oro» avranno trascritto la mia Parola e il mio Mondo Spirituale avrà consegnato il suo messaggio, allora dirò anche a voi: «Tutto è

compiuto». Allora questa voce tacerà e davanti ai discepoli si aprirà una nuova epoca: quella della comunicazione da Spirito a Spirito.

6. Nessuno trascuri il giorno stabilito secondo la mia volontà, affinché ciò avvenga. Siate quindi consapevoli che quel momento si avvicina. Mangiate e bevete il pane e il vino della vera vita, affinché domani non soffriate la fame e la sete lungo il cammino.

7. È il tempo della luce per questo popolo che lo chiamo da vari luoghi della terra. Tra gli uomini scopro coloro che Mi seguiranno. Alcuni hanno debiti verso di Me, ad altri è stata promessa la loro eredità. Sono anime che ho mandato a dimorare sulla terra, affinché si incarnassero nella carne come uomini o anche come donne, e in questi momenti le trovo all'età di bambini, adulti e anziani.

8. Sono alla ricerca delle anime con cui formerò il mio popolo, per unirle e impartire loro nuovi insegnamenti che le portino a compiere un passo avanti nel loro cammino evolutivo.

9. Ogni volta Mi sono manifestato al mio popolo in modo diverso, per mettere alla prova la sua sensibilità spirituale. Così lo metto alla prova in questo tempo, in cui Mi manifesto attraverso l'organo della ragione umana, nella sua fede e nella sua spiritualizzazione, quando gli dico: «Eccomi qui con voi nello Spirito, come vi ho promesso».

10. Anche nel Secondo Tempo misi alla prova la fede di quelle persone, quando attraverso Gesù dissi loro: «Io vengo dal Padre; ma chi conosce il Figlio, conosce il Padre». Molti secoli prima, sulla vetta del Sinai, avevo detto al popolo: «Io sono Jahvè, il vostro Dio».

11. In ogni epoca Mi avete atteso, eppure — ogni volta che ero tra voi — non Mi avete riconosciuto a causa della vostra mancanza di preparazione e di spiritualizzazione. Vi dico: qualunque forma rivesta la mia presenza, essa conterrà sempre la verità e l'essenza divina della vita.

12. Vi ho detto che Mi sono servito di forme diverse per manifestarMi al mondo. Ma queste non erano una maschera per nascondervi il mio Spirito, bensì servivano a umanizzarMi, a limitarmi e a renderMi così udibile e percepibile agli uomini. Ora vi dico che, prima di emettere il vostro giudizio, dovete ascoltare questa voce, finché non giunga il momento della vostra convinzione o della vostra illuminazione, quando nell'anima si farà luce.

13. So che giudicate i portavoce attraverso i quali vi trasmetto la mia Parola, e che li considerate impuri, peccatori e imperfetti. Ma vi dico che non ho cercato uomini e donne che fossero puri; al contrario, ho cercato peccatori per elevarli attraverso la mia rivelazione. Pensate forse che esistano persone dal cuore integro, dal corpo puro e dall'anima pura,

attraverso le quali avrei dovuto manifestarmi? Vi dico che non li avrei trovati nemmeno tra i bambini!

14. Se Mi sono manifestato agli uomini attraverso l'organo intellettuale di alcuni di loro, ciò è avvenuto perché l'uomo rappresenta l'opera più grande tra tutte quelle che ho realizzato sulla Terra — in considerazione del fatto che l'ho dotato di Spirito. Quale interprete migliore di lui avrebbe potuto trovare il mio Spirito per parlare all'umanità? Questo è il motivo per cui, in ogni tempo, *l'uomo* è stato il mio mezzo migliore per comunicarvi i miei pensieri divini.

15. In questo modo ho assistito lo spirito umano con infinito amore e cura, per elevarlo alle regioni dell'Eterno e del Perfetto.

16. L'uomo è stato posto nel mezzo del Paradiso della mia creazione affinché si delizi dell'opera di suo Padre, diventi pieno di saggezza e, una volta maturato spiritualmente, faccia parte del mio Concerto Divino. Ho reso l'amato Figlio un principe sulla terra, conferendogli potere sugli esseri a lui sottomessi. Il suo intero cammino era illuminato dalla luce del mio Spirito — una luce che voi chiamate coscienza.

17. Nel suo lungo cammino evolutivo l'uomo ha vissuto miracoli, ma si trova appena all'inizio di esso, poiché deve ancora imparare molte cose. Comprendete che, quando vi parlo di miracoli, non intendo solo quelli che scoprirete ancora lungo i sentieri della scienza, ma anche le rivelazioni spirituali.

18. Questo tempo in cui vivete è pieno di sorprese e di illuminazioni per il vostro spirito — un tempo in cui, nel più o intimo del vostro essere, si risveglieranno tutte le capacità e le sensazioni del vostro spirito. Ascoltate, riflettete, passate dall'essere allievi bambini a discepoli, imparando dal libro che vi rivela la mia Parola. Studiate la natura e contemplate l'universo, che a sua volta vi parla con la voce del Maestro, poiché Io sono presente in ogni cosa. Osservate con amore o almeno con interesse, e vi accorgerete che *tutto* indica la via verso la Verità. Non siete mai stati così preparati come oggi a comprendere che tutto testimonia di Me e che in ogni cosa c'è la mia impronta come sigillo indistruttibile dell'Autore della Vita.

19. La scienza orientata al materiale vi ha svelato molti misteri. Non aspettatevi però mai che *la vostra scienza* vi riveli tutto ciò che dovete sapere. Anche la scienza degli uomini di quest'epoca ha avuto i suoi profeti, di cui la gente si prendeva gioco e che considerava pazzi. Ma in seguito, quando ciò che essi annunciavano si è rivelato vero, siete rimasti sbalorditi.

20. Se in questo modo si è adempiuta la parola dei profeti della scienza — coloro che predissero il frutto effimero della scienza umana — come sarà allora l'adempimento delle profezie dei veggenti di Dio, quando vi annunceranno l'instaurazione di un regno di pace che sarà imperituro nel cuore degli uomini?

21. Ora i veggenti annunciano un mondo nuovo. Sono profeti inviati da Me, ai quali dovete prestare ascolto, e se foste stati preparati dallo studio delle Mie parole e delle Mie promesse dei tempi passati, nulla di ciò che vi ho rivelato nel presente vi avrebbe stupito. Ma vi ho trovati stanchi, malati e occupati dalle cose della vostra vita umana; per questo, prima di rivelarvi grandi insegnamenti di saggezza, ho dovuto guarirvi, consolarvi e ispirarvi al miglioramento e al rinnovamento, per indurvi a percorrere la via della pace, che era l'unica possibilità affinché poteste riflettere sulla vita spirituale.

22. Mi restano solo pochi anni per stare con voi tramite questo messaggio, e dovete approfittare dei miei insegnamenti. Per il *mio* Spirito il tempo non scorre, ma per l'*uomo* sì. Approfittate quindi di questi anni, che ora vi sembrano così lunghi, ma che per il vostro Spirito sono brevi. Vi prometto di riversare fiumi di saggezza sulla vostra mente, che sarà l'unica cosa che vi lascerò dopo la mia dipartita. Non vi lascerò né oro, né nomi, né titoli, ma solo i miei insegnamenti.

23. Questo seme sta già dando i suoi frutti tra voi; poiché se un tempo esprimevate la vostra venerazione per Me in modo materiale, oggi cercate invece di spiritualizzarvi per avvicinarvi alla Verità.

24. La vostra anima ha dovuto attraversare un crogiolo di dolore affinché foste in grado di compiere un passo avanti sul sentiero della spiritualizzazione e di diventare maestri di umiltà e pazienza, di forza e di fede. Dal *vostro* spirito mi aspetto comprensione e rispetto per gli altri.

25. Non giudicate i vostri simili per il modo in cui rendono il loro culto. In verità vi dico che solo lo so scorgere nei cuori i fiori della fede e dell'amore, il cui profumo ricevo come la migliore offerta dello Spirito.

Non respingete nemmeno coloro che non riconoscono in Maria la maternità divina, quella donna che si è fatta donna affinché nel suo grembo verginale il Verbo assumesse forma umana. Anche lei vi ha insegnato in questi tempi, poiché anche nel cuore della madre non ci sono segreti per i figli.

In verità vi dico che la sua voce di Madre sarà udita da tutta l'umanità di questo tempo. In *Me* potete trovare *ogni* sorta di amore, poiché da un lato vi faccio sentire la mia presenza e la mia potenza di *Padre*, dall'altro lascio

che un soffio materno giunga al vostro essere, oppure dono al vostro spirito la gioia di ascoltarvi come Maestro.

26. Lasciate germogliare in voi questo seme, affinché dal nucleo del vostro essere possano sgorgare tutti i sentimenti che l'anima può e deve manifestare — sia nei confronti del suo Padre Celeste, sia nei confronti dei propri simili, amandovi gli uni gli altri.

27. Riuscite a immaginare la gioia che ci sarà nel Regno Spirituale quando finalmente si ameranno tutti coloro che hanno vissuto per peccare, litigare e oltraggiare? Non potete immaginare né la gioia del vostro Padre né l'allegria che allora regnerà nel Mondo Spirituale. Il mio Spirito vi ha creati affinché foste intorno a Me, poiché lo ero solo. Ma vi ho destinati ad amarvi gli uni gli altri e a riempirmi di felicità attraverso il vostro amore.

28. Io sono il vostro Padre e ho fame e sete del vostro amore; poiché vi siete allontanati dalla via che la coscienza indica. Io vi ho creati per amarvi, ma ancora non scorgete pienamente questa luce. La vostra ambizione terrena vi corrompe, e anche se a volte rivolgete i vostri pensieri *a Me* e siete grati per i Miei benefici, non avete comunque compreso che il miglior omaggio che la vostra gratitudine possa offrirMi è quell'amore fraterno di cui il Mio insegnamento vi parla tanto.

29. Amati discepoli, quando Mi sentite parlare così, vi sembra difficile o impossibile essere graditi a Me; ma questo dubbio non scaturisce dal vostro spirito, bensì dalla carne, perché essa è fragile. Lo spirito, invece, è stato creato per grandi opere, degne di Colui che gli ha dato la vita.

30. Vi offro questo insegnamento per elevarvi alla vera vita. Siate tuttavia consapevoli che la salvezza degli uomini non avverrà in un istante. Infatti, così come hanno avuto bisogno di tempo per decadere spiritualmente, avranno bisogno di tempo anche per risalire. Questo tempo, che solo io posso concedere loro, lo darò loro affinché possano compiere il loro rinnovamento, la loro purificazione e ricostituire tutto ciò che hanno distrutto in se stessi e nel prossimo.

31. Sebbene solo una piccola parte dell'umanità abbia ascoltato la mia Parola in questo tempo, nessuno pensi che queste persone siano state scelte come giusti; poiché le ho trovate peccatrici come l'intero genere umano. Ma così era stato stabilito nei miei disegni.

32. Quando domani il significato di questa Parola sarà giunto a tutti i cuori, saprete che il mio Testamento è stato concesso a *tutti* i miei figli, e scoprirete che in ogni mio pensiero e in ogni mio insegnamento c'era una carezza per coloro ai quali è giunto il mio Messaggio.

33. Le vostre ferite sono guarite, il mio balsamo era nei vostri cuori. Ascoltatemi ora, perché presto partirete verso coloro che provano anch'essi dolore nell'anima e nella carne. Chi potrebbe comprendere meglio le loro sofferenze di voi, che le avete vissute in prima persona?

34. La vita da maestro trasforma gli allievi in maestri, affinché con la loro luce, la loro conoscenza e la loro esperienza possano essere consiglieri e guide per i loro simili.

35. Il mio insegnamento, unito alle lezioni della vita, fa sì che l'anima sia illuminata dal faro splendente della coscienza e che i passi dell'uomo diventino luminosi. Finché questa luce non potrà riflettersi all'esterno attraverso buone opere, pensieri edificanti e parole di contenuto spirituale, l'uomo dovrà nutrire sentimenti di debolezza, paura, egoismo e sfiducia. Ma quando questa luce comincia a vincere l'oscurità della sua mente e a rivelarne il significato, allora la pace entrerà nel cuore, la fede e la fiducia nella vita verranno alla luce e rafforzeranno l'anima, affinché possa superare con serenità le ore difficili e le grandi prove che ogni destino comporta.

36. La mia Parola è la Via, è la Legge Divina che vi conduce alla perfezione; è la Luce che eleva l'anima, la quale tuttavia si è offuscata quando la carne, con la sua ostinazione, ha prevalso e non ha ascoltato la voce interiore della propria coscienza. Guai allora all'anima che, spinta dalla carne, ha ceduto e si è lasciata dominare dall'influenza del mondo che la circonda, scambiando la propria posizione di guida con quella di un essere indifeso, sballottato dalle passioni e dalle debolezze umane come foglie secche quando vengono turbinate senza meta dal vento. L'uomo che ama di più la libertà teme di sottomettersi alla volontà divina — per paura che il suo spirito finisca per sottometterlo e privarlo di molte soddisfazioni umane, delle quali sa che gli nuocciono, e così abbandona la via che lo conduce alla vera vita.

37. La carne teme la lotta con l'anima e cerca un modo per indurla in tentazione attraverso i piaceri del mondo, al fine di impedirne la libertà o almeno di ritardarla. Guardate come l'uomo abbia in sé il proprio tentatore! *Per* questo ho detto che, se vince se stesso, ha vinto la battaglia.

38. Molto di ciò che vi dico in questo messaggio viene percepito in modo intuitivo da un numero infinito di persone, poiché ora è giunto il tempo in cui la vita, con le sue lezioni, ha portato luce in molte anime, le ha indotte a riflettere e le ha insegnate ad ascoltare la voce della coscienza. Sono sulla via della verità e comprendono che questo è il

sentiero che conduce alla pace, alla vera libertà e alla beatitudine suprema, che la vita dona in armonia con Colui che vi ha creati.

39. Studiate a fondo i miei insegnamenti, discepoli, poiché così come avete visto avverarsi tutto ciò che vi avevano annunciato i profeti dei tempi antichi, così vedrete avverarsi tutto ciò che vi ho annunciato per bocca di questi portavoce. Ad ogni passo e giorno dopo giorno, una delle mie parole si avvera senza che ve ne rendiate conto.

40. La mia Parola deve uscire dalla vostra nazione affinché sia creduta e seguita, proprio come accadde a Gesù, il quale dovette lasciare il villaggio di Nazareth, dove trascorse la sua infanzia, per trovare fede in altre terre.

41. Dopo il 1950 non vi darò più la mia Parola attraverso questi portavoce, ma essa rimarrà custodita nei cuori, dove nutrirà la fede, e da lì sarà portata ad altre nazioni.

42. Mi servirò delle persone di buona volontà e *dei* cuori che si adoperano per la purezza del mio insegnamento, affinché questo messaggio d'amore e di perdono giunga all'umanità. Coloro che andranno come messaggeri dovranno testimoniare bontà nelle loro parole e nelle loro opere, ma non dovranno mai portare amarezza. I loro occhi verseranno lacrime per il dolore altrui, e le loro tempie diventeranno bianche perché soffrono per i loro simili. Dovranno vivere e morire amando, perdonando e benedicendo, e giungere alla fine del loro cammino senza amarezza, senza stanchezza né delusioni.

43. Il discepolo del Terzo Tempo deve essere consapevole, nella sua vita, che il frutto del seme spirituale non viene raccolto sulla terra. Perché allora molti di coloro che si definiscono miei discepoli perdono il coraggio di fronte all'ingratitude o all'indifferenza degli uomini?

44. Ho infuso infinita bontà nella mia Parola affinché vi accompagni per tutta la vita, poiché la mia Parola è nel vostro spirito forza, coraggio, gioia nell'amare e nel servire. Il buon discepolo non avrà nulla da temere e percorrerà con allegria sentieri impervi e prove dolorose. Il suo sguardo, sempre vigile grazie alla preghiera, scoprirà le trappole che i suoi nemici tendono ai suoi piedi.

45. Lascero queste parole scritte, e giungeranno ai miei discepoli del futuro; e quando questi le studieranno, le troveranno fresche e vive, e il loro spirito fremerà di gioia, poiché sentiranno che è il loro Maestro a parlare loro in quel momento.

46. Pensate forse che tutto ciò che vi ho detto sia destinato solo a coloro che Mi hanno ascoltato? No, amato popolo, con la mia Parola mi rivolgo a chi è presente e a chi è assente, a oggi, a domani e a tutti i tempi; a chi muore, ai vivi e a chi deve ancora nascere.

47. Voi dite che la mia Parola e la mia Opera sono grandissime, infinite, eppure vi ostinate a limitarle con le vostre opere. Ah, se solo sapeste prepararvi superando la vostra materializzazione ed elevando la vostra anima attraverso la retta ricerca della conoscenza e una vita retta — quali miracoli vedreste!

48. Vi sembra ridicolo che a volte lo vi dia, attraverso la bocca del portavoce, insegnamenti rivolti a tutta l'umanità, perché ritenete che il vostro mondo sia infinitamente grande e che il numero di persone che non conoscono il mio messaggio sia incommensurabile. A questo proposito vi dico che quando parlo all'umanità, non lo faccio solo per i presenti, ma anche per coloro che attendono il momento in cui finalmente vivranno sulla Terra. Ma sappiate che il vostro mondo è ai Miei occhi come un atomo, e il numero degli esseri umani che lo abitano è insignificante rispetto a tutte le creature spirituali che compongono il Mio Regno.

49. Vi sembra talvolta che il mezzo che ho scelto per manifestarmi sia troppo modesto? Non è la prima volta che, come Padre, faccio uso dell'intelletto umano affinché voi possiate udire la mia Parola, i miei comandi e le mie rivelazioni. Questo è un mezzo di cui Mi sono sempre servito per parlare all'uomo, e dovete essere consapevoli che la Parola divina è sempre giunta attraverso messaggeri umili, semplici e apparentemente incolti.

50. Studiate e agite, discepoli. Ricordate che ho bussato con perseveranza alle porte dei vostri cuori finché non Mi avete aperto. A volte vi parlo in senso figurato, ma lo faccio sempre con la stessa semplicità con cui parlate voi. Questo perché la mia Parola ora spiega ciò che un tempo vi ho dato in parabole e che, per questo motivo, non siete riusciti a comprendere nel suo vero senso. Perché percorrere sentieri oscuri, se con la mia Parola vi ho indicato un sentiero luminoso?

51. A coloro che Mi ascoltano dico di aprire gli occhi alla luce di questo insegnamento, affinché ne possano ammirare la grandezza.

52. Quando questa rivelazione ebbe inizio attraverso l'organo intellettuale dei primi portavoce, e lo parlai ai primi discepoli del progresso che avrebbero raggiunto coloro che sarebbero venuti dopo di loro — dicendo loro che la mia Parola si sarebbe perfezionata sulle labbra dei nuovi portavoce — allora quelle folle di uomini sospirarono e invidiarono coloro che sarebbero venuti dopo, che sarebbero giunti alla tavola del Maestro per godere del frutto ormai maturo. In verità vi dico che quel frutto maturo che avevo predetto è proprio quello di cui ora godete. Sappiate infatti che la mia Parola, nell'ambito di questo tipo di

rivelazione a voi rivolta, raggiunge ora il suo culmine. Mancano ormai solo pochi anni al 1950, e alla fine di quell'anno il Maestro vi dirà addio.

53. In futuro farò giungere il mio messaggio a coloro che a tempo debito non Mi hanno ascoltato attraverso questo insegnamento. Alcuni lo riceveranno attraverso la testimonianza di coloro che Mi hanno ascoltato; altri lo riceveranno attraverso gli scritti, e altri ancora attraverso i doni dell'intuizione e dell'ispirazione. Così si adempirà la profezia secondo cui in questo tempo il mio Spirito sarebbe stato effuso su ogni spirito e su ogni carne.

54. Il vostro compito è quello di spianare la via, rimuovendo ostacoli e difficoltà e lasciando così una traccia di misericordia e di amore a coloro che in seguito percorreranno questa via nel desiderio di spiritualizzazione.

55. Il risveglio spirituale dell'umanità è ormai vicino. Non disperate se vedete che gli anni passano senza che si noti un cambiamento in meglio nella morale degli uomini. Vegliate, imparate, agite e sappiate attendere. Credete alla mia Parola? Non dimenticate che vi ho detto che ogni occhio Mi vedrà, ogni mente Mi comprenderà e ogni bocca parlerà della mia Parola.

56. Quel tempo si avvicina, ma è necessario che il popolo che Mi ha ascoltato sia puro dal peccato e forte nella sua fede, affinché renda testimonianza di Me, così come lo ho reso testimonianza di voi quando Mi sono manifestato attraverso il vostro organo intellettuale.

57. Le Mie parole sono trascritte nel «Libro d'Oro», affinché dopo il 1950 nessuno possa dire di non avere la Mia rivelazione. Nei Miei insegnamenti, destinati a tutti i tempi, vi lascio saggezza, incarichi, profezie, nutrimento spirituale e balsamo di guarigione.

58. Dovete imparare a leggere nel libro dei Miei insegnamenti, affinché, quando leggete ad alta voce ai vostri simili, quelle parole siano permeate di essenza divina e coloro che ascoltano possano vivere e sentire ciò che voi avete vissuto e provato quando Mi avete ascoltato attraverso il portavoce.

59. Discepoli, allontanate le preoccupazioni dai vostri cuori mentre ascoltate il mio insegnamento. Sentite l'unzione divina e conservate la mia forza nel vostro essere. Voglio vedervi sani, mai malati, piangenti o deboli.

60. Spesso credete che lo vi punisca quando il dolore vi infligge ferite. Ma *lo vi insegno* solo che siete *voi stessi* ad attirare la sofferenza su di voi. Già molto tempo fa siete stati chiamati a compiere un grande compito e non avete ascoltato la mia voce. Ma ora vi faccio sapere che quella pace che avete spesso cercato senza trovarla vi sarà donata attraverso

l'adempimento delle mie leggi. Guardate come coloro che hanno adempiuto al loro compito sono salvi, liberi dalle avversità del destino.

61. Vi ho detto che non siete venuti sulla Terra *una sola volta*, ma che la vostra anima ha assunto involucri corporei tante volte quante sono state necessarie per il suo sviluppo e perfezionamento. Ora devo aggiungere che dipende anche da voi se il tempo per raggiungere la meta sarà più breve o più lungo, a seconda del vostro desiderio.

62. La mia Luce risplende in tutti i luoghi dove vivono i miei figli. Così anche la Terra è avvolta da questa luminosità. Vi dico ancora una volta che quella profezia si sta ora adempiendo: ogni occhio Mi vedrà, ogni mente Mi comprenderà e ogni bocca pronuncerà la mia Parola Divina, non appena l'anima si sarà preparata. Questo vi avevo annunciato, e ora è giunto il momento in cui le mie parole si adempiono.

63. Quanti discepoli e quante anime di fede infantile del Secondo Tempo hanno provato il desiderio di essere presenti all'adempimento delle Mie promesse, per vivere e sperimentare direttamente ciò che oggi si sta compiendo. Quel desiderio di sperimentarlo li ha spinti a prepararsi interiormente e a raggiungere una maggiore elevazione. Tuttavia, all'epoca non fu loro concesso di vedere alcune profezie diventare realtà, poiché per ciò era prevista un'altra epoca.

64. Dovevo venire quando il mondo si fosse trovato all'apice del materialismo, per rivelarmi nello Spirito e parlare a voi attraverso uomini, donne e bambini, insegnandovi il dialogo perfetto con la mia Divinità.

65. Voglio farvi seminatori della Verità, e questa si manifesti nelle vostre parole e nelle vostre opere. A ciascuno saranno affidati alcuni compiti, affinché tutti voi partecipiate alla missione spirituale che la mia Opera deve compiere.

66. Ho promesso a questa nazione che non ci sarà guerra al suo interno, se i miei discepoli seguiranno i miei insegnamenti. Quando questi osservano le devastazioni causate dalla discordia e dall'odio in altre nazioni, Mi chiedono che su questa terra non venga versato sangue. Allora li esorto solo a pregare e a vegliare, affinché diventino degni che questa promessa si adempia. Non voglio vedervi piangere. Se regna l'ingiustizia e voi subite la tirannia e la durezza di coloro che vi governano, non date la colpa a Me. Vi ho dato il potere di compiere grandi opere che trasformino la vostra patria in una valle di pace.

67. È stato annunciato profeticamente che molti popoli scompariranno. Questa famiglia, che rappresenta l'umanità, sarà sferzata da violente tempeste, e in questa afflizione sopravviveranno, grazie alla loro fede viva

in Me, coloro che hanno «vegliato» e preparato la propria anima con l'amore.

68. Approfittate di questo tempo, poiché l'ora del giudizio si avvicina e l'anno 1950 è alle porte. In quel momento molti di voi saranno già nello spirito, e altri ancora nella carne; ma tutti voi sarete giudicati.

69. Questo sarà l'inizio del cammino di tutti gli uomini verso la spiritualizzazione lungo vie diverse. Gli scienziati Mi riconosceranno e diventeranno consiglieri degli uomini. Il Libro della Saggezza si aprirà a loro, dal quale riceveranno rivelazioni molto grandi. Solo allora lo Spirito aprirà alla mente umana la via verso la vera conoscenza, e la coscienza normalizzerà le azioni degli uomini.

70. La Terra sarà pura, e i sopravvissuti Mi seguiranno con lo stesso fervore dei Miei discepoli del Secondo Tempo. Ma *voi* sarete coloro in cui lascerò i primi semi della spiritualizzazione.

71. Come Pastore Universale, cerco instancabilmente le mie pecore. Sulla Terra dovranno guidare l'umanità coloro che, attraverso l'amore e l'umiltà, raggiungeranno la massima maturità spirituale. Il vero saggio è colui che conosce le mie leggi e compie la mia volontà. Così, con infinita pazienza, formerò i miei discepoli nel Terzo Tempo. Vi amo, e per questo desidero vedervi tutti grandi nello Spirito.

72. Non dimenticate le mie parole; ma se non riuscite a conservare nella vostra memoria tutto ciò che vi ho detto, ci saranno i libri che contengono i miei insegnamenti, le mie rivelazioni di questo tempo e le gesta dei miei discepoli.

73. Percepите e seguite l'ispirazione che vi mando; poiché chiunque si elevi a Me con cuore puro riceverà il mio conforto, avrà gioia nel cuore e la mia Parola Divina fiorirà sulle sue labbra.

La mia pace sia con voi!

Insegnamento 98

1. Vi do il frutto della vite affinché vi nutriate del mio amore, dimentichiate i dolori e le fatiche e sentiate che, mentre vi do la mia Parola, dimorate con Me nella dimora della pace. Percepите la mia presenza, popolo, approfittate di questo tempo e, se durante esso volete riparare alle vostre mancanze, imparate da Me, poiché in questo momento vi offro l'opportunità di elevarvi spiritualmente.

2. Voi, uomini in età matura e voi anziani, non rimpiangete il tempo che avete lasciato passare senza averMi ascoltato; oggi siete con Me. Se Mi amate, in breve tempo conoscerete il mio insegnamento e potrete trarne beneficio. Siete già in cammino e potete iniziare il vostro compito, e la vostra guida sarà la voce della vostra coscienza. Io vi precederò, e non ci sarà alcuna prova, per quanto ardua possa essere, che vi separi da Me. Se Mi amate, non voltate le spalle; poiché la vostra fede risplenderà come una nuova aurora, e riconoscerete la via che dovrete percorrere immersi nella luce.

3. Siete pronti a seguirmi, anche se dovete soffrire? Se i vostri simili vi chiedessero, rispondereste dicendo che siete miei discepoli e che mi seguite in virtù della vostra fede? Avreste il coraggio di dare queste prove (di fede)? Rifletteteci e ricordate che, se siete miei discepoli, dovete perfezionarvi per rendere una testimonianza autentica del mio insegnamento.

4. Farò giungere il mio messaggio a tutte le nazioni. Tutto è pronto affinché i miei propositi diventino realtà; ma la prova più grande che darò agli uomini del mio potere e del mio amore sarà quella di trasformare il loro egoismo in amore sincero gli uni verso gli altri.

5. Attraverso l'amore compiranno grandi opere. Senza distinzione di razza o di discendenza, chiamerò tutti per affidarvi un compito in quest'opera.

6. A coloro che anelano alla conoscenza e alla spiritualizzazione dico: ascoltate la mia Parola e ne comprendete l'essenza. Leggete nel grande Libro della Vita e studiate, poiché vi è una lezione destinata a ciascuno dei miei discepoli.

7. Ma guardatevi dal leggere libri in cui la mia Parola o le profezie sono state falsate, e anche quelli in cui sono state date interpretazioni distorte delle rivelazioni divine. Non permettete che una luce falsa penetri nel vostro spirito. Se volete riconoscere la verità, preparatevi interiormente, e

la vostra intuizione, così come la sensibilità della vostra anima, guidate dallo Spirito, vi riveleranno sempre la verità.

8. Questo libro che scrivo per voi nel Terzo Tempo — fatene uso e interpretatene correttamente gli insegnamenti, e sperimenterete che la sua luce dissipa le ombre e che ogni mistero viene chiarito. Allora sentirete la mia presenza e percepirete la mia voce nel profondo della vostra anima, mentre vi parla e vi istruisce.

9. Ricordate che non potete nascondere alcuna opera o alcun pensiero che lo non conosca. Ma se siete spesso indotti in tentazione dal mondo, che vi attira e vi incatena, e talvolta vi manca la forza di respingere il male, allora ricorrete a Me, affinché, dai Mie insegnamenti, impariate a usare quell'autorità che vi ho dato sul mondo e sulla carne; e quando avrete vinto e avrete ritrovato la pace del cuore, potrete proseguire la vostra opera.

10. Se vi mancano dei modelli, rivolgetevi a Me e cercate in Me ciò di cui avete bisogno, e lo vi darò la forza per raggiungere la meta che vi ho indicato. Con quale gioia paterna guarderò il figlio che Mi prende a modello e Mi glorifica con le sue opere! Lavorate instancabilmente per gli uomini e, dopo aver compiuto tutto il bene di cui siete capaci, non pensate alle ricompense e non aspettatevi alcun compenso in questo mondo. Ricordate che solo lo conosco le vostre opere e so valutarle per darvi la giusta ricompensa. In questo modo — attraverso grandi fatiche e meriti autentici — riuscirete a occupare *il* posto che ho riservato alla vostra anima.

11. Uomini e donne provenienti da paesi lontani verranno da voi e diventeranno miei discepoli. Ma quando si sentiranno pervasi dalla mia Luce, torneranno ai loro popoli, alle loro nazioni, per portare il mio insegnamento ai loro fratelli. Lo stesso avvenne nel Secondo Tempo, quando molti stranieri si avvicinarono a Me, attratti dalla voce che circolava sui miracoli di Gesù, e quando udirono la mia Parola e assistettero alle mie opere, si convinsero della mia Verità e, al loro ritorno nei propri paesi, proclamarono che lo ero il Messia.

12. Ai giorni nostri, la maggior parte delle persone viene a Me perché il dolore le spinge a cercare il rimedio che possono trovare solo nel mio potere. Si lamentano della loro povertà senza sapere tutto ciò che possiedono nella loro anima. La loro unica povertà consiste nel non essersi resi conto di ciò che portano con sé e nell'ignoranza dei doni spirituali che custodiscono in sé. Pochi sono coloro che Mi chiedono luce per la propria anima; la maggior parte Mi cerca per chiederMi piccole cose che

appartengono alla vita umana — quelle cose che lo concedo sempre in aggiunta, dopo aver inondato la loro anima con il mio amore paterno.

13. Uno dopo l'altro ricevete ora la conoscenza che vi svela una luce che, sebbene sia in voi, non vedevate. Questa luce è la vostra coscienza. Chi è in grado di scoprirla e di guardarsi in questo specchio interiore, diventa umile e avverte immediatamente il legame che lo unisce al suo Creatore.

14. Alcuni credono di conoscersi; poiché, essendo a conoscenza dei molti doni che l'uomo possiede nella propria anima, si gonfiano d'orgoglio davanti agli ignoranti, si montano la testa per la propria grandezza, diventano prepotenti e, alla fine, periscono nell'oscurità della loro superbia. Non comprendono che l'anima custodisce nella coscienza il segreto tesoro di Dio e che vi si può accedere solo con riverenza.

15. Anche qui, tra i miei collaboratori, quanti sono coloro che, senza aver compreso il mio insegnamento, si consideravano esseri superiori, degni di ammirazione e di omaggio, poiché si ritenevano dotati di un dono spirituale. A questo proposito vi chiedo se potete approvare che uno spirito superiore si vanti dei propri doni, quando invece l'umiltà e l'amore per il prossimo sono le qualità essenziali che deve possedere.

16. Mettete in pratica, nella quiete e nella semplicità della vostra vita, ciascuno dei miei insegnamenti e vedrete apparire nella vostra anima quella Luce che ancora non conoscete, perché il velo della materia e la superficialità che vi circonda non le hanno permesso di adempiere al compito che le spetta nella vita umana.

17. Studiate i miei insegnamenti e non smarritevi, affinché nel tentativo di trovare la verità non cadiate in un nuovo fanatismo.

18. Io sono la Via che invita a percorrerla chi l'ha dimenticata. Su di essa è stata riversata la luce della mia Parola, affinché domani possiate insegnarla e renderne testimonianza. Il tempo passerà e molti verranno alla ricerca delle semplici case in cui Mi sono manifestato, affinché voi spieghiate loro la forma in cui Mi sono mostrato ai miei nuovi discepoli e i miracoli che ho compiuto tra voi. Nella vostra mente rimarrà solo il ricordo della mia Parola, e nei vostri cuori solo l'eco dei miei consigli divini; ma anche gli scritti per i posteri sopravviveranno. Già sto preparando coloro che non hanno udito la mia Parola, affinché trovino le vie che li conducano ai miei discepoli e testimoni. Quanti piangeranno perché non Mi hanno ascoltato! Ma vi dico anche questo: quanti di coloro che Mi hanno ascoltato piangeranno perché non hanno lavorato su se stessi! E quando si renderanno conto che la mia Parola non si manifesta più, volgeranno lo

sguardo al luogo in cui il portavoce si era seduto per trasmettere la Parola Divina, e allora vedranno solo il vuoto.

19. Gli anni passano in fretta, e presto non Mi sentirete più. Perciò vi dico: lasciate che Io vi guarisca, vi accarezzi e vi consoli, lasciate che Io vi insegni. Sono venuto per lasciarvi preparati. Ma se doveste rimanere deboli nella fede e nella volontà, vi sentirete sempre malati — e chi allora vi guarirà e vi insegnerà, come ho fatto Io?

20. Attraverso la mia Parola Mi avvicino sempre più a voi e, al tempo stesso, vi conduco al dialogo perfetto con il mio Spirito. Riflettete sulle mie manifestazioni dei tempi passati e scoprirete che ho sempre cercato una forma per rivelarmi al vostro spirito e per trasmettergli i miei messaggi come testimonianza dell'amore divino che il Padre nutre per voi.

21. In questo tempo state vivendo una nuova forma di comunicazione spirituale, sebbene sia molto simile a quella che ho usato nelle epoche passate. Ora vi trovate in un meraviglioso tempo di luce, in cui l'uomo può udire la voce del mio Spirito attraverso i numerosi doni e facoltà spirituali di cui è dotato.

22. In verità vi dico che sia nell'estasi, sia attraverso la preghiera o persino durante il sonno fisico, potete ricevere rivelazioni e messaggi del Regno spirituale, se sapete rendervi ricettivi a ciò. Ma vi è mancata la preparazione e la fede per poter utilizzare questi doni, e così ho dovuto preparare veggenti e profeti che vi annunciassero il futuro, che vi tenessero svegli e vi esortassero a vegliare e a pregare.

23. Credete che sia quest'uomo, attraverso il quale Mi manifesto, a darvi la Parola? Scoprite il suo significato e riconoscerete che è il vostro Maestro a parlarvi. Pensate che lo Spirito di Dio entri in colui che parla mentre egli parla? Anche questo non è vero. Vi ho detto che Mi basta un raggio della Mia Luce per illuminare e ispirare questi organi dell'intelletto, ponendo sulle loro labbra un flusso inesauribile di parole dal significato profondo, a testimonianza della Mia presenza e della Mia verità, a beneficio dei miscredenti. Ascoltatemi attentamente in questo tempo e sarete rafforzati per i tempi e le prove a venire.

24. Preparate il vostro cuore, raccogliete il vostro spirito e rendete la vostra mente ricettiva per ascoltare e custodire la mia Parola.

25. Osservate come il Libro dell'insegnamento spirituale apra le sue pagine per mostrarvi un nuovo insegnamento. Mettete in pratica prima le lezioni semplici, affinché domani possiate mettere in atto quelle grandi. Dovete comprendere che, per diventare maestri, dovete prima essere allievi e discepoli.

26. Oggi studiate le prime parole e, attraverso di esse, comprendete a poco a poco questo insegnamento; poiché quando pregate, avete un dialogo spirituale con Me, quando Mi dite: «Maestro, seguiamo le tue orme e ti chiediamo di accompagnarci nel nostro cammino, di proteggerci dai pericoli, poiché ad ogni passo siamo assaliti dalle tentazioni del mondo». Ma lo vi dico, discepoli: siate forti, usate il vostro potere per dominare la carne.

27. Voglio formare di voi una famiglia forte e virtuosa, piena di obbedienza, che ricoprirò con la mia grazia e i miei benefici.

28. Verrà l'ora della vostra testimonianza del mio annuncio, e gli uomini, per natura miscredenti, chiederanno prove da Me per credere. Ma allora lo dirò loro: «Ecco questi miei discepoli, che ho fatto entrare in una nuova vita. Essi sono la prova della potenza del mio insegnamento». La mia Parola ha plasmato la loro anima, e oggi sono pronti a portare i miei insegnamenti ai popoli della terra. Volete essere tra coloro che posso utilizzare come testimonianza della mia verità? Allora preparatevi, amati operai. Confido in voi. Mi servirò del vostro amore per compiere miracoli in coloro per i quali Mi pregate, e per quella scintilla di fede che vedo in voi, compirò opere meravigliose.

29. In questo tempo avete svuotato il calice della sofferenza; ma ciò non è stato a vostro danno, questo dolore è stato come una pioggia benefica che ha reso fecondo il mio seme nei vostri cuori e vi ha svelato alcune corde nascoste nel profondo del vostro essere.

30. Vi ho detto che in questo tempo state vivendo una dura espiazione, perché avete una colpa nei Miei confronti e nei confronti dei vostri simili, che ora state ripagando. Questo è il motivo per cui tacete e accettate il vostro calice con amore, accontentandovi di chiederMi solo la forza affinché sia fatta la Mia volontà.

31. Nel mondo non troverete la comprensione di cui avete bisogno nelle vostre lotte e negli alti e bassi della vostra vita, poiché il vero amore e la vera misericordia non sono ancora nei cuori. Ma voi, rafforzati da Me, camminerete sulle spine con un sorriso sulle labbra e con la pace nel cuore.

32. Perché il Maestro vi parla tanto del dolore? — Perché il tempo che state vivendo è un tempo di giudizio, e tutte le creature umane portano una croce pesante. Guardate le nazioni flagellate dalla guerra; in esse non c'è cuore che sia sfuggito alla sofferenza, poiché nemmeno i bambini bisognosi d'amore, nella loro vulnerabilità, sono sfuggiti alla Giustizia Divina, che aiuta gli uomini a espiare i propri peccati e a lavare via le loro macchie.

33. In ogni tempo ho seminato il mio seme nei cuori degli uomini e l'ho coltivato e curato. La mia semina in questo Terzo Tempo non sarà vana, poiché il seme fiorirà nei cuori.

34. Per amore di un piccolo numero di cuori che si preparano, riverserò abbondantemente la mia grazia per gettare le fondamenta di un mondo nuovo. Voglio elevare il vostro spirito affinché comprendiate in che cosa consiste la vostra somiglianza con la mia Divinità.

35. Io, il Signore dei mondi e di tutte le dimore spirituali, al quale obbedisce tutto il creato, vi dico in questi momenti che voi, esseri umani, non avete vissuto in armonia con le mie leggi, per cui vi siete arrestati spiritualmente. Tuttavia, il mio Spirito attende con infinita pazienza il vostro ritorno alla vera via e il vostro perfezionamento. Non lasciate che sia solo Io a lottare per la salvezza delle vostre anime, e non lasciate nemmeno che il Mondo Spirituale si affanni senza che voi collaboriate con esso. Non compite opere meritorie solo in apparenza, ma sforzatevi affinché le vostre azioni siano improntate alla sincerità e all'amore.

36. Poiché fin dal momento della vostra creazione avete ricevuto amore, dovete anche *dare* amore. Se il mio esempio è impresso in voi, allora imitatemi!

37. Nell'epoca attuale, la «Parola» di Dio, che è eterna, vi parla per condurvi alla Luce. Conosco l'anima che si nasconde in ciascuno di voi, e per questo sono l'Unico che può rivelarvi che in altri tempi siete già stati testimoni delle mie rivelazioni all'umanità.

38. Non è forse vero che da tempo non dovrete più essere dei principianti nel mio insegnamento? Non ha forse vostro Padre motivo di farlo, quando vi chiama Suoi testimoni e Suoi discepoli e vi prepara a portare questo messaggio all'umanità?

39. Guardate come tutto passa, tranne la mia Parola. Guardate le generazioni umane che oggi abitano la Terra e domani scompariranno. Contemplate i popoli che oggi si elevano in tutto il loro splendore, che sembra destinato a durare in eterno, eppure presto sarete testimoni del loro declino e del loro crollo. Tutto ciò che è umano passa e cessa di esistere. Solo la mia legge immutabile ed eterna risplende incessantemente in ogni spirito.

40. Voi chiamate questo tempo l'Età della Luce; ma ciò non avviene perché la mia Luce avrebbe illuminato solo ora l'anima o l'intelletto dell'uomo — essa ha sempre risplenduto in ogni anima. Io sono l'Astronte Divino che non si nasconde mai. Ma se oggi vedete che la luce spirituale risplende negli uomini come mai prima d'ora, ciò deriva dal fatto che ora,

grazie al loro sviluppo, essi possono percepire la presenza della vita spirituale con maggiore chiarezza rispetto ai tempi passati.

41. Se gli uomini avessero sempre vissuto in armonia con le Mie leggi, le Mie nuove rivelazioni non li avrebbero mai colti di sorpresa. Notate come ogni volta che sono venuto con una nuova lezione spirituale, questa sia stata discussa, combattuta o respinta.

42. Ma l'ora del risveglio si avvicina, e allora sorgeranno ovunque gruppi di persone che parleranno di una nuova rivelazione. Saranno interrogati e giudicati dai loro simili, i quali finiranno per dire che nel mondo è scoppiata una piaga di sette strane e sconosciute. Proprio allora dovrete pregare per tutti e allo stesso tempo rendere grazie per l'adempimento della mia Parola; poiché, grazie all'insegnamento che vi ho rivelato, farete parte di coloro che comprendono la ragione di tutti quei fenomeni. Ma farete anche parte di coloro che hanno la maggiore responsabilità nei confronti dell'umanità.

43. Ricordate, amati discepoli, in che misura dovete prepararvi spiritualmente affinché i vostri messaggeri, che dovranno portare la luce delle mie rivelazioni, possano giungere in tutti quei luoghi dove sono apparse persone che hanno stupito i loro simili con le loro capacità spirituali.

44. Grande sarà per voi la lotta, poiché non dovrete limitarvi solo alla preghiera, alla meditazione spirituale e ai buoni auspici, ma dovrete anche compiere opere di misericordia.

45. Non basterà che diciate: «Io credo». Questo non è sufficiente. La fede è certamente indispensabile, ma è necessario sviluppare e perfezionare altre capacità che possedete, affinché la mia Parola non sia solo sulle vostre labbra, ma si manifesti nelle vostre opere. Affinché il mio insegnamento risplenda nelle azioni della vostra vita, dovete dedicare una parte del vostro tempo allo studio e allo sviluppo dei vostri doni spirituali. In questo modo sopporterete con pazienza le prove che incontrerete sul vostro cammino e in ciascuna di esse metterete in pratica i miei insegnamenti. Quando sarete pronti, raccoglierete il frutto dei vostri sforzi e del vostro desiderio di rinnovamento spirituale, e questa ricompensa sarà la tempra che acquisirete per la lotta, per il dominio su voi stessi e per l'amore verso i vostri simili.

46. Non dormite più, discepoli — comprendete che l'umanità sta per risvegliarsi spiritualmente e non deve trovarvi impreparati. Né voglio che vi mettiate in cammino senza aver prima acquisito tutto ciò che è necessario per essere uno dei miei veri soldati. Sfruttate questi momenti di pace in cui ricevete il mio insegnamento e camminate sempre sotto la

protezione di ciò che avete appreso in essi. Sforzatevi di penetrare sempre più negli insegnamenti rivelati, ma non cercate di meditare su ciò che fino ad oggi non vi è stato detto.

47. Quando lo Spirito di Elia ispirò la mente di Roque Rojas, i primi testimoni di quelle manifestazioni non avevano idea della grazia che sarebbe stata concessa alle generazioni successive all'ascolto della mia Parola, né comprendevano che per l'umanità stava sorgendo una nuova era spirituale. Fu il vostro Maestro a rivelare alle moltitudini, nel corso del suo insegnamento, la grandezza di quest'opera. Fu lui a far loro comprendere che stava iniziando un'era nuova, piena di luce e splendore.

48. L'anima dell'uomo, condotta al caos dalle passioni, pensa che solo un miracolo divino possa salvare gli uomini dai cui cuori la pace è fuggita da quando hanno perso la speranza e la fede nell'amore, nella giustizia e nella ragione umana.

49. Questo vuoto interiore, che gli uomini Mi mostrano nelle loro anime, voglio colmarlo con la luce di questo insegnamento, che in apparenza è nuovo, ma in realtà è eterno. Questo insegnamento porta luce alle anime e ai cuori, perché rivela l'intero contenuto di quel comandamento che insegnai ai Miei apostoli: amarsi gli uni gli altri. Vi spiego ora il significato di quella suprema regola di vita, il cui significato non è stato compreso dalla vostra mente, proprio perché la Parola di Cristo in questo tempo è stata per molti una parola morta. Eppure essi non sanno che essa vive nello spirito di tutti gli uomini e che, a suo tempo, sgorgerà in tutto il suo splendore dalle profondità proprio di quei cuori che prima erano per essa come una tomba.

50. Credete di adempiere il mio comandamento di amarvi gli uni gli altri se limitate egoisticamente il vostro amore alla vostra famiglia? Le comunità religiose credono di adempiere quel comandamento supremo se riconoscono solo i *propri* fedeli e respingono coloro che appartengono a un'altra confessione?

I grandi popoli del mondo, che si vantano di civiltà e progresso, possono forse affermare di aver raggiunto il progresso spirituale e di aver seguito quell'insegnamento di Gesù, se tutta la loro aspirazione consiste nel prepararsi a una guerra fratricida?

51. Ah, voi uomini, non avete mai saputo apprezzare il valore della mia Parola, né avete voluto sedervi alla tavola del Signore, perché vi sembrava troppo modesta! Eppure la mia tavola continua ad attendervi con il pane e il vino della vita per la vostra anima.

52. Nessuno potrà dire che vi ho chiamato a rendere conto a causa della mia morte. Appena vi rendete conto di non esservi ancora

veramente pentiti dei vostri peccati, ecco che la mia mano — la stessa che avete trafitto sulla croce — bussa di nuovo alla vostra porta.

Comprendete, discepoli, che è il mio amore a chiamare la vostra anima.

53. *Il mio amore* deve vincervi, non ho altra arma. Se credete che io mi serva anche del dolore per piegarvi e sopraffarvi, vi sbagliate. Il dolore lo create *voi*, e attraverso di esso vi giudicate. Io sono Colui che vi salva dalla sofferenza e dalla morte.

54. Discepoli, vi lascio un altro dei miei insegnamenti. Ma coloro che sanno prepararsi interiormente saranno quelli che percepiranno più profondamente la mia presenza, sebbene la mia grazia sia riversata su tutti allo stesso modo. Esorto coloro che non hanno avvertito alcuna spiritualizzazione mentre ascoltano la mia Parola a prepararsi, affinché possano gioire del significato divino e trarre beneficio da questo messaggio, prima che la mia rivelazione tra voi giunga al termine. Ricordate: se quell'ora dovesse giungere senza che il vostro cuore si sia veramente rificillato e nutrito, la vostra fede non sarà grande nella lotta, né il vostro amore potrà essere ardente quando testimonierete la mia verità.

55. In verità vi dico: non voglio dolore nei vostri cuori, né desidero dover ascoltare le vostre parole di pentimento. Il mio desiderio è che, quando vi darò la mia Parola per l'ultima volta attraverso questo portavoce, possiate dirmi: «Maestro, eccoci qui, sia fatta la tua volontà».

56. A nessuno manca la mia luce. Oltre che attraverso i miei insegnamenti, vi parlo anche tramite i vostri sogni, che voi chiamate rivelazioni, perché sapete che in essi vi svelo insegnamenti profondi che non potreste apprendere in nessun altro modo. Ma comprendete, discepoli, che *ogni* conoscenza che vi giunge da Me è una rivelazione. Non attribuite alcun significato al mezzo o alla forma che utilizzo per trasmettervi i Miei messaggi.

57. A ragione vi ho chiamati figli della Luce; ma la maggior parte di voi vuole percorrere il proprio cammino alla cieca — non perché il cammino sia oscuro, ma perché volete tenere gli occhi chiusi davanti alla verità. Volete aspettare che altri, che non hanno nemmeno sentito questa Parola, si risvegliano *prima* di coloro che hanno udito la mia voce? Sarebbe triste se fossero proprio loro a liberare i miei nuovi discepoli dai loro errori.

58. Ora faccio conoscere ai profeti del Terzo Tempo i loro doni spirituali, affinché annuncino all'umanità questa Lieta Novella. Ma sappiano che devono raggiungere *la spiritualizzazione* affinché questi doni si manifestino in loro.

59. Ascoltate il mio insegnamento, discepoli, custoditelo nei vostri cuori, e quando sarete nelle vostre case, studiatelo e approfonditelo, affinché possiate mettere in pratica le mie istruzioni il giorno seguente, quando riprenderete la vostra lotta per la vita.

60. Non c'è un solo istante della vostra esistenza che non vi offra un'occasione propizia per adempiere alla mia Legge. Non aspettate solo le grandi occasioni per poter mettere in pratica i miei insegnamenti d'amore.

61. Ricordate: se la vostra concentrazione nell'ascoltare questa Parola non è così intensa come essa richiede, e se alla vostra mente manca l'attenzione che deve dedicare al mio insegnamento, allora il vostro cuore non potrà raccogliere il seme che domani dovrà seminare e di cui raccoglierete i frutti nell'eternità.

La mia pace sia con voi!

Insegnamento 99

1. Siate i benvenuti, discepoli, alla Tavola Celeste. Gustate il cibo prelibato che vi offro nella mia Parola. Come un ladro che si intrufola in una camera da letto, così sono entrato nei vostri cuori e ho scoperto che avete fame di conoscenze spirituali.

2. Nessuno dovrebbe essere sorpreso dalla mia presenza. Già attraverso Gesù vi avevo indicato gli eventi che avrebbero annunciato la mia manifestazione come Spirito della Verità. Vi avevo anche detto che la mia venuta sarebbe avvenuta nello Spirito, affinché nessuno si aspettasse manifestazioni materiali che non arriveranno mai. Guardate il popolo ebraico, che attende ancora il Messia senza che questi giunga nella forma che si aspettano, perché il vero Messia era già tra loro e non Lo hanno riconosciuto. Umanità, non vuoi forse riconoscere la mia nuova manifestazione, per continuare ad aspettarmi secondo le *tue* concezioni di fede e non secondo ciò che ti ho promesso?

3. Risvegliatevi dal vostro sonno e diventate figli della Luce, poiché vi porto un seme divino che vi darà la pace e la vita, e voglio che cominciate a seminarlo.

4. Non aspettate oltre a credere al mio richiamo. Considerate che nella grande battaglia che vi è stata annunciata, il Giudizio si manifesterà tangibilmente. Voglio che in questa lotta siate soldati ben equipaggiati — pronti a infondere la fede nei cuori deboli con le vostre opere d'amore.

5. Popolo, bandisci ogni timore delle opinioni dei tuoi simili, poiché non saranno *loro* a darti la pace, non saranno *loro* a condurti nella Terra Promessa. Non temete gli uomini, seguitemi con perseveranza su questo sentiero. Perché nell'ora del giudizio per l'umanità, dal profondo del vostro cuore vi rammarichereste di non essere stati fedeli, di non aver tratto coraggio dal mio insegnamento, né di aver imparato a superare le grandi prove in armonia con la mia Legge. La vittoria apparterrà ai perseveranti e ai fedeli.

6. La mia barca salvifica è apparsa nella notte più buia della tempesta. Venite tutti a lei, voi che temete di affondare nel peccato, come naufraghi che hanno perso la rotta.

7. L'offuscamento della mente, la mancanza di fede, l'ignoranza della verità sono tenebre per l'anima, ed è per questo che oggi l'umanità si trova su una via errata. Come si sono moltiplicate quelle persone che vivono senza sapere né voler sapere dove stanno andando!

8. Sapevo che per gli uomini sarebbe giunto un tempo simile — pieno di dolore, confusione, insicurezza e sfiducia. Vi promisi di salvarvi da queste tenebre, ed eccomi qui: Io sono lo Spirito della Verità. Perché volete che torni di nuovo come uomo? Non ricordate che morii da uomo e vi dissi che vi avrei atteso nel mio Regno? Con ciò vi feci comprendere che l'anima è eterna, immortale.

9. Fu lo Spirito Divino a parlare attraverso la bocca di Gesù e a sigillare con il Suo sangue il prezzo della vostra salvezza. Quale fu il vostro verdetto? Vivere per vederMi poi venire come Luce attraverso il vostro spirito. Vi ho dato prove della mia immortalità e vi ho avvolti nel mio mantello del perdono, per farvi comprendere che quel sangue versato sul Golgota era l'esempio didattico più sublime dell'adempimento di una missione d'amore, per raggiungere la pace nell'eternità. Perciò vi dico che dovete conquistare voi stessi la vostra beatitudine.

10. Vi ho chiamati «israeliti» perché la vostra anima discende da quel seme che ho affidato ai fondatori del popolo chiamato «popolo di Dio».

11. «Israele» era il nome che diedi a Giacobbe e alla sua discendenza. Perché in seguito quel nome fu usato per designare una razza, sebbene si riferisse solo a missioni spirituali? Io ispirai patriarchi e profeti a chiamare quel popolo «il popolo di Dio». Sapete perché? Perché, tra tutti gli altri popoli della terra, esso portò con sé una missione spirituale. Mentre alcuni popoli detenevano la scienza, altri le arti e altri ancora le leggi umane, questo popolo giunse con la Legge spirituale, l'insegnamento del cuore, la luce dell'eternità.

Mentre altri popoli del mondo donavano filosofi e scienziati, questo popolo ha dato i suoi profeti, che hanno trasmesso agli uomini messaggi divini — patriarchi che con *la loro vita* hanno insegnato la via verso Dio — apostoli che vissero e morirono come testimoni della verità e, soprattutto, il Divino Maestro, che si incarnò nel seno del popolo d'Israele e portò agli uomini il più sublime messaggio celeste.

12. *Per questo* quel popolo fu chiamato il «Popolo di Dio», anche se vi dico che *tutti* i popoli sono miei e che li amo tutti allo stesso modo; tuttavia, ciascuno porta con sé sulla Terra la *propria* missione.

13. Questo seme *spirituale* lo faccio apparire nel mondo in questi tempi. Esso si manifesterà sparso tra l'umanità non come una razza o sotto forma di tribù, ma in *tutte* le razze, poiché Israele ha le sue radici nello Spirito, e lo spirituale è al di sopra dell'umano.

14. Il mio popolo apparirà nuovamente con la missione di portare luce all'anima. Le sue capacità spirituali si riverseranno nella vita umana come

in ogni tempo. I miei profeti, messaggeri e discepoli hanno (da sempre) portato luce e pace agli uomini.

15. Voi che Mi ascoltate, comprendete certamente questi insegnamenti. Ma non accontentatevi di comprenderli; dovete impegnarvi a continuare ad adempiere al vostro destino eterno, illuminando il cammino spirituale dei vostri simili. Adempite la vostra missione, e ancora una volta risplenderà in voi la luce che deve sempre essere presente nel popolo di Dio.

16. Guardate come la vostra anima abbia anticipato il tempo in cui ora si trova, ed è giunta in fretta nel desiderio che si adempissero le mie promesse. *Il vostro cuore* non sapeva nulla della mia venuta, poiché in questi tempi l'umanità attribuisce poco o nessun significato alle mie profezie; ma *l'anima* custodiva quella Parola nel suo intimo più profondo.

17. Il vostro cuore era addormentato; ma da quando avete udito la mia prima parola o il mio primo insegnamento, si è risvegliato, e quando ha compreso la verità, ha subito riconosciuto che le anime sono venute sulla terra per adempiere a una missione divina, e non perché ciascuno agisca secondo la *propria* volontà. Chi ha vissuto questo risveglio, Mi segue passo dopo passo e costruisce nel proprio intimo un santuario.

18. La mia Parola d'amore è rivolta a tutto il popolo eletto. Rinfrescatevi in essa, discepoli. Se a volte vi correggo e persino vi giudico, riflettete a fondo su questi insegnamenti, affinché ciascuno prenda a cuore ciò che lo riguarda. Non rallegratevi quando rimprovero una trasgressione che *voi* non avete commesso, anche se conoscete coloro che l'hanno commessa. Perché in quel momento la vostra coscienza vi ricorderà quell'insegnamento in cui vi dissi: «Non guardate la pagliuzza nell'occhio del vostro fratello, senza prima riconoscere la trave che *vi* portate dietro».

19. Ricordate che voi tutti formate il mio gruppo di apostoli che domani manderò a testimoniare la mia Parola, e che già da ora dovete cominciare ad amarvi. Non credete forse che il mio messaggio, trasmesso attraverso la vostra mente, abbia un grande significato? Oppure pensate che questa sia una delle tante sette che oggi sorgono, proclamano la salvezza del mondo e poi scompaiono senza lasciare traccia della mia pace?

20. Osservate come questo seme, sebbene lo abbiate curato male, non muoia — vedete come ha vinto le tenebre e le insidie, gli ostacoli e le prove e continui, giorno dopo giorno, a germogliare e a svilupparsi. Perché questo seme non muore? — Perché la verità è immortale, eterna.

Per questo vedrete che, quando questo insegnamento sembrerà talvolta scomparire, ciò avverrà proprio nel momento in cui

germoglieranno nuovi e rigogliosi germogli per aiutare l'uomo a compiere un ulteriore passo avanti sulla via della spiritualizzazione.

21. Non credete che ciò sia accaduto solo in questo Terzo Tempo — no, anche nel Secondo Tempo, dopo che il Maestro e i suoi discepoli avevano innaffiato con il proprio sangue il seme che avevano seminato nel cuore degli uomini, ci furono momenti in cui sembrava che l'insegnamento di Cristo fosse scomparso dal mondo. Quanti, infine, in questi tempi sono diventati vacillanti nella loro fede e hanno dubitato di quella verità che prima era stata il loro faro e la loro legge, poiché ritengono inutile la morte sacrificale di Gesù e di coloro che Lo seguirono. Mi è bastato allora mandare al mondo nuovi servitori affinché eliminassero tutte le falsità che gli uomini avevano aggiunto al mio insegnamento e con cui lo avevano snaturato, e già il seme germogliava di nuovo e portava fiori e frutti.

22. Vi insegno questi nessi affinché non siate tra coloro che nascondono la mia verità, snaturano il mio insegnamento o profanano la mia legge, ma tra coloro che, con tutto l'amore della loro anima, custodiscono e coltivano il seme che vi ho affidato, il quale è lo stesso che, secondo la mia volontà, avrebbe dovuto fiorire in ogni tempo nei cuori degli uomini: come amore tra gli uomini.

23. Potete chiamare il Maestro che era tra voi nel mondo «Rabbi della Galilea», poiché in quella terra Egli si fece uomo. Ma *del* Maestro che oggi viene a voi invisibile, pur essendo lo stesso, non potete dire che sia della Galilea, poiché lo vengo nello Spirito.

24. I miei nuovi insegnamenti sono la conferma di quelli che vi diedi nel Secondo Tempo, ma hanno una portata ancora più ampia. Considerate: allora parlavo al cuore degli uomini, ora invece parlo allo spirito.

25. Non rinnego nessuna delle parole che vi ho dato in passato — al contrario, ne do il giusto adempimento e la corretta interpretazione. Allo stesso modo, allora dissi ai farisei, che credevano che Gesù volesse distruggere la Legge: «Non pensate che io sia venuto per abolire la Legge o i Profeti — al contrario, sono venuto per adempierle». Come potrei rinnegare quella Legge e quelle profezie, dal momento che esse costituiscono il fondamento del Tempio che doveva essere eretto nei cuori degli uomini nel corso di tre epoche, nonché l'annuncio della mia venuta nel mondo?

26. Finché gli uomini persisteranno nella loro cecità e nella loro ignoranza, saranno la causa per cui Dio, che è prima di tutto Padre, dovrà umanizzarsi, limitarsi e rimpicciolirsi di fronte ai Suoi figli, per poter essere compreso. Quando mi permetterete di mostrarmi davanti a voi con *la* gloria in cui dovrete vedermi?

27. Dovete essere grandi per poter immaginare la mia grandezza, e per questo motivo torno sempre di nuovo per donarvi la grandezza spirituale, affinché possiate provare l'infinita gioia di conoscere il vostro Padre, di sentire il suo amore, di ascoltare il Concerto Divino che risuona sopra di voi.

28. Questo è il Terzo Tempo, amati discepoli, e per questo dovete aggiungere un'altra lezione a quelle precedenti. Avete molto da studiare, ma non preoccupatevi, perché l'insegnamento di questo Tempo vi farà comprendere meglio quelli dei tempi passati. Così avvenne anche per coloro che si attenevano alla Legge di Mosè, che studiavano i Profeti e compresero il significato degli insegnamenti solo quando venne Gesù.

29. Al posto dei salmi che nel Primo Tempo intonavate in lode al Padre, oggi intrattenete un dialogo spirituale mediante la preghiera spirituale.

30. Con quanta lentezza l'umanità si avvicina alla perfezione del proprio culto a Dio!

31. Ogni volta che vi porgo una nuova lezione, essa vi sembra troppo avanzata rispetto al vostro stadio di sviluppo. Comprendete però che vi metto a disposizione un'era affinché, finché essa dura, possiate coglierla e assimilarla nella vostra vita.

32. Ogni volta che la morte pone fine all'esistenza del vostro involucro corporeo, ciò è come una pausa di riposo per l'anima, la quale, quando si reincarna, ritorna con nuove forze e maggiore luce e prosegue lo studio di quella lezione divina che non aveva completato. In questo modo, nel corso delle ere, matura il grano che è la vostra anima.

Vi ho rivelato molto riguardo alla vita spirituale, ma vi dico che ora non dovete ancora sapere tutto, bensì solo ciò che è essenziale per il vostro arrivo alla patria eterna. Lì vi dirò tutto ciò che siete destinati a sapere.

33. Per rivelarvi nuovi insegnamenti in questo tempo, ho inaugurato l'era della Luce e dello Spirito con la mia manifestazione attraverso gli organi intellettuali di persone incolte e ignoranti, ma semplici. Domani, quando avrete compreso e messo in pratica le mie prime lezioni, avrete la comunicazione da Spirito a Spirito, che è la meta più alta a cui potete aspirare. Ma passerà ancora del tempo prima che questa forma di comunicazione si diffonda tra gli uomini, e voi non sapete quante ere dovranno ancora trascorrere prima che essa raggiunga la perfezione.

34. In ogni tempo ho cercato un modo per parlarvi, per rendermi udibile e comprensibile, ma non sempre siete stati inclini o pronti ad ascoltare la voce divina. Data la vostra legatura alla terra, ho dovuto umanizzarmi e rendermi percepibile ai vostri sensi per essere avvertito, per farvi giungere il mio messaggio attraverso il portavoce umano, come

avete sperimentato in questo tempo. Ma vi ho annunciato che questa forma di comunicazione terminerà nel 1950.

35. Popolo, non dimenticate che oggi il Padre vi ha detto che ha sempre cercato un modo per comunicare con voi, affinché comprendiate che, quando domani non riceverete più la mia Parola attraverso i miei strumenti, sarete entrati in una nuova fase in cui comincerete a intuire la vera comunicazione tra il vostro spirito e lo Spirito Divino.

36. In questi tempi gioiscono le anime che avvertono la presenza dello Spirito Santo in quella luce che illumina la mente e riempie i cuori di gioia e ispirazione. Coloro che non hanno risvegliato a sufficienza la propria sensibilità per percepirmi, hanno sete e sono privi di pace. A questo proposito dico a coloro che ricevono l'Ispirazione Divina di chiamare a sé i propri simili e di risvegliarli con la buona novella della mia venuta spirituale.

37. Questa vita è una prova continua per l'uomo, dal momento in cui nasce fino alla morte terrena.

38. La vita umana è per l'anima il crogiolo in cui si purifica e l'incudine su cui viene forgiata. È indispensabile che l'uomo abbia un ideale nell'anima, fede nel suo Creatore e amore per il proprio destino, per portare con pazienza la propria croce fino alla vetta del suo Calvario.

39. Senza fede nella vita eterna, l'uomo cade nella disperazione di fronte a tutte le dure prove; senza alti ideali, sprofonda nel materialismo; e senza la forza di sopportare una delusione, perisce nello scoraggiamento o nel vizio.

40. Tutto questo gli uomini lo sanno per esperienza propria, poiché è stato necessario che conoscessero il lato doloroso della vita e le tenebre, affinché potessero percepire la luce quando questa si presenta loro. Per questo oggi vi ho detto che c'è gioia nelle anime che hanno aperto gli occhi per contemplare la luce divina della saggezza e dell'amore.

41. In verità vi dico che molti fuggiranno il mio insegnamento per paura di spiritualizzarsi; ma non saranno né la ragione né l'anima a parlare in loro, bensì le passioni basse della carne.

42. Quando un'anima vive dedita alla verità, fugge il materialismo come chi si allontana da un ambiente contaminato. L'anima elevata trova la sua felicità nella moralità — là dove regna la pace, dove dimora l'amore.

43. La mia luce risplende in tutti gli uomini; è una voce implacabile ma benevola che parla incessantemente a tutti gli uomini.

44. Non preoccupatevi di coloro che apparentemente si ostinano a non ascoltarmi, poiché nel momento opportuno potranno diventare i più

ferventi e saldi nella loro conversione e nella loro fede. Non ricordate forse la conversione di Paolo?

45. *Io* non compio passi affrettati. So che un giorno i Miei figli Mi cercheranno in mezzo all'eternità, desiderosi di redenzione. Sono solo gli *uomini* che devono affrettarsi, poiché quanto più ritardano il loro rinnovamento, tanto più prolungano il loro tempo di espiatione.

46. La luce di questo Terzo Tempo ha riempito i vostri cuori della più viva sensazione di felicità; in voi rinasce la speranza di pace nel mondo. Ogni giorno vi dedicate sempre più alle opere del vostro Signore, con un desiderio crescente di collaborare a quest'opera di spiritualizzazione. In verità vi dico che ricompenserò tutto il tempo che dedicherete alla mia opera. Ma non trascurate i vostri doveri sulla terra per dedicarvi alla vita spirituale, finché non sarete certi che *Io* ve l'abbia comandato. *Allora* dovreste lasciarvi alle spalle non solo il vostro lavoro, ma anche i vostri cari, per partire verso l'una o l'altra regione e portare la Buona Novella ai vostri simili.

47. Tra questo popolo sorgeranno coloro che si dedicheranno al mio servizio. Si preparano per non vacillare domani nelle prove. Non tutto il popolo sa prepararsi alla lotta, poiché vedete bene che molti, pur avendo udito la mia Parola vivente, ne sono rimasti indifferenti e il loro cuore non è disposto a obbedire.

48. Se solo poteste vedere gli spiriti di luce che vegliano su di voi, come soffrono di fronte alla durezza di cuore e alla disobbedienza del popolo; se poteste udire il loro pianto spirituale! Perché non seguite il consiglio infallibile che questi esseri vi danno? Non avete forse trovato in loro il vostro fratello amorevole e compassionevole, il vostro amico fedele e altruista?

49. Ricordate che molto presto sarete nel mondo spirituale e che dovreste raccogliere ciò che avete seminato su questa terra. Il passaggio da questa vita all'altra rimane un giudizio serio e severo per l'anima. Nessuno sfugge a questo giudizio, anche se si ritiene il più degno dei miei servitori.

50. È mia volontà che, dal momento in cui varcherete quella dimora infinita, non proviate più le paure della terra e cominciate a sentire la gioia e la beatitudine di aver scalato un ulteriore gradino.

51. Non lasciate nulla di incompiuto nel mondo. Amate gli uomini come la vostra stessa famiglia. Pregate per gli uomini, per quanto lontani possano esservi, così come pregate quando uno dei vostri è assente e soffre. Guarite i malati e, mentre lo fate, pensate a tutti coloro che in quell'ora bevono il calice della sofferenza. Lasciate una scia di luce lungo tutto il vostro cammino sul vasto mare che attraversate con la vostra vita.

Non dormite mentre la mia luce illumina le coscienze. Ricordate che coloro che vegliano ricevono la mia ispirazione per trasmettere poi il mio messaggio ai loro simili. Separatevi da tutto ciò che è inutile e malvagio, affinché siate in ogni momento degni di possedere la mia grazia.

52. Accogliete in mezzo a voi l'anima che viene sulla Terra per incarnarsi in un bambino, e accompagnate con le vostre preghiere anche l'anima che si stacca dal proprio corpo e vi dice addio. Accompagnatela con le vostre preghiere fino alle soglie dell'aldilà. Amate il prossimo e servitelo in ogni momento e in ogni situazione difficile che dovesse attraversare.

53. Vivete sempre spiritualmente vigili, affinché possiate perdonare di cuore coloro che vi hanno ferito. Riflettete in anticipo sul fatto che chi ferisce il proprio fratello lo fa solo perché è privo di luce spirituale, e io vi dico che il perdono è l'unica cosa che può portare luce in quei cuori. Il rancore o la vendetta aumentano l'oscurità e attirano la sofferenza.

54. Siate saggi e coraggiosi nelle prove, affinché possiate lasciare questo seme nei cuori dei vostri figli e affinché essi vi ricordino con affetto e gratitudine, così come voi ricordate i patriarchi dei tempi antichi, che vi hanno lasciato in eredità la fede e il coraggio, come avvenne con Abramo, che un intero popolo riconobbe e amò come padre.

55. Oggi vi ho dato dei consigli, ma sono consigli celesti. Infatti, provo gioia nel parlarvi da Padre, poiché nel mio Spirito percepisco il vostro amore filiale.

56. Popolo, a suo tempo Giovanni, detto anche il Battista, battezzò con l'acqua coloro che credevano nella sua profezia. Questo gesto era un simbolo della purificazione dal peccato originale. Egli disse alle folle che si recavano al Giordano per ascoltare le parole del Precursore: «Ecco, io vi battezzo con l'acqua, ma è già in cammino Colui che vi battezzerà con il fuoco dello Spirito Santo».

57. Da questo fuoco divino nacquero tutte le anime, che ne uscirono pure e immacolate. Ma se nel loro cammino si sono macchiate del peccato causato dalla *disobbedienza*, il fuoco del mio Spirito si riversa nuovamente su di loro per distruggere il loro peccato, cancellare le loro macchie e restituire loro la purezza originaria.

58. Se trasformate questo battesimo spirituale in un rito, invece di intenderlo come la purificazione che l'uomo ottiene attraverso un atto di sincero pentimento nei confronti del suo Creatore, e vi accontentate del significato simbolico di un'azione — in verità, vi dico che allora la vostra anima non otterrà nulla.

59. Chi agisce così vive ancora ai tempi del Battista, ed è come se non avesse creduto alle sue profezie e alle sue parole, che parlavano del

battesimo spirituale, del fuoco divino con cui Dio purifica i suoi figli e li rende immortali nella luce.

60. Giovanni chiamava a sé gli uomini ormai adulti per versare su di loro quell'acqua come simbolo di purificazione. Essi venivano da lui quando erano già consapevoli delle proprie azioni e potevano già avere la ferma volontà di rimanere sulla via del bene, della rettitudine e della giustizia. Guardate come l'umanità abbia preferito compiere l'atto simbolico della purificazione mediante l'acqua, anziché un vero rinnovamento attraverso il pentimento e il fermo proposito di emendarsi, che nascono dall'amore per Dio. L'atto rituale non comporta alcuno sforzo; al contrario, purificare il cuore e lottare per rimanere puri comporta per l'uomo uno sforzo, una rinuncia e persino un sacrificio. Per questo gli uomini hanno preferito coprire i propri peccati all'apparenza, accontentandosi di osservare cerimonie, determinati gesti e riti che non migliorano minimamente la loro condizione morale o spirituale, se in essi non interviene la coscienza.

61. Discepoli, questo è il motivo per cui non voglio che tra voi si celebrino riti, affinché, compiendoli, non dimentichiate ciò che realmente agisce sull'anima.

62. Il peccato originale non deriva dall'unione tra uomo e donna. Io, il Creatore, ho disposto tale unione quando ho detto a entrambi: «Crescete e moltiplicatevi». Questa era la prima legge. Il peccato sta nell'abuso che gli uomini hanno fatto del dono del libero arbitrio.

63. Preparatevi a continuare ad accogliere in mezzo a voi i bambini che vi affido. Siate pienamente consapevoli del vostro compito e della vostra responsabilità. Troverete questa luce nel mio insegnamento.

64. Sappiate che l'anima, quando si incarna, porta con sé tutte le sue capacità, che il suo destino è già scritto e che, pertanto, non deve prima ricevere nulla dal mondo. Porta con sé un messaggio o un compito di espiazione. A volte raccoglie un (buon) frutto, altre volte paga un debito. Ma in questa vita riceve sempre una lezione d'amore che le impartisce suo Padre.

65. Voi che guidate i vostri figli in questa vita, fate in modo che, quando il tempo dell'innocenza infantile sarà finito, essi percorrano la via della mia Legge. Risvegliate i loro sentimenti, rivelate loro le loro capacità e incoraggiateli sempre al bene; e in verità vi dico: chi Mi condurrete in questo modo sarà inondato dalla luce che irradia da quel fuoco divino che è il mio amore.

La mia pace sia con voi!

Insegnamento 100

1. Quando verrò da voi come Giudice, sentirete di nuovo quella voce di Geova che fece tremare il vostro corpo e la vostra anima nel Primo Tempo. Allora gli uomini si tappavano le orecchie nel tentativo di non dover ascoltare la voce onnipotente del loro Padre. Oggi dico a questo popolo: non tappatevi le orecchie, non chiudetemi i vostri cuori, rendetevi conto di come la mia infinita grazia si diffonda in tutto l'universo. Non abbiate paura, io voglio solo l'offerta del vostro amore.

2. Chi ha peccato Mi ha ferito. Avete forse peccato? Se è così, rendetevi conto che sono venuto anche come Padre e come Maestro per perdonarvi e per insegnarvi nuovamente la via della salvezza.

3. Il mio giudizio nasce dall'amore, non dalla vendetta. Se punisco gli uomini con la mia giustizia, è solo perché voglio salvarli. Se tolgo lo scettro ai re, è perché voglio vederli umili. Quando chiamo a rispondere coloro che guidano l'umanità, lo faccio perché ho visto che non sono l'amore, la pace o la giustizia che hanno seminato nei cuori dei loro popoli. Vedo solo che i campi sono stati seminati di morte, afflizione, discordia e miseria.

4. I morti invocano in silenzio giustizia, e coloro che soffrono la fame fisica e spirituale sono pieni di odio nei loro cuori, pronto a sfogarsi quando sarà giunto il momento.

5. Umanità, cerco la tua riconciliazione. Voi non vivete secondo la mia Legge. È distrutta l'armonia tra voi e il vostro Dio e tutto il creato. Non vi amate come fratelli e sorelle, e questo è il segreto della felicità che Gesù vi ha rivelato. Ma se avete perso l'armonia tra di voi, credete forse di poterla preservare con i regni naturali del creato?

6. La mano dell'uomo ha provocato il giudizio su di sé. Nel suo cervello infuria una tempesta, nel suo cuore imperversa una burrasca, e tutto ciò si manifesta anche nella natura. I suoi elementi sono scatenati, le stagioni diventano ostili, le piaghe sorgono e si moltiplicano, e ciò perché i vostri peccati aumentano e provocano malattie, e perché la scienza stolta e presuntuosa non riconosce l'ordine stabilito dal Creatore.

7. Se vi dicessi solo questo, non ci credereste. È quindi necessario che possiate toccare con mano il risultato delle vostre opere, affinché ne siate delusi. Proprio ora avete raggiunto quel momento della vostra vita in cui sperimentate il risultato di tutto ciò che avete seminato.

8. Voi che avete udito questa Parola, Mi chiedete nel vostro cuore perché non fermi questa calamità che gli uomini hanno preparato con l'aiuto della loro scienza. A ciò vi rispondo: l'uomo *deve* svuotare il calice

che ha riempito. Le nazioni, con la loro mania razziale e i loro obiettivi ambiziosi, si sono preparate già da tempo alla lotta per annientarsi a vicenda. Solo il mio amore per voi l'ha (finora) trattenuta; ma l'umanità non ha voluto né riconoscere né comprendere questa prova di misericordia divina.

9. Per un solo istante le darò tregua, ma questo breve lasso di tempo di giustizia divina sarà sufficiente affinché si ricordi dell'amore del suo Creatore, poiché nessuno può esistere senza la mia Legge o senza la mia pace.

10. Popolo, poiché Mi hai sperimentato anche come Giudice, dimmi se la mia giustizia è simile alla vostra. Chiedetevi se lo merito di essere temuto o amato?

11. Guardate come il seme benedetto di questo insegnamento si è diffuso in adempimento della mia Parola. Dalle grandi città ha preso la strada verso le regioni più povere, percorrendo così grandi distanze. Non scomparirà, anche se dovesse cessare di esistere in un cuore in cui la fede muore; ma a quel punto sarà già stata seminata in altri cuori. La mia Parola partirà da questa terra verso altre regioni e cercherà cuori in cui possa germogliare. Nessuno potrà impedire che questo insegnamento si diffonda.

12. Ancora oggi il grano è mescolato al seme umano con tutte le sue imperfezioni, perché non avete compreso l'essenza del mio insegnamento. Ma quando aprirete gli occhi dello spirito e si risveglierà in voi il senso della verità, scoglierete la purezza divina di questa rivelazione, e allora la accoglierete con tutto l'amore e l'ardore del vostro cuore, la porterete in voi pura e incontaminata e la farete conoscere all'umanità, che è divisa e lontana dalla via della mia Legge.

13. Se pensate che la mia Parola si rivolga solo a coloro che sono qui presenti, vi sbagliate. La mia Parola è per chiunque la riceva, sia oggi, domani o in un lontano futuro. Non importa se la riceve tramite un portavoce, un testimone o per mezzo di una trascrizione.

14. A voi che siete qui presenti e a voi che verrete in futuro, il vostro Padre dice: se volete essere seminatori della Verità, custodi dello spirituale, amici della pace, , riconoscete la perfezione del mio seme e purificate i vostri cuori. Io vi preparerò uno dopo l'altro per la lotta (per la diffusione della Parola), vi indicherò le vie e preparerò il terreno per la semina.

15. Apparentemente saranno i bisogni materiali a condurvi in altri luoghi, ma la verità è che è stato il vostro compito a guidarvi, per mostrarvi l'estensione dei campi incolti o solo scarsamente coltivati,

affinché vi seminate il seme benedetto che il mio Spirito vi ha consegnato in questo Terzo Tempo.

16. Pregate per tutti i lavoratori, i vostri fratelli e sorelle; unitevi tutti in una preghiera di uguaglianza e di fratellanza. Vegliate sulle comunità, siano esse grandi o piccole, vicine o lontane.

17. Lasciate che la linfa dell'Albero della Vita scorra attraverso il vostro essere, affinché anche i vostri frutti siano pieni di vita.

18. Il mio insegnamento è profondo, discepoli, ma vi ho fornito i mezzi per comprenderlo. Accogliete gli esseri dell'Aldilà che vi ho inviato con un messaggio di luce, affinché vi aiutino a progredire dal spirituale al divino. Ascoltateli quando vi consigliano di liberare i vostri cuori da ogni legame materiale, per potervi elevare verso il Divino. Chi potrebbe parlarvi meglio di loro della spiritualizzazione? Quando menzionano la patria spirituale, vi parlano da esperti, poiché è da lì che vengono verso di voi.

19. Questi esseri hanno attraversato il crogiolo della purificazione. La loro lotta, il loro pentimento per le mancanze commesse, la loro esperienza e la loro elevazione spirituale sono stati i meriti che ho trovato in loro, e così li ho inviati affinché si manifestino tra il mio popolo.

20. Sono puri e possono quindi parlare al mondo di purezza; Mi amano e amano voi, perciò hanno il diritto di parlare d'amore; sono pervasi di salute, e per questo motivo possono trasmettere salute al malato.

21. Li ho inviati come modello per l'umanità. Imitateli e rendetevi degni di parlare di amore, di rinnovamento, di pace e di spiritualizzazione. In verità vi dico che, se agirete così, tra il mio popolo non ci saranno farisei ipocriti di quel tipo, che erano molto attenti all'apparenza esteriore e nascondevano nel cuore marciume e sporcizia.

22. Coloro che nella loro mente ricevono l'irradiazione di quegli esseri e coloro che ne ascoltano i messaggi devono permettere che essi si rivelino pienamente, affinché il ricordo di essi rimanga indelebile nei cuori dell'assemblea degli ascoltatori e il loro seme sia immortale nei cuori degli uomini. Tenete presente che il loro legame (diretto) con questo popolo terminerà nel 1950.

23. L'ispirazione di questo mondo superiore continuerà a guidare e ispirare i discepoli del Signore, anche se vi faccio notare che la sua manifestazione, man mano che la vostra spiritualizzazione crescerà, diventerà col passare del tempo sempre più sottile e luminosa.

24. Su questa via dovete avanzare senza fermarvi, ma devo anche dirvi che essa va percorsa passo dopo passo e non con una corsa mozzafiato.

25. Non sprofondate nella routine abituale — comprendete quando è giunto il momento di compiere un ulteriore passo sul sentiero della luce. Non affrettatevi a compierlo, ma non esitate nemmeno a farlo.

26. Il modo giusto per non rimanere fermi è quello di attenervi rigorosamente alla mia parola e di astenervi da ogni azione puramente esteriore con cui vorreste sostituire l'effettivo rispetto dei miei insegnamenti.

27. Sono con voi anche come Maestro, come Padre, come Medico. Aprite i vostri cuori, o moltitudini di uomini che giungete qui con il vostro fardello di sofferenze. Chiudete per un istante gli occhi alle cose terrene e percepirete la presenza dello spirituale. Il viandante stanco avvertirà l'ombra di un albero invisibile che gli offre riparo e gli dà forza. Il cuore bisognoso d'amore sentirà di essere entrato nella dimora divina, dove la voce del Padre si udì come un concerto. Il malato avrà la sensazione che una mano benefica e misericordiosa sia scivolata sulla sua ferita, riempiendola di balsamo curativo e alleviando il suo dolore.

28. Imparate ad avvicinarvi a Me — imparate a chiederMi, a ricevere e a sperare. Allora sperimenterete come i miracoli si manifestino nella vostra vita.

29. Questo è un tempo in cui l'uomo deve dare il proprio contributo di spiritualizzazione e di fede affinché i nuovi miracoli diventino realtà. Il mondo vorrebbe rivivere le opere che Gesù compì davanti agli occhi degli uomini. A tal proposito vi dico che non dovete desiderare ostinatamente di continuare a vivere in un'epoca che è già passata. Siete entrati in un'epoca nuova, e in essa vi darò insegnamenti che non vi sono stati ancora rivelati, e ripeterò le mie opere, ma ora in forma spirituale.

30. Dovete essere vigili, discepoli, poiché non vi parlerò solo attraverso questo mezzo, ma Mi manifesterò al vostro spirito anche nei momenti in cui il vostro corpo dorme. Vi insegnerò ad abbandonarvi al sonno preparati e a distaccare la vostra anima dal terreno, affinché si elevi verso le regioni della Luce, dove riceverà la profezia con cui illuminerà il proprio cammino, per poi trasmettere il suo messaggio alla mente.

31. Il discepolo che sa accogliere il proprio Maestro nel momento in cui questi lo cerca, non inciampa sul sentiero, né si considera debole o abbandonato nella lotta.

32. Imparate a comprendere che cos'è la spiritualizzazione che lo desidero da voi, affinché non cadiate in una devozione fanatica che, invece di elevare la vostra anima affinché comprenda gli insegnamenti divini, le accumula davanti nuove oscurità.

33. Interiorizzate, discepoli, lasciate che la vostra anima cominci a contemplare quella vita che la attende — quel mondo che nel suo scrigno custodisce infinite glorie per i figli della mia Divinità.

34. Non ritardate l'ora in cui la vostra anima raggiungerà questa beatitudine.

35. Il mio popolo cresce, si moltiplica, non solo sulla Terra, ma anche nel Mondo Spirituale. Tra quelle schiere spirituali vi sono coloro che erano legati a voi da vincoli di sangue, siano essi i vostri genitori, fratelli o figli.

36. Non stupitevi se vi dico che il mio popolo è così numeroso che la terra non avrebbe spazio sufficiente per accoglierlo, e che sarà ancora molto più grande. Quando un giorno lo avrò riunito e non mancherà più nemmeno uno dei miei figli, gli sarà data come dimora l'infinito, quella sfera di luce e di grazia che non ha fine.

37. Qui sulla Terra vi preparo soltanto, vi do le istruzioni necessarie attraverso il mio insegnamento, affinché sappiate come avvicinarvi a quella vita. Questa umanità è solo una parte del popolo di Dio. È necessario che *tutti* conoscano queste spiegazioni, affinché orientino la propria vita verso l'ideale della perfezione. Questo messaggio divino, che è la mia Parola pronunciata attraverso le labbra del portavoce umano, deve giungere, secondo la mia volontà, a tutti gli uomini. La mia Parola è la campana che chiama il mondo; il suo significato susciterà entusiasmo nei popoli e li risveglierà, affinché riflettano sulla spiritualizzazione, sul destino dell'anima dopo questa vita.

38. Finché le comunità religiose rimarranno immerse in un sonno profondo e non abbandoneranno i loro soliti schemi, non ci sarà risveglio spirituale, né comprensione degli ideali spirituali, e quindi non potrà esserci pace tra gli uomini, né spazio per l'amore attivo verso il prossimo; la luce che risolve i gravi conflitti umani non potrà risplendere.

39. Voi che Mi ascoltate, vi ho chiamati «il mio popolo», perché vi ho affidato il mio insegnamento affinché invitiati gli uomini — non in primo luogo ad unirsi a voi, poiché soffrite ancora di molte imperfezioni — ma a percorrere veramente la via della mia Legge, che è certamente perfetta.

40. Lontano da voi, sparsi tra i popoli della terra, nascosti tra le grandi folle, ci sono molte persone che sono figli del mio popolo, perché vivono nella mia Legge e il loro ideale è raggiungere, ispirati dal Padre, la spiritualizzazione attraverso l'amore per il prossimo. Tra i presenti, invece, che ascoltano la mia Parola giorno dopo giorno, ve ne sono alcuni che non posso ancora considerare appartenenti al mio popolo, sebbene Mi abbiano ascoltato anno dopo anno; poiché invece dell'amore in loro si manifesta la malvolenza, invece della disponibilità all'aiuto l'egoismo;

invece di avere un ideale di perfezionamento spirituale, in loro prevale l'egoismo, e perseguono tutto ciò che lusinga la loro vanità.

41. All'epoca dissi ai miei discepoli: «Vi rendo eredi del mio Regno»; ma non crediate che essi si siano resi degni di quella grazia solo perché hanno vissuto insieme al loro Maestro. Ricordate che ce ne fu uno che, sebbene si fosse seduto a tavola molte volte con il suo Signore, avesse vissuto con Lui e avesse spesso ascoltato la Sua parola, non fu degno di ricevere quel Testamento Celeste che il Maestro affidò ai Suoi discepoli quando si sedette a tavola con loro per l'ultima volta.

42. Il Regno del Padre è l'eredità *di tutti* i figli; questa grazia può essere raggiunta solo attraverso grandi meriti dell'anima. Voglio che non riteniate impossibile ottenere la grazia che vi avvicina a Me.

43. Non rattristatevi se nelle Mie parole sentite che solo con grandi sforzi e fatiche potrete giungere alla Terra Promessa. Rallegratevi, perché chi orienta la propria vita verso questo obiettivo non subisce delusioni, né si vede tradito. A lui non accadrà ciò che accade a molti che aspirano alla gloria del mondo e che, dopo molte fatiche, non la raggiungono, oppure la ottengono, ma presto provano il dolore di vederla svanire, finché non ne rimane più nulla.

44. Discepoli, il mio insegnamento vi mostra che, senza allontanarvi di *un* passo dai vostri doveri umani e dai nobili obiettivi di questa vita, dovete sempre nutrire in voi il desiderio di avvicinarvi a Dio e di diventare degni di ottenere l'alta ricompensa che vi è stata promessa.

45. Il corpo è così strettamente legato all'anima che, quando questa sa che il proprio involucro corporeo soffre, ha la sensazione che il male sia dentro di sé. Fate uso del mio balsamo salvifico, anime, e guarite il vostro corpo; fatelo elevarsi *al di sopra* del dolore, infondetegli fede e speranza.

46. Venite da Me afflitti e vi lamentate delle vostre sofferenze. Ma il Maestro vi dice che, anche se ha molto dolore da sanare tra i Suoi figli, Egli stende la Sua mano misericordiosa e vi tocca, affinché possiate sentire il miracolo della Sua carezza, rialzarvi sani e testimoniare, affinché anche altri possano venire a Lui.

47. Coloro che sanno vincere le tribolazioni della vita non permettono mai che queste affliggano la loro anima. Guardate come qui accolgono la mia presenza con grande gioia nei loro cuori di discepoli, mentre colui che si è lasciato sopraffare dalle prove giunge triste e abbattuto. Invece di elevare a Me un inno spirituale di lode, mi mostra solo il suo dolore e le sue lacrime. Accetto questo doloroso sacrificio, ma voglio che voi lo trasformiate in un'offerta di fede, di fiducia e di pace.

48. Mi chiedete se non posso fare nulla per voi? Ah, miei piccoli figli, ancora prima che Me lo chiediate, ho già posto nelle vostre mani ciò di cui avete bisogno! Ma, alle prese con la lotta della vita e percorrendo le vostre vie senza la luce della fede, non riuscite a sentire la mia presenza, né a riconoscere ciò che concedo alla vostra anima, né a scorgere la luce del nuovo giorno, che attende solo il vostro risveglio affinché possiate vederla risplendere in tutto il suo splendore.

49. Chiedete a coloro che nella loro vita vedranno il miracolo diventare realtà — interrogate coloro che giungono qui con una gioia che si riflette sui loro volti. Con la loro testimonianza vi apriranno un libro in cui leggerete una storia che sarà per voi un esempio istruttivo e uno stimolo per la vostra fede.

50. Come potete credere che io ami meno chi soffre di più? Come potete considerare il vostro dolore come un segno che non vi amo? Se solo capiste che sono venuto proprio per *amore* vostro! Non vi ho forse detto che il giusto è già salvato e che chi sta bene non ha bisogno del medico? Se vi sentite malati e, esaminando voi stessi alla luce della vostra coscienza, vi riconoscete peccatori, siate certi che siete tra coloro che sono venuto a cercare.

51. Se credete che Dio abbia talvolta versato lacrime, non è certo stato per coloro che godono del Suo Regno Celeste, ma per coloro che sono smarriti o in lacrime.

52. Ecco la via della perfezione, poiché nella mia Parola c'è la luce che conduce alla perfezione.

53. Il mio Spirito entra nel suo vero tempio, che è il vostro cuore. Da lì mi avete invocato e mi avete chiesto di venire a darvi la mia Parola, ed eccomi qui.

54. Voi credete in Me e pronunciate il mio nome con fede. Chi custodisce i miei insegnamenti e agisce secondo essi, sarà redento.

55. La vostra anima non *può* perire nelle tenebre della confusione, perché il mio sangue versato sulla croce del Golgota ha incoraggiato la vostra anima a intraprendere il cammino verso il proprio sviluppo, seguendo le orme del proprio Maestro. Vi ho riscattati al prezzo del mio sangue, del mio amore. Da allora siete pronti a risorgere dai morti.

56. Quando Mi sentite parlare così, confessate interiormente di essere peccatori davanti a Me, e quando sentite che la vostra anima si placa perché avete ascoltato il rimprovero della coscienza, trovate la comunione d'amore con la mia Divinità.

57. Questo amore che vi si avvicina è la porta del Regno dei Cieli, che si spalanca davanti al vostro spirito come un invito perpetuo.

58. Quale dei Miei figli, indebolitosi nella fede e smarritosi nel cammino della vita, non avrei io accolto per donargli la vita? Chi, tra coloro che soffrono in silenzio, non è stato esaudito da Me? Quale bambino rimasto orfano sulla terra non ha sentito nella sua vita la presenza e il conforto di Maria, che lo consola? Quale malato terminale non ha udito nel profondo del proprio cuore quella stessa voce che un tempo disse a Lazzaro: «Alzati e cammina»? Io sono Cristo, il Consolatore e la Luce del mondo. Vi seguo nella vostra fede o nel vostro dubbio, perché so che anche chi mi nega con più forza, alla fine sarà con Me, soccombendo al peso espiatorio delle sue opere.

59. Venite tutti a Me, voi che siete oppressi dalla sofferenza, e io vi donerò la purezza con la mia Parola. Quando poi non Mi sentirete più, continuerete a percepire il mio amorevole accompagnamento.

60. Accogliete la mia luce affinché illumini il vostro cammino di vita e vi liberi dall'oscurità della coscienza nell'ora della morte. Allora, nell'istante in cui varcherete le soglie dell'aldilà, saprete chi siete, chi siete stati e chi sarete.

Ascoltate **la mia parabola**:

61. C'era una volta un re che, circondato dai suoi sudditi, festeggiava una vittoria ottenuta su un popolo ribelle, che era diventato suo vassallo.

62. Il re e i suoi cantavano un inno di vittoria. Allora il re disse così al suo popolo: «La forza del mio braccio ha trionfato e ha fatto crescere il mio regno; tuttavia amerò i vinti come amo voi, darò loro dei campi nelle mie tenute affinché coltivino la vite, ed è mia volontà che voi li amiate come io li amo».

63. Il tempo passò, e tra quel popolo, conquistato dall'amore e dalla giustizia di quel re, si fece avanti un uomo che si ribellò al suo signore e tentò di ucciderlo nel sonno, ferendolo però soltanto.

64. Di fronte al proprio crimine, quell'uomo fuggì pieno di paura per nascondersi nelle foreste più oscure, mentre il re lamentava l'ingratitude e l'assenza del suo suddito, poiché il suo cuore lo amava molto.

65. Durante la fuga, quell'uomo fu catturato da un popolo ostile al re e, quando fu accusato di essere suddito di colui il cui dominio essi non riconoscevano, egli, spaventato, gridò a squarciagola di essere un fuggitivo perché aveva appena ucciso il re. Ma non gli credettero e lo condannarono a morire sul rogo, dopo averlo prima torturato. Mentre era già insanguinato e stavano per gettarlo nel fuoco, accadde che il re, con i suoi servitori alla ricerca del ribelle, passasse di lì; e quando vide ciò che stava accadendo, quel sovrano alzò il braccio e disse ai suoi scagnozzi: «Che

state facendo, popolo ribelle?» E al suono della voce maestosa e imperiosa del re, i ribelli si prostrarono davanti a lui.

66. L'ingrato suddito, che giaceva ancora incatenato vicino al fuoco in attesa solo dell'esecuzione della sua sentenza, rimase sbalordito e sconvolto quando vide che il re non era morto, che gli si avvicinava passo dopo passo e lo slegava. Lo condusse lontano dal fuoco e gli medicò le ferite. Poi gli diede da bere del vino, lo vestì con una nuova tunica bianca e, dopo averlo baciato sulla fronte, gli disse: «Mio suddito, perché sei fuggito da me? Perché mi hai ferito? Non rispondermi a parole, voglio solo che tu sappia che ti amo, e ora ti dico: vieni e seguimi». Quel popolo, che assistette a quelle scene di misericordia, esclamò stupito e interiormente trasformato: «Osanna, osanna!» Si professò vassallo obbediente di quel re e ricevette solo benefici dal suo Signore, mentre il suddito, che un tempo si era ribellato, sopraffatto da tanto amore del suo re, prese la decisione di ricambiare quelle prove di affetto sconfinato, amando e venerando per sempre il suo Signore, conquistato dalle sue opere così perfette.
(Fine della parabola)

67. Guardate, popolo, quanto è chiara la mia Parola! Eppure gli uomini mi combattono e perdono la loro amicizia con Me.

68. Quale danno ho arrecato agli uomini? Quale svantaggio comporta per loro il mio insegnamento e la mia legge?

69. Sappiate: per quante volte anche mi offendi, ogni volta vi sarò perdonato. Ma allora siete anche tenuti a perdonare i *vostri* nemici, ogni volta che vi offendono.

70. Io vi amo, e se vi allontanate di un passo da Me, lo faccio lo stesso passo per avvicinarmi a voi. Se Mi chiudete le porte del vostro tempio, lo busserò finché non le aprirete e potrò entrarvi.

71. Se credete di essere già redenti perché lo sono stato sulla croce, comprendete anche questo: dovete dimostrarvi degni di quella salvezza e seguire quell'esempio.

72. Con Me sono coloro che hanno peccato e oggi sono benedetti — coloro che hanno bestemmiato e oggi accolgono la mia parola d'amore sulle loro labbra. Le adultere che non avevano pace nella coscienza hanno ottenuto il perdono, affinché non pecchino più; poiché lo sono la risurrezione e la vita.

73. Poiché siete i discepoli e gli eredi della Parola Divina, non bestemmiate più. Ricordate che vi ho dato un linguaggio gradito per esprimere ogni idea, ogni ispirazione e ogni sentimento.

74. Questa è la mia Parola, per l'ignorante e per il colto.

75. Siate «il popolo buono», siate come uno specchio lucido, affinché tutti credano che lo sono con voi.

La mia pace sia con voi!

Insegnamento 101

1. Se le pecore non chiamano il pastore, è lui che le cerca per condurle all'ovile.

2. Discepoli, vi sto preparando affinché, dopo la mia dipartita, andiate di provincia in provincia diffondendo la Buona Novella che il Maestro è stato tra gli uomini. In quel momento, le facoltà intellettuali dei miei portavoce saranno chiuse a questo annuncio; il mio Raggio Divino e i miei figli spirituali non si manifesteranno più in questa forma. Tutto cambierà dopo il 1950. Tuttavia, se coloro che sono stati portavoce e portatori di doni spirituali persevereranno nella loro preparazione e nell'elevazione animica, saranno loro i primi a raggiungere il dialogo da Spirito a Spirito, per poi insegnarlo alle schiere dei fedeli.

3. Le labbra dei miei discepoli devono essere pronte a offrire conforto a chi soffre, e la loro casa deve essere pronta ad accogliere coloro che giungono desiderosi di pace.

4. Non tutti i miei collaboratori andranno a diffondere la mia verità. Alcuni continueranno ad attendere i propri simili, mentre altri andranno a cercarli nei loro villaggi, nelle loro province e nelle loro nazioni.

5. Gli esseri spirituali che vi hanno protetto saranno al vostro fianco e vi daranno ispirazione, forza e fede lungo il vostro cammino.

6. Ascoltatevi innanzitutto, imparate da Me, mettete in pratica ciò che imparate e pregate per questo mondo che sta andando in rovina e sta morendo dissanguato. Se vi aspettate che sia solo il Padre a prendersi cura del mondo, vi sbagliate: avete una grande parte del peso di questa croce da portare.

7. La vostra sofferenza non deve farvi dimenticare coloro che vivono in una costante disperazione e paura. Grandi sono le vostre fatiche e difficoltà nella vita quotidiana, ma non potete paragonarle a quelle che opprimono alcuni dei vostri simili.

8. So bene che molti cuori sono attualmente sordi al mio richiamo, lontani da Me, completamente assorbiti dai loro piani ambiziosi e dalle loro ostilità. Ma perché anche tra voi ci sono momenti in cui siete sordi alle Mie ispirazioni e vi mostrate negligenzi sul cammino spirituale che vi ho tracciato? Non fingete che siano la ribellione della vostra carne e le vostre difficoltà e preoccupazioni sempre crescenti a allontanarvi da Me.

9. Io sono ovunque; ad ogni passo potete trovare un'occasione per mettere in pratica i miei insegnamenti, poiché si troverà sempre il tempo e

l'occasione affinché lo Spirito adempia la sua missione, anche durante i lavori materiali.

10. Riflettete ogni giorno per cinque minuti sulle vostre opere, giudicate voi stessi e prendete il proposito di migliorarvi sempre di più.

11. La preghiera è difesa, arma e scudo dello Spirito. Ricorrete sempre ad essa e non sarete deboli.

12. Vi parlo con parole semplici e comprensibili a tutti. Non vi ho impressionato con un linguaggio ricercato, né con filosofie incomprensibili, né vi ho parlato con parole straniere. La grandezza della mia Parola sta nella sua semplicità. Scopritela e approfonditela.

13. Confessatevi spiritualmente davanti a Me — nella consapevolezza che lo scopro ciò che custodite nel profondo del vostro cuore. Lasciate che nel vostro cuore nasca un sincero pentimento e sforzatevi di venire a Me sempre più puri.

14. Imparate tutto questo e sarete riconosciuti come miei discepoli lungo il vostro cammino. Alcuni, quando riconosceranno il vostro dono di guarigione, vorranno acquistare il vostro segreto — alcuni con buone intenzioni, altri per avidità di guadagno. Ma voi dovreste dire loro che il segreto per aiutare il prossimo che soffre è l'amore per il prossimo, e che *tutti* possiedono questa capacità.

15. Voi possedete capacità con cui potete stupire il mondo. Grazie al dono della visione spirituale profetizzerete e sarete superiori persino alle previsioni della scienza.

16. Attraverso i Miei operai, anche i più umili, compio miracoli. È il tempo in cui il semplice e l'ignorante Mi rendono grazie, perché ho riversato su di lui la Mia misericordia e l'ho reso Mio servitore. Infatti, in un uomo dalla mente non istruita può nascondersi uno spirito elevato, che solo lo riconosco.

17. Ho visto molti sospirare e singhiozzare sull'orlo dell'abisso, perché il loro involucro corporeo era ribelle e indomabile. Ma la loro anima, che lotta per superare gli smarrimenti della carne, si è elevata a Me nella preghiera per dirMi: «Signore, se non mi vieni in aiuto, perirò». — Allora il Maestro si è rivolto a loro per rendere docile quel corpo ribelle con una parola o attraverso una prova, e per dare all'anima il potere di superare le passioni e le debolezze umane.

18. Questi sono coloro che — sebbene poveri di spirito e umili sulla terra — oggi sono dotati di forza, e dalle loro labbra sgorgano insegnamenti profondi, e con amore curano malattie che per altri erano impossibili da guarire.

19. Sareste in grado di rispondere alle mie domande sul mio precedente insegnamento?

20. Il libro rimane lì, aperto sulla stessa pagina che vi ho mostrato l'ultima volta; ma è necessario proseguire senza indugiare. Perciò faccio in modo che la mia Parola rimanga impressa nel vostro spirito, affinché vi torni in mente quando ne avrete bisogno.

21. Io sono il Libro della Vita. Farò in modo che ciascuno di voi sia un piccolo libro di conoscenza; a tal fine sto scrivendo in questo momento i miei insegnamenti nei vostri cuori. Domani questo insegnamento giungerà a tutti i popoli e in tutte le case; ma già ora potete dire di aver avuto il privilegio di essere stati miei ascoltatori durante questa rivelazione.

22. Ho chiamato coloro che si consideravano diseredati — coloro che sembravano superflui all'interno dell'umanità — coloro che hanno subito umiliazioni, in parte persino da parte dei propri cari, e ho posto questo libro d'amore nelle loro mani.

23. Avete visto spuntare l'alba di una nuova era, ma non potete per questo dire di aver già vissuto *tutto*. Perciò vi preparo con cura. Quando in futuro vedrete risplendere luminoso questo insegnamento, non dovrete essere confusi né abbagliati dalla sua luce. Da discepoli dovrete diventare soldati della verità pronti a difendere; a tal fine vi rivelo quali sono le armi con cui dovrete combattere. Ma se lo avete dimenticato, non è superfluo che vi ricordi che le armi con cui sarete invincibili sono queste: la preghiera, la misericordia, il perdono, la sincerità, la mitezza, lo zelo per la giustizia e il bene, e l'amore.

24. Vi era stato destinato di vivere sulla terra, e quando le vostre delusioni e le vostre fatiche vi spinsero a interrogare il disegno nascosto di Dio, aveste subito la risposta divina quando foste chiamati ad ascoltare la mia Parola, che è carezza e balsamo e, al tempo stesso, anche legge.

25. Mentre Mi ascoltate parlare come Padre, come Maestro e come Dio, dovete riorientare la vostra vita, perché ora sapete che lo scopo per cui siete stati creati e mandati al mondo consiste nel giungere a Me.

26. Chi, se non Io, vi avrebbe rivelato il vostro destino e vi avrebbe svelato i vostri doni spirituali?

27. Il mio discepolo Giovanni, nel suo estasiato stato, vide questo tempo, lo schiudersi dei vostri doni spirituali; ma si limitò a vederlo. Prima doveva venire a voi l'Agnello Divino per rompere il sesto sigillo di quel libro di eterna saggezza e di perfetta giustizia, affinché poteste comprenderlo.

28. Il sentiero che oggi vi indico è illuminato dalla luce della verità, affinché possiate giungere a Me. Lungo questo cammino incontrerete

molte prove, avrete molte occasioni per studiare la mia Legge, per conoscere il vostro destino e per dedicarvi al suo compimento.

29. Ogni giorno porta con sé le sue prove, e lo vedo come le affrontate e osservo il frutto che Mi offrite. Molte di queste prove sono lievi, eppure attraverso di esse potreste iniziare una vita di miglioramento e di perfezionamento. Ma senza approfondirle, le respingete, e se agite così, come potreste prepararvi a prove più dure? Il giudizio che emetto sulle vostre opere non è severo, è il giudizio di un Padre tenero che vi ama, che vi consiglia affinché possiate progredire sempre nell'osservanza della mia Legge e dimostrare la vostra pace e la vostra forza spirituale. Eppure cerco e amo tutti i miei figli; non mi allontanano da chi sbaglia, ma piuttosto gli perdono e gli offro l'opportunità di correggersi e di tornare sulla retta via.

Tra coloro che Mi seguono, vi sono quelli che non sono riusciti a liberarsi dai propri peccati; ma altri, che pregano con fervore fintanto che credono di aver ottenuto la vittoria (nella vita), dimenticano il mio insegnamento quando vengono feriti nel loro amor proprio o nella loro superbia, e lasciano che le loro cattive inclinazioni si manifestino. Chi potrebbe nascondersi da Me, che conosco i vostri pensieri e l'origine del vostro essere?

30. Mentre l'uomo non può penetrare nel cuore del suo prossimo per difendere la propria causa, io Me ne faccio carico, sia essa giusta o ingiusta; io vi difendo e vi amo.

31. Ascoltate le mie parole, affinché non inciampiate né portiate alle vostre labbra un calice di sofferenza. Perché non volete comprendere la vostra vocazione all'amore, la vostra grande missione? Perché non compite opere come le mie, con la consapevolezza di essere capaci di realizzare ciò che vi chiedo, poiché siete parte del mio Essere e quindi dotati di grandi qualità?

32. Non voglio che vi sentiate feriti quando ricevete la mia Parola; al contrario, voglio infondervi con essa nuovo coraggio. Se una volta vi ho detto: «La vostra volontà è la mia», ricordate che quando vi sottomettete alle mie leggi, fate la *mia* volontà. Approvo i vostri buoni propositi e le vostre decisioni, e avete sentito la mia pace e la mia benedizione discendere nei vostri cuori ogni volta che adempite al vostro dovere di amare.

33. Sforzatevi di fare del bene, pregate con fervore e amate il vostro prossimo. Lasciate che la vostra anima cresca e si senta forte e grande nell'adempimento della sua missione.

34. Mi è piaciuto che in questo tempo siate poveri; tuttavia non vi lascerò senza il pane quotidiano. Se vi nego qualcosa, vi darò in cambio il

pane dello Spirito, il pane della vita eterna, e vi chiamerò benefattori dell'umanità.

35. Sono giunti i tempi di prova che vi avevo annunciato tramite Damiana Oviedo. Le nazioni si combattono nelle loro guerre, e la fame e le pestilenze si diffondono tra l'umanità. Le forze della natura si sono scatenate. Ho detto tramite il primo portavoce: «I tempi cambieranno, e quando vedrete che la scienza umana manifesta grandi segni di progresso, *dovrete* pentirvi e imparare da *Me*, per portare all'umanità un messaggio di pace.

36. Voi tutti siete illuminati, e anche nell'angolo più remoto della terra, dove si trovi uno dei Miei discepoli, il Mio Spirito sarà presente e diffonderà luce e forza, risolverà i problemi ed eliminerà gli ostacoli. Voi che in questo tempo siete stati contrassegnati da *Me*, impegnatevi a favore di coloro ai quali non è stato concesso di conoscere questa rivelazione che lo vi concedo.

37. Riposatevi in questo breve lasso di tempo in cui vi benedico e vi dono la mia pace, poiché dovete adempiere al vostro dovere di espiazione; per questo vi ho concesso la grazia di assumere un nuovo corpo terreno. Il mio amore vi offre questa opportunità affinché possiate giungere a *Me*. Come potrebbe essere mia volontà che veniate alla mia presenza con dolore nell' e della vostra anima? Ma voi, che Mi ascoltate, sappiate che la mia Parola non si allontanerà più dal vostro spirito.

Ma quanti sono coloro che non vogliono venire, sebbene lo li chiami: sono coloro che perseguono il piacere come fine supremo della loro vita e che hanno come unica legge il dettame del loro libero arbitrio. Io non li abbandono perché non vogliono seguirmi; al contrario, sono proprio loro che cerco di più, perché so che saranno proprio loro ad alzare gli occhi verso di *Me* quando il dolore sarà molto grande nei loro cuori.

38. In quei momenti di pentimento, accolgo tutti e perdono tutti. Ma mentre alcuni si rinnovano per tutta la vita, altri dimenticano la mia prova d'amore non appena hanno ritrovato la pace e la salute e si sentono di nuovo forti, e si allontanano ancora di più. Questi non hanno saputo cogliere la buona occasione che la vita ha loro offerto per tornare alla vera via. Allora li chiamo nell'aldilà, affinché la loro anima possa riflettere su se stessa, al di fuori dell'influenza della materia e di tutto ciò che li legava al mondo.

39. A quanti esseri umani faccio risuonare questo richiamo giorno dopo giorno! Si purificheranno alla luce della mia Giustizia Divina prima di tornare, e coloro che saranno stati così purificati non si macchieranno più

di sporcizia, poiché torneranno con il fermo proposito di compiere opere meritorie — opere gradite al Signore e degne di Lui.

40. Quanti di voi dovranno tornare sulla Terra nel tentativo di portare a termine il compito che hanno trascurato di adempiere, o alla ricerca di un'occasione per rimediare agli errori commessi!

41. Considerate che molti di voi, pur avendo avuto tempo a sufficienza per ascoltarmi e imparare da Me, si trovano ormai negli ultimi anni della loro vita e non hanno più il tempo di seminare ciò che hanno accumulato con tanto amore nel loro spirito. Ma non preoccupatevi, Io sono la Vita e vi farò vivere, affinché possiate seminare nei cuori quel seme che desiderate così ardentemente coltivare.

42. Tra la schiera che Mi ascolta non manca colui che crede di comprendere molto degli insegnamenti divini, ma che interiormente dubita di questa Parola e la nega. Ma ciò che non potrà negare è il fatto che il suo cuore si è commosso e ha battuto in un modo a lui sconosciuto. Cercherà di dimenticare certe parole che *gli* ho rivolto, ma non ci riuscirà, e perderà persino alcune ore di sonno, durante le quali percepirà l'eco di questa parola insignificante e semplice. Il motivo è che la sua coscienza gli dirà che dietro quella parola c'era una luce che ha scoperto ciò che egli nascondeva nel suo cuore e gli ha parlato di ciò che solo lui sapeva.

43. Ecco un'altra pagina del Libro della Vita, scritta dalla mia mano misericordiosa. Ho parlato al vostro spirito, poiché in ogni tempo Mi sono manifestato agli *uomini*. La forma in cui Mi manifesto ora non è né nuova né strana. Solo a chi si è materializzato può sembrare strana o impossibile. Per chi invece Mi aspettava, è la cosa più naturale e giusta sentire la voce del Padre in se stesso. Solo le vergini che sapevano vegliare con le lampade accese udirono la voce dello Sposo quando questi giunse a mezzanotte.

44. C'erano persone che ho dovuto chiamare una, due e una terza volta — alcune che non solo dovevano ascoltarmi, ma anche andare a fondo di ogni cosa per accendere la loro fede, e alcune bestemmiavano contro la mia opera; ma in seguito, quando compii un miracolo sul loro cammino, confessarono con pentimento e timore che Colui che parlava era la Parola di Dio, il Maestro Divino. Questo è il mio insegnamento più importante: abbiate pazienza con i vostri simili; se dubitano durante l'insegnamento, non rispondete mai all'insulto con un altro insulto.

45. Beati coloro che cercano di nascondere ai Miei occhi il dolore che gli uomini causano loro con il loro scherno e la loro crudeltà. Beati coloro che non si lamentano e Mi rendono invece grazie, poiché nonostante le loro prove la Mia grazia li segue ovunque.

46. Che cosa potete nascondere al mio sguardo che esso non scopra? Vi ricompenserò; dopo le tempeste vedrete sempre apparire l'arcobaleno della pace. Continuate a raccogliere il mio insegnamento come un tesoro, mettetelo in pratica affinché l'amore per il prossimo si purifichi nei vostri cuori.

47. Tra voi ci sono coloro che un tempo provavano piacere nel male, che si sentivano a proprio agio nell'odio e nella depravazione, mentre provavano terrore di fronte all'amore, alla misericordia e all'umiltà. Ora traggono conforto dalla loro trasformazione interiore, dal loro rinnovamento. Il vostro spirito sta già acquisendo potere sulla vostra carne. Ora siete felici quando fate il bene, vi dà gioia praticare la misericordia e provate soddisfazione nell'essere miti e umili. Cominciate a provare un brivido e una repulsi e verso la depravazione. Non c'è nessuno che, dopo avermi ascoltato, non abbia cambiato la propria vita in qualche modo. Chi potrebbe affermare di non aver sentito la vera salute scorrere attraverso il proprio essere, dopo aver ricevuto sul proprio corpo e sulla propria anima il balsamo curativo del Medico Supremo? Quanti miracoli ha compiuto la mia sola Parola! Vi ho concesso tutto per aiutarvi a superare la vostra pigrizia spirituale. Perché in questo tempo non sono venuto per sacrificarmi come uomo, ma per ispirarvi affinché acquistiate meriti per guadagnarvi la salvezza dell'anima. Sopra di voi esiste un tesoro spirituale che è l'eredità per il vostro spirito. Quando possiederete tutto ciò che ho destinato a voi?

48. Oggi nessuno può sapere quanto ha già raggiunto.

49. Quanto vi sentite bisognosi, a volte! Alcuni piangono senza sapere perché, sono costantemente malati. Altri, che sono padri, si chiedono perché raccolgano solo frutti di incomprensione e ingratitudine, nonostante si siano presi cura della loro famiglia e l'abbiano assistita con amore. E le donne, che sulla terra avevano il desiderio di carezze e sostegno, si chiedono anch'esse perché non siano riuscite a placare questa sete di tenerezza nella vita. I fratelli e le sorelle, pur essendo dello stesso sangue, si sentono lontani gli uni dagli altri, non si amano né si capiscono. Vi chiedete quale sia la ragione di tutto ciò e non riuscite a comprendere perché il bene fallisca sotto i vostri occhi. Io vi dico: quando il bene di alcuni troverà eco negli altri e i loro cuori ne saranno rallegrati — quando le virtù e i valori spirituali saranno debitamente apprezzati, allora la fame e la sete di giustizia, di amore e di comprensione scompariranno dai cuori degli uomini.

50. Vi dico anche che qui sulla Terra non sapete chi siete spiritualmente, né sapete chi sia lo spirito di vostra moglie o di vostro

marito, dei vostri genitori o dei vostri figli. Solo così avete potuto sopportare il peso di molti doveri di espiazione, che costituiscono la vostra croce. Portate questa croce con amore, non cercate per ora di scoprire chi potreste essere. Accontentatevi di sapere che siete tutti figli fraterni di un unico Padre e che tra fratelli non devono esserci nemici. Amatevi gli uni gli altri e progredirete sul sentiero dell'evoluzione.

51. L'Eden ha chiuso da tempo le sue porte all'umanità, è scomparso e il suo profumo è salito verso l'infinito. La Terra si è poi trasformata in una valle di lacrime, ed è iniziata l'espiazione spirituale, il campo di battaglia dove l'anima si purifica. Ma un paradiso migliore di quello che avete perso è quello che troverete; vi attende a porte aperte. Pregate affinché possiate ricevere la mia forza e continuare a progredire sul vostro cammino di sviluppo spirituale. Ma fatelo con la vostra anima, non con preghiere imparate a memoria — per quanto belle possano essere — se non le sentite profondamente. Amate dunque e perdonate i vostri simili. Allora sperimenterete quale gioia sgorga dallo Spirito al cuore quando seguite le mie indicazioni.

52. Da tempo vi sto preparando, poiché arriverà il momento in cui sarete definiti dei disturbatori dell'ordine e della pace spirituale nel mondo, perché sarete calunniati. Il mio insegnamento forma coloro che domani saranno maestri pazienti, umili e gentili — coloro che risponderanno con amore a tutte le domande dei loro simili.

53. Ogni mio insegnamento è un libro dal quale potete imparare tutto ciò di cui il vostro spirito ha bisogno per insegnare in seguito ai vostri fratelli e sorelle. Il mio insegnamento prepara per voi un mondo nuovo, una vita nuova già su questa Terra. Ma quando vi parlo di questa verità e voi pensate alla guerra che le nazioni stanno conducendo, dove regnano solo dolore, paura e miseria, ritenete che questa parola non possa assolutamente diventare realtà. Eppure, in verità vi dico che ciò che vi comunico non è solo un insegnamento, ma anche una profezia.

54. Se la vostra scienza e il vostro peccato vi hanno fatto perdere il paradiso della pace, della purezza e della fratellanza, la spiritualizzazione vi restituirà quella grazia che sarà più apprezzata dell'elevato grado di sviluppo che possedete oggi, di quando eravate ancora nello stato di innocenza.

55. Il mio insegnamento è semplice e chiaro, affinché i principianti possano comprenderlo. Sebbene Mi manifesti attraverso corpi peccatori, la mia Parola rimane come una traccia d'amore nel cuore del popolo. Questa forma di manifestazione è un'ulteriore prova di umiltà che ho dato ai miei figli. Vi insegno costantemente questa virtù, poiché è una di quelle

che l'anima deve esercitare maggiormente. Ad alcuni ho dato un'origine modesta nel mondo, affinché prendano a modello il Maestro nella loro vita; ad altri ho dato una famiglia benestante, affinché imitino anch'essi Gesù, il quale, pur essendo un re, abbandonò il suo trono e servì i poveri, i malati e i peccatori.

56. Il merito di chi scende dalla propria posizione sociale per servire il prossimo, chiunque esso sia, è altrettanto grande quanto quello di chi, sulla via dell'amore, si eleva dalla propria vita misera e sconosciuta alle vette dei giusti.

57. Ah, se solo tra voi sorgesse un cuore umile che potesse servire da modello agli altri! Poiché quanti di coloro che hanno un'espressione di umiltà sul volto seminano l'arroganza che nascondono segretamente nel loro cuore orgoglioso. È mia volontà che quella maschera di ipocrisia cada da questo popolo, affinché gli uomini possano riconoscermi, in virtù della vostra umiltà, come discepoli dello Spirito Santo.

58. La vita del vostro Maestro è un esempio per *tutti* gli uomini. Ma poiché alla donna mancava l'insegnamento sul suo compito di madre, le fu mandata Maria come incarnazione della delicatezza divina, che apparve tra gli uomini come donna per darvi anche il suo divino esempio di umiltà.

59. Ogni volta che Mi sentite lodare la virtù, sentite che il peccato e l'imperfezione umani appaiono ai vostri occhi in tutta la loro grandezza. Allora chinate il capo pieni di tristezza, e qualcuno Mi dice: «Signore, vieni nella Tua purezza e santità per umiliarci a causa dei nostri peccati — Tu, che ci esorti all'umiltà?» Rispondo a quel cuore che non ha compreso la mia parola, che è solo un atomo della mia luce e della mia santità che vi metto davanti agli occhi, affinché non vi sentiate umiliati davanti a Me né incapaci di seguirmi nella virtù.

60. Non confondete l'umiltà con la povertà nell'abbigliamento. Non credete nemmeno che sia umile chi nutre in sé un senso di inferiorità e per questo motivo si sente costretto a servire gli altri e a inchinarsi davanti a loro. Vi dico che la vera umiltà è in colui che, pur sapendo di essere qualcuno e di possedere una certa conoscenza, è disposto a chinarsi verso gli altri e trova gioia nel condividere con loro ciò che ha.

61. L'umiltà è la luce dell'anima, mentre la sua assenza è tenebra in essa. La vanità è il frutto dell'ignoranza. Chi è grande per la conoscenza e stimato per la virtù possiede la vera modestia e l'umiltà spirituale.

62. Che sentimento di gratitudine provate quando vedete che una persona stimata tra gli uomini vi manifesta affetto, comprensione e modestia. Lo stesso sentimento potete trasmetterlo a coloro che sono al di sotto di voi o che si sentono tali. Imparate a chinare, imparate a

tendere la mano senza sentirvi superiori — imparate a essere comprensivi. Vi dico che in questi casi non è felice solo chi riceve la prova di affetto, il sostegno o il conforto, ma anche chi lo dona, poiché sa che al di sopra di lui c'è Qualcuno che gli ha dato prove di amore e di umiltà, e Colui è il suo Dio e Signore.

63. Provate nei vostri cuori la gioia di sentirvi amati dal vostro Padre, che non vi ha mai umiliati con la sua grandezza, ma l'ha rivelata nella sua perfetta umiltà per rendervi grandi e condurvi a godere della vera vita nel suo Regno, che non ha né inizio né fine.

La mia pace sia con voi!

Insegnamento 102

1. La vostra preghiera è giunta al Cielo e, a riprova di ciò, in questi istanti sentite la mia pace. Quando in qualche occasione avete la sensazione che una dolce pace vi pervada il cuore, potete dire con certezza che il vostro Creatore vi è stato vicino. Se il vostro cuore batte più forte e vi pervade una gioia inspiegabile, è perché la vostra anima ha udito la voce del suo Signore.

2. Prendete su di voi la vostra croce con la consapevolezza che la mia presenza è con voi per incoraggiarvi nel vostro cammino di evoluzione.

3. Tutti voi potete e dovete far parte di coloro che sono stati illuminati dal Signore. Non c'è cuore che non porti nel proprio intimo il seme divino dell'amore e della virtù. Coloro che abbracciano il mio insegnamento per diventare miei discepoli sono coloro che, attraverso autentiche testimonianze di amore e misericordia verso la moltitudine, presentano il loro Maestro come amore perfetto e saggezza infinita. Questo è il modo in cui dovete diffondere la Buona Novella sulla terra attraverso opere, parole e pensieri puri.

4. Voglio che in questo tempo raggiungete una sensibilità spirituale così grande che un mio pensiero, che si riflette nella vostra mente, sia sufficiente per obbedirmi con vera mitezza.

5. Sono finiti quei tempi in cui il popolo esigeva dal proprio Dio una manifestazione materiale innegabile per credere nella Sua Parola, nella Sua esistenza o nella Sua giustizia. Quei tempi in cui il popolo tremava solo alla voce terribile dei suoi profeti o alla Giustizia Divina che si manifestava attraverso gli elementi scatenati, le piaghe, le epidemie e le guerre, dovete considerarli passati; non nutrite il desiderio che essi persistano fino ai vostri giorni. La vostra anima è evoluta e deve lottare con la materia corporea finché non la renda ricettiva alle vibrazioni, alle ispirazioni e ai messaggi che vi giungono dal mondo spirituale.

6. In ogni epoca ho assistito la vostra anima affinché avanzasse sempre più verso la conoscenza della verità. Fate in modo che giunga l'ora in cui l'ultimo velo scomparirà e potrete contemplare la gloria del Padre vostro.

7. A chi — senza dire a nessuno di essere mio discepolo — diffonde bontà lungo il proprio cammino, i suoi simili gli chiederanno ovunque quale sia la via più breve per giungere al Padre.

8. Chi si vanta di essere mio soldato, mio servitore o mio discepolo, susciterà solo diffidenza, scherno, disprezzo e condanna.

9. Dopo aver compiuto opere grandi e potenti davanti agli occhi dei suoi discepoli, Gesù una volta chiese a Pietro: «E tu, chi credi che io sia?». A ciò il discepolo rispose stupito, ma pieno di fede: «Tu sei il Figlio del Dio vivente». Così, secondo la mia volontà, dovete andare per il mondo: con quella dolce bontà che Gesù vi ha insegnato. Allora non mancheranno coloro che, vedendo le vostre opere, giungeranno alla convinzione che siete miei discepoli e che trasmettete il *mio* insegnamento ai vostri simili. Ricordate che io sono la via buona; la mia Parola ve ne ha dato testimonianza. Vi ho detto molte cose, ma non potete dire che una sola delle mie parole vi abbia insegnato qualcosa al di fuori della mia Legge.

10. Vi ho trovati come piante appassite e secche sotto i raggi di un sole spietato e vi ho fatto sentire la carezza della mia Parola, che era su di voi come rugiada celeste. Avete percorso un sentiero pieno di cardi e, per paura di ferirvi, non volevate più proseguire. Ma dopo aver ascoltato la mia Parola, avete perso la paura della vita, la diffidenza e il sospetto sono scomparsi dai vostri cuori e avete ripreso il viaggio della vita pieni di speranza e di fede nel vostro destino. Infatti ogni istante che trascorreva faceva risuonare nel vostro spirito la Parola del Padre, che è cibo di vita eterna per chiunque la accogli.

11. Popolo, nello stesso momento in cui io vi preparo ad addentrarvi nella vita spirituale, legioni di uomini nel mondo si preparano a sradicare dai cuori dei loro simili ogni seme di origine spirituale. Vi concedo il tempo necessario affinché rafforziate la vostra fede e lasciate che nei vostri cuori si dispieghi la conoscenza divina di ciò che vi ho rivelato. Se vi preparate veramente, non avete nulla da temere dal mondo, né dalle sue parole, né dai suoi libri; né le sue promesse né le sue minacce riusciranno a soppiantare dai vostri cuori il significato del mio insegnamento, né la promessa della Terra Promessa che vi ho offerto. Non la scambierete mai per le promesse più allettanti del mondo.

12. Ogni volta che questa prova vi colpirà e i vostri nemici tenderanno agguati ai vostri passi, ricordate che è Cristo che in quel momento vi parla e vi ricorda come Gesù fu tentato nel deserto e come, con la Sua forza, vinse il mondo e la carne. Voglio che siate così anche voi — forti di fronte a ogni avversario, senza dimenticare che il più potente dei vostri nemici è dentro di voi stessi, e che solo la fede e la forza che provengono da Me vi daranno la vittoria.

13. La vostra lotta non rimarrà senza ricompensa; questa sarà infinitamente più grande di quella che potreste aspettarvi dalla terra. Di questa alta ricompensa vi darò solo un piccolo assaggio qui su questa

terra, e questa sarà la soddisfazione di vedere i nemici della mia verità convertirsi ad essa.

14. Riflettete a fondo sui miei insegnamenti, amati discepoli, e da questa riflessione trarrete la forza che vi aiuterà a non scoraggiarvi nella lotta.

15. Liberate la vostra mente da ogni disonestà, se volete comprendere la mia Parola. Il Maestro agisce su di essa per risvegliarla da quel sonno in cui è immersa e per mostrarle la luce radiosa del nuovo mattino.

16. Nel mio amore per voi, rendo umano il Divino per renderlo comprensibile a voi. Trasformo la mia saggezza divina in parole umane e faccio sì che, attraverso questo dono dello Spirito, possiate udire l'insegnamento del vostro Padre Celeste, il quale rafforza il vostro corpo con il suo amore e purifica la vostra anima dalle sue macchie.

17. Il Padre di tutti gli esseri vi parla in questo istante. L'amore che vi ha creati si fa sentire in ciascuno di coloro che ascoltano questa parola.

18. Prima che Mi udiste attraverso questi portavoce, una voce nascosta nel vostro intimo vi annunciò la Mia presenza sul vostro cammino. Coloro che furono in grado di udire quella voce nel proprio cuore confermarono in seguito, al momento di ricevere la Buona Novella che un fratello portò loro con le parole: «Vieni, perché il Maestro Divino sta parlando in questo momento e ti aspetta», che il presentimento che avevano avuto non li aveva ingannati, che l'annuncio del loro cuore era realtà. In verità vi dico: questi sono coloro che sono rimasti con Me — coloro che hanno creduto al mio annuncio, perché Mi stavano già aspettando.

19. Quando non vi parlerò più nella forma che oggi sperimentate, Mi manifesterò nuovamente a voi direttamente da Spirito a Spirito, e allora non dubiterete più, né chiederete: «È davvero il Signore?». Allora avrete la certezza e la fede assoluta che il vostro Spirito inizi a dialogare con il suo Creatore.

20. Non venite meno nel vostro sforzo di avvicinarvi a Me, perché ritenete scarsa la vostra maturità spirituale. State inaugurando un'era di spiritualizzazione, ma non raggiungerete proprio la perfezione nel vostro dialogo spirituale; dopo di voi ne verranno altri, e dopo questi ancora altri, che ascolteranno la mia voce, riceveranno l'ispirazione divina e trasmetteranno i miei messaggi in un modo che ora non potete immaginare. Non può darsi che siate proprio voi a vivere in quei tempi? Ma solo lo posso penetrare in queste cose future, e solo lo posso sapere chi tornerà e chi rimarrà nel mondo spirituale per non tornare più sulla Terra.

21. Alcuni dei miei discepoli poseranno la prima pietra, ad altri spetterà il compito di posare l'ultima pietra nell'edificio più bello che l'uomo abbia mai eretto per il suo Signore.

22. Quest'opera sarà il frutto dell'armonia spirituale tra tutti gli uomini. Oggi vi sentite molto lontani dal poter produrre questo frutto, perché vi rendete conto che tra gli uomini regna la discordia. Non disperate tuttavia, poiché già si avvicina la falce che taglierà l'erbaccia che ha diviso l'umanità, affinché, una volta passata la prova, possiate vedere risplendere nuovamente la giustizia, la ragione e la fratellanza.

23. Oggi apro davanti a voi il libro divino del mio Amore; fatelo anche voi con i vostri cuori, amati discepoli. Ma non preoccupatevi, perché prima di impartirvi il mio insegnamento, mi soffermo ad ascoltare le vostre preoccupazioni e a guarirvi dalle vostre sofferenze. Il mio desiderio è che, quando venite a Me, vi sia una pace profonda nella vostra anima. So che alcuni di voi devono lottare molto, ed è per questo che è assolutamente necessario che riceviate già ora grande incoraggiamento. La forza ve la dà la mia Parola, intrisa di vita e di salute. Questa Parola scaturisce dalla Parola Divina, che in questo tempo penetra nel profondo della vostra anima per realizzare la perfetta comunione tra il Padre e i suoi figli.

24. Per alcuni il mio insegnamento sarà indimenticabile, poiché nella loro vita sarà la stella che guida i loro passi. Questi giungeranno al momento giusto per seguirmi e testimoniare le mie rivelazioni. Altri si allontaneranno dal cammino, senza apparentemente sapere a Chi hanno dato ascolto, né quale fosse la verità contenuta in questa Parola. Allora dovranno proseguire ancora un po' il loro cammino, finché non sarà giunto il momento delle loro prove e sentiranno sorgere nel profondo del loro essere l'ispirazione che li ricorderà ciò che un tempo udirono e a cui il loro cuore, in quel momento, non attribuì alcun significato.

Per ora ascoltatevi tutti, indipendentemente dal fatto che in seguito vi voltiate dall'altra parte o Mi rinnegiate. Io semino nel vostro *spirito* — là dove solo io posso accedere, perché esiste *una* sola chiave per farlo, e quella la possiedo *io*. Quando sarà giunto il momento giusto, dal profondo del vostro cuore sgorgherà la luce che oggi lascio custodita nel più recondito del vostro essere.

25. Eliminate l'oscurità dalla vostra vita, l'ignoranza, il vizio — tutto ciò che fa ammalare il vostro corpo. Portate luce nella vostra esistenza e diffondete l'amore della vostra anima lungo il cammino di vita dei vostri simili.

26. Gli uomini di questo secolo hanno definito questo «tempo di nuove conoscenze», ma io vi dico che non dovete riporre fiducia solo *nella* luce

che proviene dalla scienza, ma anche nei vostri doni spirituali. Non dimenticate che l'uomo non vive solo di pane, ma anche di ogni parola che proviene da Dio.

27. Conservate la mia Parola nei vostri cuori, e quando ne farete uso, non sia per vantrarvi davanti a coloro che non conoscono questo insegnamento. Non desiderate apparire come i nuovi illuminati, poiché nessuno dei vostri simili è *privo* di luce. Se non sarete umili nel trasmettere la mia eredità, non potrete diffondere luce.

28. In questo momento lascio in eredità all'umanità un nuovo libro, un nuovo Testamento: la mia Parola del Terzo Tempo, la Voce Divina che ha parlato all'uomo all'apertura del Sesto Sigillo.

29. Non è necessario che i vostri nomi o le vostre azioni passino alla storia. In questo libro la mia Parola sarà come una voce sonora e chiara che parla eternamente al cuore umano, e il mio popolo lascerà ai posteri l'impronta dei propri passi su questo cammino di spiritualizzazione.

30. Lasciate a coloro che verranno dopo di voi il ricordo delle vostre buone opere come esempio. Affrettatevi a cancellare già oggi tutte le vostre macchie, affinché non siano viste dai vostri fratelli e sorelle.

31. Gli scritti dei tempi antichi hanno tramandato la storia del popolo d'Israele e hanno conservato i nomi dei suoi figli, i suoi successi e i suoi errori, le sue opere di fede e le sue debolezze, la sua gloria e le sue cadute, affinché questo libro potesse parlare a ogni nuova generazione dello sviluppo di quel popolo nella sua adorazione di Dio. Quel libro tramandava anche i nomi dei patriarchi, che amavano la virtù e la giustizia, modelli di forza nella fede, nonché i nomi dei profeti, i veggenti del futuro, attraverso la cui bocca il Signore parlava sempre quando vedeva il suo popolo sull'orlo di un pericolo. Trasmetteva inoltre i nomi dei depravati, dei traditori, dei disobbedienti, poiché ogni episodio, ogni esempio è una lezione e talvolta un simbolo.

32. Quando dimoravo tra gli uomini in Gesù, facevo uso dell'essenza di quelle Scritture, del significato di quelle opere, per trasmettere il mio insegnamento solo quando era necessario; non ho mai lodato ciò che era materiale e privo di contenuto. Non vi ricordate che menzionai il giusto Abele, che lodai la pazienza di Giobbe e ricordai la saggezza e la gloria di Salomone? Non vi ho forse ricordato in molte occasioni Abramo e parlato dei profeti, e non vi ho forse detto, riferendomi a Mosè, che non ero venuto per abolire la Legge che egli aveva ricevuto, ma per adempierla?

33. Se Cristo era l'Agnello di Dio che toglie i peccati del mondo — anche in quel caso potrei solo lodare il bene e dovrei annientare il male.

34. La mia vita trasformò la vita degli uomini. La mia morte aprì gli occhi, accecati dall'oscurità del materialismo, alla luce della verità, e la venerazione di Dio fece un grande passo verso la perfezione, poiché l'amore del Messia fece sì che gli uomini acquisissero una nuova concezione della giustizia divina. Come se un nuovo Dio fosse apparso a quel popolo, così il mio insegnamento e le mie opere hanno fatto conoscere al mondo *la* verità che prima gli uomini non erano in grado di scorgere.

35. Dio, l'Immutabile, non poteva essere cambiato nel suo essere più intimo nei confronti dei suoi figli. Fu l'uomo a scoprire la vera essenza del Padre quando, sulla scala dell'amore e della spiritualizzazione che Cristo gli indicò, si elevò spiritualmente verso il suo Creatore. Anche quando i miei apostoli insegnavano alla folla nei cortili, nelle sinagoghe o nelle piazze del mercato e dovevano fare riferimento ai tempi passati, utilizzavano solo quegli esempi che lasciavano un vero messaggio spirituale, rinunciando a tutto ciò che era superfluo.

36. Ora che sono venuto da voi con un insegnamento spirituale approfondito, non ho dimenticato che tutti voi sentite il bisogno di approfondire quei libri, poiché in ogni occasione, in ogni lezione, vi ho insegnato e ricordato ciò che è stato: i modelli che non dovete dimenticare, gli insegnamenti che hanno vita eterna. Ma vi dico ancora una volta: anche adesso ho parlato solo di cose spirituali.

Non pensate che vi proibisca di leggere quel libro dei Tempi Antichi, poiché voi siete il Popolo Trinitario. Non sapete forse che ho detto: «Indagate nelle Scritture»; ma ora aggiungo: pregate prima di leggere, affinché troviate la vera luce nello studio e non cadiate in errore, come è accaduto a molti perché hanno dato una falsa interpretazione degli avvenimenti. Leggete, indagate, ma la spiegazione del significato la troverete nella mia Parola del Terzo Tempo.

37. Perché dovrete lasciare in questo tempo a coloro che verranno dopo di voi le vostre imperfezioni, il vostro *falso* culto della spiritualizzazione, le vostre disobbedienze e la vostra banale familiarità con il sacro? Pensate forse che le *vostre* opere vi rendano degni che la storiografia tramandi i vostri nomi?

38. Quando sarà giunto il momento, lo vi illuminerò affinché il mio popolo, testimone della mia manifestazione e della mia Parola, componga dai miei insegnamenti il libro che dovrà giungere a tutti gli uomini, in modo che in esso gli uomini trovino solo l'Essenza Divina del Maestro, la sua verità eterna, il suo amore e la sua rivelazione, e non scoprano mai il troppo umano di colui che la trasmette.

39. Coloro che sono stati miei discepoli in quest'opera sapranno separare la pula, affinché rimanga il grano puro; poiché, affinché il mio seme germogli, deve essere puro.

40. Oggi sono presente davanti al vostro sguardo spirituale, affinché Mi vediate mediante le vostre facoltà spirituali. Attraverso di esse vi faccio giungere il mio calore divino, affinché Mi sentiate nei vostri cuori. Voglio allontanarvi da tutto ciò che è superfluo, da tutto ciò che è male. Vi affido un giardino dove potrete coltivare tutte le virtù. È necessario contrastare il peccato; pensate a come il male sia fiorito.

41. Vedo che il vostro cuore trema di gioia quando Mi sentite parlare così, perché avvertite la speranza che gli uomini si rinnovino. Mentre Mi ascoltate, sentite l'impulso di mettervi alla ricerca di chi si è smarrito, del peccatore, del dissoluto, per parlargli con la mia verità e distoglierlo dalla cattiva via. Benedico questi nobili sentimenti che cominciano a risvegliarsi nei vostri cuori, ma vi dico: se prima non avete corretto i *vostr*i errori, se non avete purificato i vostri cuori, non sarà opportuno presentarvi davanti ai vostri simili per far loro notare i loro peccati. La sola mia Parola sulle vostre labbra non compirà il miracolo di convertire gli uomini; a tal fine sarà necessario l'esempio della vostra vita. Allora la mia Parola sarà accolta come verità.

42. Quando i miei discepoli si dispersero per il mondo per annunciare i miei insegnamenti, non si limitarono a ripetere le mie parole, ma le insegnarono anche con le loro opere, e quando dicevano di rendere testimonianza a Colui che era morto su una croce per amore degli uomini, lo facevano con le parole e con le opere, morendo come sacrificio, proprio come il loro Maestro. Vi dico: chi difende una verità e muore per essa, sarà creduto. Tuttavia, non vi chiedo questo sacrificio. Non voglio che moriate per dimostrare la mia verità, voglio che viviate e che con la vostra vita testimoniate la mia Parola, che vi insegna ad amarvi gli uni gli altri.

43. Una nuova gioia vi attende: quella di servire i vostri simili, di aiutarli a ricostruire la loro vita, di distoglierli dalle vie sbagliate.

44. Vedete quanto sia indispensabile la vostra preparazione per poter impugnare le armi della verità e aiutarla a vincere nella battaglia?

45. Molti sono coloro che, dopo aver ascoltato la mia Parola divina, ne hanno reso testimonianza. Ma poiché non hanno confermato con le opere ciò che le loro labbra avevano pronunciato, sono stati respinti e derisi. Non appena però questa testimonianza è stata accompagnata da buone opere, in alcuni ha acceso la fede, mentre in altri ha suscitato riflessione.

46. Tutto il mio insegnamento ha lo scopo di prepararvi a questa lotta di cui vi parlo, rafforzando la vostra fede e illuminando la vostra anima, affinché la vostra testimonianza sia potente.

47. Vi ripeto continuamente che gli uomini attendono intuitivamente l'arrivo di qualcosa di sconosciuto. Questo presentimento vi dona la luce dello Spirito, che arde come una lampada nell'attesa dell'adempimento della mia promessa.

48. Non volete essere voi a portare la Buona Novella a questi cuori? Sì? Allora ascoltate e comprendete l'insegnamento del Maestro, obbedite e amate il Padre, così sarete degni di servire i vostri simili.

49. Se aspirate all'immortalità dell'anima, non temete l'arrivo della morte, che pone fine alla vita umana. Attendetela preparati: essa è soggetta al mio comando, e per questo giunge sempre al momento giusto e a ragione, anche se gli uomini spesso credono il contrario.

50. La cosa grave non è che l'uomo muoia, ma che alla sua anima, nel lasciare il corpo, manchi la luce e non possa contemplare la verità. Non voglio la morte del peccatore, ma la sua conversione. Tuttavia, quando la morte diventa necessaria — sia per liberare un'anima, sia per impedire la caduta di un uomo nella perdizione — allora la mia Giustizia Divina recide il filo della vita di quell'esistenza umana.

51. Quando allora la folla, infuriata per la trasgressione dell'adultera, attendeva solo il mio giudizio per ucciderla, poiché gli uomini credevano che quello fosse l'unico modo per cancellare completamente il peccato di quella donna, lo mostrai loro che il perdono e la parola d'amore sono vita per il cuore e morte per il peccato. Il merito sta nel far sì che il *peccato* muoia, ma che la *creatura* continui a vivere. Pertanto non era necessario eliminare quella *donna*, bensì *il suo peccato*.

52. Se non fosse così, vi avrei già annientati nel mio disgusto per il peccato. Ma vedete, non solo non vi tolgo la vita, ma vi do addirittura un corpo dopo l'altro, affinché impariate su terra questo insegnamento benedetto — un insegnamento che, poiché non è stato compreso dall'umanità, ha fatto sì che «Il Verbo» di Dio si incarnasse per insegnarvi, con la sua nascita, le sue opere e la sua morte, quale sia il vero destino dell'uomo in questo mondo. Questo è l'insegnamento che non avete vissuto, che non avete messo in pratica. Cosa vi insegna? — L'umiltà, l'obbedienza alla Volontà Divina, l'abnegazione per amore degli altri, la dedizione a un ideale di elevazione spirituale. Chi adempie questo compito sulla Terra non avrà motivo di ritornarvi, poiché avrà già lasciato il proprio seme buono. In questo gli servirà da modello Cristo, il quale, dopo aver

dato con la propria vita un esempio perfetto all'umanità, non è più tornato al mondo come uomo.

53. Imparate a lasciare questo corpo nel grembo della terra non appena giunge l'ora, se volete continuare a vivere per coloro che amate e se volete che essi vi sentano. Se non volete sprofondare nel silenzio e nel vuoto e volete invece continuare a influenzare i vostri fratelli terreni, perché comprendete che questa è la vera vita, sappiate fin d'ora che, proprio come il vostro spirito ha rinunciato alla sua dimora spirituale per vivere sulla Terra, così dovrà rinunciare alle vanità del mondo quando sarà tornato nel Mondo Spirituale.

54. Se gli uomini avessero imparato ad abbandonare con rassegnazione il proprio corpo e tutto ciò che possedevano sulla Terra, la loro morte sarebbe facile; ma finché permangono l'attaccamento alla Terra e la ribellione, sarà il *dolore* a separare l'anima dalla carne, accompagnato dall'angoscia per entrambe le parti.

55. Studiate il mio insegnamento, discepoli, e capirete perché vi ho detto tramite Gesù: «Il mio Regno non è di questo mondo».

La mia pace sia con voi!

Insegnamento 103

1. Prestate attenzione a ciò che accade quando abbandonate ciò che vi spetta sulla terra per venire ad ascoltare la mia Parola, o per lenire qualsiasi dolore. Quando tornate al vostro lavoro o alla vostra casa, vi sembra che qualcuno sia stato lì a sostituirvi durante la vostra assenza. Ed è proprio così, discepoli, perché sono io a vegliare su ciò che tralasciate in quei brevi momenti in cui siete impegnati nell'adempimento del vostro compito spirituale.

2. Considerate questo come una prova del fatto che, ogni volta che lascerete questo mondo per dedicare la vostra esistenza al mio servizio, veglierò su coloro che lascerete indietro, che coprirò con il mio mantello di pace, colmando con la mia presenza il vuoto che lascerete in loro.

3. Comprendete che, se già da tempo vi ho insegnato il modo di vivere nel mondo come figli di Dio, ora vi sto preparando affinché possiate entrare nella vita spirituale che vi attende dopo questa. Attraversate questa esistenza adempiendo al compito che avete portato con voi sulla Terra, affinché possiate cogliere il significato della vita spirituale quando un giorno vi entrerete.

4. Non evitate le persone con il pretesto che i loro peccati vi spaventano. Se Mi amate, non dovete tralasciare di amarMi nel vostro prossimo. Proprio ora che i pericoli e le minacce si addensano sull'umanità, dovete dimostrarmi che li amate, che condividete il loro dolore e che siete pronti a lottare per la salvezza di tutti. Non avete forse sperimentato come lo sia sempre venuto in vostro aiuto proprio nei momenti di maggiore amarezza per l'umanità?

5. Veglia e prega, popolo, la tua missione è chiaramente definita; pertanto nessuno torni da Me dicendomi che non ha potuto fare nulla perché non conosceva lo scopo per cui era stato inviato. Le vostre opere devono essere improntate all'amore per il prossimo, allo spirito di comunità e alla pace.

6. I Miei nuovi discepoli, che Mi hanno ascoltato in questo tempo, si sono assunti la responsabilità di diffondere il Mio insegnamento e di fare in modo che le loro opere siano la migliore testimonianza della verità che questo insegnamento racchiude in sé.

7. Vivendo in armonia con queste parole, avranno adempiuto al compito per il quale sono stati inviati in questo mondo, e la loro testimonianza sarà accolta come vera.

8. In ogni tempo Mi sono manifestato in quel popolo destinato a diffondere nel mondo la conoscenza e la fede nella Mia divinità — un popolo di spiriti eletti e non di una razza specifica, poiché non ha importanza se li trovo incarnati in una nazione piuttosto che in un'altra, o se parlano una lingua piuttosto che un'altra.

9. Perché dovrei adornare il corpo dell'uomo con bellezze che spettano solo all'anima? Perché il Signore dovrebbe trovare compiacimento solo in una delle razze che compongono l'umanità?

10. In questo tempo lo Spirito del vero Israele opera ovunque. Sono le anime che avvertono la mia presenza, che attendono la mia venuta, che confidano nella mia giustizia.

11. Quando queste parole giungeranno in altri luoghi, molti se ne burleranno; ma vi dico che sarebbe meglio per loro non farne oggetto del loro scherno, poiché verrà l'ora in cui si risveglieranno dal loro sonno profondo e riconosceranno che anche loro sono figli del popolo di Dio.

12. Queste folle di persone qui presenti, che oggi Mi ascoltano, possono cadere in errore se non studiano la mia Parola e se non si liberano dal loro modo di pensare terreno e materiale. Potrebbe accadere loro ciò che accadde al popolo israelita dei tempi antichi, che udì la voce del Signore, ricevette la Legge e ebbe i profeti, per cui alla fine credette di essere l'unico popolo amato da Dio — un grave errore dal quale dovevano liberarlo le grandi afflizioni, l'umiliazione, l'esilio e la prigionia.

13. Dovete sapere che il mio amore non potrebbe mai dividervi in base alla razza o alle convinzioni religiose, e che quando parlo del «mio popolo», lo faccio solo perché fin dai tempi primitivi preparo anime che invio sulla Terra affinché, con la loro luce, illuminino il cammino dell'umanità.

14. Essi sono stati gli eterni viandanti che hanno vissuto in diverse nazioni e hanno attraversato molte prove. In questo periodo hanno constatato che le leggi umane sono ingiuste, che le manifestazioni dei sentimenti umani non sono sincere e che nelle anime degli uomini regna l'inquietudine.

15. Tutti voi avete vissuto una nuova incarnazione, e la sofferenza che state provando è così grave che Mi chiedete di porre fine alla vostra esistenza. Ma lo vi chiedo: non sapete forse che non potete smettere di esistere e che, se oggi soffrite sulla terra, la vostra anima, dopo il passaggio nel Mondo Spirituale, continuerà a vivere la stessa prova finché non avrà espiato la propria colpa o imparato la lezione?

Attualmente state svuotando un calice molto amaro, perché vi trovate alla fine di una fase evolutiva e all'inizio di un'altra. È il tempo del raccolto,

in cui ricevete i frutti di ciò che avete seminato durante l'ultima «giornata di lavoro». Questo *deve* quindi avvenire affinché, una volta che i campi saranno purificati, Io possa consegnare nuovamente ai miei seminatori il seme dell'amore da seminare, il quale — se ben curato — vi porterà i frutti della pace e della redenzione.

16. Eravate troppo malati e troppo deboli per proseguire, sentivate di non avere alcun aiuto. Cercavate una luce che vi guidasse verso un porto sicuro, e quello fu il momento in cui venni da voi, che vi eravate smarriti nella notte profonda e non sapevate dove stavate andando. Avevo udito i vostri lamenti e vi mandai Elia affinché vi prestasse il suo sostegno e vi annunciasse la mia venuta.

17. La mia presenza vi ha fatto tremare di beatitudine e in un istante vi siete sentiti consolati. O discepoli, non dimenticate il mio insegnamento di questo giorno. Oggi avete imparato che tutto ciò che avete raccolto è il frutto delle vostre opere e che, *dopo* la purificazione, vi sentirete liberi e liberi da ogni imperfezione.

Vedete molti segni che vi parlano delle grandi prove che devono ancora abbattersi sul vostro pianeta, e sebbene Mi ascoltiate, non volete ancora comprenderMi e non avete pregato. Riconoscete che questo è per voi il tempo della penitenza e del superamento delle difficoltà, poiché sapete ciò che deve avvenire. Vi trovate alle soglie di una nuova era, e tutto vi esorta a lavorare. Contemplate i campi fertili, le campagne incontaminate, il sole puro e vivificante e le acque cristalline. Tutto è predisposto affinché voi viviate, respiriate e adempiate al vostro compito spirituale.

Vi parlo in senso figurato, e allo stesso modo vi mostro ciò che sta per venire, affinché studiate le mie parole e comprendiate il mio desiderio paterno.

18. Non voglio che interpretiate erroneamente il mio insegnamento e vi rinchiudiate nei monasteri per pregare, abbandonando così gli uomini. Agite per loro, liberateli dalla loro ignoranza e dal loro materialismo e accendete in loro la fede.

19. Vivete nella grazia, amate la giustizia, siate miti, non favorite il male, al contrario, contrastatelo esortando i vostri simili al bene; così avrete preparato la via all'anima affinché non inciampi. Fate tutto questo senza che vi appaia come un sacrificio.

20. Sopportate con pazienza le prove che dovete affrontare, poiché nessuno ne è esente. Così insegnerete ai vostri simili la perseveranza nella mia Legge.

21. Unitevi, non rinnegatevi a vicenda perché praticate il mio insegnamento in modi diversi. Se vi siete divisi per questo motivo, cercate i vostri fratelli e sorelle e amatevi gli uni gli altri, come lo vi amo.

22. Proprio come lo pregai nel Giardino degli Ulivi affinché le anime degli uomini non andassero perdute, così anche voi dovete pregare per i vostri simili. Vedo quante lacrime gli uomini devono ancora versare per essere purificati; ma la mia misericordia li sostiene e li rafforza, affinché non crollino lungo il cammino.

23. Discepoli, voi che avete ricevuto da Me il libro della mia Parola — rafforzatevi fin d'ora, affinché non vi tiriate indietro quando busserete a una porta e non vi verrà aperto. Non dimenticate che vi ho detto di bussare nel mio nome una, due e una terza volta, e che, se vi rendete conto che il vostro impegno non è riuscito a migliorare il comportamento dei vostri simili, dovete affidare la questione *a Me* e proseguire il vostro cammino, senza portare amarezza nel cuore e tanto meno desiderare che coloro che non hanno voluto ascoltarvi siano colpiti dalla sofferenza. Armatevi di bontà, poiché non sapete in quale giorno o a quale ora dovrete bussare alla stessa porta, né se non siano *proprio loro* a cercare voi. Solo l'amore e la pazienza potranno ammorbidente i cuori di pietra, e per questo dovete essere sempre pronti.

24. Vi ripeto che non dovete ergervi a giudici delle azioni dei vostri simili. Ogni volta che i miei discepoli, i miei inviati e i miei messaggeri non saranno ascoltati, farò sentire la mia voce nella coscienza di coloro che hanno respinto i miei richiami. Quella voce sarà quella del Giudice, ma voi sapete già che nel Giudice Divino c'è sempre il mio amore paterno. Non è così per voi uomini, che spesso, quando diventate giudici dei vostri simili, non vi dimostrate più loro *prossimi*. Dovete allontanare ogni sentimento malvagio dai vostri cuori, affinché possiate raggiungere le anime degli uomini con amore.

25. Non amate chi vi accoglie e vi dimostra fiducia più di chi non accetta la vostra parola. Quando avrete raggiunto questo progresso, potrete dire di cominciare a comprenderMi e di sentire nel vostro essere una forza che vi darà il coraggio di superare le prove più grandi a cui il mondo potrebbe sottoporvi.

26. Per questo insegnamento che vi sto impartendo ora, vi avevo già fornito un esempio nel Secondo Tempo. Gesù era appeso alla croce, il Redentore moriva davanti alle folle che aveva tanto amato. Ogni cuore era una porta alla quale Egli aveva bussato. Tra la folla degli spettatori c'era l'uomo che governava molti popoli, il principe della Chiesa, il pubblicano, il fariseo, il ricco, il povero, il depravato e l'uomo dal cuore semplice. Ma

mentre alcuni sapevano *chi* fosse Colui che moriva in quell'ora, perché avevano visto le sue opere e ricevuto i suoi benefici, altri, assetati di sangue innocente e avidi di vendetta, acceleravano la morte di Colui che chiamavano beffardamente «Re dei Giudei», senza sapere che Egli non era solo re *di un* popolo, ma che lo era di *tutti* i popoli della terra e di tutti i mondi dell'universo. Mentre Gesù rivolgeva uno dei suoi ultimi sguardi a quelle folle, pieno di amore misericordioso e di compassione, elevò la sua supplica al Padre e disse: «Padre mio, perdonali, perché non sanno ciò che fanno».

27. Quello sguardo abbracciava sia coloro che piangevano per Lui, sia coloro che si compiacevano del Suo tormento, poiché l'amore del Maestro, che era l'amore del Padre, si rivolgeva a tutti allo stesso modo.

28. Dico a voi, discepoli della mia Legge d'Amore, che se non potete compiere opere perfette come quelle che lo compii in Gesù, dovete almeno sforzarvi nella vostra vita di avvicinarvi ad esse. Mi basta vedere un po' di buona volontà nell'emularmi e un po' di amore verso il prossimo, e già vi sto accanto e rivelo la mia grazia e la mia potenza sul vostro cammino.

29. Non sarete mai soli nella lotta. Poiché non vi lascio soli quando siete oppressi dal peso dei vostri peccati, credete forse che vi abbandonerò quando percorrete la vostra strada sotto il peso della croce di questa missione d'amore?

30. Comprendetemi, discepoli, affinché possiate prendere Me come modello. Approfondite le Mie opere e le Mie parole, affinché scopiate l'essenza del Mio insegnamento. Attendo solo che siate pronti per indicarvi il momento in cui dovrete agire, poiché attraverso *di voi* porterò agli uomini la luce della redenzione.

31. Sì, amati discepoli, io sono la vite. Accettate il vino della mia grazia; domani ne avrete bisogno per combattere. Preparatevi ora, mentre siete seduti alla mia tavola. Quando poi batterà l'ora, non dovrete né esitare né temere. Sarete i miei seminatori e, nella vostra fede, agirete come gli uomini che coltivano la terra, seminano il seme e ripongono in Dio tutta la loro fiducia, la loro rassegnazione e la loro speranza. Così *vi* parlo, voi che non sapete da dove verrà la pioggia per il vostro seme o il pane per le vostre labbra; ma vi assicuro che nulla vi mancherà.

32. Non dimenticate che la vittoria appartiene a chi persevera. Adempite il vostro compito sulla Terra, e quando lo avrete portato a termine, potrete lasciare questo mondo e trasferirvi nella terra che vi ho promesso — la Patria Spirituale destinata ai figli del Signore. Riponete la vostra speranza nella Vita Eterna e non date ascolto ai materialisti, che

ritengono che il mio insegnamento sia un ostacolo al progresso materiale dell'umanità, poiché vi parla sempre della Vita Spirituale.

33. Non ha ragione nemmeno chi pensa di dover pensare continuamente alla morte e di dover disprezzare ciò che questa vita vi offre, poiché è effimero. Questi non ha saputo interpretare correttamente la mia Parola — anzi, non la conosce nemmeno.

34. La prima legge che giunse alla mente dell'uomo attraverso lo Spirito fu quella che gli disse: «Crescete e moltiplicatevi». Ma ora vi dico che quella legge non si limita solo alla moltiplicazione della specie umana, ma comprende anche quella delle vostre capacità, delle vostre virtù e delle vostre conoscenze.

35. Vi insegno ad attraversare il mondo lasciando dietro di voi un'opera d'amore per coloro che verranno dopo di voi. Chi fa questo ha gli occhi rivolti all'Eterno. Se l'esistenza sulla terra vi sembra troppo breve per compiere una grande opera, non temete che la morte interrompa la vostra opera, perché non sarà così, poiché la mia amorevole cura è onnipotente e lo ho i mezzi affinché voi la portiate a compimento. Vi ho reso partecipi dell'opera del Creatore, dell'opera dello sviluppo e dell'opera del perfezionamento, e nulla potrà impedirvi di giungere alla meta del vostro cammino.

36. Adempite il vostro compito in armonia con il Creatore e con i vostri simili, e alla fine, quando tutto sarà portato a compimento, sarete infinitamente felici nel contemplare l'Opera Divina alla quale avete collaborato con il vostro Padre. Quanto grande sarà questa felicità nel mio Spirito, e quale beatitudine indicibile ci sarà in tutti i miei figli!

37. Vedo la vostra sete d'amore, la vostra fame di luce e il grande desiderio che nutrite per Me, e lo, vostro Padre, che dispongo di tutti i mezzi per far giungere la mia voce a voi, ho voluto parlarvi attraverso gli organi intellettuali umani, come forma a voi accessibile, per aiutarvi a comprendere i miei messaggi spirituali.

38. Solo il mio potere ha fatto sì che il peccatore diventasse un portavoce della mia Parola. Ma chi ha messo in dubbio ciò, ha presto assistito alla trasformazione degli esseri umani attraverso i quali vi ho dato la mia Parola. Avete visto sgorgare da una mente incolta pensieri di infinita saggezza, avete visto fiorire sulle labbra dei peccatori la Parola Divina piena di luce e di bontà. I portavoce, instancabili in questo servizio e devoti a Me, hanno reso possibile che il mio Spirito esprimesse questo messaggio all'umanità.

39. Ho accolto grandi folle di uomini, senza privilegiare nessuno dei Miei figli. Tra loro c'era sia chi Mi ama, sia chi Mi rinnega; sia chi crede alla

Mia presenza in questa forma, sia chi dubita, e tutti li ho accolti con la stessa parola d'amore e con la stessa carezza paterna.

40. In queste folle ho accolto l'intera umanità. Quando parlavo a questo popolo qui presente, rivolgevo la mia parola a *tutti* gli uomini, poiché il mio messaggio era destinato agli uomini *di questo* tempo e a quelli del futuro. Ogni volta che tra queste folle sono giunti uomini provenienti da altri paesi, li ho accolti con amore in rappresentanza dei loro popoli e li ho preparati affinché fossero messaggeri e profeti tra coloro che, per razza e lingua, appartengono a loro; e li ho istruiti a pregare e a vegliare per i loro popoli, rendendoli sentinelle per i tempi di prova e di persecuzione.

41. Il mio ardente desiderio, che dovrete interpretare come un incarico divino, è che portiate la mia Parola in ogni cuore dove sia necessaria; che non dimentichiate che, proprio come *voi* siete venuti alla mia presenza lamentandovi per la fame e la sete, così l'intera umanità si trova in questo momento in una vera agonia dell'anima.

42. È già vicino il giorno in cui gli uomini comprenderanno il significato che ha l'anima, poiché molti che si credono credenti non credono, e altri che credono di vedere non vedono. Ma una volta compresa la verità, si renderanno conto che sarebbe infantile, ingiusto e irragionevole continuare a nutrire con i frutti del mondo un'entità che appartiene a un'altra vita.

Allora cercheranno la luce nelle religioni e, nella loro angoscia dell'anima e nel loro tormentoso desiderio di trovare la verità, elimineranno ciò che è falso negli insegnamenti e sradicheranno tutto ciò che è superficiale ed esteriore che trovano nei vari culti, finché non scopriranno il nucleo divino dell'Essere.

43. Voglio che, quando questi tempi arriveranno, vi troviate in piena consapevolezza di tutto ciò che accade e della missione che dovrete compiere. Perciò vi dico ancora una volta: ascoltate, approfondite e comprendete la mia Parola.

44. Ho sete del vostro amore, per questo Mi sono avvicinato a voi in questo tempo; poiché non è amore ciò che ho trovato tra gli uomini, ma peccato ed egoismo.

45. Gli uomini di questo tempo hanno dimenticato gli insegnamenti e le opere che Gesù vi ha lasciato in eredità come testimonianza del suo amore.

46. Non avete impresso quella parola nei vostri cuori, perché se l'aveste davvero custodita, avreste avuto presente la mia promessa di tornare da voi e avreste vegliato e pregato in attesa del mio arrivo. Ma quando sono venuto, vi ho sorpresi addormentati. Allora ho detto: «Benedetti siano

coloro che seguono senza riserve la mia chiamata, poiché li renderò possessori di grande saggezza». — Alcuni si sono avvicinati in buona fede, altri hanno atteso di vedersi liberi dal involucro corporeo per poi dirmi: «Eccomi, Signore; come un uccello che lascia la sua prigione e spiega le ali, così vengo a Te per compiere la Tua volontà». Ma la *mia* volontà, popolo mio, è stata che già in questo mondo faceste passi saldi sul sentiero spirituale, poiché voglio che il corpo che vi ho affidato non sia più una catena o una prigione per l'anima. L'anima non è stata creata per essere schiava della carne o del mondo: essa è libera. Eppure l'ignoranza spirituale e il fanatismo religioso hanno reso l'anima dell'uomo uno schiavo, che secolo dopo secolo si è trascinato dietro le catene delle tenebre.

47. Ora vi indico nuovamente la via, addolcisco il vostro viaggio nella vita con la dolcezza della mia Parola e consegno a ciascuno la sua croce d'amore, affinché con il suo fardello salga sulla vetta della montagna e lì porti a compimento la sua opera. Nessuno che sia mio discepolo abbia l'intenzione di venire a Me senza la propria croce, poiché allora non sarà riconosciuto come apostolo del mio insegnamento.

48. Ci sono molte persone che affermano di seguire il mio insegnamento, altre che credono di amarmi, ma il loro amore è falso, perché non mettono in pratica il mio insegnamento e perché non hanno mai vissuto secondo la mia Legge. Non voglio che siate come loro, ma che cominciate a provare sinceramente amore e misericordia. Non vantatevi di ciò che vi ho dato, né di ciò che fate, anche se spesso sentite che il cuore nel vostro petto sembra scoppiare di gioia dopo aver compiuto una buona opera o esservi resi degni di un miracolo.

49. Il mio insegnamento è improntato alla semplicità. Esso rivela, in linguaggio spirituale, il valore o il merito che ciascuna delle vostre opere deve avere affinché sia riconosciuta dal vostro Signore. In verità vi dico che la vostra anima riconosce già, grazie alla luce che ha acquisito, se un'opera è sufficientemente preziosa o meno per essere offerta al Padre. Questo è l'insegnamento con cui nutrirò la vostra anima in questo tempo.

50. Del vino che si trova in questo calice, ve ne verserò goccia dopo goccia sulle labbra fino al giorno del mio addio. Ma non rattristatevi, perché proprio come voi Mi ascoltate, così Mi ascoltarono i miei apostoli nel Secondo Tempo, quando dissi loro: «Presto Me ne andrò e vi lascerò al mio posto, affinché insegniate ai vostri simili». Avevano vissuto con Me, avevano sofferto con il loro Maestro, avevano visto le mie opere e ascoltato le mie parole. Ma non erano gli unici, poiché la mia vita era pubblica, e testimoni della mia Parola erano sia anime semplici, poveri e

miti di cuore, sia peccatori, farisei, scribi, pubblicani; il governatore, il funzionario statale e il centurione.

51. Ho parlato a ciascuno e gli ho dato la mia luce secondo il suo bisogno spirituale.

52. Allo stesso modo, in questo tempo ho parlato a voi e mi sono manifestato davanti a tutti e in pieno giorno, affinché ciascuno prenda su la parte che gli spetta nella mia opera e la adempia. Quanto sarà bella la ricompensa che la vostra anima riceverà quando un giorno lascerà l'involucro corporeo. Rendetevi degni di questa ricompensa; ma liberatevi per questo motivo dalle tenebre dell'ignoranza, affinché non diventiate anime erranti senza direzione e senza meta.

53. Servite l'umanità e amatela, poiché è vostra sorella e in questi momenti è colpita dalla Mia giustizia. Guardate, non c'è cuore che non abbia bevuto il calice dell'amarezza. In questo tempo il dolore è presente in tutti gli uomini, ma attraverso di esso lo sarò cercato, e attraverso di esso gli uomini sentiranno il dolore di averMi ferito.

54. Molti attendono il ritorno del Messia; ma in che modo Mi attendono? Quando vi renderete finalmente conto che in questo momento Mi sto manifestando nuovamente all'umanità? In verità vi dico che la mia Luce è giunta a tutte le nazioni attraverso i miei messaggeri, che sono venuti all'umanità come precursori della mia terza rivelazione.

55. Sette nazioni saranno scelte affinché instaurino la pace nel mondo e vi regni la vera fratellanza tra gli uomini; in esse Mi rivelerò. Oggi le ho trovate invischiate in guerre fratricide, dedite ai loro sogni di grandezza e alla loro insaziabile sete di potere. Da questa nazione (messicana) manderò un ambasciatore di buona volontà ai grandi popoli del mondo per parlare loro di pace, e quando avranno posto fine alla guerra, la luce dell'armonia e della pace raggiungerà il loro spirito. Ma questa luce non apparirà dall'Oriente né dall'Occidente, discenderà dal mio Spirito sugli animi degli uomini.

56. Preparatevi affinché coloro che sono destinati a questa missione possano partire verso le nazioni al momento opportuno; e quando avranno fatto sì che la mia nuova Parola sia udita ovunque, il potente albero estenderà i suoi rami, la sua ombra e i suoi frutti a tutti i suoi figli. Dovrete allora raddoppiare i vostri sforzi e il vostro zelo affinché il mio insegnamento non subisca alterazioni e affinché gli uomini ignoranti e sconsiderati non seghino i rami dell'albero a voi affidato con l'intento di farne crescere alberi estranei.

57. La mia opera deve essere diffusa con la purezza e la perfezione con cui ve l'ho rivelata — senza riti o usanze esteriori.

58. Quando la riconoscerete così perfetta, vi sentirete indegni di essa e vi chiederete: «Perché proprio a noi il Padre si è rivolto per rivelarcela?». Ma lo vi dico che la vostra anima, nonostante le imperfezioni che avete in voi, ha raggiunto un grande sviluppo nel suo lungo cammino di vita. Ma non vi renderete conto della grandezza di questa rivelazione già ora, bensì solo quando avrò ritirato la mia Parola da voi. Allora comprenderete il bene che avete avuto e sarete colmi di beatitudine per avermi avuto in mezzo a voi.

59. In verità vi dico: avete mangiato e bevuto alla mia tavola d'amore, o amati discepoli.

La mia pace sia con voi!

Insegnamento 104

1. Umanità, tu Mi mostri la tua fame di pace. A questo proposito vi dico che l'uomo che non ama non può avere pace. Ho ascoltato le vostre suppliche, nelle quali dite: «Pace in terra agli uomini di buona volontà». Ma non avete compreso che la buona volontà può nascere solo dall'orientamento verso il bene e la giustizia, che sono frutti dell'amore.

2. Quando l'amore regnerà tra gli uomini, sentirete ovunque la presenza della mia pace. Infatti tornerà l'armonia con i regni della natura e con tutto il vostro ambiente, che avete distrutto, e questa felicità sarà come il messaggio che vi portarono gli angeli quando vi dissero: «Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà».

3. Molte cose avete esplorato grazie alla scienza, eppure non siete riusciti a scoprire il legame così stretto che esiste tra l'uomo e lo spirituale, tra la creatura umana e il suo Creatore.

4. Come può essere normale la vita di un essere che si allontana dal sentiero tracciato per lui dalla Legge del Creatore? Guardate quanto l'uomo si sia sforzato nel tentativo di scoprire vie che si discostano dai sentieri indicati dalle mie Leggi d'Amore e di Giustizia.

5. Il vostro mondo è pieno di artificialità e falsità, e ciò è dovuto al fatto che già da tempo vi siete allontanati da ciò che il Padre aveva previsto.

6. È estremamente grande la prova a cui ho sottoposto l'anima ogni volta che l'ho inviata alla vita sulla Terra con la missione di perseverare nella mia Legge. Per questo vi ho cercato ogni volta che vi siete smarriti, ho perdonato la vostra disobbedienza e i vostri smarrimenti e vi ho offerto nuove opportunità. Era mia volontà che, attraverso la durezza delle vostre prove, intuiste la forza e le capacità che ho posto nella vostra anima, così come la ricompensa promessa ai figli fedeli e che rimangono nei miei comandamenti.

7. Siate sempre consapevoli che, se la ricompensa che vi prometto è grande, anche i vostri meriti devono dimostrarsi degni di tale promessa.

8. Ho piantato l'albero della scienza e non lo abatterò, perché i suoi frutti appartengono alla vita. Ma l'impazienza, la curiosità e l'ambizione umane ne hanno contorto i rami.

9. Nel mio Amore Divino per le creature umane, permetto loro di esplorare le mie opere e di avvalersi di tutto il creato, affinché non abbiano mai motivo di affermare che Dio sia ingiusto perché nasconde la sua saggezza ai propri figli. Vi ho creati e vi ho donato il libero arbitrio, e l'ho rispettato, sebbene l'uomo ne abbia abusato, offendendomi così e

profanando la mia Legge. Ma oggi gli faccio sentire la carezza del mio perdono e illumino la sua anima con la luce della mia saggezza, affinché uno dopo l'altro i miei figli tornino sulla via della verità.

10. Lo Spirito della Verità, che è la mia Luce, risplende negli spiriti, poiché vivete nei tempi annunciati, in cui ogni mistero vi sarà svelato, affinché possiate comprendere ciò che finora non è stato interpretato correttamente.

11. La falsa idea che l'uomo si è fatto della mia giustizia nei tempi primi scomparirà definitivamente per lasciare il posto alla vera conoscenza di essa. La Giustizia Divina sarà finalmente compresa come la luce che scaturisce dall'amore perfetto che esiste nel vostro Padre.

12. Quel Dio che gli uomini consideravano vendicativo, crudele, rancoroso e intransigente, sarà percepito dal profondo del cuore come un Padre che dona il proprio perdono per le offese dei propri figli, come un Padre che convince con amore il peccatore, come un Giudice che, invece di condannare chi ha peccato gravemente, gli offre una nuova opportunità di salvezza.

13. Quante imperfezioni Mi hanno attribuito gli uomini nella loro ignoranza, poiché Mi ritenevano capace di provare ira, sebbene l'ira sia solo una debolezza *umana*! Se i profeti vi parlavano della «santa ira del Signore», ora vi dico che dovete interpretare quell'espressione come giustizia divina.

14. Gli uomini dei tempi antichi non avrebbero compreso un altro modo di esprimersi, né gli sfrenati o i dissoluti avrebbero preso sul serio gli ammonimenti dei profeti se questi non avessero parlato loro in quella forma. Era necessario che l'ispirazione dei Miei messaggeri fosse espressa con parole che potessero impressionare la mente e il cuore di quelle persone dallo scarso sviluppo spirituale.

15. Per darvi un'immagine fedele e vera di ciò che sono l'amore e la giustizia del Padre, vi ho mandato la mia Parola affinché, attraverso Gesù, rivelasse il mio amore. In Cristo avete visto il Re dell'umiltà e della mitezza — il Re che ha preferito l'umiliante e dolorosa corona di spine alla corona regale della vanità umana. Come Giudice, Lo avete visto giudicare le azioni dei peccatori in un modo diverso da quello a cui gli uomini sono abituati. Egli predicava il perdono quando vi diede quell'insegnamento in cui vi disse: «Se un vostro prossimo vi dà uno schiaffo su una guancia, porgetegli anche l'altra in segno di perdono, con piena mitezza»; ma in seguito confermò le sue parole con le opere.

16. Quanto era profondo il pentimento del peccatore quando si sentiva avvolto dalla luce dello sguardo benevolo e mite di Gesù!

17. Quanti miracoli avvennero sotto l'influenza del perdono di quel Maestro d'Amore! La ragione di ciò era che il Suo perdono era autentico e il Suo giudizio perfetto, poiché scaturivano dall'amore infinito che Dio nutre per le Sue creature. Ma agli uomini doveva essere rivelato molto di più di quanto fosse stato loro insegnato, affinché potessero comprendere il significato di quegli esempi didattici. E così all'umanità fu annunciata una nuova era e una nuova rivelazione del mio Spirito, e vedete l'adempimento di quella promessa realizzato in questa Parola di Luce, che è saggezza per il vostro spirito e consolazione per il vostro cuore. Chi, se non io, potrebbe essere lo Spirito della Verità e della Consolazione?

18. Eccomi qui — presente, manifesto, visibile a ogni sguardo spirituale, e diffondo luce sui sentieri dello Spirito, affinché possiate comprendere tutto ciò che è stato rivelato nel corso dei tempi.

19. Ora potete dire dal profondo del cuore e dell'anima: «Padre, finalmente Ti ho scorto, finalmente Ti conosco». Ma quando potrete amarmi veramente?

20. Vi parlo con lo stesso linguaggio con cui parlavo nel Secondo Tempo, con lo stesso amore e la stessa saggezza, perché io sono immutabile; ma voi, come discepoli, state compiendo in questo momento un ulteriore passo sul mio cammino. Vi nutrite di questa Parola e siete fuori di voi dalla beatitudine, poiché sentite la mia presenza vicina a voi.

21. Dalla vostra anima sgorga verso di Me un canto d'amore e di ringraziamento, perché vi ho concesso questa grazia.

22. Popolo, continua a rinvigorire la tua anima, e tu, umanità, rivolgiti nuovamente a Me, torna sulla retta via. Servitevi gli uni gli altri e fate ai vostri simili ciò che io faccio per voi, perché così *Mi* servirete e *Mi* amerete.

23. Cercatemi come Padre, come Medico, come Maestro, e io vi sarò molto vicino. Chiedetemi, e io vi darò, ma sforzatevi di prendere Me come modello, anche se fosse solo in una sola delle vostre azioni o dei vostri pensieri di ogni giorno; allora Mi farò carico di rendere fecondo ciò che farete nel mio nome.

24. Siate consapevoli che la vostra vita sulla terra è breve e che, quando giungerete alla sua fine, dovrete rendere conto di ciò che avete seminato.

25. Quando la mia Parola sarà penetrata nel profondo dei vostri cuori e sarete pronti a seguirmi, dovrete unirvi a Me per combattere e non dovrete riposare finché non vedrete che il mondo si è convertito ed è tornato sulla retta via.

26. L'umanità ha paura e soffre, e il suo dolore raggiunge anche lo Spirito della vostra Madre Celeste. Quale dolore potrebbe tormentare il

figlio senza che Lei lo percepisca? Ma la Sua intercessione vi salva, e la Sua ispirazione vi invita a camminare sul sentiero della spiritualizzazione.

27. Vi ho mandati sulla Terra puri, e così tornerete a Me. Ma quanto dovrete lottare per riconquistare *la* purezza che vi era propria! Perciò è necessario che vegliate, che preghiate e meditate, affinché non cadiate più in tentazione e cominciate a scalare la montagna, senza più indugiare durante la vostra ascesa, affinché giungete alla vetta.

28. Pregate in questo istante, affinché il vostro spirito porti ai vostri simili un messaggio di pace. «Chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete». Questo vi ho insegnato, e la mia Parola si adempie in ogni tempo.

29. Amati operai, ho concesso la grazia alla vostra anima affinché possa trovare la salvezza e affinché, a sua volta, possa liberare i propri fratelli dal peccato. In questo momento vi state purificando per essere degni della mia presenza. Domani, quando sarete veramente forti, aiuterete i vostri simili a liberarsi dal peccato. Amo la vostra anima, amo tutti i miei figli, e per questo mi adopero per la vostra salvezza.

30. Eccomi qui, e vi invito alla pace — quella pace che anche gli uomini segretamente bramano, solo che nella loro ricerca non hanno scelto le vie che conducono ad essa. In verità vi dico che il segreto della pace sta nella pratica del mio insegnamento, ed è proprio da questo che l'umanità si è allontanata. Ditemi se questo mondo, che pecca, ferisce, uccide, disonora e profana, vive secondo l'insegnamento che Gesù ha impartito, e vi renderete conto che vive molto lontano dai miei insegnamenti.

31. Ci sono molte persone che ritengono il mio insegnamento fuori dal tempo; ma la ragione di ciò è che la loro materializzazione non permette loro di scoprire il significato eterno dei miei insegnamenti

32. La mia Legge è immutabile. Sono gli uomini, con le loro culture, le loro civiltà e le loro leggi, ad essere effimeri; di tutto ciò sopravvive solo ciò che lo Spirito ha costruito con le sue opere d'amore e di misericordia. È lui che, dopo ogni «opera quotidiana», dopo ogni prova, quando interroga la fonte della Saggezza Divina, scorge la roccia incrollabile della mia Legge e il libro sempre aperto che contiene l'insegnamento dello Spirito.

33. Ah, se solo tutti gli uomini volessero scorgere la luce nascente di questa epoca — quanta speranza ci sarebbe nei loro cuori! Ma essi dormono. Non sanno nemmeno accogliere *la* luce che ogni giorno il Sole regale invia loro — quella luce che è come un riflesso *della* luce che irradia dal Creatore. Essa vi accarezza e vi risveglia alla lotta quotidiana per l'esistenza, senza che gli uomini, insensibili alle bellezze del Creato, si fermino un attimo per ringraziarMi. La Gloria Celeste potrebbe passare davanti a loro senza che se ne accorgano, poiché si risvegliano sempre

pieni di preoccupazioni e dimenticano di pregare per cercare in Me la forza spirituale. Altrettanto poco cercano energie per il corpo nelle fonti della natura. Tutti corrono frettolosamente qua e là e si affannano senza sapere a quale scopo, vanno avanti senza avere davanti agli occhi una meta chiara. Proprio in questa lotta per l'esistenza insensibile e priva di senso hanno materializzato le loro anime e le hanno rese egoiste.

34. Quando vengono dimenticate le leggi dello Spirito, che sono la luce della vita, gli uomini si distruggono a vicenda, si uccidono e si strappano il pane dalle mani, senza ascoltare la voce della coscienza, senza alcuna considerazione, senza fermarsi a riflettere. Eppure, se qualcuno chiedesse loro come giudicano la loro vita attuale, risponderebbero immediatamente che mai, nei tempi passati, tanta luce ha risplenduto nella vita umana come ora, e che la scienza non ha mai svelato loro così tanti misteri. Ma dovrebbero dirlo indossando una maschera di felicità sul volto, poiché nei loro cuori nasconderebbero tutta la loro sofferenza e miseria spirituale.

35. Mentre l'umanità si risveglia e contempla la luce di questa alba, la mia voce non cessa di parlare al vostro spirito, e il dolore non cessa di purificare i cuori.

36. Siate benedetti, figli miei, che vi siete uniti nella preghiera, poiché in questo istante i forti sostengono i deboli, l'uomo di fede ha dato coraggio a chi vacilla, e chi sa parlare con il Padre ha insegnato a pregare a chi non sa farlo. In questo modo i principianti prendono a modello i discepoli.

37. Quando la mia Parola esce dalle labbra di chi la trasmette, trovo il popolo preparato e in attesa di Me. Allora la mia misericordia penetra nei cuori per dare a ciascuno secondo il suo bisogno. In questi momenti della mia rivelazione, so chi tra voi Mi cerca solo nel desiderio di porre rimedio a un male, e scopro coloro che, nonostante il loro bisogno di aiuto, dimenticano le proprie difficoltà perché vogliono soprattutto essere miei discepoli.

La comprensione divina e la benevolenza con cui mi rivolgo a ogni cuore sono il fuoco con cui imprimo la mia Parola nella vostra anima, affinché sia indimenticabile. In verità vi dico che ogni volta che il mio insegnamento è penetrato nel profondo di un cuore, esso è un seme che germoglia e si moltiplica.

38. Il momento in cui avete udito la mia Parola per la prima volta o avete accolto il seme nel cuore comporta un giudizio per la vostra anima, così come avverrà anche quando dovrete mostrarmi il frutto (della vostra vita). Attualmente vi offro sulla terra una preziosa opportunità per purificarvi spiritualmente, e quando poi tornerete alla dimora eterna,

arriverete sereni e gioiosi, pieni di luce e di meriti, per godere della mia pace.

39. Il mondo è una valle di espiazione, nella quale l'uomo da un lato pecca, dall'altro si purifica. In verità vi dico che l'Aldilà è diverso da ciò che conoscete sulla Terra, poiché chi vi giunge macchiato dal peccato e dall'impurità dovrà sopportare sofferenze molto grandi, infinitamente più grandi di quelle che ha patito come uomo, perché — trovandosi ormai nel mondo spirituale — la coscienza viene percepita con maggiore chiarezza dall'anima, la quale, di fronte a una tale purità, vorrebbe svanire o almeno tornare al mondo materiale che ha lasciato, dove, a suo avviso, non si prestava attenzione alle sue molteplici imperfezioni.

40. A tutto ciò vi dico che tutto ciò che vi circonda sulla Terra non è meno puro di ciò che esiste nel Regno spirituale, e che, se vi sembra di essere meno impuri qui sulla Terra che nell'Aldilà, questa è solo un'opinione che deriva dalla scarsa lucidità con cui giudicate il bene e il male, finché siete nel corpo materiale.

41. Uno dei motivi per cui vi ho rivelato il mio Insegnamento Spirituale in questo tempo consiste nell'aiutare la vostra anima ad elevarsi verso quella vita che la attende, imparando a sottomettersi volentieri alla purificazione e a trarre dalla sofferenza e dalle prove tutto il beneficio e la luce che esse contengono, e affinché già qui — nella misura in cui le è consentito — riconosca il cammino che un giorno dovrà percorrere. Guardate quale preziosa opportunità sia la vita sulla Terra, affinché l'anima, quando tornerà (nell'Aldilà), non debba vergognarsi delle proprie opere e del proprio passato, affinché su quel cammino non inciampi né si smarrisca, credendo di vedere tenebre dove c'è solo luce. L'uomo di quest'epoca è ormai pronto a comprendere le rivelazioni spirituali. La mia Parola è giunta proprio nel momento giusto, quello del risveglio dell'umanità.

42. Se lungo i vostri cammini osservate persone che, con le loro opere o il loro modo di pensare, dimostrano arretratezza spirituale di fronte alle Mie rivelazioni, non vi sgomentate, poiché dovete sapere che non tutti gli uomini hanno mai marciato allo stesso ritmo. Abbiate fiducia che già ora lascio per loro le parole che li risveglieranno non appena sarà giunto il momento.

43. Quelle parole che al momento non riuscite a comprendere sono proprio quelle che quelle persone capiranno.

44. Oggi Mi avete invocato e Mi avete detto: «Signore, Signore, vieni da noi». Alcuni lo hanno fatto chiedendo perdono per le loro colpe, altri chiedendo sollievo per le loro sofferenze, e altri ancora, i meno numerosi,

per ringraziarMi dei Miei benefici. Subito sono venuto da tutti, senza soffermarmi a giudicare per quale scopo Mi abbiate invocato; poiché per Me conta solo il fatto *che* Mi abbiate invocato.

45. Se tutti Mi cercassero, direi loro la stessa cosa che dico a voi: non vengo per contemplare le vostre macchie di vergogna né per giudicare i vostri peccati, ma per ascoltare le vostre lamentele e lenire il dolore che vi fa soffrire.

46. Coloro che Mi hanno dimenticato per un certo tempo, o coloro che alla fine Mi hanno rinnegato, hanno talvolta provato il desiderio di vederMi e di sentirMi, chiedendosi interiormente dove fossi e come potessero trovarMi.

47. È l'anima che ha bisogno del Divino, e nella sua sete di luce singhiozza triste nella prigione della carne. Ma proprio in quel momento udi una voce benevola che le diceva: «Eccomi».

Non vi ho dimenticati, né mi sono allontanato da voi. Non *potrei* affatto allontanarmi, perché sono in ciascuno di voi. Ma se volete trovarmi, il *mio* tempio è ovunque: nella vostra camera da letto, al lavoro, per strada, dentro e fuori di voi, in ogni luogo in cui erigete un altare alla spiritualità, o dove, con la vostra fede, accendete una lampada che illumina il cammino dei vostri simili.

48. Quando un uomo ha interpellato il suo Signore ed è stato in grado di udire la risposta nel silenzio del proprio cuore, ha scoperto misteri più grandi di tutti quelli che la natura potrebbe rivelargli attraverso la scienza. Quest'uomo ha davvero scoperto la fonte da cui proviene ogni saggezza.

49. L'uomo che — spinto dal proprio dolore e dalla propria angoscia — è riuscito a entrare in contatto spirituale con il proprio Signore e che sente che Egli si rivela nella sua preghiera, nella sua conoscenza intuitiva o nelle sue prove, ha eretto un santuario dove, ogni volta che si prepara interiormente, può trovare la presenza del Padre suo.

50. La sofferenza che opprime gli uomini di questo tempo li conduce passo dopo passo, senza che se ne rendano conto, alle porte del santuario interiore, di fronte al quale — incapaci di proseguire — chiederanno: «Signore, dove sei?». E dall'interno del tempio si udirà la voce benevola del Maestro che dirà loro: «Sono qui, dove ho sempre dimorato: nel vostro spirito».

51. Per assistervi nel vostro sviluppo, la mia Luce vi accompagna lungo il vostro cammino; non temete quindi di smarrirvi. Rivestitevi di obbedienza e fate la mia volontà. In questo modo potrete compiere grandi opere, come si addice a ciascuno dei miei discepoli.

52. Chi vive nell'obbedienza non ha bisogno di chiedere nulla al proprio Signore, perché comprende che nulla gli può mancare. Chi invece, , cammina ai *margini* della virtù, *dovrà* chiedere al momento opportuno, perché sente che la pace lo abbandona e gli mancano le forze. Allora si renderà conto che i beni dell'anima non sono così facili da ottenere come le soddisfazioni del mondo.

53. Nel mio Regno c'è una porta sempre aperta e una tavola sempre imbandita, che attendono l'arrivo del viandante terreno stanco. Quanto ho sperato che gli uomini cercassero questi cibi spirituali in mezzo alla pace! Ma quando li desidereranno, sarà con profondo dolore. Tuttavia, la tavola sarà sempre al suo posto e il pane non rimarrà nascosto a nessuno.

54. La mia misericordia attende il pentimento e il rinnovamento dell'umanità per riversarsi su coloro che un tempo si macchiarono del fango del peccato, ma che in seguito si purificarono nell'amore per il loro Signore. Questo è il banchetto al quale siete tutti invitati e durante il quale il vostro Padre distribuirà il pane ai suoi figli amatissimi e offrirà loro il vino della vita.

55. Vi avevo già avvertito allora, quando scesi sulla terra per parlare agli uomini. Volevo che l'umanità vegliasse e pregasse, affinché le tenebre non la colessero impreparata. Ma i grandi popoli della terra non vegliarono, e la guerra li travolse, punendo la loro superbia e la loro mancanza di amore reciproco. Guardate le antiche nazioni, oppresse dal peso della loro grande miseria. Quanto hanno sofferto a causa della loro superbia! Ora sono sorte nuove nazioni, anch'esse accecate dalla brama di potere e ricchezza, senza che le esperienze delle prime le abbiano dissuase, né abbiano dato ascolto alla voce della ragione o della coscienza. Accecate dalla fiducia che ripongono nella propria forza, hanno finito per ritenersi onnipotenti e per questo inseguono un obiettivo che ritengono giusto, senza rendersi conto che stanno precipitando nell'abisso a una velocità vertiginosa.

56. Chi sono coloro che, in mezzo al caos, alzano lo sguardo al firmamento in una preghiera di supplica per la pace e per il perdono di coloro che, nella loro cecità, non riescono più a riconoscere né a udire la voce della giustizia della propria coscienza? Chi sono, se non coloro che amano la pace? *Essi* devono essere i guardiani che «vegliano» per l'intera umanità nei giorni della prova che si avvicinano.

57. Le loro preghiere faranno sì che coloro che hanno bisogno di luce nell'anima raggiungano la pace. La preghiera spirituale è un messaggio che raggiunge il cuore di coloro per i quali si prega, ed è come un mantello di pace che avvolge chi è nel bisogno, quando più cuori si sono uniti per

pregare per loro. Ricevo da molti angoli della Terra questa preghiera che elevano coloro che si battono per la pace nel mondo.

58. Siate perseveranti nella vostra preghiera per la pace, poiché in questo modo vi unirete a tutti coloro che pregano allo stesso modo. Mantenete il mantello della pace sui conflitti bellici che avvolgono l'umanità e, nelle ore della lotta, stendetelo sui vostri simili. Ricordate che vi ho dato il dono della pace eterna e che vi ho chiamati Israele, che significa «forte»? — Popolo, non cancellare dal tuo cuore il ricordo di ciò che ti ho rivelato, né delle ricchezze che — come sapete — la vostra anima custodisce in sé. Ho profetizzato a Giacobbe che il suo popolo si sarebbe moltiplicato come la sabbia del mare e che avrebbe portato la pace alle nazioni. Pregate, amati discepoli, e la mia Parola si adempirà in voi, poiché voi siete parte del mio popolo, il cui destino è quello di essere benedizione tra tutti i popoli della terra.

La mia pace sia con voi!

Insegnamento 105

1. Da queste parole dovrete comporre un libro che rimarrà sulla terra, affinché gli uomini trovino la via verso la spiritualizzazione. Molti di loro ne negheranno la verità, ma molti altri confermeranno che tutte le sue affermazioni sono corrette.

2. Di generazione in generazione i doni dello Spirito si manifesteranno in modo sempre più forte e chiaro, e questo fatto, che si rivelerà anche tra i più scettici e gli increduli, sarà la testimonianza della verità di tutto ciò che vi ho annunciato nei tempi passati e vi ho confermato in questo.

3. Vi rendete conto forse con quale forza penetrante la mia Parola ha risuonato in questo tempo, quando si è manifestata attraverso la mente di chi la trasmette? Altrettanto poco potete immaginare il miracolo della comunicazione da Spirito a Spirito, quando questa raggiungerà il suo apice.

4. Non vi stupite forse quando udite la descrizione di una visione spirituale tramite il dono della chiaroveggenza o il potere profetico di un sogno? In verità vi dico che avete appena iniziato a intravedere un barlume di ciò che altri vedranno in futuro.

5. Vi siete meravigliati del dono dell'intuizione, e il dono della guarigione vi ha lasciati sbalorditi; ma è necessario che lasciate un buon esempio agli spiritisti di domani.

6. Il tempo annunciato da Gioele, in cui gli uomini avrebbero ricevuto lo Spirito di Dio nel loro spirito e nella loro carne, è giunto. Ma siamo solo all'alba, ed è necessario che voi, i primi discepoli, lasciate un buon seme affinché le vostre opere siano frutti buoni che incoraggino i viandanti di domani nel loro cammino di vita, e non pietre d'inciampo su cui si inciampa.

7. Grazie alla luce che avete ricevuto, voi appartenete a coloro che interpreteranno correttamente l'insegnamento che vi ho già rivelato in tempi passati.

8. L'approfondito studio che dedicate alla mia Parola e la sua osservanza da parte vostra costituiranno la migliore opera spirituale che lascerete alle generazioni future. Esse ve ne saranno grate, e io vi benedirò.

9. Voi, i primi di questa epoca, dovrete essere pilastri, guide e custodi di coloro che verranno dopo di voi e gioire nell'adempimento della vostra missione.

10. Vivete per salvare i vostri simili, e allora io vi salverò. Calate in acqua le vostre barche e andate alla ricerca dei naufraghi; e se vedete che le onde si ingrossano e diventano minacciose, pregate, e subito sentirete il mantello della mia pace avvolgere il vostro spirito.

11. Discepoli, non pensate che solo nel seno del popolo d'Israele siano apparsi i Miei messaggeri, i Miei profeti, i Miei precursori e gli illuminati, perché in tal caso neghereste molti dei Miei inviati che Ho mandato in vari luoghi della Terra con messaggi di luce, di pace e d'amore.

12. L'umanità è il terreno in cui semino il seme dell'amore. Questo è stato innaffiato con la rugiada divina affinché, quando fosse avvenuta la semina della mia Parola, trovasse un campo adatto a portare frutto.

13. Ogni volta che una rivelazione di Dio sta per illuminare gli uomini, ho mandato loro dei precursori o dei profeti per prepararli, affinché quella Luce potesse essere riconosciuta da loro. Ma non crediate che siano miei messaggeri solo coloro che portano messaggi per lo spirito. No, discepoli, chiunque semini il bene tra gli uomini in qualsiasi sua forma è un mio messaggero.

14. Potete incontrare questi messaggeri su tutti i sentieri della vostra vita, sia nelle comunità religiose che nelle scienze — tra coloro che governano o tra coloro che impartiscono buoni insegnamenti.

15. Un mio buon servitore non si allontana mai dal sentiero che deve percorrere; preferisce morire lungo il cammino piuttosto che tirarsi indietro. Il suo esempio è un seme di luce nella vita dei suoi simili, e le sue opere sono modelli per gli altri. Ah, se solo l'umanità potesse comprendere i messaggi che io le invio attraverso di loro! Ma non è così, perché ci sono molte persone che hanno missioni delicate nel mondo, ma che distolgono lo sguardo da quei grandi modelli per imboccare una via che più loro aggrada.

16. Avete governanti nei cui cuori non vi è la giustizia e la generosità necessarie per governare il proprio popolo, poiché perseguono il misero obiettivo del potere e della ricchezza — persone che affermano di essere i Miei rappresentanti e che non conoscono nemmeno l'amore per il prossimo — medici che ignorano l'essenza della loro missione, che è la misericordia — e giudici che confondono la giustizia con la vendetta e abusano della legge per scopi dannosi.

17. Nessuno che percorra vie tortuose e distolga lo sguardo da quella luce che porta dentro di sé come faro della propria coscienza ha idea del giudizio che si sta preparando.

18. Ci sono anche coloro che si sono arrogati compiti che non spettano loro e che, con i loro errori, dimostrano di essere assolutamente privi delle

capacità necessarie per svolgere il compito che si sono assunti di propria iniziativa.

19. Allo stesso modo potete trovare servitori di Dio che non lo sono, perché non sono stati inviati a tale scopo: persone che guidano i popoli e che non sono nemmeno in grado di guidare i propri passi — maestri privi del dono dell'insegnamento che, invece di diffondere luce, confondono la mente — medici nel cui cuore non ha battuto alcun sentimento di compassione di fronte al dolore altrui e che non sanno che chi possiede veramente questo dono è un apostolo di Cristo.

Tutti i miei principi fondamentali sono stati profanati dagli uomini, ma ora è giunta l'ora in cui tutte le loro opere saranno giudicate. Questo è il mio giudizio, poiché spetta a Me compierlo. Perciò vi dico: vegliate e adempite i miei comandamenti d'amore e di perdono.

20. Non vi ho forse detto che appartenete al popolo d'Israele, detentore del seme divino? Lavorate dunque su voi stessi, affinché siate degni di portare in voi il seme dell'amore, della pace e della luce.

21. Riflettete sulle lezioni che vi ho insegnato in questo giorno, affinché non vi smarriate dal sentiero che vi ho tracciato, non vi assumiate compiti che non vi spettano e non facciate un uso improprio delle vostre capacità. Perché se, dopo tutto ciò che avete udito nei miei insegnamenti, commetterete quegli errori che vi ho segnalato, il vostro giudizio dovrà essere più severo di quello di chi, durante la propria vita, non ha conosciuto un insegnamento di tale luce come quella contenuta nella dottrina che avete ricevuto.

22. Amato popolo, moltiplicati, rimani saldo e adempi alla tua missione.

23. Ho acceso una luce sul cammino dell'anima, affinché essa non si smarrisca e proceda sicura per la sua strada — come una pecora che sa dove si trova l'ovile.

24. Questa luce, che è quella della conoscenza spirituale, illumina la breccia e scopre il lupo quando questi è in agguato nel folto del bosco.

25. Non tutti gli uomini percorrono la via sicura. Ci sono molti smarriti che hanno perso la strada, viaggiatori vaganti, esseri senza una direzione precisa. Quando incrocio il loro cammino e chiedo loro: «Dove andate? Cosa o chi cercate?», Mi rispondono a testa china: «Maestro, non so dove sto andando, dove mi portano i miei piedi, né cosa sia ciò che cerco». Allora ho detto loro: «Seguitemi», e questa sola parola, che è penetrata nei loro cuori, è bastata ad accendere una luce di speranza, una fiamma di fede, che ha dato loro nuovo coraggio per seguire le mie orme. Infatti, dal momento in cui hanno iniziato a seguirmi, hanno avvertito una forza

sconosciuta che non li ha mai abbandonati nemmeno per un istante e che ha fatto nascere in loro una fiducia incondizionata nel loro destino.

26. Voglio che tutti voi che ascoltate questa Parola comprendiate che, invitandovi a percorrere questa via, non vi offro solo soddisfazioni e gioie spirituali, ma anche prove, lezioni ed esperienze di espiatione; ma che, al contempo, scenda una forza superiore per rafforzare chi viene messo alla prova, e che questa forza sia, lungo tutto il cammino della vita, il bastone su cui il viandante deve appoggiarsi. Questa forza racchiude tutto: fede, amore, obbedienza e fiducia.

27. Siate consapevoli di questo, discepoli che iniziate a seguire il Maestro, affinché, quando le prove si presenteranno sul vostro cammino di vita, pensiate: «Sono già preparato a questo, il Maestro me lo ha indicato, e ho fiducia di superarle con il suo divino sostegno».

In verità vi dico che, se farete vostro insegnamento di queste lezioni con spirito forte e rivolto verso l'alto, vi accorgete che nessuna prova è vana. Infatti, sia quelle destinate a un singolo individuo, sia quelle che si manifestano nel seno di una famiglia, sia quelle che affliggono una nazione — tutte quante, una per una, racchiudono in sé un significato profondo e spesso grandi insegnamenti di vita. Chi potrebbe dire in questo momento di essere libero dalle prove? — Nessuno, poiché è il tempo della riparazione spirituale.

28. Aprite gli occhi alla realtà e rendetevi conto della responsabilità che vi assumete quando ascoltate la mia Parola e diventate testimoni delle mie manifestazioni in questo tempo. Con questo vi dico che non dovete accontentarvi di ascoltare la mia Parola e di soddisfare i vostri bisogni spirituali senza pensare a quelli degli altri. Infatti, tale appagamento non potrà essere completo se considerate che proprio nei momenti del vostro estasi spirituale milioni dei vostri simili lottano, si disperano o cadono nel fuoco delle guerre sanguinose.

29. Il mio insegnamento vi prepara a un impegno a favore della pace e della spiritualizzazione nel mondo. La mia istruzione vi indica cosa dovete fare affinché tutti voi collaboriate a quest'opera di salvezza. Allora il vostro spirito sperimenterà sempre più la pace e la soddisfazione che spettano a coloro che collaborano con Me alle mie opere d'amore.

30. Non perdetevi quella sensibilità che il vostro cuore acquisisce ascoltando la mia Parola quando tornate alla vostra lotta per la sopravvivenza materiale, poiché lì, su quei sentieri, i vostri simili attendono da voi una parola che contenga consolazione o un'espressione che porti il mio messaggio di luce ai loro cuori. Ma se il vostro cuore è ricaduto nella sua consueta durezza quando essi si rivolgono a voi, non

potrete nemmeno scrutare l'interiorità di chi cercava in voi qualcosa che non era di vostra proprietà, ma che era destinato a lui: la mia Luce, la mia Pace, il mio balsamo.

31. Non pensate che la vostra mancanza di amore verso gli uomini possa rimanere impunita; poiché se doveste violare i vostri doveri spirituali, le moltitudini, quando entreranno nel seno delle vostre comunità e conosceranno il messaggio che avete loro nascosto o negato, si chiederanno interiormente se questi siano i miei nuovi apostoli, mentre altri, che si addentrano nel mio insegnamento, vi daranno una lezione su come adempiere ai compiti divini.

32. Devo parlarvi in questo modo per impedire che vi addormentiate e affinché non siate colti di sorpresa nel vostro torpore. Vi esorto a lottare, e per questo vi do il mio esempio di costante operosità.

33. Nessuno Mi dica che sul proprio cammino incontra ostacoli troppo grandi per poter adempiere al proprio compito. Poiché se credete che nessuna foglia si muova dall'albero senza la volontà del Padre, dovete anche comprendere che dovete svolgere la vostra missione al di là di ciò che chiamate ostacoli.

34. Non pensate che con la semplice presenza in questi luoghi adempiate già il vostro compito spirituale, o che mi abbiate già servito solo parlando del mio insegnamento. Poiché il vostro campo d'azione è così vasto e così ricco di opportunità per praticare l'amore lungo i vostri cammini, che non dovete sforzarvi per trovare occasioni adatte per seminare. Eppure non avete prestato attenzione a tutto questo, e per questo dite di avere troppi ostacoli davanti a voi per poter adempiere; poiché non avete compreso appieno ciò che comporta il vostro compito spirituale.

35. Amate, servite, siate utili, salvate e consolate, fate della vostra vita un bell'esempio, un insegnamento pratico, affinché si possa seguire il vostro esempio. Allora irradierete luce spirituale sui vostri simili. Quando parlerete del mio insegnamento, adempirete la missione di seminare il seme della spiritualizzazione. Ma fatelo con umiltà e siate consapevoli che ogni opera che contiene vanità sarà un seme sterile che non germoglierà mai.

36. Vi assicuro che se nella vostra vita agirete con il tatto, la sincerità e la rettitudine che vi consiglio, i cuori induriti, di cui Mi parlate nelle vostre preghiere, si ammorbideranno commossi dalla vostra virtù, e giungerete alla convinzione che lo spirito avanzato non potrà mai essere ostacolato nell'adempimento di questa missione, poiché esso è al di sopra di tutte le meschinità di questa vita.

37. Non pensate mai male di coloro che non vi apprezzano e non provate rancore verso chi non vi comprende, poiché voi stessi trasmettete loro mentalmente il sentimento più intimo che nutrite nei confronti del prossimo.

38. In questo tempo vi offro così tante agevolazioni nell'essere miei discepoli che non avete bisogno di lasciare i vostri genitori, mogli o figli per recarvi in paesi dove diffondere i miei insegnamenti, né dovete predicare a voce alta per le strade e nelle piazze, né dovete temere che alla fine della vostra opera missionaria vi attenda inevitabilmente il martirio. Questo cammino l'ho percorso io e anche i miei apostoli; ma quel sangue ha purificato il sentiero affinché i nuovi discepoli non vi inciampassero. Dovete solo comprendere il senso spirituale di questo messaggio, affinché lo mettiate in pratica e lo applichiate con semplicità alla vostra vita, in modo da vivere veramente la mia Parola.

39. Ho dato allo Spirito potere sulla materia, affinché esca vittorioso dalle prove e giunga alla meta finale del cammino. Ma la lotta sarà grande; poiché da quando l'uomo ha creato nel mondo l'unico regno in cui crede, ha distrutto l'armonia che dovrebbe esistere tra lui e tutto ciò che lo circonda. Dal suo trono orgoglioso vorrebbe sottomettere ogni cosa al potere della sua scienza e imporre la propria volontà agli elementi e alle forze della natura. Ma non ci è riuscito, poiché già da tempo ha reciso i legami di amicizia con le leggi spirituali.

Quando ho detto a questo popolo qui presente che le forze della natura possono obbedirgli, c'è stato chi non ci ha creduto, e vi dico che hanno motivo di dubitare, poiché la natura non obbedirà mai a coloro che la disprezzano, la profanano o la scherniscono. Chi invece sa vivere in armonia con le leggi dello spirito e della materia, cioè chi vive in armonia con tutto ciò che lo circonda, durante la sua vita diventerà uno con il suo Creatore e acquisirà il diritto che gli elementi della natura lo servano e gli obbediscano, come spetta a ogni figlio obbediente al proprio Padre, il Creatore di tutto ciò che esiste.

40. Non ho detto che questa comunità abbia raggiunto qui l'elevazione spirituale necessaria per far sì che tali miracoli diventino realtà — né che al momento abbia già raggiunto l'armonia tra il materiale e lo spirituale. La esorto solo a tendere a questo obiettivo attraverso la spiritualizzazione.

41. Per incoraggiarvi nella vostra fede e dimostrarvi la verità delle mie parole, compio talvolta tra voi quelle opere che voi chiamate miracoli e che sono solo la ricompensa per coloro che hanno saputo inserirsi nell'armonia universale, anche se solo per un breve periodo.

42. La tradizione storica sui primi esseri umani che abitarono la Terra è stata tramandata di generazione in generazione, finché non è stata messa per iscritto nel Libro dei Tempi Primordiali. È una parabola vivente di quei primi esseri umani che vissero sulla Terra. La loro purezza e la loro innocenza permisero loro di sentire le carezze di Madre Natura. Tra tutti gli esseri regnava un rapporto amichevole e tra tutte le creature una fratellanza senza limiti. In seguito, le passioni umane allontanarono gli uomini da quella vita, motivo per cui si videro costretti a cercare, per mezzo della scienza, ciò che avevano perso per mancanza di spiritualità. Così l'umanità è giunta fino ai tempi attuali, in cui, per sopravvivere, ha dovuto sottrarre agli elementi e alle forze della natura ciò che era necessario alla propria vita.

43. Non vi proibisco di avvalervi della scienza, né la condanno. Desidero solo che gli uomini, attraverso il mio insegnamento, comprendano che esiste una conoscenza superiore a quella che conoscono e che possono raggiungerla attraverso l'amore, che è l'essenza di tutti i miei insegnamenti.

44. Uomini, come potrei non dirvi che questi tempi in cui vivete sono segnati dalla confusione, visto che vedo che non lasciate che la mia Luce penetri attraverso le nuvole scure dei vostri pensieri? Vi dico anche che la mia Luce trionferà, poiché non c'è tenebra che possa resistere al suo splendore. Allora comprenderete che il Padre non vi abbandona mai nell'ora della prova.

45. Molti popoli sono precipitati nel profondo abisso della materializzazione, e altri stanno per precipitarvi; ma il dolore della loro caduta li farà risvegliare dal loro sonno profondo.

46. Sono quelle nazioni che, dopo un periodo di splendore, hanno vissuto un declino e sono sprofondate nelle tenebre del dolore, del vizio e della miseria. Oggi non è un solo popolo, ma l'intera umanità che corre cieca incontro alla morte e al caos. L'orgoglio dei popoli sarà punito dalla mia giustizia. Ricordate Ninive, Babilonia, la Grecia, Roma e Cartagine. In esse troverete profondi esempi istruttivi della Giustizia Divina.

47. Ogni volta che gli uomini hanno impugnato lo scettro del potere e hanno permesso che il loro cuore fosse riempito di empietà, superbia e passioni insensate, trascinando così i loro popoli con sé nella degenerazione, la mia giustizia si è avvicinata per spogliarli del loro potere. Ma allo stesso tempo ho acceso davanti a loro una fiaccola che illumina la via verso la salvezza della loro anima. Che ne sarebbe degli uomini se, nel momento delle loro prove, li abbandonassi alle loro sole forze?

Rivolgete lo sguardo a tutti quei popoli che un tempo erano grandi e che oggi giacciono in rovina. Rinasceranno a nuova vita, ma non saranno l'orgoglio e il desiderio di grandezza terrena a risollevarli, bensì l'ideale che trae ispirazione da quella giustizia e da quella virtù che diffondono i miei insegnamenti. Dalle loro macerie sorgeranno nuove nazioni, e sulle rovine delle loro chiese e dei loro idoli offriranno al loro Dio il vero culto.

48. L'orgoglio è stato umiliato e il peccato è stato lavato via dal dolore; ma non dimenticate che ci sono ancora molte macchie da rimuovere e che — per quanto pura possa diventare la vita degli uomini sulla Terra — questo pianeta non sarà mai la dimora eterna dello spirito. Chi crede ciò, infatti, ha interpretato male la mia parola, oppure non ha compreso il vero senso della vita.

49. Questo mondo sarà sempre e solo la dimora temporanea dell'anima, solo una tappa del cammino verso la sua espiazione, il suo sviluppo e il suo perfezionamento. La vita che vi attende per accogliervi per sempre è diversa.

50. Alla mia presenza giungono malati, falliti, spiritualmente poveri, e mentre alcuni benedicono la mia volontà, altri, di fronte al dolore, si ribellano e attribuiscono le loro sofferenze a una punizione divina o alle ingiustizie del destino. Allora è necessario che io vi liberi dalla vostra ignoranza e vi sveli il nucleo della verità.

51. Finché vivete nella carne, la vostra anima si purifica dalle macchie oscure delle vite passate, e per questo è stato necessario rivelarvi tutto ciò, affinché possiate sopportare con pazienza le sofferenze della terra.

52. Fin dall'inizio dell'umanità esiste la reincarnazione dell'anima come legge d'amore e di giustizia e come una delle forme in cui il Padre ha dimostrato la Sua infinita grazia. La reincarnazione non è solo una questione di questo tempo, ma di tutti i tempi, e non dovete nemmeno pensare che io vi abbia rivelato questo mistero solo ora. Già nei tempi più remoti esisteva nell'uomo la conoscenza intuitiva della reincarnazione dell'anima.

Ma gli uomini, che aspiravano alle scienze materialistiche e ai tesori del mondo, si lasciarono dominare dalle passioni della carne, indurendo così quelle fibre del cuore umano con cui si percepisce lo spirituale, tanto che divennero sordi e ciechi a tutto ciò che appartiene allo spirito.

A cosa può servire loro fissare lo sguardo sulle Scritture, che contengono la Legge e l'Insegnamento che io vi ho rivelato in tempi passati, se la loro mente non è in grado di penetrarne il significato e i loro cuori non ne percepiscono l'essenza?

Rendetevi conto che la sensibilità e la capacità di intuizione spirituale negli uomini si sono atrofizzate e che, pertanto, nella ricerca della mia verità in quei testi, essi cadono per lo più in interpretazioni errate. Hanno la luce proprio davanti agli occhi, ma invece di penetrare nel nucleo degli insegnamenti, si soffermano sulle lettere, cioè sulla forma esteriore, e così spesso cadono in errore. Ma ora lo sono qui per far luce sui misteri e sui punti oscuri, nonché per liberarvi da confusioni ed errori.

53. Beati coloro che Mi hanno invocato, poiché così hanno dimostrato il loro desiderio di amore e di conoscenza. Hanno sperimentato come il mio amore benefico sia loro di sostegno. Ma dovete comprendere che non potete ricevere tutto ciò che desiderate sapere in questo momento in un'unica volta. È infatti necessario che preghiate, meditate e viviate i miei insegnamenti per ricevere tutto ciò che desiderate.

54. Sia l'uomo che cerca la luce della conoscenza nella natura, sia colui che cerca la mia saggezza nelle rivelazioni spirituali, deve percorrere con le proprie gambe il cammino sul quale troverà tutte quelle verità che non può scoprire su altri sentieri. Proprio per questo ho mandato la vostra anima a vivere una vita dopo l'altra qui sulla Terra, affinché, grazie al suo sviluppo e alla sua esperienza, scopra tutto ciò che è in lei e in ciò che la circonda.

55. Se volete, esaminate a fondo le Mie parole, ma poi studiate e osservate la vita dal loro punto di vista, affinché possiate constatare la verità contenuta in tutto ciò che vi ho detto.

56. Ci saranno occasioni in cui vi sembrerà che vi sia una contraddizione tra ciò che vi dico oggi e ciò che vi è stato rivelato in tempi passati, ma tale contraddizione non esiste. Sono gli uomini ad essere in errore. Ma ora tutti giungeranno alla luce.

57. Se vi sentite offesi da questo modo di interpretare il mio insegnamento, non preoccupatevi, perché in verità vi dico che nessuno possiede ancora la giusta comprensione, motivo per cui nessuno può dimostrarvi di essere già penetrato nel cuore della verità.

58. Studiate il mio insegnamento, ottenete la luce attraverso la preghiera, fate del bene la norma della vostra vita, e sperimenterete come, nei momenti in cui meno ve lo aspettate, sarete sorpresi da ispirazioni e pensieri che sono vere rivelazioni del mio Spirito.

59. Quando sentite che vi giungono ispirazioni provenienti da Me, mostratevi umili, affinché non vi riteniate mai superiori agli altri e affinché, con quell'amore con cui vi ho inviato la mia luce, ne facciate partecipe i vostri simili.

La mia pace sia con voi!

Insegnamento 106

1. Discepoli, ecco il vostro Maestro. Solleverò davanti a voi il velo di molti misteri. Chiedete, pregate, e vi sarà dato. Ma non chiedetemi più di quanto dobbiate sapere.

2. Nei tempi passati non potevo rivelarvi i misteri che vi sto rendendo noti in questo Terzo Tempo, perché la vostra anima non era in grado di comprendere o di afferrare più di quanto il suo sviluppo spirituale le consentisse. Ma la mia Parola è la stessa: immutabile, eterna. È la vostra anima che è nata, che cresce e si sviluppa fino a raggiungere la perfezione. Lo Spirito Divino non ha né inizio né avrà fine; Egli è immutabile.

3. Il vostro spirito fa parte di un popolo che ho utilizzato come mezzo o strumento per trasmettere all'umanità i miei grandi insegnamenti. Sono state tre le rivelazioni che il Padre ha dato a questo popolo: la prima lezione fu la Legge della Giustizia nel Primo Tempo, nella prima infanzia di questo popolo; la seconda fu la Legge dell'Amore, rivelata nel Secondo Tempo, quando aveva appena raggiunto la giovinezza spirituale; la terza lezione è quella che vi sto impartendo nell'epoca attuale, che ho chiamato «Terzo Tempo». In essa vi rivelo la Legge Spirituale in tutta la sua pienezza — una legge che comprende tutto ciò che vi è stato mostrato nei tempi passati e tutto ciò che il vostro spirito deve conoscere e possedere. Spiritualmente avete ora raggiunto l'adolescenza.

4. Poiché vi sviluppate costantemente — perché dovrei allora impartirvi sempre la stessa lezione? Questo è il motivo per cui la mia saggezza nascosta vi rivela segreti sempre più profondi in ogni epoca.

5. Di fronte al materialismo e al male che regnano in quest'epoca, dubitate di avere una capacità di comprensione spirituale sufficiente per comprendere i miei nuovi insegnamenti, metterli in pratica e viverli. Ma io vi dico: al di là del materialismo dell'umanità, della sua miseria, del suo vizio e della sua brama di potere, esiste l'anima che ha attraversato lunghi percorsi evolutivi e dure lotte e che attende solo il momento di liberarsi del suo falso abito, per incamminarsi con tutta la sua forza sul sentiero della giustizia e dell'amore, che spetta all'anima.

6. La scienza umana è l'espressione visibile sulla Terra della capacità spirituale che l'uomo ha raggiunto in quest'epoca. L'opera dell'uomo in quest'epoca non è solo un prodotto dell'intelletto, ma anche del suo sviluppo spirituale e animico.

7. Il Maestro, che ha trovato i Suoi discepoli nella giovinezza spirituale — già sufficientemente preparati per comprendere la nuova lezione —

riunirà le tre rivelazioni divine in un unico libro come testamento d'amore per gli uomini. Il motivo per cui vi definite trinitari è che nel vostro spirito portate il seme di queste tre epoche di insegnamento. Tuttavia, in questo tempo non tutti Mi seguiranno, nemmeno tutti coloro che Mi ascoltano, poiché non tutti si sono risvegliati, né tutti hanno saputo trarre profitto dalle prove che hanno affrontato nella loro vita. Ci sono coloro che sono indifferenti agli insegnamenti spirituali, coloro che permangono nell'immobilismo, coloro che sono intrappolati nell'errore; ma per ciascuno è stabilito il momento in cui si risveglierà e ascolterà la voce della propria coscienza. Coloro che in questo tempo hanno tremato ascoltando la mia Parola erano coloro che attendevano con impazienza il mio nuovo annuncio, che ricordavano la mia promessa di tornare, proprio come il viandante smarrito nella notte profonda attende che spunti l'alba per ritrovare la strada e proseguire il cammino.

8. La mia voce, che oggi rendo materialmente udibile in questa forma, presto non si farà più sentire, e allora contemplerò nelle vostre opere il frutto della mia semina. Lascero a ciascuno di voi una «spiga» e un «frutto», affinché, quando sentirete la fame o un bisognoso (spirituale) si rivolga a voi con una richiesta, abbiate del pane e non diciate al Padre che Egli si è allontanato da voi lasciandovi senza eredità. Voglio che in questi tempi, quando sentite il desiderio dei miei doni di grazia divina, troviate rifugio nella vostra anima e cerchiate aiuto in essa; poiché lì troverete molti tesori che il mio amore premuroso vi ha deposto. Troverete anche il mio seme in abbondanza, in attesa che prepariate i campi per seminarlo. Vi ho insegnato a coltivare questi campi e a vegliare sul seme. Domani la vostra anima raccoglierà il frutto delle sue opere come un raccolto degno di essere offerto al Padre e custodito nei suoi granai.

9. Ci sarà un breve periodo in cui la mia Parola, data in quest'epoca, sembrerà essere scomparsa dalla faccia della terra. Allora gli uomini si metteranno a inventare insegnamenti spirituali, a predicare nuove leggi e nuovi comandamenti. Si definiranno maestri, apostoli, profeti e messaggeri di Dio, e io li lascerò parlare e seminare per un certo tempo. Lascero che coltivino il loro seme, affinché, quando raccoglieranno il frutto, possano sperimentare ciò che hanno seminato. Il tempo e le forze della natura passeranno sopra i loro semi, e i loro passi saranno come un giudizio per ciascuno di questi figli dell'uomo.

10. È necessario che il mondo conosca l'inganno, affinché riconosca la verità. Allora la verità e l'essenza della vita, che vi ho consegnato in questo tempo, risorgeranno tra gli uomini in tutta la loro purezza e spiritualità.

11. Osservate gli uomini che guidano i popoli, creano dottrine e le impongono agli uomini. Ognuno proclama la superiorità della propria dottrina, ma io vi chiedo: qual è stato il frutto di tutto ciò? — Le guerre con il loro strascico di miseria, sofferenza, distruzione e morte. Questo è stato il raccolto che i sostenitori di tali teorie hanno mietuto qui sulla Terra. Notate che non Mi sono opposto al libero arbitrio dell'umanità, anche se devo dirvi che, fatta salva tale libertà, la coscienza parla incessantemente al cuore di chi si allontana dalla giustizia, dall'amore per il prossimo e dalla ragione.

12. Anche nella vita umana farò sì che gli uomini comprendano quale sia la natura dei frutti che hanno seminato, permettendo che le conseguenze delle loro azioni, prima o poi, si manifestino come loro giudici. Dopo quel giudizio, tutti Mi cercheranno e allora scopriranno che la mia Parola si adatta agli uomini di ogni epoca e cultura. Infatti, la Parola divina, il mio insegnamento, non appartiene a un'epoca specifica, poiché è eterna.

13. Il mio insegnamento infonde forza all'anima affinché superi tutte le prove; il loro numero è inscritto nel destino di ogni creatura. Perché esitare di fronte a esse? Perché scoraggiarvi di fronte alla montagna che si erge davanti ai vostri occhi? Non sapete forse che, dopo aver superato questi ostacoli, raggiungerete la meta che cercate?

14. Quanta debolezza vedo ancora nella vostra carne — una debolezza che spesso vi induce a bestemmiare. Quando le forze della natura si manifestano con violenza, bestemmiate; quando un dolore affligge il vostro corpo, vi disperate; quando il lavoro vi opprime, perdetevi la pazienza; persino il caldo e il freddo vi fanno infuriare, e l'oscurità della notte vi incute timore. Come potreste non scoraggiarvi se vi lasciate guidare dalle esigenze della carne, che genera le passioni più basse? Quando sarete finalmente i miei buoni discepoli, che con le loro opere d'amore testimoniano la verità del mio insegnamento?

15. Essere discepoli di Cristo non significa che dobbiate allontanarvi troppo dal materiale terreno. Significa che, pur separandovi dal male e dal superfluo, non dovete però voltare le spalle ai vostri doveri e alle vostre gioie terrene. Non voglio che siate fanatici, né schiavi dello spirituale, finché siete ancora nella carne. Il buon discepolo di Gesù è colui che sa rendere a Dio ciò che è di Dio e all'«imperatore» ciò che è dell'«imperatore».

16. Una dura prova attende il mio popolo, poiché sul suo cammino incontrerà un elevato livello di sviluppo nell'anima e nell'intelletto degli uomini. Proprio per questo voglio che anche voi vi evolviate in questo

tempo del mio messaggio, affinché nessuno possa ingannarvi. Abbiate assoluta fiducia nella mia Parola, nella consapevolezza che in essa è contenuta più saggezza che nella mente degli studiosi, e conoscenze che non si trovano in tutti i libri della terra.

17. Seminate instancabilmente amore e pace; in questo modo preparerete il vostro cammino spirituale, e quando poi la morte si avvicinerà improvvisamente al vostro corpo e l'anima avrà già percorso gran parte del suo cammino, essa contemplerà con piena beatitudine fino a che punto i meriti delle sue opere d'amore per i suoi simili l'abbiano elevata.

18. Popolo, renditi conto di come, man mano che ti immergi nel mio insegnamento, ti lasci alle spalle vecchie abitudini e usanze, perché stai entrando in una vita nuova, più pura, più spirituale. È un mondo nuovo che sgorga dal profondo del tuo cuore.

19. Quanti misteri ha svelato la mia Parola, e quante interpretazioni errate ho corretto! Allo stesso modo, voi dovrete percorrere le vie del mondo e spiegare la mia Legge ai vostri simili. Vi dico: ve ne andrete, perché nessuno è profeta nella propria patria; anch'lo dovetti allora lasciare Nazaret, dove vivevo, per trovare fede là dove venivo considerato uno straniero, dove non si sarebbe detto di Me: «Quell'uomo che si definisce "Figlio di Dio" è il figlio di Maria e di Giuseppe, il falegname».

20. Vi dico questo perché tra voi, che avete ricevuto i miei doni spirituali, vi sono anche coloro di cui hanno dubitato persino i propri genitori, i propri figli o i propri fratelli. Tra voi ci sono alcuni che, a causa della testimonianza reso al mio insegnamento, sono stati chiamati, come me, stregoni e maghi. Non dimenticate queste parole, perché alcuni dovranno rimanere nella loro patria; altri dovranno lasciarla, e anche la loro nazione, per portare la mia Parola ad altri popoli.

21. Questa nazione, resa feconda dalla sofferenza, ha accolto il mio seme, e questo è germogliato; ma non crediate di essere gli unici a possedere questa luce. Quando porterete il mio insegnamento ad altri popoli, vedrete quanto presto germoglierà e si diffonderà. In quei paesi sarete profeti e messaggeri, e per questo troverete fede.

22. La mia luce si diffonde da un capo all'altro della terra e illumina l'intero universo. La luce dello Spirito Divino è il linguaggio che parla a tutti gli esseri. Voi, in quanto esseri umani, ricevete la mia Parola attraverso la facoltà intellettuale dell'uomo. A coloro che voi chiamate angeli, faccio giungere la mia voce sotto forma di ispirazione divina; e in ogni mondo o dimora spirituale mi faccio sentire e mi rendo comprensibile secondo il grado di sviluppo dei suoi abitanti.

23. Vorrei parlarvi come parlo agli angeli — non perché abbiate la loro stessa purezza, ma perché desidero che godiate di questa grazia e diventiate sempre più simili a quegli esseri nella loro maestà. Il dialogo da spirito a spirito avvicinerà tra loro tutti gli esseri e tutti i mondi. Ma dovete essere preparati a capirvi tra voi, e per questo vi do un'unica lingua, un'unica luce, un unico modo di comunicare: quello del vero amore.

24. Per voi ha inizio l'era della comunicazione spirituale. Lunga è la strada che dovete percorrere, e molto tempo passerà ancora prima che vediate questo dono raggiungere il suo apice; ma fin dai primi passi e ad ogni passo successivo troverete un incoraggiamento a proseguire lungo il cammino.

25. Non vi è stato forse molto gradito il mio messaggio trasmesso tramite il portavoce umano? Non siete stati forse rallegrati dalla presenza del Mondo Spirituale attraverso la vostra facoltà intellettuale? Poiché questi sono stati i passi preparatori per il dialogo spirituale che in seguito raggiungerete. E in quei momenti in cui cercate la mia voce nel silenzio della vostra preghiera — la pace che provate e quell'ispirazione nascente che ricevete non sono forse benefiche?

26. Voi conoscete i tempi di pace che verranno, perché avete ricevuto la mia ispirazione e le mie rivelazioni; ma ci sono alcuni che, senza avermi ascoltato in questo tempo, sognano e anelano all'armonia universale, senza sapere se essa verrà a voi; è l'intuito che parla in loro.

27. Anche gli scienziati hanno un presentimento dello scambio di pensieri attraverso i doni dello Spirito, e ciò deriva dal fatto che, nella loro costante ricerca e nel loro avanzare nell'intimo dell'essere umano, hanno scoperto l'esistenza di quell'essere che, pur appartenendo a un altro mondo, vive nell'uomo: l'anima.

28. Oggi dico a tutti voi: camminate con prudenza e cautela su questo sentiero, affinché non vi smarriate. Vegliate e pregate nel vostro viaggio della vita, affinché giungete alla meta e la vostra beatitudine sia grande, quando il Padre parlerà e l'intero universo spirituale Lo ascolterà e Lo comprenderà, e voi vi comprenderete a vicenda allo stesso modo.

29. Voglio che sentiate nel vostro cuore l'amore del Padre vostro; questo amore risplende dal mio Spirito verso i vostri. Ma poiché non avete ancora raggiunto la vera unione dello Spirito, vi parlo attraverso queste creature, in un linguaggio semplice e chiaro, comprensibile a tutti. È mia volontà comunicarvi la mia Parola con la massima semplicità, affinché ne scopriate facilmente l'essenza e non vi perdiate in un confuso torrente di parole, che il più delle volte è inutile.

30. Schiarite la vostra mente e purificate le vostre labbra, affinché, ogni volta che dovrete spiegare il mio insegnamento, dalle vostre labbra sgorga il flusso cristallino della mia Parola, senza che espressioni altisonanti si mescolino alle vostre parole, privandola della sua semplicità e della sua forza. Se voleste spiegare il mio insegnamento spirituale con espressioni scientifiche o filosofiche, non impressionereste il mondo, né i vostri simili vi capirebbero, né trasmettereste una vera idea di ciò che è il mio insegnamento. Quando un tempo, in Gesù, mi rivolsi al mondo, non usai il linguaggio degli studiosi, dei filosofi o degli scienziati per parlarvi del Regno dei Cieli. Ho usato le espressioni più semplici della vostra lingua, poiché sono proprio quelle a esprimere al meglio le cose soprannaturali. Ho fatto ricorso alle parabole e mi sono riferito agli oggetti a voi familiari, affinché attraverso di essi poteste riconoscere il senso della vita spirituale.

31. In verità vi dico che Gesù non aveva nulla da imparare dagli uomini, poiché in tal caso non sarei stato il Maestro Divino, ma l'allievo degli uomini. Se qualcuno ha affermato che Cristo sia stato istruito da teologi, teosofi o saggi, non dice la verità. Infatti, prima di Cristo e nel periodo in cui Egli visse sulla Terra, non esisteva alcun insegnamento che Gli avesse insegnato a venire al mondo, a vivere e a morire come fece Lui. Ma vi dico anche che non si possono apprendere gli insegnamenti del Cielo dal mondo, e che ciò che Gesù insegnò era la Verità, valida nel Regno eterno dello Spirito.

32. Così come gli uomini si ostinano a complicare ciò che è semplice, così desiderano scoprire anche nel divino la composizione e le sostanze proprie della natura materiale. Grande sarà il loro stupore quando un giorno si renderanno conto che lo spirituale, o il divino, senza sostanza e senza forma, è il Tutto, l'inizio e la fine, la verità, l'eterno.

33. Gli uomini sono sempre stati troppo occupati con le glorie della terra per riflettere sul significato che hanno la preghiera e la contemplazione spirituale di ciò che sta al di là di questa vita, così da poter scoprire il proprio nucleo essenziale. Chi prega parla con il Padre e, quando chiede, riceve immediatamente la risposta. L'ignoranza degli uomini riguardo allo spirituale è conseguenza della mancanza di preghiera.

34. Popolo, poiché su questa terra non sei riuscito a eliminare la confusione delle lingue di Babele, poiché le razze non hanno saputo né unirsi né amarsi, io riunirò la mia famiglia nella Patria Spirituale. I peccatori ostinati e induriti verranno davanti a Me nel mondo spirituale, e quando riceveranno il loro giudizio, la loro illuminazione e il loro pentimento saranno grandi quanto grande era stato il loro peccato sulla terra.

35. Pregate per coloro che vi lasciano e partono per l'Aldilà, poiché non tutti riescono a trovare la via, non tutti sono in grado di elevarsi spiritualmente, né tutti raggiungono la pace in breve tempo.

36. Alcuni vivono nel mondo spirituale sotto l'ossessione della vita materiale*, altri soffrono di intensi sensi di colpa; altri sono insensibili, sepolti sotto terra insieme ai loro corpi, e altri ancora non riescono a separarsi dai propri cari — da coloro che sono rimasti nel mondo — perché il lamento, l'egoismo e l'ignoranza umana li trattengono, li legano alla materia e li privano della pace, della luce e del progresso.

**Ciò significa che queste anime dei defunti, ancora legate alla terra, vivono nell'illusione di continuare a sentirsi a casa nel mondo materiale come esseri umani.*

37. Lasciate che quelle anime che si trovano ancora in questo mondo possano proseguire il loro cammino, senza che ciò sia loro dovuto; lasciate che rinuncino ai beni che possedevano e amavano in questa vita, affinché possano elevare la propria anima verso l'infinito, dove le attende la vera eredità.

38. Non nutrite rancore e non pensate più alle cattive azioni di coloro che se ne sono andati. Non desiderate che si inginocchiino davanti a voi implorando continuamente il vostro perdono.

39. Quanto è cieca l'umanità!

40. Riconoscete voi stessi e riconoscete Me, affinché impariate a camminare sul sentiero dell'amore e compiate opere degne di Me. Ecco, io voglio che sappiate molto di Me, affinché possiate diventare simili al vostro Padre.

41. Tutti voi dovete venire a Me, alcuni prima, altri dopo, ma tutti arriverete. Non potrebbe essere altrimenti, poiché siete tutti scintille della mia Luce Divina, poiché siete parte di Me Stesso. Imparate da Me ad amare e a perdonare, adempiendo così il comandamento che vi dice: «Amatevi gli uni gli altri».

42. Volete che Io vi perdoni in ogni momento, eppure tardate a perdonare i vostri simili o ve ne rifiutate! Perché volete perire nell'abisso, pur possedendo così grandi capacità nel vostro spirito? La Mia Parola giunge in questo tempo per illuminare la vostra mente. Avete cercato la verità nei libri e avete trovato solo intrattenimento per la mente, ma nessun beneficio per l'anima, nessun nutrimento né incoraggiamento per sostenervi nella vostra debolezza o nella vostra stanchezza.

43. Non vi trasmetto la mia Parola in forma scientifica o linguistica ricercata, affinché possiate comprenderla. Ma proprio nella sua semplicità essa racchiude grandi tesori di saggezza e di luce per gli uomini.

44. Poiché Mi avete cercato così intensamente e il vostro cuore Mi attendeva, ora sono qui e mantengo la mia promessa di tornare da voi, esaudendo il vostro ardente desiderio di sentirMi.

45. Il mio Spirito Divino vi segue ovunque lungo i sentieri del mondo, come se fosse l'ombra del vostro corpo. Vi ho fatto conoscere gioie e anche dolori; ho voluto che faceste esperienze di lotta e di pace, affinché poteste sperimentare e conoscere ogni cosa. Ma c'era qualcosa che in questo mondo avete cercato invano, senza riuscire a trovarlo, perché quel Qualcosa si può trovare solo in Me: la mia saggezza. Questo è il motivo per cui la vostra anima, quando Mi ha udito, ha sentito di aver finalmente trovato ciò che cercava: la verità.

46. Sì, popolo, lo sono il principio e la fine di voi, lo sono l'Alfa e l'Omega, anche se non vi comunico né vi rivelo ancora tutti gli insegnamenti che tengo in serbo per il vostro spirito e che sperimenterete solo quando sarete già molto lontani da questo mondo. Molte nuove lezioni vi rivelerò in questo tempo, ma vi darò ciò che siete in grado di possedere, senza che vi montiate la testa o vi comportiate con orgogliosa superiorità nei confronti degli uomini. Sapete bene che chi è orgoglioso delle proprie opere, le distrugge proprio con quell'orgoglio. Per questo vi ho insegnato ad agire in silenzio, affinché le vostre opere portino il frutto dell'amore.

47. Allontanate da voi l'adulazione, poiché è un'arma che distruggerà i vostri nobili sentimenti. È una spada che può uccidere quella fede che lo ho acceso nei vostri cuori.

48. Come potete permettere che gli uomini distruggano l'altare che possedete nel più intimo del vostro essere?

49. So che nel seno di questo popolo sono state compiute grandi opere, ma mi basta saperlo, anche se i vostri nomi sono sconosciuti al mondo.

50. Solo lo conosco il vero merito o il vero valore delle vostre opere, poiché nemmeno voi stessi potete giudicarle. A volte un'opera modesta vi sembrerà grandissima, mentre di altre non vi renderete nemmeno conto che il loro merito sia giunto a Me.

51. Diventate forti nell'umiltà, nella dignità umana, e non andrete in rovina. Vi ho dato le armi per farlo. Combattetene, e non perderete una sola battaglia. L'alloro che adorerà la vostra fronte sarà un bacio d'amore del vostro Padre.

52. Non ricadete nella letargia dopo esservene liberati. Non siate come le vergini infedeli che non hanno saputo attendere lo Sposo con le lampade accese. Perché se il vostro precedente risveglio è stato amaro, il prossimo non sarà paragonabile a quello.

53. Custodite la vostra eredità, e non ci sarà nessuno che ve la strapperà, poiché l'uomo non ha il potere di rubare i doni dello Spirito.

54. Popolo, brevi sono i momenti della mia presenza tra voi, in cui vi impartisco il mio insegnamento attraverso questa Parola. Ma prima di congedarmi, voglio lasciarvi il mio insegnamento come un tesoro, come un'eredità di verità e di amore, affinché, ogni volta che vi sentite molto piccoli di fronte all'umanità a causa della vostra povertà e indigenza materiale, la consapevolezza di possedere un'eredità di infinito valore spirituale vi incoraggi ad alzare il volto senza timore e ad aprire le labbra con disinvoltura per trasmettere la mia Parola. Questa è l'unica grandezza che, secondo la mia volontà, dovete possedere: quella dell'anima.

55. Se solo capiste che molti esseri umani che vedete in condizioni miserabili — alcuni ciechi, altri lebbrosi, altri ancora che languiscono di fame — spesso hanno nella loro anima più luce e maturità di quanti si vantano di salute, potere e erudizione! Non aspirate quindi all'oro, agli onori o alle dimore. Impegnatevi per la pace, la salute e le virtù.

56. Nei miei alti disegni è previsto che siate guide e consiglieri degli uomini. Lavorate su voi stessi affinché diventiate degni di portare nei cuori degli uomini il seme del Padre. I possenti «alberi» si moltiplicheranno; da essi taglierò dei rami che saranno portati dai miei operai nelle province dove i miei figli hanno a lungo desiderato ascoltare la mia Parola. I miei insegnamenti sono dettagliati, perché le moltitudini di uomini Mi chiedono di parlare loro, di fornire loro spiegazioni, di far loro dimenticare la sofferenza e la miseria del mondo; e così rimango a lungo tra loro, senza che avvertano lo scorrere del tempo o la stanchezza. Solo così potrete infine fare vostri i miei insegnamenti e comprenderne e approfondirne il significato.

57. Quanto sarà meraviglioso quando queste moltitudini, qui nella loro semplicità e modestia, si metteranno in cammino e diffonderanno la Buona Novella di questo tempo, così ricca di spirito e di moralità! Dovrete ricordare ai padri che si sono eretti a giudici dei propri figli che devono perdonarli e amarli; le madri che hanno rinnegato i propri figli e negato loro il proprio grembo devono essere esortate ad aprire le braccia e a stringere i figli al cuore, affinché anche questi possano amare; e dovrete ammonire i figli a non ribellarsi contro i propri genitori, che devono

onorare, poiché i genitori occupano il mio posto sulla terra. Come potrebbe l'anima evolversi verso l'alto senza rettitudine?

58. Domani dovrete insegnare e confermare le vostre parole con i fatti. Ma già da ora conferite alla vostra vita una moralità più elevata, ricostruite le vostre case e riunite le vostre famiglie. Il padre si metta alla ricerca del figlio che è fuggito dalla sua casa, e i figli tornino a rivolgersi a colui che li ha abbandonati. La moglie torni tra le braccia del compagno di vita, e il marito, che aveva trascurato i propri doveri, cerchi la compagna, affinché possano costruire insieme un'esistenza nuova e migliore.

59. Oggi comprendete meglio che mai la vostra responsabilità nei confronti della mia giustizia, o padri e madri! Poiché quegli esseri che chiamate figli del vostro sangue sono anime di cui siete responsabili dinanzi a Me.

60. Voglio che l'unione dei vostri cuori sia il giardino dove fioriscono queste rose e questi gigli. Conducete qui le persone ad ascoltare la mia Parola, portatele al banchetto che lo stesso servirò loro. In verità vi dico che se ne andranno rinvigoriti, dopo aver mangiato il pane della vera vita e bevuto il vino della mia grazia.

61. Chi mangia di questo pane non avrà mai più fame.

La mia pace sia con voi!

Insegnamento 107

1. Conservate la mia parola paterna nei vostri cuori, affinché sia come un faro luminoso nel profondo del vostro essere. Da lì essa guidi i vostri pensieri, le vostre parole e le vostre opere, e questa luce vivrà nella vostra anima anche quando il vostro involucro corporeo morirà. Questo è il tempo in cui gli uomini si risvegliano alle bellezze dell'anima, in cui si interessano all'eterno e si chiedono: «Come sarà la vita che ci attende dopo la morte?» Chi non si è mai chiesto — per quanto scettico possa essere — se in lui non esista qualcosa che sopravviva alla materia corporea? In verità vi dico che non c'è nessuno che non intuisca quel mistero e che non abbia riflettuto, anche solo per un istante, sull'insondabile. Alcuni pongono domande riguardo al mistero della vita spirituale, che sembra lontana e che tuttavia in realtà è proprio davanti ai vostri occhi; altri ne sono confusi, e altri ancora lo negano. Alcuni parlano perché credono di sapere tutto, altri tacciono e aspettano; ma quanti sono pochi coloro che conoscono veramente qualcosa dell'aldilà!

2. Come il Bambino Gesù, che poneva domande ai dottori della legge alle quali essi non sapevano rispondere, così il mio Spirito Divino appare in questo tempo, invisibile, tra i teologi, i filosofi — coloro che frugano nell'ignoto. Eppure, alle mie domande sulla vita spirituale, o tacciono o rispondono in modo errato. Coloro che conoscono qualcosa di ciò che la mia saggezza nascosta racchiude sono gli umili — coloro che conducono una vita spirituale. Ciononostante, la mia luce scende incessantemente come rugiada su ogni organo dell'intelletto, come un messaggio che gli rivela la mia verità. Se chiedessi a coloro che affermano di possedere la mia Legge e il mio Insegnamento quali delle mie profezie si sono avverate e quali no, nemmeno loro mi darebbero una risposta soddisfacente.

3. Questo è il tempo in cui le anime incarnate e quelle non più incarnate si cercano e si avvicinano l'una all'altra. L'abisso che le separa comincia a svanire. E quando le anime *di tutti* i mondi vitali riusciranno ad avvicinarsi l'una all'altra in vero amore, ciò significherà la glorificazione del Padre in ogni essere.

Ancora oggi l'ignoranza degli uomini Mi causa dolore. Ah, se solo, invece di piangere la dipartita dei vostri cari, poteste udire le loro voci nel profondo del vostro cuor ! Al posto del lutto, che è tenebra, ci sarebbe luce! *Per questo* un tempo vi dissi: «Lasciate che i morti seppelliscano i loro morti». Vi chiedo: «Avete dei morti?» — Ciò che è morto non esiste più. Ma se le anime che Mi affidate esistono, è perché sono vive. Quanti di

voi vorrebbero riavere con sé coloro che avete visto andarsene, senza voler comprendere che il loro desiderio è proprio quello che *voi* siate con *loro nell'aldilà*! Ciò che voi chiamate «morte» separa, in apparenza, coloro che passano oltre da coloro che rimangono qui. Ma un legame eterno li unisce: quello della fratellanza spirituale.

4. Nell'eternità si riunirà nuovamente la famiglia spirituale, composta dal Padre e dai suoi figli. Poiché su questa terra il seme di Babele porta ancora i suoi frutti di discordia tra i figli di Dio, lo riunirò la mia famiglia *nell'aldilà*. Nessuno mancherà, e in molti casi i *più grandi* peccatori saranno *i primi* ad arrivare (nel mio Regno), perché il loro pentimento e il loro rinnovamento li purificheranno e li porteranno prima a Me. Ma dovete sapere che tra voi molte anime vivono in uno stato di confusione, altre stanno adempiendo dolorosi doveri di espiatione. Tra loro vi sono anche coloro che voi chiamate i vostri cari. Come potreste fare in modo che vedano la luce e si liberino dalle loro catene? Come potreste aiutarli nella loro ascesa?: Pregando per loro, affinché questa preghiera sia la voce spirituale che li risveglia, li illumina e li conduce a Me. Ricordateli con amore, allora le vostre preghiere saranno come un balsamo sulle loro sofferenze. Fate loro capire che vivete secondo la mia Legge, affinché il vostro esempio e la vostra influenza li aiutino. Ma non pensate solo a coloro dai quali avete ricevuto qualche beneficio; pensate anche a coloro che vi circondano invisibili e che non avete conosciuto sulla terra. Gli atti di gratitudine sono belli; ma ai Mie occhi è più meritevole se date senza aver prima ricevuto nulla. Ma se siete in grado di ricordare chi vi ha ferito senza rancore e di perdonarlo, allora avete preso il vostro Maestro come modello, e il vostro perdono, che è espressione d'amore, sarà di salvezza per colui al quale lo concedete.

5. Il Padre penetra nel profondo del vostro cuore e vi dice: «Conoscete voi stessi e conoscerete i vostri simili. Giudicate voi stessi prima di giudicare il vostro prossimo. Prendete Me come modello e seguite le Mie orme».

6. Mi chiedete continuamente perdono per le vostre mancanze, senza aver perdonato coloro che *vi* hanno ferito.

7. Da tempo cercate la luce della verità lungo i sentieri e nei libri (del mondo), senza trovare il vero nutrimento per l'anima, ma solo un ristoro per l'intelletto. Oggi avete la *mia* verità, che vi parla dalla vita *vera*.

8. Siete venuti in questi luoghi di riunione così modesti e, quando in essi avete udito questa parola semplice — poiché le sue espressioni non sono né ricercate né scientifiche — avete provato commozione nell'anima, e questa ha riconosciuto di essere testimone di una rivelazione divina. Ho

visto il vostro desiderio di luce e vi ho concesso di contemplare ciò che tanto desideravate. Vi ho fatto percorrere tutte le vie affinché, alla fine, poteste trovare la verità proprio su questa.

9. *Dietro* la semplicità e l'apparente modestia con cui vi parlo, si cela la conoscenza di tutte le cose. Andate al fondo della Parola e scoprirete che il suo nucleo essenziale è l'Alfa e l'Omega, l'inizio e la fine di tutto il creato.

10. Vi darò molti insegnamenti solo quando sarete nel mio Regno. Non dovete conoscerli ancora ora, così come non dovete conoscere l'alta ricompensa che vi state guadagnando per la felicità eterna dello Spirito. Deve esserci in voi un'assoluta disinteresse affinché i vostri meriti siano autentici. Non dovete rendere pubbliche le buone opere che compite, perché così facendo le privereste del merito che potrebbero avere. Solo io conosco il valore, grande o piccolo che sia, delle vostre opere; sono io che devo giudicarle. Perché volete che gli uomini vi lodino per il loro proprio tornaconto? La vanità corrompe gli uomini e macchia l'anima.

11. Quando un giorno verrete a Me, vi darò una corona che *non* è fatta di spine come quella che avete premuto sulle tempie di Gesù.

Ciascuno ha nell'universo materiale un posto che il Padre gli ha preparato e che deve custodire e difendere, per guadagnarsene un altro nell'amore verso il suo Signore.

12. Vi ho preparati, poiché si avvicina già il momento del mio addio. Ma prima voglio lasciarvi in eredità il mio insegnamento come un tesoro. Non aspirate all'oro, né desiderate dimore sontuose. Alcuni, pur essendo coperti dalla lebbra o vagando sulla terra come miseri, custodiscono un *tesoro* nella loro anima.

13. Ora vi dico: preparatevi, poiché quest'anno gli «alberi» si moltiplicheranno nelle province dove hanno tanto atteso la mia Parola.

14. Le anime incarnate non hanno saputo unirsi a causa delle differenze razziali; perciò ne porterò via molte dalla terra, e nell'aldilà ne farò *una* famiglia, e se la loro depravazione è stata grande, grande sarà in seguito la loro lucidità spirituale e il loro pentimento.

15. Pregate per le anime smarrite, per coloro che sono legati alla terra, per coloro che, nelle profondità della terra, non riescono ancora a distaccarsi dai propri corpi, per coloro che soffrono e piangono a causa del lutto insensato che si mantiene sulla terra per loro. E perdonate anche coloro che hanno seminato il male nei vostri cuori, senza più giudicarli. Se i vostri occhi potessero vederli mentre, in ginocchio, implorano il vostro perdono, non sareste così ingiusti nei loro confronti. Aiutateli a elevarsi verso l'infinito, innalzatevi con il vostro ricordo amorevole, comprendete che non appartengono più a questo mondo.

16. Vi dico ancora una volta: chi assapora l'acqua della mia Parola non avrà mai più sete.

17. Discepoli, voglio che le virtù del vostro cuore siano le vesti che coprono le nudità della vostra anima. Così vi parla lo Spirito Consolatore, che fu promesso nel Secondo Tempo.

18. Il Padre conosceva già il dolore e le prove che avrebbero oppresso l'umanità, nonché il grado di depravazione che gli uomini avrebbero raggiunto. La venuta del Consolatore significa per voi la rottura del Sesto Sigillo, cioè l'inizio di una nuova tappa nello sviluppo dell'umanità. Da questo momento in poi è in vigore per tutti gli uomini un giudizio divino; ogni vita, ogni opera, ogni passo sarà giudicato severamente. È la fine di un'era, non la fine della vita.

19. È la conclusione dei tempi del peccato, ed è necessario che l'intero contenuto di questo Sesto Sigillo del Libro di Dio si riversi sulle anime e le strappi dal loro letargo, affinché l'uomo si risvegli e sperimenti l'armonia della sua anima con l'intero creato, e si prepari al tempo in cui, per mano dell'Agnello, verrà aperto il Settimo Sigillo, che porterà gli ultimi residui del calice della sofferenza, ma anche il trionfo della Verità, dell'Amore e della Giustizia Divina.

20. Quando il Settimo Sigillo sarà sigillato insieme agli altri sei, rimarrà chiuso e anche quel libro che è stato il giudizio di Dio sulle opere degli uomini, dal primo all'ultimo. Allora il Signore aprirà un libro nuovo, ancora in bianco, per annotarvi la risurrezione dei morti, la liberazione degli oppressi, il rinnovamento dei peccatori e la vittoria del bene sul male.

21. Se studierete la rivelazione dei Sette Sigilli, che fu consegnata a Giovanni, incontrerete solo peccato, profanazione e corruzione nelle nazioni del mondo. Lì si trova la storia delle vostre guerre, di tutte le miserie e di tutte le tribolazioni che gli uomini hanno subito a causa della loro infedeltà e della loro debolezza, e anche il giudizio che ha seguito ciascuna delle vostre opere.

22. Cristo aveva (appena) raggiunto la metà del cammino della vita, ma con il suo sacrificio, con il suo esempio perfetto, vi ha salvati dalla morte. Il suo sangue è stato la sentenza *dell'amore*, con cui ha portato la salvezza ai perduti e ha donato loro, come con un bacio vivificante, il perdono divino. La croce è stata la chiave con cui Egli ha aperto alle anime, *dopo* la grande battaglia, le porte dell'eternità.

23. Questo è «l'Agnello» che il Profeta vide aprire il rotolo e sciogliere i sigilli, l'unico che in cielo e in terra fosse degno di aprire quel libro; poiché solo il *suo* amore poteva vincere il vostro odio, la *sua* mitezza annientare

le vostre ostilità e la *sua* luce dissipare le vostre tenebre. Chi potrebbe sfuggire a *questo* giudizio? Chi potrebbe sfuggire a questo libro e cessare di esistere? Nessuno potrà nascondersi da Me, o popolo! Riconoscete come, in questi tempi in cui questo giudizio si avverte persino nell'aria che respirate, non vi manchi il conforto divino. Il mantello dell'amore di Dio si manifesta nella vostra vita, e la Sua voce cerca ascolto in ogni cuore.

24. È lo Spirito della Verità che discende per chiarire i misteri e rivelarvi la conoscenza necessaria per godere della *vera* vita. Egli è il conforto divino che si riversa sulle vostre sofferenze per darvi testimonianza che il Giudizio Divino non è né punizione né vendetta, ma un giudizio d'amore per condurvi alla luce, alla pace e alla beatitudine.

25. Non trovo un solo cuore disabitato in cui lo possa dimorare; tutti sono caduti in preda al mondo. Ma quanto è meritevole ai miei occhi colui che — superando il proprio dolore — è in grado di benedire la mia volontà.

26. Che ne sarebbe di voi se, in mezzo alle vostre tribolazioni, non aveste il conforto della vostra fede? Riconoscete come questa fede vi faccia sentire la mia presenza molto vicina e come, ora che siete vicini a Me, siate colmi di forza e di speranza. Continuate a riporre in Me questa fiducia, affinché io vi conceda tutto il conforto che ho in serbo per voi.

27. Quanto è soleggiare per Me sentire che trovo fede e che la mia volontà viene rispettata. Quanto è soddisfacente per il mio Spirito quando vedo che avete fiducia nel vostro Padre, che sapete aspettare, che siete incapaci di allontanarvi da Me, anche se a volte il peso delle prove vi opprime. A questo proposito vi dico: costoro si sono dimostrati degni dei miei benefici, perché hanno acquisito meriti nelle tribolazioni.

28. Tempestate il vostro spirito nelle grandi battaglie della vita, come fu temprato quel popolo d'Israele nel deserto. Sapete quanto è vasto il deserto, che sembra non avere fine, con un sole spietato e sabbia rovente? Sapete cosa siano la solitudine, il silenzio e la necessità di vegliare di notte perché i nemici sono in agguato? In verità vi dico che fu proprio lì, nel deserto, che quel popolo comprese la grandezza che consisteva nel credere in Dio e dove imparò ad amarLo. Cosa poteva aspettarsi quel popolo dal deserto? Eppure aveva tutto: pane, acqua, un rifugio dove riposare, un'oasi e un santuario per elevare la propria anima in segno di gratitudine verso il Padre e Creatore.

29. Quando Israele entrò nella Terra Promessa, era un popolo rafforzato, purificato, entusiasta. Quanto gli apparve amena quella terra che apriva il proprio seno per accogliere il Figlio che l'aveva cercata con tanta fede e perseveranza e che finalmente l'aveva trovata.

30. Anche voi siete un popolo, e la vita che state attraversando è un'immagine del deserto. *Per questo* vi dico di prendere a modello la fede di quel popolo, affinché possiate sperimentare i miei miracoli lungo il vostro cammino. Questi miracoli saranno, nel vostro percorso di vita, l'acqua che sgorga dalla roccia o la manna che i venti portano con sé.

31. L'Arca dell'Alleanza era per quel popolo la torcia luminosa che illuminava il suo cammino. *Voi*, però, non dimenticate che nel vostro *cuore* esiste il Santuario, dove potete pregare per rivestirvi della mia forza e per udire la voce amorevole del vostro Padre. Io sono il vostro medico; cercatemi in ogni occasione che vi si presenti nella vostra vita, e sentirete la mia voce e vedrete manifestarsi la mia presenza, il mio amore e il mio conforto.

32. Consolatevi con il pensiero che la mia misericordia vi ricompenserà per tutte le vostre sofferenze nella vita, quando giungerete al seno della Vita Spirituale. Questa Nuova Terra che ho promesso al vostro spirito — riuscite forse a immaginare come saranno le sue beatitudini, i suoi frutti, i suoi miracoli e le sue perfezioni?

33. Se per Israele il ritorno in patria fu un sogno dopo aver vagato nel deserto, quanto sarà meraviglioso per il vostro spirito entrare nel Regno della Luce dopo un lungo pellegrinaggio. Comprendete dunque che anche la più piccola delle vostre sofferenze è una spina o un masso del deserto che state attraversando, affinché dimostriate pazienza nelle prove e comprensione del vostro destino.

34. Tutti voi nella vostra vita siete già giunti a un bivio in cui vi siete chiesti: «Dove sto andando?». A volte vi siete trovati a un bivio quando avete vissuto una delusione; altre volte è stato quando avete raggiunto qualcosa che desideravate ardentemente e, una volta ottenuto, avete compreso che quello non poteva essere lo scopo della vostra vita, che deve esserci qualcosa di più grande, di più nobile e di più bello che costituisce la meta dello spirito.

35. Dura è questa crisi esistenziale, amara l'ora e terribile la lotta che allora infuria nel vostro intimo. Ma io vi dico: beati coloro che in questa prova rimangono saldi nella loro fede, poiché ne usciranno salvi e diranno: «Ho visto la luce, conosco la via, la voce del Signore mi chiama».

36. In verità vi dico: siete come i torrenti che a volte deviano dal loro alveo, ma alla fine sfociano comunque nel mare, che è la loro meta.

37. Approfondite la mia Parola, discepoli, e scoprirete che essa chiarisce i misteri che non riuscite a comprendere. Vi ne do l'interpretazione affinché non cadiate in errori o sviste.

Un tempo vi promisi di mandarvi lo Spirito della Verità, affinché vi spiegasse tutto ciò che per voi era un mistero: quello Spirito sono io. Da chi può provenire la verità se non da Me? È giunto il tempo della Luce, state cominciando a comprendere tutto, e man mano che la vostra comunione con il mio Spirito si perfeziona, la conoscenza che acquistate diventerà più grande, e più grande sarà la Luce che riceverete.

38. Il vostro spirito viveva oppresso dalla carne; ma è giunta l'ora della sua liberazione, e man mano che il suo volo raggiungerà vette più elevate, scoprirete prodigi sempre più grandi. Il vostro cuore era schiavo del mondo, ma una volta liberatosi da quelle catene, ha riconosciuto ciò che doveva amare e ha compreso anche da quali passioni doveva separarsi.

39. Vi rallegrate al pensiero del passo che avete compiuto, ma nascondete questa gioia nei vostri cuori per paura che il mondo ve la sottragga con le sue critiche e i suoi giudizi. Siete ancora timorosi, ma vi dico che verrà il momento in cui nulla e nessuno vi spaventerà, in cui proverete una profonda soddisfazione nel definirvi «discepoli dello Spirito Santo», invece di vergognarvene, come vi è già capitato, come se foste stati colti in flagrante o sorpresi a commettere un peccato.

40. Siete fratelli e sorelle di quei cristiani che si nascondevano nelle catacombe di Roma; ma non dimenticate che quelle schiere, quando uscirono dall'oscurità alla luce, lo fecero per portare la luce al mondo incredulo, stupendo gli uomini con la loro fede. Essi erano la pioggia sul seme divino che il Maestro aveva seminato. In seguito, i popoli pagani e peccatori, convertiti da quelle testimonianze, si sarebbero aggrappati alla croce del mio amore come naufraghi alla ricerca del faro salvifico.

41. Voi, moltitudini di uomini che Mi avete ascoltato — quando uscirete dal vostro isolamento e dalle vostre tenebre? Ritardate forse intenzionalmente la vostra preparazione, per paura dello scontro (allora imminente)? In verità vi dico: solo chi non si è preparato spiritualmente ha paura; poiché chi conosce la mia Parola e ama il proprio Signore e il proprio prossimo non ha nulla da temere, e invece di evitare gli uomini, cerca l'incontro con loro per farli partecipare a ciò che ha ricevuto. Dopo aver studiato e approfondito il mio insegnamento, lo mette in pratica.

42. Popolo d'Israele, tu abiti in questa valle terrena in un tempo di espiazione. Ti mostro la via stretta che la mia Legge traccia, affinché tu possa purificarti su di essa e far parte del popolo da Me istruito.

43. Vi ho dato la mia Parola in questo tempo affinché conosciate i miei precetti e abbiate un'ulteriore manifestazione dell'amore del vostro Padre. Non dubitate di Me e non temete nulla da Me, non voglio dominarvi con la forza. Se volete seguirmi, dovete conoscere l'essenza del

mio insegnamento, che è la stessa che vi ho portato nel Secondo Tempo . Allora comprenderete tutto ciò *che* questo richiamo rivolto a voi significa per la vostra anima. Se non lo accetterete, verranno *altre* anime che Mi accoglieranno con gioia, e *a loro* concederò la grazia che *voi* rifiutate.

44. Vi ho sempre detto: «Molti sono chiamati, ma pochi sono gli eletti». Tuttavia non sono *Io* a distinguere o a concedere privilegi: siete voi stessi ad acquisirne il diritto per ottenere questo nome.

45. Coloro che Mi seguono sono chiamati ad essere coloro che diffondono il mio insegnamento, destinato a portare consolazione e salvezza all'umanità. Beati coloro che, quando hanno udito questa voce per la prima volta, hanno sentito che il vuoto nel loro cuore veniva colmato e che hanno risollevato il loro fragile involucro corporeo, che stava per crollare, perché hanno ricevuto il rafforzamento e il rin vigorimento che Io vi ho dato. Vi esorto a prendere la vostra croce e ripeto per voi quelle parole: «Io sono la Via, la Verità e la Vita».

46. Per quanto tempo avete vagato sulla terra e quante lacrime avete versato senza raggiungere la vostra meta! Vi ho lasciato vagare e assaporare frutti diversi affinché alla fine Mi riconoscesse. Sono stato con voi in tutti i vostri cammini. La voce che avete udito e che vi esortava a pregare è la mia voce. L'amore premuroso che ha guidato i vostri passi è il mio. Ma voglio che vi rifletta e pensiate al vostro destino, affinché seguiate le orme dei miei passi sulla terra.

47. A voi, che ho radunato in umili luoghi di preghiera, non ho parlato da giudice, anche se vi dico in verità che vi *giudicherò* ancora. Eppure vi amo e voglio che mi cerchiate sempre come Padre, affinché, quando la mia manifestazione in questa forma sarà conclusa, vi ricordiate che la mia Parola non ha mai ferito il vostro cuore, e che vi ho solo commosso interiormente, rivolgendomi alla vostra sensibilità e lavorando i vostri cuori con lo scalpello più sottile, che è la mia Parola; e che il mio insegnamento vi ha allontanati dalla vostra esistenza triste e quotidiana, perché avete trovato la vera via verso la salvezza.

48. Mettete in pratica il mio insegnamento e non vacillerete; il dolore non vi risparmierà, ma non vi farà cadere nella disperazione. Avrete forza nei giorni della prova e troverete la pace interiore, anche se attraverserete una dolorosa crisi esistenziale , e alla fine il vostro involucro corporeo sprofonderà nella terra con rassegnazione e disponibilità. La vostra anima si eleverà e Mi incontrerà nella «Corte», dove Io dovrò giudicarla. Ma non vi presenterete davanti a un giudice terribile, bensì davanti a un Padre comprensivo e amorevole, che loderà le

vostre buone opere e vi chiarirà ciò che è indegno di presentarsi al Suo cospetto, motivo per cui dovrete ancora purificarvi.

49. Non potrete sostenere di non aver osservato la Legge solo perché vi è mancata la Luce; poiché io l'ho riversata a fiumi su ogni spirito. Non vi chiedo di imitare le Mie Opere del Secondo Tempo, ma solo di prenderle come modello. Le generazioni future progrediranno nell'adempimento della mia Legge d'Amore, e così l'umanità avanzerà di generazione in generazione sul suo cammino di perfezionamento. *Voi* state gettando ora le fondamenta per l'unione perfetta con Me, e *i* vostri *figli* continueranno le vostre opere.

50. Se doveste essere giudicati a causa del mio insegnamento, non scoraggiatevi per questa sentenza e non vergognatevi di essere miei discepoli. Ricordate coloro che Mi hanno seguito nel Secondo Tempo e traete coraggio dal loro esempio.

51. La mia opera vi darà sostegno nelle prove. Perdonate ogni offesa, e ogni volta che sarete giudicati e coperti di vergogna, *io* fornirò prove della vostra innocenza e rettitudine. Considerate queste prove come l'opportunità che vi offro per farvi riconoscere dagli uomini come miei discepoli.

52. Cercate la vita eterna e in essa troverete la pace; lasciate che i vostri simili vi giudichino ingiustamente. I tempi di persecuzione che vi ho annunciato arriveranno, e in quel momento dovrete già essere forti e confidare in *Me*. E se il pane scarseggia e vi viene negato il lavoro, non temete, non morirete di fame. Pregate e lavorate per la salvezza dei vostri simili. Allora sperimenterete che l'ideale spirituale vi nutre e comprenderete quelle parole con cui vi ho detto: «L'uomo non vive di solo pane, ma di ogni parola che proviene da Dio».

La mia pace sia con voi!

Insegnamento 108

1. Siate benedetti, voi che venite dalle tribù d'Israele: la mia voce vi ha chiamati. In questo momento sto riunendo spiritualmente il mio popolo, che era disperso, adempiendo così la mia promessa di contrassegnarlo con la mia luce e di dargli la sua eredità. L'ho cercato, poiché verrà il momento in cui gli sarà affidato questo insegnamento e ogni discepolo dovrà mettersi in cammino per cercare i propri simili e far loro conoscere il mio messaggio. Ma solo quando la fratellanza, l'unità e la pace regneranno nel cuore del mio popolo, esso sentirà pienamente la mia presenza nel proprio spirito.

2. Studiate la mia Parola, e la sua essenza vi farà comprendere che siete già molto vicini alla liberazione spirituale.

3. Alla voce del Maestro il vostro spirito si è riempito di coraggio, e vi siete sollevati, superando tutti gli ostacoli che vi si sono parati davanti e che hanno reso difficile il vostro cammino. La mia voce vi incoraggia a rimanere saldi nella lotta, affinché presto non siate più schiavi del mondo e diventiate miei discepoli e servitori. Vegliate e pregate, affinché non cadiate nuovamente in schiavitù. Riconoscete che sono venuto a liberarvi attraverso la luce delle mie rivelazioni, che vi promettono una nuova vita. È sempre stata mia volontà che il mio popolo fosse grande e forte — non però per umiliare i propri simili, ma affinché fosse, nel campo spirituale e in tutti gli altri ambiti, un baluardo e una guida per le nazioni.

4. Questo popolo è stato fedele alle mie indicazioni? No, non è stato forte, e per questo motivo i suoi nemici lo hanno sempre ridotto in schiavitù o gli hanno strappato la sua eredità.

5. Amato popolo, la mia Parola vi scuote in questo tempo, perché riconoscete che solo io posso parlarvi in questo modo, che solo io posso offrirvi la salvezza e farvi udire la mia voce del perdono. Così restituisco al vostro spirito l'eredità che era stata trattenuta.

6. Se vi dico che questo tempo è la vostra liberazione spirituale, è perché gli dei che gli uomini si sono creati stanno crollando uno dopo l'altro. Dogmi, scienze, teorie e brama di potere: tutto questo viene ora punito dalla mia giustizia. Propongo all'umanità una nuova vita e le rivelo una nuova scienza, la scienza divina; poiché in verità vi dico, quella che gli uomini proclamano a gran voce e che riempie gli uni di vanità e gli altri di stupore, è ancora ben lontana dal superare il terreno-umano. Io, invece, vi darò una luce che illuminerà la vostra anima, e allora vi meraviglierete giustamente di ciò che imparerete a conoscere. Ciò avverrà quando il

vostro cuore e la vostra mente impareranno ad ascoltare la voce della coscienza e saranno pronti a sottomettersi ai suoi suggerimenti. Perciò gli uomini (in seguito) non potranno dire che Io Mi sono opposto al corso del progresso scientifico, poiché ho permesso loro di coltivare l'albero della scienza finché non ne vedranno i frutti e ne conosceranno il sapore. Ma tutto ciò che è umano ha un limite, e anche la mente dell'uomo ha un «fino a qui e non oltre». Tuttavia, quando la scienza degli uomini si porrà obiettivi *spirituali* e si sarà purificata da ogni fine egoistico, Io la metterò al servizio dell'umanità come mezzo per il progresso spirituale. Allora la natura aprirà il suo scrigno, svelerà i suoi segreti e rivelerà all'uomo forze e ambiti a lui sconosciuti, e allora questa vostra scienza, trasformandosi in una causa nobile e buona, non avrà più limiti.

7. Questa luce è ancora un libro chiuso che gli uomini non hanno potuto vedere, per cui vi dico che il progresso della scienza del futuro sarà maggiore di quello che avete raggiunto oggi. Ma non avverrà attraverso la ragione, bensì attraverso lo Spirito.

8. Vi ho detto che vi ho trovati schiavi del materialismo; ma sono venuto per liberarvi da queste catene.

9. Prima che Io Mi manifestassi, è venuto da voi Elia, che voi avete chiamato «Profeta del Fuoco». Egli spezzerà le vostre catene con il raggio della sua presenza e vi preparerà a una vita migliore. Elia, il Profeta, il Messaggero, il Precursore e il Pastore spirituale, metterà ancora una volta a nudo la falsità delle immagini idolatre e dei falsi dei che gli uomini hanno creato. Davanti all'altare invisibile invocherà la mia potenza, e nuovamente scenderà il raggio della mia giustizia per annientare il paganesimo e la malvagità degli uomini.

Elia è in questo tempo come una stella splendente, emersa dall'infinito, che ha preparato l'organo della ragione umana al dialogo della Divinità con gli uomini. È stata la *sua* voce a farsi sentire per prima attraverso questo mezzo, poiché egli è il mio precursore.

10. Parallelamente alla crescita del genere umano, è cresciuto anche il suo peccato. Nel mondo non mancano città come Sodoma e Gomorra, il cui scandalo trova eco in tutta la terra e avvelena i cuori. Di quelle città peccaminose non è rimasta nemmeno traccia; tuttavia i loro abitanti non erano ipocriti, poiché peccavano alla luce del giorno. Ma questa umanità di oggi, che si nasconde nell'oscurità per poter assecondare le proprie passioni e che poi finge rettitudine e purezza, subirà un giudizio più severo di quello di Sodoma.

11. È l'eredità funesta di tutte le generazioni passate, le cui dipendenze, vizi e malattie danno i loro frutti in questo tempo. È l'albero del male che è

cresciuto nel cuore degli uomini — un albero reso fecondo dai peccati e i cui frutti continuano a indurre in tentazione la donna e l'uomo e a far cadere, giorno dopo giorno, nuovi cuori.

12. All'ombra di questo albero giacciono uomini e donne privi della forza di liberarsi dalla sua influenza. Lì sono rimaste virtù distrutte, dignità umana macchiata e molte vite mutilate.

13. Non solo gli adulti sono attratti dai piaceri del mondo e della carne e li inseguono; anche i giovani e persino i bambini — a tutti è giunto il veleno che si è accumulato nel corso del tempo, e coloro che sono riusciti a sfuggire alla nefasta influenza del Male — cosa fanno per coloro che si sono smarriti? Li giudicano, li condannano e si indignano per le loro azioni. Pochi sono coloro che pregano per coloro che si sono smarriti dal sentiero, e ancora meno sono coloro che dedicano una parte della loro vita a combattere il male.

14. In verità vi dico che il mio Regno non sarà instaurato tra gli uomini finché l'albero del Male avrà ancora vita. Questo potere *deve* essere distrutto; per ciò è necessario possedere la spada dell'amore e della giustizia, l'unica a cui il peccato non può resistere. Comprendete che non saranno i giudizi o le punizioni, ma l'amore, il perdono e la misericordia — l'essenza stessa del mio insegnamento — a costituire la luce che illuminerà i vostri sentieri e l'insegnamento che porterà la salvezza all'umanità.

15. Popolo, vuoi far parte di coloro che operano per la redenzione di questa umanità? Vuoi dare il tuo contributo all'opera di salvezza? Allora non sentirti incapace di portare a termine questa missione se confronti il tuo numero esiguo con quello dell'umanità; poiché non *potrai* compiere tutto.

16. Comprendete che ciascuno di voi, abbandonando una cattiva via, fa sì che il potere del male perda parte della sua forza; che la vostra vita, se è retta nelle opere, nelle parole e nei pensieri, lascia dietro di sé un buon seme lungo il proprio cammino; che i vostri consigli, se provengono da un cuore devoto, avranno il potere di compiere miracoli; e che la preghiera, se nasce da un pensiero compassionevole e amorevole, sarà un messaggio di luce per colui per cui pregate.

17. Le forze del male si sono rafforzate; gli uomini si sforzano di inventare armi con cui sfogare il loro odio, la loro sete di vendetta e la loro invidia. Gli scienziati dedicano la loro vita allo studio dei mezzi più efficaci per annientare coloro che considerano loro nemici. Ma in verità vi dico che in questa lotta *tutti* periranno, poiché il *mio* potere sarà solo dalla parte della giustizia, dell'amore, della ragione e della verità.

18. Quando tutti coloro che pregano e tutti coloro che soffrono si uniranno in pensiero e, di fronte al caos in cui l'umanità sta precipitando, trasformeranno il loro dolore in insegnamenti e in opere buone, lo affiderò loro la mia spada invincibile, affinché possano tagliare, ramo dopo ramo, l'albero del male che ha portato all'umanità tanti frutti di morte.

19. I frutti del dominio del Male non prevarranno, ma ovunque e in ogni anima regnerà la Luce.

20. In questo tempo lo rivelo la mia Parola divina attraverso uomini, donne e bambini, adempiendo così quella promessa che vi annunciava il tempo in cui il mio Spirito si sarebbe riversato su ogni creatura umana. Siete ancora appena all'inizio di questa era; ma in seguito assisterete in tutta la terra al risveglio spirituale dell'umanità.

21. Simbolicamente, c'è una tavola imbandita alla quale vi invito a sedervi per mangiare i cibi della vita eterna che offro al vostro spirito. Potete comprendere bene il significato di queste parole, perché fin dai primi tempi vi ho parlato della vera vita, che è la vita eterna, anche se finora non avete compreso questo insegnamento.

22. Poiché sapevo che vi sareste addentrati solo superficialmente nei miei insegnamenti e prevedevo gli errori in cui sareste caduti nell'interpretazione delle mie rivelazioni, vi annunciai il mio ritorno dicendovi che vi avrei mandato lo Spirito della Verità, affinché chiarisse molti misteri e vi spiegasse ciò che non avevate compreso. Infatti, nel cuore della mia parola profetica vi avevo fatto sapere che in questo tempo non sarei venuto come sul Sinai tra fulmini e tuoni, né che mi sarei fatto uomo e avrei incarnato il mio amore e le mie parole come nel Secondo Tempo, ma che sarei venuto al vostro *spirito* nel raggio della mia saggezza, avrei sorpreso la vostra mente con la luce dell'ispirazione e avrei chiamato alle porte dei vostri cuori con una voce che il vostro spirito comprende. Quelle predizioni e promesse si stanno adempiendo proprio ora.

23. Basta che vi prepariate un po' per vedere la mia Luce e sentire la presenza del mio Spirito, lo stesso che vi aveva annunciato che sarebbe venuto per insegnarvi e svelarvi la Verità.

24. Il tempo in cui vivete è quello del giudizio e delle prove; tuttavia non siete abbandonati. Bussate alla mia porta e sentirete subito la mia voce che vi risponde. Quanto sarete forti se saprete cercarmi spiritualmente, quanto sarà elevata la vostra spiritualità se intraprenderete la via dell'amore, e quanto sarà bella la vostra vita se ne comprenderete il senso!

25. Venite con passo misurato e fermo sul mio sentiero. Non vi chiedo di portare immediatamente i frutti della perfezione, poiché Mi basterà il vostro rinnovamento affinché questo sia l'inizio della vostra ascesa spirituale.

26. Discepoli, mangiate e bevete alla mia tavola il pane della conoscenza e il vino dell'amore. In verità vi dico che chi mangia il pane e beve il vino che lo offro, *Mi* porterà nella propria anima.

27. Su un sentiero di luce ho inviato il vostro spirito a dimorare sulla terra, e su un sentiero di luce esso tornerà a Me. Nel frattempo dovete procedere come il viandante smarrito nel vasto deserto, o come il marinaio smarrito nell'oceano sconfinato. Ma non date la colpa a Me del vostro smarrimento, perché sareste ingiusti, poiché, prima di mandarvi sulla Terra, vi ho fornito una bussola e ho fatto apparire una stella nell'infinito, affinché guidassero i vostri passi. Questa bussola e questa stella sono la vostra coscienza. Se dunque abbandonate l'armonia che dovrete mantenere con tutto ciò che vi circonda, persino la polvere della terra vi apparirà ostile; ma non è la *natura* a rivoltarsi contro *di voi*, bensì siete voi stessi a violare le leggi dell'armonia che governano l'universo.

28. Quando i pagani di quest'epoca verranno a conoscenza di questo insegnamento, lo rifiuteranno, e i materialisti lo contesteranno, ma tutti vedranno con stupore come la mia verità si affermerà.

29. Avete già compreso che in tempi passati, oltre a proclamare il mio insegnamento, ho compiuto molte opere di quel genere che l'umanità chiama miracoli. Così anche in questo tempo non solo proclamerò la mia Parola, che in seguito si diffonderà su tutta la terra, ma compirò anche nuovi miracoli. Darò prove del mio potere e stupirò gli uomini con opere che li spingeranno a sottomettersi alla verità.

30. Ho molto da rivelarvi. Oggi vi do solo la chiave affinché apriate la porta della vera saggezza. Questa chiave è il presente insegnamento.

31. In verità vi dico che sulla via dell'amore otterrete da Me tutto ciò che è lecito e conoscerete ogni cosa. Ma vi manca la conoscenza di come debba essere l'amore di cui vi parlo, e soprattutto vi manca il sentirlo profondamente.

32. Il mio Regno è riservato ai figli di buona volontà che, per amore del Padre e del prossimo, abbracciano la propria croce. Questo Regno di cui vi parlo non si trova in un luogo preciso, può esistere sia sulla terra che abitate, sia in tutte le dimore spirituali; poiché il mio Regno è costituito da pace, luce, grazia, forza, armonia, e tutto questo potete ottenerlo — anche se in forma limitata — già in questa vita. *La pienezza* spirituale la raggiungerete solo *al di là* di questo mondo che attualmente abitate.

33. Perché molte persone desiderano ardentemente passare da questa vita all'altra? Il motivo è che credono che tutto ciò che li circonda sia loro ostile. Ma in verità vi dico che, invece di disperarsi, dovrebbero lottare per tornare in armonia con le leggi che lo ho stabilito, per così dire, come un sentiero affinché su di esso possiate giungere alla perfezione spirituale.

34. In ogni tempo e in tutti i popoli della Terra sono apparsi apostoli del Bene, che hanno dimostrato l'elevato livello del loro Spirito attraverso diverse missioni. Tutti loro sono stati miei messaggeri, poiché il Bene proviene da un'unica fonte, il mio Spirito Divino, e con la mia Luce io illumino l'intero universo.

35. Tra questi inviati, alcuni sono stati seminatori *spirituali*, altri vi hanno portato la luce della scienza, e altri ancora, con il loro senso del bene per l'umanità, vi hanno portato il mio messaggio d'amore. Ad alcuni avete dato il nome di apostoli, altri li avete chiamati santi; alcuni li avete considerati studiosi, altri geni; ma non ce n'è stato uno solo che sia venuto sulla Terra senza aver ricevuto da Me la missione che doveva compiere tra gli uomini.

36. La Terra è sempre stata irrigata e resa fertile dai bellissimi esempi dei Miei messaggeri, e sebbene in questa epoca gli uomini abbiano mescolato i Miei insegnamenti alle erbacce che crescono nel mondo, il seme della nobiltà d'animo, dell'amore e della fratellanza non è morto; per questo vi dico che esso attende solo che la falce della Mia giustizia purifichi questo pianeta, per poi illuminare nuovamente i cuori.

37. Quante persone, che soffrono per il caos che l'umanità sta attraversando e che anelano alla pace, non sanno che in loro c'è uno spirito che attende solo l'occasione per farsi avanti e seminare il seme divino della pace. Perciò vi dico che i miei servitori dovranno presto mettersi in cammino in tutto il mondo, uniti in un'opera di rinnovamento e di ricostruzione. Ora vi chiedo: non vi piacerebbe essere spiritualmente uniti a loro?

38. Anche ciascuno di voi è un mio servitore e un mio inviato, al quale ho dato istruzioni affinché adempia una missione spirituale sulla Terra.

39. Siate vigili, e sarete testimoni della conversione di coloro che Mi avevano rinnegato, così come vedrete il ritorno di coloro che si erano allontanati dalla vera via. Gli scienziati che hanno dedicato la loro vita alla ricerca di elementi e forze di distruzione, quando sentiranno avvicinarsi il loro giudizio, torneranno sulla via della verità per dedicare i loro ultimi giorni alla ricostruzione morale e materiale del mondo. Altri, che nella loro superbia hanno cercato di prendere il mio posto nelle anime, scenderanno dai loro troni per emularmi con umiltà. E anche coloro che un tempo

aizzavano i popoli e scatenavano guerre riconosceranno i propri crimini e si adopereranno con timore per la pace tra gli uomini.

40. Chi di voi vivrà tutto questo? Voi non lo sapete, ma lo ve lo annuncio, ve lo profetizzo, poiché presto le nuove generazioni verranno sulla Terra e vivranno l'adempimento (di questa profezia). Il *vostra* compito è diffondere questo insegnamento e portare ai popoli la luce di questa Buona Novella. Se adempirete a questo, anche i vostri simili vi chiameranno «messaggeri del Signore».

41. La mia presenza spirituale tra voi è come l'ombra di un albero accogliente e riposante. Chi vi si avvicina con fede prova un senso di vita, di forza e di benessere che lo induce a esclamare: «È il Maestro!». Ma anche chi si è avvicinato con scetticismo, mentre si allontana dal luogo di riunione dove ha ascoltato la mia parola, si chiede interiormente: «Perché sento tanta pace nell'anima?» Ciò deriva dal fatto che l'albero ha disteso i suoi rami per *tutti*, che il mio Spirito è disceso su *ogni* creatura. Se dunque qualcuno non ha compreso l'essenza divina della mia Parola, ho dovuto dire che alcuni hanno il cuore indurito.

42. Sono tra voi come Padre e infondo nei vostri cuori il conforto che vi ho promesso nel Secondo Tempo. Sono venuto per assistervi nelle vostre afflizioni e per ascoltare i vostri lamenti. Perché dunque temete le prove? Non vedete quanto vi amo e come vi cerco nel vostro luogo di esilio? Se come uomo mi sono donato interamente per ottenere la vostra redenzione, oggi mi riverserò nello Spirito sulle vostre anime per elevarvi al Regno della Grazia.

43. Perciò vi dico che dovete cercarmi in ogni modo in cui avete bisogno di Me, sia come Dio, come Padre, come Giudice, come Maestro, come Fratello, come Amico, come Medico. Ciò che voglio è la vostra pace e la vostra salvezza, amata umanità.

44. Nessuno dei vostri sospiri rimarrà inascoltato in cielo, ogni preghiera trova eco in Me, nessuna delle vostre afflizioni o crisi esistenziali sfugge al mio amore paterno. Tutto io so, tutto ascolto, tutto vedo, e in ogni cosa sono presente.

45. Poiché gli uomini credono che io Mi sia allontanato da loro a causa dei loro peccati, finiscono per sentirsi lontani da Me. Oh, ignoranza umana, che ha portato tanta amarezza sulle loro labbra! Sappiate che, se Mi allontanassi da una qualsiasi delle Mie creature, questa cesserebbe immediatamente di esistere. Ma ciò non è accaduto, né accadrà, poiché quando vi ho donato lo Spirito, vi ho dotati tutti di vita eterna.

46. Quando comprenderete il senso della vita, la causa del dolore e lo scopo ultimo della vostra esistenza, non Mi sentirete più lontano,

percepirete la mia presenza, che si manifesta nel vostro cuore e nel vostro spirito, e udrete la mia voce, che vi ripeterà con amore le parole del mio insegnamento e vi insegnerà a camminare con sicurezza sul sentiero della vostra vera vita.

47. Il mio Raggio Divino discende in questo tempo per illuminare la vostra anima, affinché possa comprendere il mio insegnamento. È la luce che vi aiuterà a distinguere la verità dall'inganno.

48. Vedo tra voi coloro che hanno creduto fermamente nella mia Parola, così come altri la cui fede è debole e che per questo motivo sono indecisi; tuttavia, nonostante ciò, nutrono un ardente desiderio di queste case di preghiera per ritrovare, nella mia Parola, forza spirituale e pace spirituale. Voglio che Mi riconosciate nella sostanza di questo insegnamento, che sentiate la mia presenza e la vicinanza del mio Regno.

49. Perché avete creduto che lo fossi lontano, quando vi avevo promesso di tornare per parlare con voi? Non siete soli nelle vostre sofferenze, poiché lo vi precedo, anche se spesso non avete fede né fiducia in Me e così ritardate il vostro arrivo nella dimora che vi attende.

50. Non sottovalutate i vostri doveri, pensando che la vostra croce non sia pesante se la portate con rassegnazione e amore. Voglio vedervi sorridere e vivere in pace, voglio vedere nelle vostre case le gioie più salutari.

51. Non potete affermare che la mia Parola non sia chiara o che contenga imperfezioni, poiché da Me non può provenire alcuna ambiguità. Se in essa trovate qualche errore, attribuitelo alla cattiva trasmissione da parte di chi la pronuncia, o alla vostra scarsa capacità di comprensione, ma mai al mio insegnamento.

Guai al portavoce che corrompe la mia Parola! Guai a colui che trasmette male il mio insegnamento e lo sminuisce, poiché subirà il rimprovero incessante della propria coscienza e perderà la pace della propria anima!

52. Non temete di essere scrutati o messi alla prova dai vostri simili nel corso della vostra vita. Temete di peccare, poiché anche se lo faceste nel più intimo del vostro cuore, non potreste nascondervi nulla.

53. Questa è l'era della spiritualizzazione, in cui dovrete gettare le fondamenta del vero tempio, nel quale entreranno coloro che formeranno una nuova umanità. Presto non avrete più bisogno di guide sulla terra, poiché allora il vostro spirito si rivolgerà a *Me* per trarne forza e per guidarvi solo attraverso la *mia* ispirazione.

54. Quale gioia proverete quando adempirete i miei incarichi e vedrete poi moltiplicarsi il numero di coloro che Mi seguono. Ma siate consapevoli

che dovete prepararvi davvero affinché siate ascoltati dai vostri simili e troviate fede.

55. La mia Parola si fa nuovamente sentire nelle coscienze, poiché gli uomini non camminano sui sentieri della verità.

56. Vi rendete conto dello squilibrio delle forze della natura e dello scompiglio che hanno subito? Siete consapevoli del motivo per cui siete afflitti dalle loro forze scatenate? La ragione è che avete spezzato l'armonia che esiste tra la vita spirituale e quella materiale, provocando così quel caos in cui finirete per sprofondare. Ma non appena l'umanità sarà obbediente alle leggi che governano la vita, tutto tornerà ad essere pace, abbondanza e beatitudine.

57. Avete ancora una lunga strada da percorrere per raggiungere questo obiettivo e dovete dar prova di voi stessi nella lotta per diventare degni di possedere appieno la vostra eredità. Da voi dipende se vi avvicinerete ogni giorno di più a quelle regioni dove dimorano la pace e la grazia del mio Spirito. La via è preparata, venite a Me, vi invito a farlo.

58. Non ribellatevi alle prove che incontrate sul vostro cammino. Riconoscete che il dolore che mi presentate ha lasciato un seme benefico nella vostra anima. Vi ho detto che vi voglio puri, ma voi sapete purificarvi solo attraverso il dolore. Non avete voluto elevarvi attraverso l'amore e l'obbedienza alle mie leggi. Per questo, ogni volta che vi chiamo per affidarvi un nuovo incarico, dovete prima purificarvi nella fonte del dolore.

59. Se volete essere degni della mia pace, lasciate che il Maestro vi guidi senza opporvi alle prove a cui la mia Volontà vi sottopone. *Ci sono* creature che si sono piegate alla durezza delle prove e sono ascese spiritualmente, e altre che, non avendo accettato la mia Volontà, hanno bestemmiato contro di Me e sono precipitate nelle tenebre della disperazione. I primi hanno dato prova di umiltà e fiducia e si preparano ad ascoltare nella loro anima il suono delle mie parole. Si sono sottomessi alla mia volontà e hanno benedetto la mia giustizia, mentre gli altri, nella loro superbia, mi hanno respinto e mi hanno bandito dai loro cuori.

60. In ogni tempo ho mandato profeti che dovessero fungere da mediatori tra il mio Spirito e quello degli uomini. Ma gli uomini non hanno ascoltato le loro parole con fede e rispetto, e ogni volta che questi miei messaggeri hanno ammonito i popoli e raccomandato loro la preghiera e la penitenza, questi hanno voltato loro le spalle e li hanno lasciati parlare nel vuoto, senza attribuire alcun significato al loro messaggio. Perciò vi chiedo di spiritualizzarvi, affinché possiate percepire i messaggi e i segni che, provenienti dal Regno della Luce, giungono al vostro spirito. Lasciate che coloro che non sanno nulla della mia venuta rimangano indifferenti

alle mie manifestazioni, finché il mio richiamo non giunga a loro. Ma voi, ai quali sono così vicino, non dubitate!

61. Vedo che amate molto voi stessi, ma che non amate il vostro prossimo. Vedo anche che temete il giudizio degli uomini e non il mio, e questo perché avete messo a tacere la voce della coscienza, che è la vostra guida interiore. E così avete dimenticato che lo voglio tempiarvi e prepararvi affinché diventiate un popolo forte, virtuoso e devoto alla mia volontà. Perché solo così potrete salvare i vostri simili e adempiere alla missione che vi sto affidando in questo momento.

62. Amatemi e pregatemi come si addice a un mio figlio, ma riponete tutta la vostra fiducia in Me, affinché la vostra esistenza sia piena di fiducia e di pace.

63. Non dubitate mai dell'adempimento della mia Parola e non aspettate che si realizzi per credere che sia vera. Ciò che ho detto attraverso i miei portavoce — uomini, donne e bambini — si adempirà. Non avete forse visto avverarsi *tutti* gli annunci e le profezie che ho dato tramite Damiana Oviedo? Quelle labbra avevano profetizzato tempi di purificazione e di dolore, e in verità vi dico che quelle parole *si sono* avverate. Quando i veggenti avevano varcato i confini del materiale per contemplare, in stato di estasi, la vita spirituale, al ritorno nel loro involucro corporeo Mi hanno chiesto di permettere loro di dimorare per sempre in quel luogo dove il loro spirito aveva provato tanta beatitudine durante l'estasi. Allora lo dissi loro che non era ancora giunto il momento in cui potessero dimorare in quelle dimore, ma che dovevano perseverare sulla mia via, che è quella che condurrà tutti alla patria promessa.

64. Quando contemplate le gravi tribolazioni che oggi scuotono il mondo, vi manca il coraggio di continuare a vivere. Pregate, e in Me, , troverete la forza, il coraggio di vivere e la pazienza per continuare a lottare fino a quando non raggiungerete la vetta della montagna.

65. Lavorate nella mia opera, e lo continuerò ad affidarvi il balsamo salvifico che Mi chiedete per i malati, affinché lo distribuiate a chi è nel bisogno. Il frutto della vita, di cui i cuori senza fede hanno tanto bisogno: datelo loro, poiché lo avete ricevuto in abbondanza. Cospargete il cammino dei vostri simili di opere di bene, e attraverso di esse accrescerete i vostri meriti, per vivere infine in quella patria di luce che da sempre attende il vostro spirito.

La mia pace sia con voi!

Insegnamento 109

1. Venite con umiltà alla mia celebrazione, come quei pastori della Giudea si recarono dal Salvatore quando era appena nato. Si inginocchiarono con riverenza di fronte alla dolcezza e alla bellezza dell'immagine che i loro occhi estasiati contemplavano.

2. Quel popolo oppresso e umiliato attendeva il Messia da secoli; per questo, quando Egli venne al mondo circondato dalla povertà, fu riconosciuto dagli umili. Anche i signori, i potenti e i ricchi attendevano il Messia, ma se lo immaginavano in modo diverso. Per questo quella stella che apparve nel firmamento e annunciò la venuta del Salvatore fu vista solo da coloro che vegliavano e pregavano, sebbene risplendesse per il mondo intero e davanti a tutte le anime.

3. Nessuno sapeva con certezza come sarebbe venuto il Messia, come sarebbe stato, né in quale forma si sarebbe manifestato. Ma questo mistero fu svelato, e tutto il popolo, e con esso l'umanità, seppe allora che Egli proveniva dal Padre, che era stato concepito per grazia divina e che il suo insegnamento era pieno di giustizia, amore, misericordia e umiltà. Solo i cuori semplici, i poveri di spirito e le persone di buona volontà credettero in quel Maestro, che dietro la sua mitezza e povertà nascondeva tutta la maestà e la potenza di Dio. Quanto si è discusso da allora su Cristo, quante dispute verbali e controversie ci sono state, quanti giudizi e pareri sono stati espressi! I ricchi non volevano sapere nulla di altruismo e di opere d'amore; i potenti non riconoscevano altro regno né altro potere se non quelli di questo mondo; gli scienziati negavano l'esistenza della vita spirituale, e le comunità religiose falsavano molte delle rivelazioni divine.

4. L'infanzia di Gesù trascorse rapidamente; posso dirvi che il cammino doloroso iniziò già *prima* della sua nascita e proseguì dopo la morte sulla croce, se si considera che il mio nome e il mio insegnamento furono incessantemente perseguitati e giudicati. Perciò il mio calvario è stato molto lungo, così come lo è stato per lo spirito di Maria, la mia tenera Madre, quando era umana.

5. Se il suo cuore sulla terra si sentiva spesso ferito a morte, così anche nello spirito ella doveva provare il dolore di vedere il proprio nome e la propria purezza profanati dalle bestemmie, dai dubbi, dalle condanne e dalle beffe degli uomini materialisti.

6. Il «Verbo incarnato» ha sempre incontrato molti cuori le cui porte erano chiuse alla realtà, sebbene tutte le mie opere fossero permeate dalla luce più splendente della verità.

7. Oggi la mia Parola ritorna a voi; tuttavia non si è incarnata nel grembo della Vergine Maria per diventare uomo come nel Secondo Tempo. Ciononostante, Maria, l'incarnazione della maternità, è sempre presente nello spirito.

8. In questo tempo incontrerò, nei cuori degli uomini, la paglia della stalla dove Gesù venne al mondo, così come la croce del Golgota, dove Egli esalò l'ultimo respiro. Ma alla fine, dopo le tenebre, farà luce in tutte le anime, e lo sarò glorificato.

9. Il periodo attuale sarà caratterizzato dalla lotta; ma quando tutto sarà compiuto, l'umanità innalzerà a Me un canto di giubilo. Perché alla fine, dopo tante contese, i nemici della pace diventeranno uomini di buona volontà.

10. La vostra vita attuale è stata una continua fatica, e quando vedete altri che si godono i piaceri e la soddisfazione dei propri desideri, vi chiedete quindi perché il vostro destino sia così duro e severo. La risposta è giunta nel vostro cuore quando avete pregato e Mi avete esposto le vostre preoccupazioni, le vostre fatiche e le vostre avversità. Quello è stato il momento in cui l'intuizione vi ha detto che dovete accettare il vostro calice con pazienza, poiché ogni anima ha contratto nei Miei confronti un debito che il *cuore* umano non conosce.

11. Discepoli, fate vostra la convinzione che in questo tempo non siete venuti sulla terra per raccogliere gloria e onori, né per deliziarsi con i frutti del piacere, ma per compiere una riparazione e purificare l'anima nelle prove di questa vita e nell'esercizio dei Miei insegnamenti. Tuttavia, non voglio dirvi di rinunciare a tutte quelle sane soddisfazioni che bussano alla vostra porta, perché allora cadreste nel fanatismo e rendereste il vostro cammino di vita molto doloroso.

12. Approfondite ciò che vi dico, poiché se non vi dedicate allo studio della mia Parola, potreste cadere nel fatalismo. Ma vedete, il mio insegnamento è la fiaccola della fede e della speranza che illumina il sentiero di coloro che sono caduti nelle tenebre della delusione, della confusione e della disperazione.

13. Penetrate nel vostro intimo, cercate di conoscere voi stessi attraverso i miei insegnamenti, e scoprirete la meravigliosa vita dell'anima, che vi rivela che non siete né poveri, né piccoli, né diseredati, e che vi fa comprendere che nella creazione del Padre vostro siete i figli

prediletti. Vi insegno quindi affinché non rimaniate come bambini piccoli che non sanno nulla e non conoscono se stessi.

14. È vero che grazie alla scienza avete acquisito molte conoscenze sul vostro corpo, ma ora sapete che il vostro essere non si limita alla materia, bensì che in esso vive un altro essere di natura diversa, che ancora non conoscete e che è la vostra anima.

15. Ben poco hanno rivelato le Chiese agli uomini riguardo all'anima. Ma ora si risveglieranno dal loro letargo e saranno benedetti coloro che supereranno i dubbi e i timori e sveleranno all'umanità la verità che hanno tenuto nascosta. Io li illuminerò con la luce del mio perdono, della mia grazia e della mia saggezza.

16. Quando l'umanità comprenderà allora che le Chiese non esistono solo affinché gli uomini vivano moralmente sulla terra, ma che hanno il compito di guidare l'anima verso la sua patria eterna, l'umanità avrà compiuto un passo avanti sul sentiero del proprio sviluppo spirituale.

17. Alzatevi, popolo, affinché io vi trovi sempre in veglia spirituale, affinché non trasgrediate la mia Legge, siate uniti nelle vostre case e andiate in cerca di coloro che si sono allontanati dalla mia Via. Così Mi prenderete come modello, in quanto Maestro. Ma non intendete mai di prendere il mio posto di Giudice. Spetta a voi perdonarvi a vicenda, e se in qualche modo volete prendere il mio posto, fatelo insegnando, amando e perdonando. Avete molti esempi da Me, affinché li utilizziate come linea guida per le vostre opere. Il mio Spirito non vuole mettersi in mostra davanti a voi, ma dovete comprendere che, in quanto Maestro, devo mostrarvi i miei esempi di insegnamento affinché li prendiate a modello. Se nascondessi le mie opere, come potreste comprenderle? Perciò vi dico: amatevi gli uni gli altri come io vi amo.

18. Voi implorate il mio perdono perché mi ferite continuamente, e io vi perdono. Voi, invece, non siete disposti a perdonare coloro che vi offendono. Per questo vi ho concesso che la mia manifestazione continui fino al 1950, affinché possiate comprendere il mio insegnamento attraverso le mie istruzioni e attribuirgli il giusto valore.

19. La mia Legge e il mio Insegnamento, diffusi nel corso dei secoli, sono l'unico libro di testo in cui tutto è verità. Eppure gli uomini cercano nei libri della terra qualcosa che sveli loro l'Eterno e riveli loro la verità, ma ottengono solo di sovraccaricare la loro mente di teorie, senza trovare la vera luce per la loro anima.

20. Ci è voluto il mio amore premuroso affinché questo insegnamento mettesse radici nei vostri cuori, molta pazienza faticosa e amore che solo io, il vostro Signore, potevo offrire. Ciò che dovete sapere in questi tempi,

ve lo rivelo nei miei insegnamenti. Ma rimarrà nascosto ciò che trattengo, affinché lo conosciate in questi tempi. Se oggi vi rivelassi già tutto, molti ne sarebbero confusi, mentre altri, che credono di comprendere, sarebbero pieni di vanità. Quel senso di superiorità li rovinerebbe, e dovete rendervi conto che il mio insegnamento non ha lo scopo di allontanarvi dalla via della verità.

21. Considerate questa vita come una lotta, combattete in essa fino alla vittoria. Venite alla mia presenza come buoni soldati, e io vi darò una ricompensa che riempirà la vostra anima di luce e di grazia. Ma coloro che dormono spiritualmente e si comportano nella loro infedeltà come le vergini stolte della parabola, saranno colti di sorpresa dalla morte, che li troverà con la lampada spenta.

22. Ogni uomo, ogni creatura ha un posto assegnato che non deve abbandonare; ma non deve nemmeno occupare il posto che non gli spetta.

23. Quale responsabilità hanno coloro che Mi hanno ascoltato in questo tempo, anche se Mi hanno sentito solo una volta!

24. Quando avete udito la mia chiamata, vi siete affrettati a radunarvi per dialogare spiritualmente con Me. Voglio vedere il vostro spirito pieno di speranza e di fede, conforme alla sua missione, coraggioso e sereno nelle prove. Non stancatevi di lottare, non esitate quando sentite che la strada è lunga. Non dimenticate che il mio Spirito vi accompagna e che, per questo, potete essere invincibili nelle prove.

25. Il vostro calice ha contenuto sia gioie e pace, sia dolori e incertezze. Avete riso e pianto nella vostra vita, e alcuni sono invecchiati prematuramente perché hanno ceduto nelle prove e hanno sentito che le forze li abbandonavano.

26. Voi donne, vedo i vostri cuori feriti. Le fatiche hanno sfinito i vostri corpi, ma nello spirito c'è ancora la forza per andare avanti con coraggio. Nonostante la sofferenza, avete riposto fiducia in Me e avete sperato in Me, perché sapete che io intervengo sempre per asciugare le vostre lacrime e alleggerire il vostro lavoro. Ricordate che vi ho detto che «la foglia dell'albero non si muove senza la mia volontà». Non avete pensato che questo calice di sofferenza che avete svuotato è il crogiolo in cui si purifica la vostra anima? Non sapete forse che vivete in un'epoca di lotta spirituale, in cui dovete dare prova della vostra forza? Siate benedetti, perché in molte prove siete stati forti, e per questo i vostri meriti vi danno diritto alla mia pace. Non vi ho offerto delizie eterne sulla terra. L'anima sa che quando giunge in questa valle terrena, la attendono fatiche e lotte per

diventare salda e perfezionarsi. Ma nella vostra ardua lotta vitale, il mio amore paterno è sempre stato come un mantello che vi ha protetti.

27. Popolo, non sei forse soddisfatto nella consapevolezza che in questo momento Mi rivelo agli uomini in modo così chiaro e che attendo i Miei eletti in tutte le nazioni? Voglio essere per tutti come un amico, come un fratello e un confidente della vostra anima.

28. Non tutti credete in Me. Ma questo non è un ostacolo al fatto che lo vi ami e venga a voi. Chi potrebbe fermare la forza del mio Spirito, poiché lo sono tutto amore per i miei figli? E chi potrebbe giudicare la mia opera e penetrare nei miei disegni segreti?

29. Oggi siete con Me, discepoli; riposatevi, perché lo veglio su di voi. Non minate più la vostra salute con opere inutili. Quanto avete dovuto soffrire per restituire alla vostra anima la purezza e le virtù di cui era stata dotata.

30. Ah, se foste rimasti puri come lo eravate nell'infanzia, in quell'età in cui la carne è innocente e l'anima intraprende un nuovo cammino di vita! Quanto mi sareste vicini, e come verrebbero gli angeli da voi per intonare con voi un inno di lode! Ma man mano che l'uomo invecchia, la sua anima si allontana sempre più dal sentiero puro e luminoso ed entra in un incessante conflitto con il mondo, in cui a volte vince l'anima e a volte la carne. Tutti voi vi siete allontanati dal sentiero del bene e dovete pregare per essere liberi dai pericoli e per allontanarvi dal male. In questo cammino portate con voi un bastone, su cui vi appoggiate, e questo bastone è l'angelo custode che vi accompagna ovunque andiate.

31. Sono venuto da voi per redimervi con prove d'amore e di giustizia e per insegnarvi il mio insegnamento, affinché Mi seguiate.

32. Delle vostre buone opere accetto ciò che in esse c'è di meritevole — anche di quelle che ritenete molto piccole; poiché lo sono l'unico che possa giudicarne il vero valore. Chi ama gli uomini e li serve, ama Me e Mi serve. Chiedo solo che vi amiate gli uni gli altri, e questo Mi basterà per compiere grandi opere con il vostro aiuto. Per questo vi ho dato molte prove, poiché sono sempre stato presente quando avete teso la mano al bisognoso e ho fatto sì che la vostra anima provasse la pace che dona l'adempimento del dovere verso il Padre e verso il prossimo.

33. Voi portate un segno indelebile che vi distingue da tutte le altre comunità religiose. Questo segno distintivo è una luce che lo ho fatto risplendere nella vostra anima. Inoltre, vi ho fatto apparire in questa nazione da Me preparata, affinché la vostra anima possa elevarsi in essa e trovare un campo d'azione adeguato per l'adempimento dei propri doveri.

34. Custodite il tesoro che vi ho donato nella mia Parola e non permettete che mani disoneste ve lo strappino via. Donatelo a chiunque desideri conoscerlo o cerchi in esso la propria salvezza.

35. Se non foste in grado di difendere la mia eredità, la difenderò io; ma allora dovrete rispondere dinanzi a Me della vostra codardia. Lavorate con amore per l'adempimento delle leggi spirituali e materiali. Se osserverete i vostri doveri spirituali, il lavoro materiale vi risulterà facile. Non dovete mettere in mostra le vostre virtù; se sentite veramente la mia Parola e la mettete in pratica, custodite gelosamente le vostre opere là dove solo io posso vederle, allora il vostro esempio di modestia incoraggerà i vostri fratelli e sorelle a seguire il vostro esempio.

36. Amatevi con lo stesso amore con cui vi ho insegnato — nella consapevolezza che siete scaturiti da Me, che siete stati tutti plasmati dalla stessa sostanza e che, proprio come all'inizio eravate in Me, così sarete anche alla fine, quando tornerete al vostro Signore.

37. Io vi cerco affinché vi avviciniate alla fonte della vita. Ecco la via che conduce ad essa. Per trovarla, a volte bisogna compiere sacrifici, bisogna lottare e perseverare nella virtù.

38. Ascoltate la mia voce che vi risveglia costantemente — quella voce interiore che esige da voi l'adempimento della mia Legge. Infatti, finora avete vissuto secondo il vostro piacimento e avete fatto ciò che vi piaceva nella vostra vita.

39. Ho reso amorevoli i vostri cuori induriti dalle vicissitudini della vita, facendovi assaporare il pane dell'amore divino, e i vostri cuori ne sono stati commossi interiormente.

40. In Me c'è il Giudice, il Padre e il Maestro: tre diverse fasi di manifestazione in un unico Essere, tre centri di forza e un'unica essenza dell'Essere: l'Amore.

41. Così Mi rivelo a voi per aiutarvi a compiere la missione che ho posto nel vostro spirito fin dall'inizio dei tempi.

42. Ora vi istruisco nuovamente affinché insegniate questa Parola all'umanità. Quando il mio popolo sarà pronto, gli uomini troveranno in lui consolazione nel loro dolore, balsamo nelle loro sofferenze e luce per la loro anima.

43. La generazione attuale non deve passare senza che voi siate partiti per rendere testimonianza della mia Seconda Venuta. Ma vi ho detto: se non vi decidete a mettere in pratica il mio insegnamento, saranno le *pietre* a parlare e a testimoniare della mia presenza; ma di ciò *dovrete* rendere conto a Me.

44. Se sul vostro cammino vi sono ostacoli che vi impediscono di seguirmi, mostratemi la vostra buona volontà e il vostro zelo, allora *io* vi spianerò la via, vi *starò* accanto.

45. Voglio che siate preparati, poiché il mondo vi metterà alla prova, e se non foste in grado di testimoniare i miracoli che ho compiuto tra voi, sorgeranno dubbi nei vostri simili.

46. Vedo tra voi coloro che sono riusciti a spezzare le catene che li legavano al mondo e che Mi chiedono forza per rimanere saldi nel loro nobile proposito di rinnovamento, e lo li incoraggio con le Mie parole e con la Mia presenza. Affronterete ancora altre prove, che vi serviranno a percorrere il vostro cammino con passo saldo. Vegliate e pregate, affinché le prove non vi colgano di sorpresa nel sonno, poiché il vostro risveglio sarebbe amaro se vi rendeste conto di dover ricominciare il cammino da capo.

47. Se doveste cadere, ricordatevi subito del vostro Padre e pregate affinché troviate in Me nuove forze per vincere. Se vi preparate in questo modo, la voce della vostra coscienza sarà chiaramente udibile nel vostro intimo.

48. Non dovete più essere schiavi della tentazione. Lottate per conservare la vostra libertà spirituale. Voglio che i miei discepoli siano buoni fratelli tra gli uomini, che attendano sempre una mano fraterna e sincera tesa verso di loro.

49. Gli uomini cercano avidamente la luce della verità, e molti attendono la mia venuta senza sapere che la mia presenza è già tra voi.

50. Non tutti Mi udiranno nel tempo della mia manifestazione, ma in questo momento sto istruendo questo popolo affinché ciascuno di coloro che Mi hanno ascoltato diventi una guida dei cuori umani, quando la mia Parola non si manifesterà più attraverso questi portavoce. Fino ad allora dovrete esservi spiritualizzati e ricevere la mia Parola e i miei incarichi tramite l'intuizione, e parlerete allora di insegnamenti ancora sconosciuti, che saranno vere rivelazioni.

51. Già ora vi ho rivelato molto di ciò che era stato promesso agli uomini, e attraverso di voi ho annunciato eventi che avete visto diventare realtà. Perciò potete dire che non siete stati solo i miei portavoce, ma anche i miei profeti.

52. Non siete ancora riusciti a penetrare nel senso profondo della mia Parola; ma verranno le nuove generazioni che vi ho promesso, e vi forniranno la spiegazione approfondita e corretta di ciò che non siete riusciti a comprendere. Ma verranno anche persone di altre nazioni che sapranno interpretare i miei insegnamenti. Tuttavia vi dico che coloro che

Mi hanno ascoltato di persona e hanno percepito la mia presenza saranno i primi a comprendere la mia opera, per poi insegnarla e spiegarla.

53. Non voglio che, negli anni in cui potete ancora ascoltarmi, vi facciate rimproverare, perché allora il mio insegnamento subirebbe una battuta d'arresto, mentre è mia volontà rivelarmi con maggiore chiarezza in ogni ulteriore lezione, affinché alla fine della mia rivelazione vi sentiate abbastanza avanzati da diventare maestri. In voi ho posto il mio desiderio divino affinché raggiungete l'amore e la saggezza, aprendo la vostra comprensione alla conoscenza spirituale.

54. Vi insegno per prepararvi a ricevere l'ispirazione divina, affinché riveliate ai vostri simili che tutti gli uomini possono essere possessori di questa grazia.

55. Lasciate che la mia Parola abbia una dimora permanente nei vostri cuori, affinché, quando un giorno sarete maestri, la abbiate sempre presente nel vostro tempio interiore.

56. Non temete di essere «messi alla gogna» dagli uomini a causa del mio insegnamento. Il cuore degli uomini è talmente stanco di teorie e parole vane che, quando riceverà questa Buona Novella, sentirà sulla propria anima la luce della verità che scende come una rugiada rinfrescante per donarle la vita.

57. L'Amico perfetto è venuto da voi per dirvi che non dovete temere; poiché, anche se in molti cuori troverete veleno, malvagità e tradimento, queste prove non potranno intimidire il discepolo fedele e preparato.

58. Siate come quegli apostoli che Mi seguirono nel Secondo Tempo. Se non siete ancora in grado di guarire i malati, rafforzate la vostra preparazione spirituale purificandovi nell'opera d'amore e rimanendo in contatto con il dolore. Se non siete preparati interiormente, non toccate il malato aspettandovi che guarisca, perché allora non vedrete questo miracolo. Ma se vi preparate spiritualmente e fisicamente, se sarà mia volontà, riceverete presto il miracolo che Mi chiedete.

59. Se la vostra fede nel mio potere non è grande e il vostro amore per il prossimo non è sincero, la vostra opera non porterà salvezza e il vostro sforzo sarà vano. Ma se raggiungerete la spiritualizzazione, vedrete compiersi veri miracoli sul vostro cammino.

60. Se non avete raggiunto la pace tra i vostri cari, o se i legami di armonia e di amore sono spezzati, vegliate e pregate, unitevi al mio Spirito, e la pace sarà con voi.

61. Se ancora non sapete parlare di Me, chiudete le labbra, ma elevate la vostra anima; poiché essa, per mezzo del pensiero, parlerà a coloro che hanno bisogno spiritualmente.

62. Se non siete riusciti a comprendere il mio insegnamento e volete penetrarne il significato, elevatevi spiritualmente; e quando poi Mi udrete o vi ricorderete della mia Parola, sarete sorpresi dalla profondità della vostra comprensione. La mia Parola è chiara e semplice, affinché possiate comprenderla, ma contiene un nucleo essenziale che è divino, affinché possiate sentire la mia presenza.

63. Oggi celebriamo una nuova Cena del Signore, circondato da discepoli e allievi che riflettono e commemorano il giorno e l'ora in cui «Il Verbo» si fece uomo in Gesù. Chiudete gli occhi e cercate di immaginare il luogo della mia nascita, la solennità di quell'ora, la purezza della Madre, la mitezza del giusto e casto compagno di Maria e tutto ciò che circondava quell'evento. Allora comprenderete la divina umiltà di Cristo — un'umiltà che Egli predicò fin dal primo istante attraverso le sue opere e la sua Parola divina.

64. Amato popolo, vivete interiormente quei momenti e rinfrancatevi nel loro ricordo e nella loro contemplazione, poiché dalla vostra riflessione su di essi sgorgherà la luce che dissipa la vostra ignoranza.

65. Cercatemi nel più nascosto e nel più sublime del vostro essere, sentite la mia presenza nella vostra anima e riconoscete le mie manifestazioni nelle cose più insignificanti della vostra vita. Ricordate: quanto più elevata e spirituale è la mia manifestazione, tanto maggiore sarà la vostra gioia, poiché sarà la prova che siete già in grado di comprendere le mie profonde lezioni.

66. Voi fate parte di coloro che in questo tempo hanno accolto con favore la Mia venuta nello Spirito e hanno creduto senza vedere. Ma ci sono alcuni che Mi aspettano *nella* forma in cui ero nel mondo nel Secondo Tempo, e altri che Mi aspettano in forme diverse, secondo l'interpretazione che ciascuno ha dato alle profezie. Benedico tutti coloro che Mi attendono e invio loro la mia luce affinché, quando apprenderanno che la mia presenza e il mio annuncio in questo tempo sono di natura spirituale, non ne rimangano sconcertati.

67. Benedico anche coloro che non Mi attendono. Alcuni si sono indeboliti nella fede, altri sono stati confusi dalle numerose concezioni e dottrine umane. Tuttavia, riverso la mia luce su tutti i loro sentieri affinché raggiungano la salvezza (della loro anima).

68. Alcuni Mi attendono spiritualmente, eppure negheranno che sia *Io* a manifestarmi, perché vogliono vederMi venire avvolto da una luce abbagliante per poter credere. Vogliono vederMi venire con la maestà di un re della terra, perché non comprendono la vera grandezza che risiede

nell'umiltà. Perciò devo dirvi ancora una volta: «Il mio regno non è di questo mondo».

La mia pace sia con voi!

Insegnamento 110

1. Discepoli, Elia vi ha preparati e ha lasciato nelle vostre anime elevazione e pace. In verità vi dico: voi non sapete chi sia Elia, né chi fosse, né chi sarà. Ma verrà il momento in cui lo vedrete e direte: «Signore, fino ad oggi non siamo riusciti a riconoscere *chi* fosse il Pastore».

2. Ora parlo ancora una volta nel linguaggio dell'amore che vi ho insegnato, affinché raggiungete la perfetta unione con il vostro Padre. Non è il vostro involucro corporeo a percepire la mia presenza divina; poiché non sono i vostri occhi a vedermi, né le vostre orecchie a udirmi, né le vostre labbra a parlarmi. I vostri sensi fisici percepiscono la mia manifestazione attraverso un corpo umano, ma l'essenza della parola che il portavoce pronuncia è la parte divina che il vostro spirito accoglie.

3. Siete soldati nella lunga battaglia di questa vita, e tutti voi giungerete alla terra che cercate. Quale gioia sarà per il vostro Padre e anche per il vostro spirito quando giungerete al Regno promesso, dopo aver vissuto tante vicissitudini e superato tante battaglie! Sarà *allora* che lo Spirito finalmente prevarrà sulla carne e potrà rivelare la sua luce attraverso di essa. Il corpo non sarà più l'ostacolo, la rovina e il tentatore dell'anima.

4. I miei eletti saranno riconosciuti sulla terra. Anche se le vostre mani dovessero chiudersi per nascondere i loro doni, essi saranno scoperti; anche se doveste tacere, il mio insegnamento sulle vostre labbra sorprenderà gli uomini, e anche se doveste sforzarvi di nascondere il segno con cui vi ho contrassegnati, esso irradierà luce e vi renderà riconoscibili. Ma perché nascondervi? Forse perché vi sentite ancora deboli e inesperti? Continuerò a istruirvi finché non sarete forti, pieni di fede e di amore per la mia causa. Allora non temerete più nulla.

5. La concezione che gli uomini hanno dello spirituale è cambiata; la mia Luce ha fatto loro comprendere che lo spirito è libero di credere. Non impongo a nessuno una determinata professione di fede, né costringo nessuno ad amarmi.

6. I campi preparati con la rugiada della mia grazia offriranno le condizioni favorevoli affinché possiate coltivare questo seme. Le catene del fanatismo religioso saranno spezzate in questo tempo, e il male idolatra scomparirà. L'anima non sarà più schiava e si eleverà per cercarMi sulla via della verità. Lo sviluppo e la conoscenza che l'anima ha accumulato nel corso della vita le consentono oggi di compiere la missione che Le ho affidato.

7. È vero che non siete venuti al mondo solo in questo tempo. Siete spiritualmente lo stesso popolo che ho istruito in ogni tempo, che si è reincarnato di epoca in epoca, perché in un'unica esistenza terrena non avrebbe potuto adempiere alla grande missione che è il suo destino. A volte una vita basta a malapena per seminare *un* seme, e manca il tempo per coltivarlo, e ancora meno basta per vederlo fiorire.

8. In molti dei miei insegnamenti menziono il popolo d'Israele, poiché esso è stato uno strumento della mia divinità per fornire esempi didattici e per rivolgersi all'umanità. Ho riversato su di esso in abbondanza il mio amore e le mie grazie, ma anche le dure prove della mia giustizia. Per impartirgli il mio insegnamento, mi sono servito sia del suo amore, sia della sua debolezza e della sua incredulità; re, sacerdoti, pubblicani e persino le persone più ignoranti sono stati strumenti per le mie lezioni e i miei esempi didattici. Ma guardate: mentre al giorno d'oggi alcuni, in diversi paesi, sono risorti a una nuova vita e hanno compreso che la Terra Promessa non è Canaan, bensì il *mio* Regno, altri, che hanno ereditato solo il sangue di quel popolo, vivono ancora legati alle loro tradizioni e all'interpretazione materiale che i loro antenati diedero agli insegnamenti divini.

9. Nella mia nuova manifestazione ho cambiato tutto: i luoghi e i mezzi di comunicazione, per eliminare l'ignoranza, l'errore e la falsa interpretazione che sono stati attribuiti alle mie precedenti rivelazioni. Così come il sole sorge a est e voi lo vedete a mezzogiorno nel punto più alto, per poi osservarlo tramontare a ovest, così la luce del mio Spirito si è spostata nel corso del tempo da est a ovest, affinché non limitiate la mia gloria e la mia potenza a determinati luoghi, persone o razze.

10. Oggi dimorate temporaneamente in una nuova terra, che avete trovato anch'essa grazie a una promessa divina, affinché fosse, seppur temporaneamente, la vostra eredità. Ricca di una dolce bellezza, questa terra si era sviluppata, ma altri popoli hanno reso la vostra vita amara e dura. Tuttavia, questo popolo non commetterà mai atti di vendetta, ma solo atti di perdono verso i propri simili. Anche la Giudea fu preda degli stranieri, finché questi non la ridussero in rovina e in macerie.

11. Il dolore è stata la vostra prova del fuoco, in essa la vostra anima si è temprata, poiché domani dovrà trasmettere all'umanità i frutti del suo sviluppo e della sua esperienza. La guerra non è giunta fino a voi — quali *nuovi* insegnamenti potreste trarne? Quale tempra potrebbe dare a coloro che si sono già rafforzati nella sofferenza?

12. Il *voostro* compito è un altro: dopo il 1950 dovrete presentarvi come profeti, le vostre labbra parleranno sotto la mia ispirazione e compirete

miracoli. In quel momento non dovrete più aspettarvi che la mia Parola provenga, come ora, dalle labbra dei portavoce. Ma se vi preparerete nella preghiera, tutto ciò che apparentemente avevate dimenticato sgorgherà dai vostri cuori, perché lo continuerò a parlarvi attraverso la vostra coscienza.

13. Sperimenterete con sorpresa come persone provenienti da diverse comunità religiose vi seguiranno e confesseranno che Colui che avevate tra voi era il Maestro. Saranno come Nicodemo, che parlò in privato con Gesù, che riconobbe come Figlio di Dio, che amò come suo Maestro e per il quale pianse amaramente quando Lo vide uscire da Gerusalemme con sulle spalle la croce dell'ingiustizia e dell'ingratitude. In quel momento il suo spirito Mi disse tra le lacrime: «Maestro, ti seguirò». E mi seguì davvero.

14. Beati coloro che in questo tempo prendono la stessa decisione, senza timore degli uomini, perché in loro sarà la mia luce.

15. A cosa pensate, figli miei? Lo so: pensate al fatto che il Padre vi ha appena affidato un nuovo anno, affinché in esso riusciate a compiere un passo avanti — un anno che a volte sembra non finire mai e che tuttavia, per lo spirito, è solo come un secondo nell'eternità.

16. È ormai trascorso un anno, e ha lasciato la sua impronta negli uomini. Quando avete udito la mia Parola di Giudizio, il vostro spirito si è risvegliato, e nella vostra memoria è affiorato il ricordo delle vostre opere, parole e pensieri, di tutte le vostre sofferenze e gioie — di tutto ciò che avete raggiunto e di ciò che non siete riusciti a raggiungere. Quando avete concluso il vostro esame di coscienza alla luce della vostra coscienza, avete ringraziato il vostro Creatore per tutto ciò che avete ricevuto da Lui.

17. L'uomo e l'intera creazione Mi hanno offerto il loro tributo e la loro offerta. Siate benedetti!

18. Come se tutte le creature si fossero date appuntamento in questo istante per unirsi in un omaggio al Padre, così vedo tutti i mondi e tutti gli esseri uniti davanti al mio sguardo. Vedo persino le opere più piccole compiute per Me, ascolto la voce delle Mie creature quando Mi invocano e il canto di lode di coloro che Mi lodano.

19. In tutto il creato è presente la vita e la sensibilità. In verità vi dico che persino le rocce avvertono il tocco divino. Tutte le creature traggono ristoro da se stesse, come se trovassero ristoro nella mia divinità.

20. Il Sole è l'immagine di un padre che dona ai propri figli la sua vita, la sua energia, il suo calore e la sua luce.

21. La Terra è come una madre, il cui grembo è una fonte inesauribile di tenerezza. In lei c'è il mantello che protegge gli orfani, il seno che nutre e il

rifugio caldo e accogliente per i suoi figli. Il suo tesoro nascosto ha rivelato all'umanità i suoi grandi misteri, e sul suo volto si sono sempre riflesse la castità e la bellezza.

22. L'anno che ora è trascorso è stato pieno di prove — un anno in cui la Giustizia Divina si è fatta sentire in ogni creatura umana. Chi non ha svuotato il calice dell'amarezza?

23. Quanti esseri cari hanno lasciato questa terra per fuggire nell'aldilà, perché la vita spirituale li chiamava. I cuori hanno infine versato lacrime cristalline, e sulle tempie degli anziani sono comparsi molti capelli bianchi. Eppure ci sono state anche gioie: nuovi bambini sono venuti al mondo con il loro messaggio di innocenza, i malati hanno ritrovato la salute e alcuni di voi, che erano stati abbandonati, hanno visto tornare i propri cari.

24. Mi ascoltate con gioia nello spirito e Mi chiedete di sollevare il velo del mistero che avvolge il nuovo anno, che vi appare come un cammino che dovete percorrere. Ma lo vi dico: fate in futuro ciò che avete fatto in passato. Ascoltatemi oggi, mentre l'essenza della mia Parola si riversa ancora su di voi, simile al Sangue del Redentore che un tempo si riversò in ogni anima.

25. È trascorso un anno, popolo, ma la guerra non ha trovato fine in esso. Gli uomini non si sono riconciliati, i potenti condottieri non si sono stretti la mano in segno di pace. Proprio in questo istante, mentre voi vi rifocillate spiritualmente nella comunione con il mio Spirito Divino, si spengono vite, cresce il numero degli orfani e delle vedove, e il sangue continua a scorrere sulla terra e a innaffiarla, il sangue degli uomini, che è il mio sangue.

26. Raccomanderò nuovamente la pace agli uomini e concederò loro ancora un po' di tempo affinché raggiungano questo bene supremo dell'anima. Ma se non approfitteranno di questa occasione, le loro sofferenze e le loro amarezze aumenteranno.

27. Attrirate a *voi* la pace attraverso il vostro rinnovamento, attraverso la preghiera e la pratica del mio insegnamento. Compite opere che siano degne sia del *vostro* spirito, sia *del mio*. È giunto il momento che vi stimiate un po' di più, che attribuiate il suo vero valore a ciò che ho posto negli uomini: lo spirito.

28. Quando avrete raggiunto la vera consapevolezza del vostro valore, non diventate presuntuosi. Riconoscete che siete solo semplici mortali, che siete messaggeri e strumenti dei Miei disegni divini.

29. Nessuno è nato per caso, nessuno è stato creato a caso. Comprendetemi e vi renderete conto che nessuno è libero nel proprio cammino di vita, che esiste una legge che guida e governa tutti i destini.

30. Parliamo tra noi, figli miei; parlate con il Maestro! Non voglio rimproverarvi, ma benedirvi, e così come ho iniziato il mio discorso di insegnamento, così voglio concluderlo tra voi: accarezzandovi.

31. Raccontatemi in silenzio le vostre sofferenze, confidatemi i vostri desideri. Sebbene io sappia tutto, voglio che impariate a poco a poco a formulare la vostra preghiera, finché non sarete pronti a esercitare il perfetto dialogo del vostro spirito con il Padre.

32. Voi anziani, voi giovani e fanciulle, voi bambini e genitori: chiedete, e vi sarà dato. Io sono la fonte della giustizia e dell'amore e vi guiderò lungo il vostro cammino illuminandolo con la mia luce.

33. Che cosa Mi chiedete per la terra che vi ospita? Che cosa provate per tutte le creature del Padre? Vivete in armonia con tutti gli esseri, poiché in verità siete tutti fratelli e sorelle davanti a Me. Benedite tutto il creato e *Mi* benedirete.

34. Vedo che temete il futuro, perché l'ombra della guerra e l'eco del suo fragore giungono fino a voi, perché la minaccia della fame, delle pestilenze e della devastazione è in agguato ovunque. Ma cosa potete temere se avete la mia luce nell'anima? Non vi ho forse chiamati «soldati della mia causa»? Lasciate la paura a coloro che non hanno fede — a coloro che Mi rinnegano.

35. Molte prove colpiranno l'umanità, ma grazie ad esse essa riconoscerà la mia Parola e la mia opera.

36. Voglio che il vostro cuore rimanga sensibile al dolore, ai bisognosi, agli affamati, ai malati, affinché sia, per così dire, la soglia della Nuova Gerusalemme, dove si raduna il popolo di Dio, che è l'umanità.

37. Il sesto sigillo è stato aperto, e con esso avete udito la mia Parola attraverso l'organo della ragione umana, che tra voi è stato legge, rivelazione e profezia. Vi concedo ancora sette anni in cui Mi sentirete in questa forma — sette anni in cui il Mondo Spirituale continuerà a inviare i suoi messaggi attraverso la mente di coloro che sono stati scelti a tal fine, e di questi anni dovrete rendere conto al Padre nell'ultimo giorno dell'anno 1950, che per voi sarà un giorno di giudizio, quando Mi sentirete parlare a voi per l'ultima volta dal Monte della Nuova Sion.

38. Scrivo queste parole nel vostro cuore e nel vostro spirito, perché voglio che siano per voi indimenticabili.

39. Non dimenticate ciò che avete udito dal Maestro Divino — né ciò che avete udito da Maria, la Madre Universale, né ciò che avete udito da Elia, il Messaggero del Terzo Tempo, il quale vi ha radunati come un pastore nell'ovile del mio Amore.

40. Vi siete rallegrati di molte manifestazioni di grazia; ma esse finiranno, perché è giunto il tempo in cui, fedeli alla mia Legge, agiate con sincerità.

41. Non cercate alcun vantaggio personale quando Mi servite. Servitemi per amore, senza pensare alla ricompensa o al salario che vi attende. Pensate a coloro che soffrono, a coloro che sono caduti, a coloro che non vedono la luce né riconoscono la via, e trasmettete loro il mio insegnamento con cuore amorevole. Conduceteli a Me e non preoccupatevi se essi raggiungeranno la meta *prima* di voi. Siate gli «ultimi», consapevoli del vostro compito, poiché lo saprò aspettarvi, dato che tutti voi giungerete a Me.

42. Popolo, ti concedo un nuovo anno per lottare. Sulla guerra, sulla distruzione e sulla morte si stenderà l'azzurro del cielo come un mantello di pace. Adornerò il volto della terra con fiori, soffieranno venti miti che saranno come un dono d'amore. Il grembo delle madri di tutti gli esseri viventi sarà fecondo, e la loro abbondanza vi sarà di beneficio. Illumino l'intelligenza umana affinché scopra nella natura nuove possibilità di sviluppo per il bene dei miei figli. Benedico i mari affinché gli esseri che vivono nel loro seno si moltiplichino e gli uomini non soffrano la fame dopo la guerra. Apro nuove vie affinché le diverse razze si conoscano e si abbraccino.

43. La primavera vi giunga come dono di pace e di speranza, di riconciliazione e di perdono tra gli uomini.

44. L'estate, con il fuoco del suo sole, inaridirà alcune regioni e deserti, dove gli uomini, attraversandoli, crolleranno a terra e imploreranno la misericordia di Geova. Coloro che Mi avevano dimenticato si ricorderanno nuovamente di Me. E gli scienziati saranno perplessi di fronte a questi fenomeni, ma nel profondo del loro cuore udiranno la mia voce che dice loro di purificare le loro azioni e i loro pensieri per intraprendere la via della saggezza.

45. L'autunno Mi offrirà il raccolto di coloro che coltivano la terra, e questo raccolto sarà abbondante, poiché alcune nazioni torneranno alla pace e riprenderanno in mano gli attrezzi da lavoro.

46. La benedizione graverà sul seme, poiché i bambini e le donne coltiveranno la terra in assenza degli uomini. Saranno benedette le mani che depongono le armi e impugnano l'aratro, e lo saranno anche quelle di coloro che erano nemici e che poi si abbracciano come fratelli, poiché il pane del cielo scenderà come la manna nel deserto.

47. Verrà l'inverno e la sua neve sarà il simbolo della purificazione.

48. Tutto è pronto. Vegliate e pregate, operai. Benedico anche le mani che hanno curato i malati — le labbra che hanno pronunciato la mia Parola con amore — gli occhi che hanno vinto il sonno e vegliato al capezzale del moribondo — il cuore che ha battuto per chi soffriva, poiché essi sono gli strumenti dell'anima che, nella preghiera, è in grado di elevarsi per gli uomini.

49. Voglio indurre i vostri cuori a battere verso una nuova vita, poiché li trovo morti riguardo alla fede, alla speranza e all'amore.

50. Io sono l'unico Giudice che può giudicare le anime, eppure non vi considero imputati, ma figli e discepoli.

51. Lasciate che io sia tra voi come Padre. Attribuite alla Parola che vi do il valore che le spetta, o volete forse avermi tra voi come Giudice? Volete che io renda tangibile la mia giustizia non solo nelle parole, ma anche nella vostra vita, affinché vi risvegliate e crediate in Me?

52. Non sempre avete seminato bene il seme che vi affido in questo momento, e vedete, per questo non avete raccolto *il* raccolto che vi aspettavate. Ma non rinunciate per questo alla lotta — comprendete che, anche se a volte essa è causa delle vostre lacrime, è anche vero che in questo adempimento del dovere si fonda la pace della vostra anima.

53. Non voglio vedere questo popolo piangere lungo le vie della terra e lamentarsi delle asperità del cammino.

54. In ogni tempo vi ho posto *sulla* via che conduce a quella dimora dove vi attendo. Non temete di trovarne la porta chiusa. Solo chi ha percorso l'intero cammino vi giungerà.

55. Voi Mi mostrate il vostro cuore, ed io ne raccolgo il seme buono come da un granaio, lasciando indietro quello senza valore affinché lo distruggiate.

56. Non dovete più nutrirvi di pratiche di culto imperfette o disoneste: ora siete nel Terzo Tempo. Chi mette in pratica il mio insegnamento così come ve lo do, farà la *mia* volontà, e chi fa la volontà del Padre troverà la salvezza.

57. Vi ho dato in ogni tempo grandi prove del mio amore. Vi ho offerto occasioni per venire a Me. Eppure non Mi avete mai obbedito e avete preferito il dolore del mondo con le sue gioie effimere all'adempimento della mia Legge, che vi dona la vera pace.

58. Se venissi a voi solo come Giudice, vi spaventerei; ma tra la mia giustizia e gli uomini si frappone sempre la croce, e così da Me provengono sempre e solo parole d'amore e di perdono.

59. Quanto vi ho aiutato in questo mondo affinché non dobbiate pentirvi quando, come esseri spirituali, vi presenterete davanti al Giudice!

60. Voi siete proprio coloro che hanno attraversato il deserto con Mosè, proprio coloro che hanno seguito Gesù attraverso la Giudea, e ancora in questo tempo chiedete miracoli per credere, oppure implorate i beni della terra, come se non conoscesse lo scopo ultimo del vostro destino.

61. Non lasciate che questa manifestazione diventi qualcosa di banale, perché allora perderete il rispetto e la fede che dovrete nutrire nei suoi confronti. Infatti, quale beneficio potete trarne se il vostro spirito è assente e la vostra mente è distratta?

62. Nella mia Divinità vive l'Amore intercessore; è Maria. Quanti cuori, che erano rimasti chiusi alla fede, si sono aperti grazie a Lei al pentimento e all'amore! La sua essenza materna è presente in tutta la Creazione, è percepita da tutti, eppure alcuni la negano pur vedendola con i propri occhi.

63. Voi dovete essere gli instancabili seminatori delle Mie rivelazioni, affinché il mondo torni in sé e raggiunga l'elevazione e la luce.

64. Prima del mio addio, aprirò le vie che dovrete percorrere. Voi non sapete ciò che ho deciso per gli ultimi anni della mia manifestazione. Vi sto preparando, poiché in quei giorni arriveranno grandi prove. Eliminerò tra voi ogni falsificazione che avete apportato al mio insegnamento, affinché possiate riconoscere la mia opera in tutta la sua purezza.

65. State all'erta, popolo, perché dopo la mia dipartita alcuni si presenteranno e vi faranno credere che lo continui a manifestarmi attraverso l'organo della ragione umana. Vi rendo vigili e preparo il vostro cuore affinché — poiché conosce la mia essenza e il sapore di questo frutto — non si lasci sedurre dagli impostori. Ma se non vi preparate a questi tempi e perdete ciò che vi ho consegnato, come potrete allora distinguere la verità dalla menzogna?

66. Non lasciate che influenze dannose penetrino in voi, poiché potrebbero privare di forza la conoscenza e la luce che vi ho donato; perché allora vi ritrovereste invischiati nella stessa situazione nefasta di coloro che Mi tradiranno. Giorno dopo giorno devo mettervi in guardia affinché viviate vigili e non vaciliate. Molti di voi piangeranno per la mia dipartita e non troveranno consolazione. Rimpiangerete il tempo in cui Mi manifestavo attraverso l'organo della ragione umana. Ma nei momenti in cui pregherete, io vi illuminerò e vi ricorderò tutta la grazia e i doni che ho posto in voi, affinché non vi sentiate soli e abbandonati, ma, nella consapevolezza che lo sono vicino ai miei discepoli, vi mettiate in cammino con la vostra eredità e acquisiate meriti attraverso opere d'amore verso il prossimo.

67. Approfittate di questo tempo di insegnamenti. Ricordate che nella *vostra* nazione regna la pace, mentre altri popoli si lacerano a vicenda. Dovete comprendere che dovete creare nel vostro popolo un'atmosfera di pace, affinché ogni straniero che venga da voi possa riposare e trovare conforto in mezzo a voi e, al suo ritorno, si senta illuminato da buoni pensieri e animato da nobili propositi.

68. Ora dalle nazioni devono emergere persone forti nel bene e piene di luce. Esse dovranno far riconoscere i propri errori e le proprie mancanze a tutti coloro che sono venuti al mondo con una grande missione e l'hanno mancata.

69. È inoltre vicino il momento in cui nelle nazioni scoppieranno epidemie che annienteranno parte della popolazione.

70. In questo giorno vi chiedo: se vi mandassi in quei paesi e vi dicessi: «Attraversate i mari ed entrate nelle città del dolore e della desolazione», lo fareste, figli miei?

71. Al di là della morte, la vita attende tutti; ma chi sono coloro che vanno a portare una goccia di balsamo e una parola di luce a coloro che possono ancora risorgere alla verità in questa vita? Questi devono essere i miei discepoli.

72. Molte persone vedranno chiariti i misteri delle mie manifestazioni già in questo mondo, ma altre dovranno entrare nel mondo spirituale per contemplare la verità.

La mia pace sia con voi!

Indice

Insegnamento 83	Versetto n.
La dottrina spirituale è al di sopra delle religioni creato dagli uomini	6
Il materialismo dimentica che lo spirito è la parte essenziale dell'uomo	9
Gli eventi attuali sono stati predetti dai profeti e da Cristo attraverso i suoi portavoce	20
Il significato della Santa Cena	25
Nei precursori Giovanni Battista ed Elia operava lo stesso Spirito	39
L'uomo deve prendere coscienza del fatto che porta in sé la presenza di Dio	51
Insegnamento 84	Versetto n.
Sulle rovine di questa umanità sorgerà un mondo nuovo sarà costruito	5
Le forze della natura si scateneranno e compiranno un'opera di purificazione	7
Abbiamo limitato e distorto l'idea di Dio attraverso riti e le immagini	12
Davanti a Dio non ci sono stranieri né foresteri	20
La difficile sfida: perdonare, invece di difendersi	28
In questo tempo di luce, anche il potere delle oscurità	43
La battaglia finale tra la Luce e il male si avvicina	44
Dobbiamo armonizzare la legge spirituale con quella materiale armonia	48
Spiegazioni su cosa sia il potere del male	56-57
Insegnamento 85	Versetto n.
Ogni preghiera recitata con fervore giunge a Dio	1-3
Israele non è una razza, ma un popolo spirituale, sparso su tutta la terra	10-14
La vera preghiera è quella da spirito a spirito, senza una immagine materiale di Dio davanti agli occhi	16-18
Conferma delle Scritture delle Divine	22-24

Rivelazioni	
Il triste destino delle anime infelici che, ancora legate al legate al materiale	68
Insegnamento 86	Versetto n.
L'Israele spirituale e il suo rapporto con gli ebrei secondo carne	12
Natale	27-30
Questa era sarà chiamata «Il tempo dello Spirito»	31
Solo Dio conosce le anime che oggi vivono disperse e che in tempi passati erano legate al popolo ebraico	33
Il ritorno spirituale di Cristo non avvenne in segreto, ma è stata accompagnata da segni	35
Non c'è nulla di più grande della nostra anima, se non Dio	68
Affinché questo mondo torni alla ragione, è inevitabile un grande dolore	7
Insegnamento 87	Versetto n.
Il significato del nome «Israele»	1-2
Sia gli spiriti della luce che gli esseri delle tenebre svolgono compiti secondo la volontà di Dio	3-5
La Terra viene «purificata» e l'uomo si spiritualizzerà	9-10
La missione spirituale del Messico	11-12
La preparazione alla vita spirituale	15-20
I valori spirituali e materiali hanno il loro significato	27-30
Il significato spirituale del pane e del vino	37-38
Insegnamento 88	Versetto n.
La grandezza e l'unicità del nostro spirito	2
Sebbene alcuni dubitino dell'esistenza di un Dio creatore, il sole non ha mai smesso di risplendere su di loro	7
Il nostro compito è quello di instaurare tra gli uomini la promuovere la vera pace	14-15
Il mondo – e in particolare gli ebrei – non devono nuovo Messia	27
Il ritorno di Cristo avviene nello Spirito	28-29
I profeti dei tempi passati hanno previsto gli eventi del tempo presente	37-39
Dichiarazioni chiare su Gesù e Cristo	63

Insegnamento 89	Versetto n.
Chi vuole seguirmi, prenda la propria croce	1-3
L'Israele spirituale – un esercito di spiriti di Luce e della Pace	16-20
L'Amore Divino incarnato in Gesù	29-35
Insegnamento 90	Numero del versetto
Confronto tra le vite di Giuseppe in Egitto e di Gesù di Nazareth	1-3
Dio è il nostro Creatore e si aspetta dai suoi figli riconoscenza e obbedienza	5-6
I messaggeri della Dottrina Spirituale sperimenteranno lungo il loro cammino molte amarezze, ma anche grandi gioie	28-31
Il Verbo Divino fatto uomo – ovvero Cristo diventato uomo in Gesù nella Seconda Era	33a
L'Amore Divino, avvolto in un raggio di luce, diventa, attraverso il Mediatore, la Parola umana	33b
Cristo inserisce l'immagine di vita di Giuda nel luce divina	37-39
Lo scopo supremo del libero arbitrio umano è fare la volontà di Dio	41-43
Insegnamento 91	Versetto n.
Cristo spiega il processo delle sue rivelazioni	3-7;13-14
In ogni tempo Dio ha parlato attraverso persone preparate	8-12
Cristo, il Verbo di Dio – l'amore e la saggezza di Dio	27-30; 32
Dio è più grande e va al di là di ciò che la nostra mente possa comprendere	34-36
In tutto il mondo, pionieri spirituali vengono verificarsi	45-47
Spiegazioni dei sette sigilli	49-54
Il periodo dell'abuso del libero arbitrio volge al termine	80
Istruzione 92	Versetto n.
L'eredità più preziosa: la Parola di Cristo nelle sue insegnamenti	2-3
Caratteristiche del buon discepolo	8-10

Il significato degli insegnamenti di Dio è sempre stato lo stesso	26
Perché i portavoce di Dio provengono dalla gente semplice e poco istruita?	28
Le aspettative di Dio nei confronti dei suoi figli	61
Il cammino verso la purificazione dell'anima	65
La voce dello Spirito della Verità è ora udibile	71
Insegnamento 93	Versetto n.
La preparazione dei discepoli del Maestro Divino	3-6
Il raggio di luce divina si è fatto parola umana	8
Per ricevere e trasmettere la Parola Divina, lo spirito, il cuore e la mente	15
Nei momenti di afflizione, dobbiamo rivolgere i nostri pensieri a Lui per ottenere conforto e aiuto	23-24
Cristo e i suoi insegnamenti redimeranno e li trasformeranno; noi spiritualisti siamo solo collaboratori	29-30
La placazione della tempesta sul Mare di Galilea – un'allusione al presente tempestoso e alla nostra salvezza	33-37
L'Israele spirituale e la sua missione oggi	43-47
L'uomo non deve nutrirsi solo della scienza e delle , ma dello Spirito dell'amore	68
Insegnamento 94	Versetto n.
Chi saranno i nuovi apostoli della dottrina dello Spirito?	8-11
Consigli del Maestro Divino per la diffusione della sua dottrina	13-17
Anche altri gruppi spiritualmente risvegliati si uniranno a noi	26
Solo Dio conosce i misteri e le forze della nostra anima e può rivelarli	29
La Passione di Gesù	56-80
Insegnamento 95	Versetto n.
Condizione necessaria affinché una preghiera venga esaudita	1
Il beneficio delle prove sopportate con rassegnazione	5+7
Dio si serve dei malvagi come strumenti della sua giustizia	8
L'effetto salutare del dolore	12+56
La Parola di Dio, trasmessa dai portatori della Parola, è irrevocabile solo fino alla fine del 1950	20
Maria, la madre spirituale degli uomini	21

La disponibilità al servizio deve essere la parola d'ordine dei discepoli di Cristo	32
Il nostro destino è obbedire alle leggi di Dio	35
Già sulla terra dobbiamo riconoscere la via che conduce al Regno dei Cieli riconoscere	55
Insegnamento 96	Versetto n.
Esortazione alla spiritualizzazione e all'elevazione dei pensieri	4-5
Nelle prossime guerre di religione, sarà la verità e non l'uomo	14
Una delle tante ragioni della reincarnazione	17
Le forze spirituali sono superiori alle forze intellettuali	33
Che cos'è lo spiritismo?	37-38
Cristo ci spiega come riconoscere la sua voce	47-48
È tempo di giudizio	49
Altri esempi di reincarnazione	53+61
La Terra è stata profanata dagli uomini	59-60
Insegnamento 97	Versetto n.
Dio si è sempre manifestato in forme diverse per mettere alla prova la nostra fede	9-12
L'uomo è il miglior mediatore della volontà divina	14
L'eredità divina – i suoi insegnamenti	22
Dio ci ha sempre parlato attraverso la capacità intellettuale di persone semplici	49
Il numero delle reincarnazioni dipende dal nostro perfezionamento spirituale sulla Terra	61
Insegnamento 98	Versetto n.
Se vogliamo dare testimonianza della nostra sequela di Cristo, dobbiamo prima perfezionarci	3
L'intuizione ci permetterà di capire se un messaggio è autentico	7
Compiti e responsabilità degli spiritualisti nei confronti delle generazioni future	19
Le diverse forme di connessione spirituale di Dio con gli uomini	23
È tempo di giudizio, in cui dobbiamo espiare le nostre colpe devono	30-32
Tutto ciò che è umano passa, solo la Parola di Dio	39

e la Sua legge rimangono per sempre	
Esortazioni e consigli del Divino Maestro per la nostra lotta spirituale	45
Abbiamo compreso correttamente il comandamento «Amatevi gli uni gli altri»? ?	50-51
Dio vuole vincerci con il suo amore e non sottometterci con il dolore	53
Insegnamento 99	Versetto n.
L'inutile attesa delle comunità religiose del ritorno di Cristo	2
Dobbiamo conquistare noi stessi la nostra beatitudine	9
L'Israele spirituale, la sua origine e la sua missione	10-15
I nuovi insegnamenti del Terzo Tempo sono più approfonditi di quelli del Secondo Tempo	24-25
Prima di ricevere la rivelazione dallo Spirito Spirito, ci vorrà ancora del tempo	33
Chi è il nostro prossimo e in cosa consiste il nostro servizio verso di lui?	51-52
Il battesimo con acqua di Giovanni e il battesimo con lo Spirito di Gesù e il loro significato	56-60
Il peccato originale dell'umanità	62
Insegnamento 100	Versetto n.
Il mio giudizio nasce dall'amore, non dalla vendetta	1-3
Perché Dio non impedisce agli scienziati nella creazione?	6-9
L'aiuto dei nostri angeli custodi e la nostra responsabilità nei loro confronti	18-24
Le rivelazioni di Dio durante il sonno	30-31
La redenzione attraverso il sacrificio di Gesù diventa effettiva attraverso la nostra imitazione	71
Insegnamento 101	Versetto n.
Esortazioni a adempiere ai nostri compiti spirituali	6-9
Viviamo in tempi di prove della giustizia divina	35
La possibilità della reincarnazione è un atto dell'amore e della giustizia divini	37-40
L'umiltà è una delle virtù che più	55-63

dovrebbe essere praticata	
Insegnamento 102	Versetto n.
Siamo costantemente esposti alle tentazioni, ma il nemico più potente è dentro di noi	11-12
Il dialogo spirituale perfetto potrà raggiungere le generazioni future	20
La Parola di Dio del Terzo Tempo è un ulteriore Testamento	28
Il compito di compilare il libro con gli insegnamenti del Maestro Divino	38-39
La possibilità della reincarnazione è una grazia di Dio	52
Insegnamento 103	Versetto n.
Il popolo di Dio non è una razza specifica, ma la comunità delle anime elette	8-14
Il tempo del giudizio di Dio — Fine di un'era e inizio di una nuova	15-17
Consigli pratici per seguire Gesù	28
Il modo meraviglioso in cui Dio ha rivelato i suoi messaggi agli uomini	37-38
Si avvicina il tempo in cui gli uomini comprenderanno il significato della dottrina dello Spirito	42-43
L'Opera Divina deve essere diffusa in forma autentica e senza riti	56-58
Insegnamento 104	Versetto n.
La pace sulla terra non è possibile senza amore	30; 1-2
Rettifica delle concezioni umane dei primi tempi su Dio	11-15
Il giudizio severo di Dio sull'umanità odierna	33-34
L'aldilà è diverso da come ce lo immaginiamo sulla Terra	39-41
Il mandato divino all'Israele spirituale: pregare per la pace	55-58
Insegnamento 105	Versetto n.
La responsabilità degli spiritualisti di mettere a frutto i propri doni spirituali a proprio vantaggio	3-10
Gli strumenti di Dio non appaiono solo in mezzo all'Israele spirituale	11-14
Nessuna prova è vana	27
L'uomo spiritualmente maturo ha potere sulle forze della natura	39-44

Molte nazioni cadranno in disgrazia a causa del loro materialismo e superbia	45-47
La dottrina della reincarnazione non è nuova, ma esiste fin dai tempi antichi	52-54
Insegnamento 106	Versetto n.
Non dobbiamo lasciarci distrarre troppo dalle e dai doveri	15
Nessuno è profeta in patria	19-20
L'importanza della preghiera	32
Il destino dell'anima dopo la morte terrena	36-38
Esortazioni ai genitori e ai figli	57-59
Insegnamento 107	Verso n.
Spiegazioni sull'aldilà	1-4; 15
Una nuova fase: prima il giudizio, poi la pace	18-21
Lo Spirito della Verità e la sua opera	24
Il viaggio di Israele attraverso il deserto fino alla Terra Promessa	28-33
Insegnamento 108	Numero del versetto
I compiti imponenti di Elia nei Tre Tempi	9
L'eredità peccaminosa di Sodoma e Gomorra produce frutti velenosi che devono essere combattuti	10-16
La venuta dello Spirito di Verità era stata preannunciato da Gesù	22-23
Sul Regno di Dio	32
L'armonia turbata tra la vita spirituale e materiale è la causa del disordine nelle forze della natura	56
Insegnamento 109	Versetto n.
Le reazioni degli uomini alla comparsa del Redentore e dei suoi insegnamenti	3-6
Perché la vita dei figli di Dio è spesso così incomprensibilmente difficile?	11-13
Il mistero della natura dell'anima deve ora svelato	14-16
Dio si aspetta che i suoi figli si amino	32+26
Una spiegazione della natura di Dio	40-41
Solo attraverso la vera spiritualizzazione possiamo	58-59

realizzati	
Sulla nascita di Gesù	63-64
Insegnamento 110	Versetto n.
Dei 144.000 segnati dal Signore	4
Una conferma logica della reincarnazione	7
L'Israele spirituale e quello nazionale	8
Una rivelazione su Nicodemo	13

Gli insegnamenti divini in Messico 1866-1950

Bibliografia

Reichl Verlag, D-56329 St. Goar, Tel.: +49 (0)6741 1720

Il Libro della Vera Vita, volumi I, II, III, IV, V, VI

Il Terzo Testamento (disponibile anche in spagnolo, inglese e francese)

Le rivelazioni divine del Messico (breve introduzione)

Rivelazioni divine sulle questioni della vita

Profezie per il Terzo Tempo

Servizio editoriale «Zur Leben», Manfred Bäse, Kirchweg 5, D-88521 Ertingen

Tel.: +49 (0)7371 929 66 42, e-mail: manfredbaese@gmx.de

L'Amore Divino, origine, essenza e fine della nostra vita e di ogni essere

El Amor Divino - Origine, essenza e fine della nostra vita e di ogni essere

Libro della Vera Vita, volumi VII, VIII, IX, X, XI, XII

Il Terzo Testamento

Fondazione Unicon, D-88709 Meersburg

Tel.: +49 (0)7532 808162, e-mail: info@unicon-stiftung.de

Introduzione al «Libro della Vera Vita» (gratuita)

Asociación de Estudios Espirituales Vida Verdadera A.C.

Orinoco n. 54, interno 5, Col. Zacahuitzco, 03550 Città del Messico, D.F.

Libro della Vita Vera, Tomi I-XII

Il Terzo Testamento

e altri libri su queste Rivelazioni Divine del Messico

Siti web

www.drei-offenbarungen.net

www.reichl-verlag.de

www.unicon-stiftung.de

www.drittes-testament.de

www.drittetestament.wordpress.com (multilingue)

www.tercera-era.net (in spagnolo)

www.144000.net (multilingue)

www.dritte-zeit.net